



FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

AOO: ASL_BO

REGISTRO: Protocollo generale

NUMERO: 0029146

DATA: 07/03/2024

OGGETTO: PROCEDURA APERTA, CON CARATTERE D'URGENZA AI SENSI DELL' ARTICOLO 71 COMMA 3 DEL D.LGS 36/23, DIVISA IN LOTTI, PER LA FORNITURA, INSTALLAZIONE E POSA IN OPERA "CHIAVI IN MANO" DI APPARECCHIATURE VARIE PER L'ASSISTENZA DEL NEONATO IN TERAPIA INTENSIVA NEONATALE, DEGENZA E ISOLA NEONATALE PRESSO LE SALE PARTO DEL POLO MATERNO INFANTILE DELL'AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA DI BOLOGNA

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Antonia Crugliano

CLASSIFICAZIONI:

- [01-07-01]

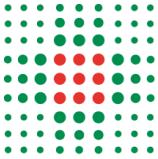
DOCUMENTI:

File	Firmato digitalmente da	Hash
PG0029146_2024_Lettera_firmata.pdf:	Crugliano Antonia	21B6F4652D256AA64EFF5ACB495AF973 FB4E249E45C2DA37A6BBD87EEFD13079
PG0029146_2024_Allegato1.pdf:	Crugliano Antonia	1505F47400EBDB1ECFBED44841A78F35 081DCBC5D24841F95A0D6586C81FA691
PG0029146_2024_Allegato2.pdf:		F5726FD017B29D3ADB20A297211BE4FC 398BBB8DE821CBD9D99DDDA16A429E3
PG0029146_2024_Allegato3.pdf:		00E69B973367F7D7DBB3E25202D99C1B C27CEBCFB26CFC15795559FE82508240
PG0029146_2024_Allegato4.pdf:		4BFDAC2A7CCC69F1238F4B0CADEA313 0F961EE8F3F2E6544A3E9D70C48F033DC
PG0029146_2024_Allegato5.pdf:		EB68915FA5ED6E6D9B63F8C3F7DDFFB6 A17E79E240B672037B91402F7612959B
PG0029146_2024_Allegato6.pdf:		D62EE575F1219F06D487C681F5E244A23 5B689044CEBAF0E1FE5225360C7EFCF
PG0029146_2024_Allegato7.pdf:		DA78CEFE9A289EF43623E4C2B4D230CE 2A42C022F5AD06F6B89839C3BDBBEB873
PG0029146_2024_Allegato8.pdf:		885C3020F8742C77D65078D6A78D62884 453B3BCFD140479960C8423F66E95C7



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

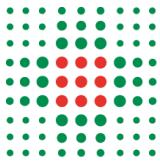
Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



File	Firmato digitalmente da	Hash
PG0029146_2024_Allegato9.pdf:		290FBD3678AED07348222CE239E671FD5 BE59C4F6D4A382EDA156286161F0EA4
PG0029146_2024_Allegato10.pdf:		B6F98FAAB902C73E81A21E18D99802A85 8AF9C197EA5F1920E68A91D100016BF
PG0029146_2024_Allegato11.pdf:		9AC7A3B68D37273A3E66B0EC12591C21 17DC9E2D236E7633219A22FC404200DF
PG0029146_2024_Allegato12.pdf:		395BCB164D7D74BA7656A396AFE9C670 128B358BF63DFBD0EB98C1DF36C67013
PG0029146_2024_Allegato13.pdf:		FE324369472D45E86A37108A82A370EE1 2229D18C83353D342633BA1303EBDD0
PG0029146_2024_Allegato14.pdf:		FE532031A0E064CE4D3AC2319599954E9 98B6F62A5DB4A86B8C418014A169AB0
PG0029146_2024_Allegato15.pdf:		D51A31DC2033BAD77E4C79F4CE20B71F 40E3BE93BA0096BB9E7768E98C353FCF
PG0029146_2024_Allegato16.pdf:		65854BB5EC8BE9DDD200A120066AB218 C2179F67E7C4C37E6372F81A84659DB9
PG0029146_2024_Allegato17.pdf:		6E32D24C5B104E0626CB736CD0A676D7 CB84498A8788324D7E40D8A4887808E3
PG0029146_2024_Allegato18.pdf:		859043949975836E57C432B91EA3F582F1 89DCF36B91E99B2814190AC1DB4A48
PG0029146_2024_Allegato19.pdf:		8EFBAC4BE9934D6BBA460807D776E4F6 52452A0D96D0542FD4DDBB8C371D72D9
PG0029146_2024_Allegato20.pdf:		2A3AF33019A519B98C3F1A8B51B8426FE 5035A96FD457797274FEEE3D5C2EBD7
PG0029146_2024_Allegato21.pdf:		2A832EBBDA5A77C53CC81FF1CCF53A1 44C63FF5A73942A082F803665374096C5
PG0029146_2024_Allegato22.pdf:		6BB0F63611599617F47960FB0B65FE196 D7998389F05338652A6D38C9841EA49
PG0029146_2024_Allegato23.pdf:		472B843527C36C73E5D5F8B8F5DBA4F8 C31C4837690A1CF67FE8F2E2F660D1C3
PG0029146_2024_Allegato24.pdf:		468C4406600288A699DC0D397A9662D5A B434752C9461B3A3741AB53C28364E3
PG0029146_2024_Allegato25.pdf:		53DFE6E0E98E345A101DBB4882258EA0 8AE10A9896298D3B386B92391F32EC8F
PG0029146_2024_Allegato26.pdf:		5D68B60760CDAA9A6EF77E72D3E92297 ACCB6A7114C8919E479F4184CD7C4291
PG0029146_2024_Allegato27.pdf:		4E5FCADC3C96D6E6311C6914B754AF8 1FCB83B9F2C8C8B7FDF593F9C0A806E8
PG0029146_2024_Allegato28.pdf:		B805928F82F12F7E11FD0EF91C661729C 0460BEC1E15A9C12F36599E4106CFE5
PG0029146_2024_Allegato29.pdf:		F30ECAEB1472D4D93949C4A019D70D0F 79A8BACCBF7F29CCCD5E1677585413F3
PG0029146_2024_Allegato30.pdf:		A4388953E76F1902D8BFA907190C73B07 10BD7F1275DAF0D15E0694F9836BA26
PG0029146_2024_Allegato31.pdf:		E788510304956216186A724FFB30C8CE4 494DF557A2FEDBB049A444B4F2E70B1
PG0029146_2024_Allegato32.pdf:		6B2CC10ED2E7E2904FCE75CE6B8651D8 A0650F3254786CFE328B8A7E7A9EC3B7
PG0029146_2024_Allegato33.pdf:		64883ABD97AC1042679EF859FA697261F 198068C037637BAA966337E38B8AB45



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.
Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.

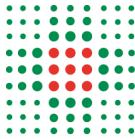


File	Firmato digitalmente da	Hash
PG0029146_2024_Allegato34.pdf:		8B5B2777A0C846A09DEA3FEA08A11228 131A0A8C9573EFAFDCC0A9F79DA8CBE2
PG0029146_2024_Allegato35.pdf:		43965751018F5E416C65D7C9863C8E1A4 995DEB3AFE8190DF1A12907B2CB72C1



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



Dipartimento Amministrativo

Servizio Acquisti Area Vasta
Settore Attrezzature Sanitarie

Il direttore

Ditte varie
loro Sedi ...
... (...)

**OGGETTO: PROCEDURA APERTA, CON CARATTERE D'URGENZA AI SENSI DELL'ARTICOLO 71
COMMA 3 DEL D.LGS 36/23, DIVISA IN LOTTI, PER LA FORNITURA, INSTALLAZIONE
E POSA IN OPERA "CHIAVI IN MANO" DI APPARECCHIATURE VARIE PER L'
ASSISTENZA DEL NEONATO IN TERAPIA INTENSIVA NEONATALE, DEGENZA E
ISOLA NEONATALE PRESSO LE SALE PARTO DEL POLO MATERNO INFANTILE DELL'
AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA DI BOLOGNA**

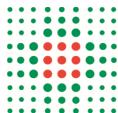
Si trasmette la documentazione necessaria per la partecipazione alla procedura in oggetto.

Cordiali saluti

Firmato digitalmente da:
Antonia Crugliano

Responsabile procedimento:
Antonia Crugliano





**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna**

**Istituto delle Scienze Neurologiche
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico**

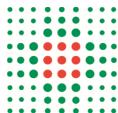
**Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti di Area Vasta
Settore**

Il direttore

Disciplinare di gara

PROCEDURA APERTA, CON CARATTERE D'URGENZA AI SENSI DELL'ARTICOLO 71 COMMA 3 DEL D.LGS 36/23, DIVISA IN LOTTI, PER LA FORNITURA, INSTALLAZIONE E POSA IN OPERA "CHIAVI IN MANO" DI APPARECCHIATURE VARIE PER L'ASSISTENZA DEL NEONATO IN TERAPIA INTENSIVA NEONATALE, DEGENZA E ISOLA NEONATALE PRESSO LE SALE PARTO DEL POLO MATERNO INFANTILE DELL'AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA DI BOLOGNA

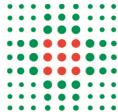
Il presente documento è stato redatto in conformità al Bando-tipo n. 1/2023 approvato dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 309 del 27 giugno 2023.



Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti di Area Vasta
Settore

Il direttore

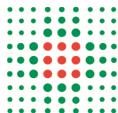
PREMESSE.....	4
1. PIATTAFORMA TELEMATICA	5
1.1. LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE	5
1.2. DOTAZIONI TECNICHE.....	6
1.3. IDENTIFICAZIONE	7
2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.....	7
2.1. DOCUMENTI DI GARA	7
2.2. CHIARIMENTI	8
2.3. COMUNICAZIONI	9
3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI	9
3.1. DURATA.....	14
3.2. REVISIONE PREZZI.....	14
3.3. MODIFICA DEL CONTRATTO IN FASE DI ESECUZIONE.....	14
4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE	15
5. REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE	16
6. REQUISITI DI ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA	18
6.1. REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE.....	18
6.2. REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA	18
6.3. REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE.....	18
6.4. INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE	19
6.5. INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI CONSORZI DI COOPERATIVE, CONSORZI DI IMPRESE ARTIGIANE, CONSORZI STABILI	19
7. AVVALIMENTO.....	20
8. SUBAPPALTO.....	21
9. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E/O CONDIZIONI DI ESECUZIONE.....	22
10. GARANZIA PROVVISORIA	22
11. SOPRALLUOGO.....	25
12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC	25
13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA.....	26
14. SOCCORSO ISTRUTTORIO	28
15. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	29
15.1. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA	30
15.2. DICHIARAZIONI DA RENDERE A CURA DEGLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 372 del DECRETO LEGISLATIVO 12 GENNAIO 2019, n. 14	33
15.3. DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO	33
15.4. DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI.....	34
16. OFFERTA TECNICA	35
16.1 CAMPIONATURA	38



**Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti di Area Vasta
Settore**

Il direttore

17.	OFFERTA ECONOMICA.....	38
18.	CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE.....	38
18.1.	CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA	39
18.2.	METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA	54
18.3.	METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA.....	55
18.4.	METODO DI CALCOLO DEI PUNTEGGI.....	56
19.	COMMISSIONE GIUDICATRICE	57
20.	SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA	57
21.	VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	57
22.	VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE	58
23.	VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE	59
24.	AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO	59
25.	OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI.....	62
26.	CODICE DI COMPORTAMENTO	63
27.	ACCESSO AGLI ATTI	63
28.	DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE	64
29.	TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	64
29.1	INFORMATIVA	64
29.2	RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEL REGOLAMENTO U.E. 679/2016	66
22.	DISPOSIZIONI FINALI	67



Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti di Area Vasta
Settore

Il direttore

PREMESSE

Con determina a contrarre n. 654 del 05.03.2024, questa Amministrazione (codice AUSA0000202387) ha deliberato di affidare la fornitura divisa in lotti, installazione posa in opera “chiavi in mano” di apparecchiature varie per l’assistenza del neonato in Terapia Intensiva Neonatale, Degenza e Isola Neonatale presso le Sale Parto del Polo Materno Infantile dell’Azienda Ospedaliera- Universitaria di Bologna(AOUBO)

La procedura di gara viene pubblicata ai sensi dell’articolo 84 e 85 del D.Lgs 36/2023 (di seguito codice).

La presente procedura aperta è interamente svolta tramite il sistema informatico per le procedure telematiche di acquisto (di seguito Piattaforma) accessibile all’indirizzo <http://intercent.regione.emilia-romagna.it> e conforme alle prescrizioni dell’articolo 26 del Codice e del decreto della Presidenza del Consiglio dei ministri n. 148/2021. Tramite il sito si accede alla procedura nonché alla documentazione di gara.

L'affidamento avviene mediante procedura aperta con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo.

La durata del procedimento è prevista pari a 2mesi dalla pubblicazione del *bando*

Il luogo di della fornitura è Bologna, codice NUTS TD55

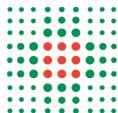
CUI :F92038610371202300217

CUP :F32C19000260003

La presente procedura viene espletata ai sensi dell’articolo ai sensi dell’articolo 71, comma 3 del D.lgs36/2023 in forma accelerata.

Il Polo Materno Infantile Pediatrico è attualmente in fase di costruzione (pad. 4N) e ristrutturazione (pad. 4, 13 e 16). La rappresentazione completa e precisa delle necessità in ambito tecnologico si è perfezionata solo nel mese di gennaio 2024 con una definizione del piano di fornitura a seguito di incontri con gli operatori sanitari e la Direzione Aziendale. Prima di tale data era oggettivamente impossibile predisporre sudetto piano, atteso che per la definizione dello stesso occorreva acquisire i dati rappresentativi del come costruito riguardanti i locali coinvolti, dati resisi disponibili solo in data immediatamente precedente quella sopra individuata. Solo a seguito di detta definizione è stato possibile completare la documentazione tecnica da porre a base di gara con le informazioni ed elementi all'uopo necessari.

L'intervento è finanziato con fondi ex art. 20 codice APC28 e codice APC29; la relativa disciplina stabilisce che l'aggiudicazione degli approvvigionamenti del piano di fornitura debba concludersi entro e non oltre il 19 aprile 2024; sussistono pertanto i presupposti per azionare le procedure accelerate.



Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti di Area Vasta
Settore

Il direttore

Il Responsabile del progetto è l'Ing. Paride Lambertini, Direttore del Servizio di Ingegneria Clinica dell'IRCCS Azienda Ospedaliero - Universitaria di Bologna Policlinico di Sant'Orsola;

Il Responsabile del procedimento per la fase di affidamento è la Dott.ssa Antonia Crugliano, Direttore del SAAV;

Il RP dell'Esecuzione corrisponde al RP del Progetto;

IL Dec è l'Ing. Luisa Di Palma Dirigente Ingegnere del Servizio di Ingegneria Clinica dell'IRCCS Azienda Ospedaliero - Universitaria di Bologna Policlinico di Sant'Orsola

1. PIATTAFORMA TELEMATICA

1.1. LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE

L'utilizzo della Piattaforma comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - electronicIDentification Authentication and Signature), del decreto legislativo n. 82/2005 recante Codice dell'amministrazione digitale (CAD)e delle Linee guida dell'AGID, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma.

L'utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del Codice civile.

La Stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma;
- utilizzo della Piattaforma da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al Disciplinare.

In caso di mancato funzionamento della Piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la stazione appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso.

La stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accettare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della Piattaforma sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di



Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti di Area Vasta
Settore

Il direttore

sistema.

Il sistema operativo della Piattaforma è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.

L'utilizzo e il funzionamento della Piattaforma avvengono in conformità a quanto riportato sul sito <http://intercenter.regenze.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/>, che costituisce parte integrante del presente disciplinare.

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'hardware, del software, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete Internet, restano a esclusivo carico dell'operatore economico.

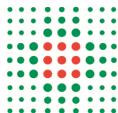
La Piattaforma è accessibile in qualsiasi orario dalla data di pubblicazione del bando alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte ad eccezione delle ore dedicate all'aggiornamento della Piattaforma espressamente indicate nella stessa (solitamente nel pomeriggio dell'ultimo venerdì del mese).

1.2. DOTAZIONI TECNICHE

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel presente disciplinare e nei manuali pubblicati sulla piattaforma <https://intercent.regenze.emilia-romagna.it>, che disciplinano il funzionamento e l'utilizzo della Piattaforma.

In ogni caso è indispensabile:

- a) disporre almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sulla Piattaforma;
- b) disporre di un sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale (SPID) di cui all'articolo 64 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o di altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS;
- c) avere un domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o, per l'operatore economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS;
- d) avere da parte del legale rappresentante dell'operatore economico (o da persona munita di idonei poteri di firma) un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da:
 - un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'articolo 29 del decreto legislativo n. 82/05);
 - un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione europea e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14;



**Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti di Area Vasta
Settore**

Il direttore

- un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione europea quando ricorre una delle seguenti condizioni:
 - i. il certificatore possiede i requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14 ed è qualificato in uno stato membro;
 - ii. il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell'Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui al regolamento n. 910/14;
 - iii. il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forza di un accordo bilaterale o multilaterale tra l'Unione Europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali.

1.3. IDENTIFICAZIONE

Per poter presentare offerta è necessario accedere alla Piattaforma.

L'accesso è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione dell'operatore economico.

L'identificazione avviene o mediante il sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID) o attraverso gli altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS.

Una volta completata la procedura di identificazione, ad ogni operatore economico identificato viene attribuito un profilo da utilizzare nella procedura di gara.

È onere della ditta concorrente provvedere tempestivamente a modificare i recapiti suindicati secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della nuova piattaforma "Registrazione e funzioni base" (pag. 39-40 e 45-46 per la modifica di dati non sensibili, es: tel., mail utente) e "Gestione anagrafica" (per la modifica di dati sensibili) accessibili dal sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/>.

Eventuali richieste di assistenza di tipo informatico riguardanti l'identificazione e l'accesso alla Piattaforma devono essere effettuate:

Numeri Verde: 800 810 799

Tel: +390899712796 Mobile/Esterno

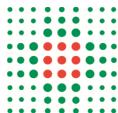
Nei seguenti orari 9.00 – 13.00 / 14.00 – 18.00 oppure inviando una e-mail al seguente indirizzo: info.intercent@regione.emilia-romagna.it.

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1. DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

1. Determina di indizione
2. disciplinare di gara
3. Capitolato Speciale;



Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti di Area Vasta
Settore

Il direttore

4. Allegato 1 - Clausole vessatorie
5. Allegato 2 - Domanda di partecipazione;
6. Allegato 3- schema di contratto;
7. Allegato 4 -Descrizione trattamento dati;
8. Allegato 5 - Istruzioni trattamento dati
9. Allegato 6- dichiarazione professionisti;
10. Allegato 7- CHECK LIST DNSH;
11. Allegato 8 dichiarazione titolare effettivo;
12. Allegato 9- Dichiarazone conflitto di interessi;
13. Allegato A – caratteristiche tecniche di ciascun lotto
14. Allegato A1 - Questionario Tecnico di ciascun lotto
15. Allegato B - Condizioni di Fornitura e di Assistenza di ciascun lotto
16. Allegato C - Modulo Elenco Dispositivi_
17. Allegato D - Modulo BD_RDM
18. Allegato E - Offerta Economica di ciascun lotto
19. istruzioni operative per accedere alla Piattaforma e regole tecniche per l'utilizzo della stessa di cui al link <https://intercenter.regione.emilia-romagna.it> dove è possibile trovare tale documentazione;
20. Duvri preliminare

La documentazione di gara è accessibile gratuitamente, solo per la consultazione, sulsito istituzionale della stazione appaltante, nella sezione “Amministrazione trasparente”, al seguente link:www.ausl.bologna.it - sezione Bandi di gara e contratti – Bandi di gara, mentre è disponibile sul sito <https://intercenter.regione.emilia-romagna.it>, in quanto per l'espletamento della presente gara l'Azienda USL si avvale del Sistema Informatico per le Procedure Telematiche di Acquisto di Intercenter.

2.2. CHIARIMENTI

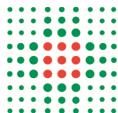
È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare in via telematica attraverso la sezione della Piattaforma riservata alle richieste di chiarimenti: <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/guide> entro il giorno e l'ora indicata sul portale, previa registrazione alla Piattaforma stessa.

Le richieste di chiarimenti e le relative risposte sono formulate esclusivamente in lingua italiana.

Le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono fornite in formato elettronico, mediante pubblicazione delle richieste in forma anonima e delle relative risposte sulla Piattaforma <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/guide> e la data indicata sulla Piattaforma.

Si invitano i concorrenti a visionare costantemente tale sezione della Piattaforma o il sito istituzionale.

Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.



Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti di Area Vasta
Settore

Il direttore

2.3. COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra stazione appaltante e operatori economici sono eseguiti in conformità con quanto disposto dal decreto legislativo n. 82/05, tramite le piattaforme di approvvigionamento digitale e, per quanto non previsto dalle stesse, mediante utilizzo del domicilio digitale estratto da uno degli indici di cui agli articoli 6-bis, 6-ter, 6-quater, del decreto legislativo n. 82/05 o, per gli operatori economici transfrontalieri, attraverso un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS.

In caso di malfunzionamento della piattaforma, la stazione appaltante provvederà all'invio di qualsiasi comunicazione al domicilio digitale presente negli indici di cui ai richiamati articoli 6-bis, 6-ter, 6-quater del decreto legislativo n. 82/05.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati eleggono domicilio digitale presso il mandatario/capofila al fine della ricezione delle comunicazioni relative alla presente procedura.

In caso di consorzi di cui all'art. 65 lett. b), c), d) del Codice, la comunicazione recapitata nei modi sopra indicati al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

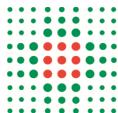
In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente nei modi sopra indicati si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

L'appalto è costituito da 6 lotti lotto poiché trattasi di dispositivi con caratteristiche diverse e specifiche come indicato nella tabella seguente:

Tabella 1

Numero lotto	Oggetto del lotto	CPV	Importo
1	Acquisizione di n. 3 isole neonatali per la Terapia Intensiva Neonatale e n. 4 isole neonatali per le Sale Parto	Z120803	€ 140.000,00
2	Acquisizione di n. 8 incubatrici ibride	33152000-0	€ 270.000,00
3	Acquisizione di n. 1 incubatrice da trasporto extraospedaliero su strada e n. 1 incubatrice da trasporto interno	Z1208040302	€ 78.000,00



**Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti di Area Vasta
Settore**

Il direttore

4	Acquisizione di n. 8 lettini riscaldati	Z12080302	€ 56.000,00
5	Acquisizione di n. 13 lampade da visita	Z12010701	€ 12.000,00
6	Acquisizione di n. 14 lampade per fototerapia	Z12010701	€ 91.000,00
A) Importo totale soggetto a ribasso			€ 647.000,00
B) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso			€ 1.180,00
C) Opzioni art. 120,comma 1 lettera a)			€ 647.000,00
A) + B)+C) Importo complessivo			€ 1.295.180,00

Il dettaglio delle prestazioni oggetto di ogni lotto è il seguente:

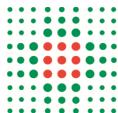
LOTTO 1-Acquisizione di n. 3 isole neonatali per la Terapia Intensiva Neonatale e n. 4 isole neonatali per le Sale Parto

CUP:F32C19000260003

Fonte di finanziamento:3000266_B_ APC28-A20-Tecol.san.-Polo M.I.-area Ost

ID BUDGET 1041959

Numero lotto	Oggetto del lotto	CIG	Importo
1	Acquisizione di n. 3 isole neonatali per la Terapia Intensiva Neonatale e n. 4 isole neonatali per le Sale Parto		€ 140.000,00
	A) Importo totale soggetto a ribasso		€ 140.000,00
	B) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso		€ 330,00
	C) Opzioni art. 120,comma 1 lettera a)		€ 140.000,00
	A) + B)+C) Importo complessivo		€ 280.330,00



**Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti di Area Vasta
Settore**

Il direttore

LOTTO 2-Acquisizione di n. 8 incubatrici ibride

CUPF32C19000260003

Fonte di finanziamento: 3000266_B_AP28-A20-Tecol.san.-Polo M.I.-area Ost

ID BUDGET 1041959

Numero lotto	Oggetto del lotto	CIG	Importo
2	Acquisizione di n. 8 incubatrici ibride		€ 270.000,00
	Opzioni art. 120,comma 1 lettera a) eventuale acquisto di ulteriori dispositivi		€ 270.000,00
A) Importo totale soggetto a ribasso			€ 270.000,00
B) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso			€ 230,00
C) Opzioni art. 120,comma 1 lettera a)			€ 270.000,00
A) + B)+C) Importo complessivo			€ 540.230,00

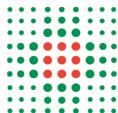
**LOTTO 3-Acquisizione di n. 1 incubatrice da trasporto extraospedaliero su strada e n. 1
incubatrice da trasporto interno**

CUPF32C19000260003

Fonte di finanziamento: 3000266_B_AP28-A20-Tecol.san.-Polo M.I.-area Ost

ID BUDGET 1041959

Numero lotto	Oggetto del lotto	CIG	Importo
3	Acquisizione di n. 1 incubatrice da trasporto extraospedaliero su strada e n. 1 incubatrice da trasporto interno		€ 78.000,00
	Opzioni art. 120,comma 1 lettera a) eventuale acquisto di ulteriori dispositivi		€ 78.000,00
A) Importo totale soggetto a ribasso			€ 78.000,00
B) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso			€ 230,00
C) Opzioni art. 120,comma 1 lettera a)			€ 78.000,00
A) + B)+C) Importo complessivo			€ 156.230,00



Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti di Area Vasta
Settore

Il direttore

LOTTO 4-Acquisizione di n. 8 lettini riscaldati

CUPF32C19000260003

Fonte di finanziamento: 3000266_B_AP28-A20-Tecol.san.-Polo M.I.-area Ost

ID BUDGET 1041959

Numero lotto	Oggetto del lotto	CIG	Importo
4	Acquisizione di n. 8 lettini riscaldati trasporto interno		€ 56.000,00
	Opzioni art. 120,comma 1 lettera a) eventuale acquisto di ulteriori dispositivi		€ 56.000,00
A) Importo totale soggetto a ribasso			€ 56.000,00
B) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso			€ 130,00
C) Opzioni art. 120,comma 1 lettera a)			€ 56.000,00
A) + B)+C) Importo complessivo			€ 112.130,00

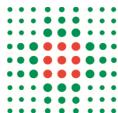
LOTTO 5-Acquisizione di n. 13 lampade da visita

CUPF32C19000260003

Fonte di finanziamento: 3000266_B_AP28-A20-Tecol.san.-Polo M.I.-area Ost

ID BUDGET 1041959

Numero lotto	Oggetto del lotto	CIG	Importo
5	Acquisizione di n. 13 lampade da visita		€ 12.000,00
	Opzioni art. 120,comma 1 lettera a) eventuale acquisto di ulteriori dispositivi		€ 12.000,00
A) Importo totale soggetto a ribasso			€ 12.000,00
B) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso			€ 130,00
C) Opzioni art. 120,comma 1 lettera a)			€ 12.000,00
A) + B)+C) Importo complessivo			€ 24.130,00



**Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti di Area Vasta
Settore**

Il direttore

LOTTO 6-Acquisizione di n. 14 lampade per fototerapia

CUPF32C19000270003

Fonte di finanziamento: 3000268_B_AP29-A20-Tecol.san.-Polo M.I.-area Ped

ID BUDGET 1041568

Numero lotto	Oggetto del lotto	CIG	Importo
6	Acquisizione di n. 14 lampade per fototerapia		€ 91.000,00
	Opzioni art. 120,comma 1 lettera a) eventuale acquisto di ulteriori dispositivi dei fabbisogni		€ 91.000,00
A) Importo totale soggetto a ribasso			€ 91.000,00
B) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso			€ 130,00
C) Opzioni art. 120,comma 1 lettera a)			€ 91.000,00
A) + B)+C) Importo complessivo			€ 182.130,00

L'appalto è finanziato attraverso le seguenti fonti:

LOTTO 1:Fonte di finanziamento: 3000266_B_AP28-A20-Tecol.san.-Polo M.I.-area Ost

ID BUDGET 1041959

LOTTO 2:Fonte di finanziamento: 3000266_B_AP28-A20-Tecol.san.-Polo M.I.-area Ost

ID BUDGET 1041959

Fonte di finanziamento: 3000268_B_AP29-A20-Tecol.san.-Polo M.I.-area Ped

ID BUDGET 1041568

LOTTO 3:Fonte di finanziamento: 3000266_B_AP28-A20-Tecol.san.-Polo M.I.-area Ost

ID BUDGET 1041959

LOTTO 4:Fonte di finanziamento: 3000266_B_AP28-A20-Tecol.san.-Polo M.I.-area Ost

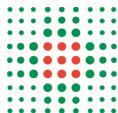
ID BUDGET 1041959

LOTTO 5:Fonte di finanziamento: 3000266_B_AP28-A20-Tecol.san.-Polo M.I.-area Ost

ID BUDGET 1041959

LOTTO 6:Fonte di finanziamento: 3000268_B_AP29-A20-Tecol.san.-Polo M.I.-area Ped

ID BUDGET 1041568



**Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti di Area Vasta
Settore**

Il direttore

3.1. DURATA

La consegna deve essere effettuata entro 45 giorni solari consecutivi dalla data dell'ordine.

3.2. REVISIONE PREZZI

Qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determina una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo del servizio [o in alternativa dei beni] superiore al cinque per cento, dell'importo complessivo, su richiesta del Fornitore, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'ottanta per cento della variazione (solo per la parte eccedente il cinque per cento), in relazione alle prestazioni da eseguire. Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si utilizzano gli elenchi dei prezzi rilevati dall'ISTAT, oppure, qualora i dati suindicati non siano disponibili, la revisione è effettuata in misura non superiore alla differenza tra l'indice Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, al netto dei tabacchi (c.d. FOI) disponibile al momento della richiesta e quello corrispondente al mese/anno di sottoscrizione del contratto/ultima revisione.

3.3. MODIFICA DEL CONTRATTO IN FASE DI ESECUZIONE

Variazione fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto: qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione della fornitura fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

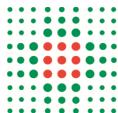
Modifiche del contratto ai sensi dell'articolo 120, comma 1, lettera a) del Codice: la stazione appaltante si riserva di modificare il contratto in corso di esecuzione, in caso di acquisizione di ulteriori dispositivi nell'arco di 36 mesi dalla data di aggiudicazione, per un importo complessivo pari a € 647.000,00

Il valore globale stimato dell'appalto è pari ad € 1.295.180,00 :

Tabella 1

Importo complessivo (A+B)	€ 648.180,00
Modifiche del contratto ai sensi dell'articolo 120, comma 1, lettera a) del Codice:	€ 647.000,00
Valore globale stimato	€ 1.295.180,00

L'importo complessivo a base di gara è pari a € 1.295.180,00 è al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.



Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti di Area Vasta
Settore

Il direttore

Il Datore di Lavoro Committente, valutate le attività oggetto dell'appalto, precisa che si è riscontrata **presenza di Rischi da Interferenze** per i quali intraprendere misure di prevenzione e protezione atte ad eliminare e/o ridurre i rischi: **per questo specificocontratto**, trattandosi di misure organizzative, **gli oneri relativi risultano essere pari a € 1.180,00 Iva e/o altre imposte e contributi di legge esclusi, e non è soggetto a ribasso.**

Il prezzo offerto deve essere inteso quale corrispettivo per tutte le attività poste a carico della ditta aggiudicataria (fornitura, installazione, messa in funzione e successiva assistenza, previste dai documenti di gara).

4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli articoli 67 e 68 del Codice.

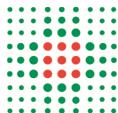
I consorzi di cui agli articoli 65, comma 2 del Codice che intendono eseguire le prestazioni tramite i propri consorziati sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

I consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

Il concorrente che partecipa alla gara in una delle forme di seguito indicate è escluso nel caso in cui la stazione appaltante accerti la sussistenza di rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara:

- partecipazione in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori economici aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di retisti);
- partecipazione sia in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti sia in forma individuale;
- partecipazione sia in aggregazione di retisti sia in forma individuale. Tale esclusione non si applica alle retiste non partecipanti all'aggregazione, le quali possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata;
- partecipazione di un consorzio che ha designato un consorziato esecutore il quale, a sua volta, partecipa in una qualsiasi altra forma.

Nel caso venga accertato quanto sopra, si provvede ad informare gli operatori economici coinvolti i quali possono, entro 10 giorni, dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali.



Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti di Area Vasta
Settore

Il direttore

Le aggregazioni di retisti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera g) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:

- a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. Rete – soggetto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. Rete–contratto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di retisti partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole.

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto.

Ad un raggruppamento temporaneo può partecipare anche un consorzio di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c), d).

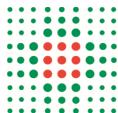
L'impresa in concordato preventivo può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo di imprese non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

5. REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente articolo.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (di seguito: FVOE).

Le circostanze di cui all'articolo 94 del Codice sono cause di esclusione automatica. La sussistenza delle circostanze di cui all'articolo 95 del Codice è accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.



Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti di Area Vasta
Settore

Il direttore

In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) del Codice, i requisiti di cui al punto 5 sono posseduti dal consorzio e dalle consorziate indicate quali esecutrici.

In caso di partecipazione di consorzi stabili di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice, i requisiti di cui al punto 5 sono posseduti dal consorzio, dalle consorziate indicate quali esecutrici e dalle consorziate che prestano i requisiti.

Self cleaning

Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. self cleaning) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.

Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione dell'offerta, l'operatore economico indica nel DGUE la causa ostantiva e, alternativamente:

- descrive le misure adottate ai sensi dell'articolo 96, comma 6 del Codice;
- motiva l'impossibilità ad adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente. L'adozione delle misure è comunicata alla stazione appaltante.

Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione dell'offerta, l'operatore economico adotta le misure di cui al comma 6 dell'articolo 96 del Codice dandone comunicazione alla stazione appaltante.

Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti

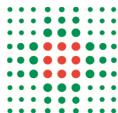
Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l'operatore economico non è escluso. Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, la stazione appaltante ne comunica le ragioni all'operatore economico.

Non può avvalersi del self-cleaning l'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento o di concessione, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutore interessato da una clausola di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

Altre cause di esclusione

Sono esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.



**Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti di Area Vasta
Settore**

Il direttore

6. REQUISITI DI ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA

I concorrenti devono possedere, a pena di esclusione, i requisiti previsti nei commi seguenti.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine speciale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (FVOE).

L'operatore economico è tenuto ad inserire nel FVOE i dati e le informazioni richiesti per la comprova del requisito, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso della stazione appaltante e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima.

6.1. REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

a) **Iscrizione** nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane per attività pertinenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Per l'operatore economico di altro Stato membro, non residente in Italia: iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali degli altri Stati membri di cui all'allegato II.11 del Codice;

Ai fini della comprova, l'iscrizione nel Registro è acquisita d'ufficio dalla stazione appaltante tramite il FVOE. Gli operatori stabiliti in altri Stati membri caricano nel fascicolo virtuale i dati e le informazioni utili alla comprova del requisito, se disponibili.

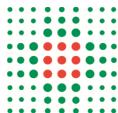
6.2. REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

La presente procedura non prevede requisiti di capacità economica finanziaria.

6.3. REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

L'offerente deve disporre di un sistema di gestione delle sostanze chimiche con risorse dedicate, delle competenze tecniche necessarie nonché di procedure e istruzioni documentate al fine di garantire che l'offerente sappia che il prodotto o i prodotti acquistati in virtù del presente contratto contengono sostanze comprese nell'elenco delle sostanze estremamente problematiche (SVHC) candidate di cui all'articolo 57 del regolamento (CE) n. 1907/2006 (regolamento REACH), comprese eventuali aggiunte all'elenco delle sostanze candidate. In questo contesto, è incluso quanto segue:

- eventuale richiesta ai fornitori di informazioni sulla presenza delle sostanze elencate, comprese eventuali nuove aggiunte all'elenco (entro un mese dalla pubblicazione di un elenco riveduto da parte dell'ECHA);
- raccolta e archiviazione sistematiche delle informazioni ricevute sulle sostanze estremamente problematiche incluse nell'elenco REACH delle sostanze candidate contenute nei prodotti acquistati nell'ambito dell'appalto, ovvero conservazione dei documenti e procedure di monitoraggio (per esempio, ispezioni regolari della documentazione relativa al contenuto delle sostanze dell'elenco delle sostanze candidate nel prodotto e controlli a campione del



**Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti di Area Vasta
Settore**

Il direttore

contenuto chimico (relazioni delle analisi di laboratorio)), per verificare l'eventuale presenza di incongruenze nelle informazioni raccolte.

6.4. INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEIRAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera e), f) g) e h) del Codice devono possedere i requisiti di ordine speciale nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di retisti, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei.

Requisiti di idoneità professionale

- a) Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui di cui al punto 6.1 deve essere posseduto:
 - da ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo;
 - da ciascun componente dell'aggregazione di rete nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica.

Requisiti di capacità tecnico-professionale

Il requisito relativo all'attestazione SOA di cui al punto 6.3 deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nel suo complesso.

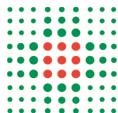
Nel caso in cui un raggruppamento abbia estromesso o sostituito un partecipante allo stesso poiché privo di un requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione del raggruppamento.

6.5. INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEICONSORZI DI COOPERATIVE, CONSORZI DI IMPRESE ARTIGIANE, CONSORZI STABILI

Requisiti di idoneità professionale

- a) Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui di cui al punto 6.1 deve essere posseduto dal consorzio e dai consorziati indicati come esecutori].

Requisiti di tecnico-professionale



Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti di Area Vasta
Settore

Il direttore

I consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b) e c) del Codice, utilizzano i requisiti propri e, nel novero di questi, fanno valere i mezzi nella disponibilità delle consorziate che li costituiscono.

Per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice, i requisiti di capacità tecnica e finanziaria sono computati cumulativamente in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole consorziate.

Nel caso in cui un consorzio abbia estromesso o sostituito una consorziata poiché priva di un requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

7. AVVALIMENTO

Il concorrente può avvalersi di dotazioni tecniche, risorse umane e strumentali messe a disposizione da uno o più operatori economici ausiliari per dimostrare il possesso dei requisiti di ordine speciale di cui al punto 6 e/o per migliorare la propria offerta.

Nel contratto di avvalimento le parti specificano le risorse strumentali e umane che l'ausiliario mette a disposizione del concorrente e indicano se l'avvalimento è finalizzato ad acquisire un requisito di partecipazione o a migliorare l'offerta del concorrente, o se serve ad entrambe le finalità.

Nei casi in cui l'avvalimento sia finalizzato a migliorare l'offerta, non è consentito che alla stessa gara partecipino sia l'ausiliario che l'operatore che si avvale delle risorse da questo a messe a disposizione, pena l'esclusione di entrambi i soggetti.

Ai sensi dell'articolo 372, comma 4 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, per la partecipazione alla presente procedura tra il momento del deposito della domanda di cui all'articolo 40 del succitato codice e il momento del deposito del decreto previsto dall'articolo 47 del codice medesimo è sempre necessario l'avvalimento dei requisiti di un altro soggetto. L'avvalimento non è necessario in caso di ammissione al concordato preventivo.

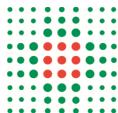
Il concorrente e l'ausiliario sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Non è consentito l'avvalimento per soddisfare i requisiti di ordine generale e dell'iscrizione alla Camera di commercio.

Il concorrente può avvalersi di un ausiliario per comprovare il possesso del requisito di cui al punto 6.3 solo se l'ausiliario esegue direttamente la prestazione per cui tale requisito è richiesto. In tal caso, l'ausiliario agisce in qualità di subappaltatore.

L'ausiliario deve:

- a) possedere i requisiti previsti dall'articolo 5 e dichiararli presentando un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;



Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti di Area Vasta
Settore

Il direttore

- b) possedere i requisiti i di cui all'articolo 6 oggetto di avvalimento e dichiararli nel proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- c) impegnarsi, verso il concorrente che si avvale e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse (riferite a requisiti di partecipazione e/o premiali) oggetto di avvalimento

Il concorrente allega alla domanda di partecipazione il contratto di avvalimento, che deve essere nativo digitale e firmato digitalmente dalle parti, nonché le dichiarazioni dell'ausiliario.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione delle dichiarazioni dell'ausiliario.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione del contratto di avvalimento a condizione che il contratto sia stato stipulato prima del termine di presentazione dell'offerta e che tale circostanza sia comprovabile con data certa.

Non è sanabile la mancata indicazione delle risorse messe a disposizione dall'ausiliario in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

Qualora per l'ausiliario sussistano motivi di esclusione o laddove esso non soddisfi i requisiti di ordine speciale, il concorrente sostituisce l'ausiliario entro 15 giorni decorrenti dal ricevimento della richiesta da parte della stazione appaltante. Contestualmente il concorrente produce i documenti richiesti per l'avvalimento.

Nel caso in cui l'ausiliario si sia reso responsabile di una falsa dichiarazione sul possesso dei requisiti, la stazione appaltante procede a segnalare all'Autorità nazionale anticorruzione il comportamento tenuto dall'ausiliario per consentire le valutazioni di cui all'articolo 96, comma 15, del Codice. L'operatore economico può indicare un altro ausiliario nel termine di dieci giorni, pena l'esclusione dalla gara. La sostituzione può essere effettuata soltanto nel caso in cui non conduca a una modifica sostanziale dell'offerta. Il mancato rispetto del termine assegnato per la sostituzione comporta l'esclusione del concorrente.

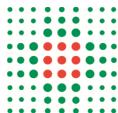
8. SUBAPPALTO

Il concorrente indica le prestazioni che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione il subappalto è vietato.

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto nonché la prevalente esecuzione delle medesime.

Possono formare oggetto di subappalto eventuali attività accessorie.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.



**Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti di Area Vasta
Settore**

Il direttore

9. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E/O CONDIZIONI DI ESECUZIONE

L'aggiudicatario è tenuto a garantire l'applicazione del contratto collettivo nazionale e territoriale (o dei contratti collettivi nazionali e territoriali di settore) di cui al punto 3, oppure di un altro contratto che garantisca le stesse tutele economiche e normative per i propri lavoratori e per quelli in subappalto

10. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata, a pena di esclusione, da una garanzia provvisoria pari al 2% del valore del lotto e precisamente:

Lotto	Importo garanzia
1	€ 2.800,00
2	€ 5.400,00
3	€ 1.560,00
4	€ 1.120,00
5	Non dovuta
6	€ 1.820,00

In caso di partecipazione a più lotti l'operatore economico può alternativamente:

- prestare tante distinte ed autonome garanzie provvisorie quanti sono i lotti cui si intende partecipare;
- prestare un'unica garanzia di importo pari alla somma degli importi stabiliti per i lotti cui intende partecipare. Nella garanzia sono indicati espressamente i singoli lotti per i quali la stessa viene prestata, nonché gli importi di dettaglio delle singole cauzioni riferite a ciascun lotto.

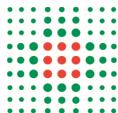
Si applicano le riduzioni di cui all'articolo 106, comma 8 del Codice.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente sotto forma di cauzione o di fideiussione:

La cauzione è costituita mediante accredito, con bonifico o con altri strumenti e canali di pagamento elettronici, presso il Tesoriere dell'Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna – Intesa San Paolo spa: codice IBAN IT96D0306902520100000046027.

Per depositi cauzionali il codice Ente assegnato all'Azienda da parte del Tesoriere è il 1040039 con sottoconto IT29S0306902520100000300028 collegato al codice IBAN indicato.

Per pagamenti provenienti dall'estero, Codice BIC: BCITITMM.



Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti di Area Vasta
Settore

Il direttore

La fideiussione può essere rilasciata:

- da imprese bancarie o assicurative che rispondono ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività;
- da un intermediario finanziario iscritto nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, che svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, che è sottoposto a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58; e che abbia i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione della garanzia, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>

http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

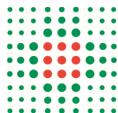
N.B.: Si raccomanda di prendere visione del documento denominato <https://www.anticorruzione.it/-/garanzie-finanziarie>

La garanzia fideiussoria deve essere emessa e firmata digitalmente da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante.

L'operatore economico presenta una garanzia fideiussoria verificabile telematicamente presso l'emittente, indicando nella domanda il sito internet presso il quale è possibile verificare la garanzia.

La fideiussione deve:

- a) contenere espressa menzione dell'oggetto del contratto di appalto e del soggetto garantito (stazione appaltante);
- b) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/costituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2 lettere b), c), d) del Codice, al solo consorzio;
- c) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 16 settembre 2022 n. 193;
- d) avere validità per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;



Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti di Area Vasta
Settore

Il direttore

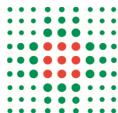
e) prevedere espressamente:

1. la rinuncia al beneficio della preventiva escusione del debitore principale di cui all'articolo 1944 del Codice civile;
 2. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'articolo 1957, secondo comma, del Codice civile;
 3. l'operatività della stessa entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.
- g) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'articolo 106, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante per ulteriori 90 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre nelle medesime forme di cui sopra una nuova garanzia provvisoria del medesimo o di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

Ai sensi dell'art. 106, comma 8, del Codice l'importo della garanzia è ridotto nei termini di seguito indicati.

- a. Riduzione del 30% in caso di possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione si ottiene:
 - per i soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettere e), f), g), h) del Codice solo se tutti soggetti che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, otutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della certificazione;
 - per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c), d) del Codice, se il Consorzio ha dichiarato in fase di offerta che intende eseguire con risorse proprie, solo se il Consorzio possiede la predetta certificazione; se il Consorzio ha indicato in fase di offerta che intende assegnare parte delle prestazioni a una o più consorziate individuate nell'offerta, solo se sia il Consorzio sia la consorziata designata posseggono la predetta certificazione, o in alternativa, se il solo Consorzio possiede la predetta certificazione e l'ambito di certificazione del suo sistema gestionale include la verifica che l'erogazione della prestazione da parte della consorziata rispetti gli standard fissati dalla certificazione.
- b. Riduzione del 50% in caso di partecipazione di micro, piccole e medie imprese e di raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da micro, piccole e medie imprese. Tale riduzione non è cumulabile con quella indicata alla lett. a).
- c. Riduzione del 20% in caso di possesso di una o più delle seguenti certificazioni *indicate all'allegato II.13 del codice*. Tale riduzione è cumulabile con quelle indicate alle lett. a) e b). In caso di partecipazione in forma associata la riduzione si ottiene:



Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti di Area Vasta
Settore

Il direttore

- per i soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettere e), f), g), h) del Codice se uno dei soggetti che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o una delle imprese retiste che partecipano alla gara sia in possesso della certificazione;
- per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c), d) del Codice se il consorzio o una delle consorziate sia in possesso della certificazione;

Per fruire delle riduzioni di cui all'articolo 106, comma 8 del Codice, il concorrente dichiara nella domanda di partecipazione il possesso delle certificazioni e inserisce copia delle certificazioni possedute qualora non già presenti nel fascicolo virtuale.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria solo a condizione che sia stata già costituita prima della presentazione dell'offerta.

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

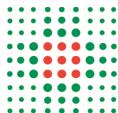
11. SOPRALLUOGO

Non previsto

12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per l'importo indicato nella tabella successiva secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 621 del 20.12.2022.

LOTTO	CONTRIBUTO ANAC
1	€ 18,00
2	€ 77,00
3	€ 18,00
4	Esente
5	Esente
6	€ 18,00



Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti di Area Vasta
Settore

Il direttore

Il pagamento del contributo è condizione di ammissibilità dell'offerta. Il pagamento è verificato mediante il FVOE. In caso di esito negativo della verifica, è attivata la procedura di soccorso istruttorio. In caso di mancata regolarizzazione nel termine assegnato, l'offerta è dichiarata inammissibile.

La stazione appaltante accerta il pagamento del contributo mediante consultazione del FVOE ai fini dell'ammissione alla gara.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la stazione appaltante chiede, mediante soccorso istruttorio, la presentazione della ricevuta di avvenuto pagamento. L'operatore economico che non adempia alla richiesta nel termine stabilito dalla stazione appaltante è escluso dalla procedura di gara per inammissibilità dell'offerta.

Considerando che alla data di pubblicazione della presente procedura, il fascicolo FVOE non risulta pienamente operativo, la Stazione Appaltante creerà sulla Piattaforma uno slot per consentire agli OE di caricare copia del versamento del contributo;

13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

L'offerta e la documentazione relativa alla procedura devono essere presentate esclusivamente attraverso la Piattaforma. Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente disciplinare. L'offerta e la documentazione deve essere sottoscritta con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

La documentazione presentata in copia viene prodotta ai sensi del decreto legislativo n.82/05.

L'offerta deve pervenire entro e non oltre quanto indicato dalla Piattaforma a pena di irricevibilità. La Piattaforma non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta.

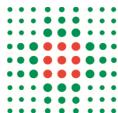
Per l'individuazione di data e ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla Piattaforma.

Le operazioni di inserimento sulla Piattaforma di tutta la documentazione richiesto rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.

Qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento della Piattaforma si applica quanto previsto al punto 1.1.

Ogni operatore economico per la presentazione dell'offerta ha a disposizione una capacità pari alla dimensione massima di **100 MB** per singolo slot/file. La Piattaforma accetta esclusivamente file con i seguenti formati file con i seguenti formati .PDF. ZIP. ecc.

13.1 Regole per la presentazione dell'offerta



Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti di Area Vasta
Settore

Il direttore

Fermo restando le indicazioni tecniche riportate all'articolo 1e nel presente disciplinare di seguito sono indicate le modalità di caricamento dell'offerta nella Piattaforma.

L'“**OFFERTA**” è composta da:

- A – Documentazione amministrativa;**
- B – Offerta tecnica;**
- C – Offerta economica].**

L'operatore economico ha facoltà di inserire nella Piattaforma offerte successive che sostituiscono la precedente, ovvero ritirare l'offerta presentata, nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della fase di presentazione delle offerte. La stazione appaltante considera esclusivamente l'ultima offerta presentata.

Si precisa inoltre che:

- l'offerta è vincolante per il concorrente;
- con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.

Al momento della ricezione delle offerte, ciascun concorrente riceve notifica del corretto recepimento della documentazione inviata.

La Piattaforma consente al concorrente di visualizzare l'avvenuta trasmissione della domanda.

Il concorrente che intenda partecipare in forma associata (per esempio raggruppamento temporaneo di imprese/Consorzi, sia costituiti che costituendi) in sede di presentazione dell'offerta indica la forma di partecipazione e indica gli operatori economici riuniti o consorziati.

IL DGUE è edatto sul modello predisposto e messi a disposizione nella Piattaforma.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana.

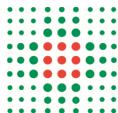
La documentazione da produrre, se redatta in inglese, francese, spagnolo può essere presentata senza bisogno di traduzione. In tutti gli altri casi i documenti devono essere corredati da traduzione giurata in lingua italiana.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione della documentazione amministrativa, si applica il soccorso istruttorio.

L'offerta vincola il concorrente pari ad almeno 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, sarà richiesto agli offerenti di confermare la validità dell'offerta sino alla data indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante entro il termine fissato da quest'ultima o comunque in tempo utile alla celere prosecuzione della procedura è considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.



Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti di Area Vasta
Settore

Il direttore

Fino al giorno fissato per l'apertura, l'operatore economico può effettuare, tramite la Piattaforma, la richiesta di rettifica di un errore materiale contenuto nell'offerta tecnica o nell'offerta economica, di cui si sia avveduto dopo la scadenza del termine per la loro presentazione. A tal fine, richiede di potersi avvalere di tale facoltà.

A seguito della richiesta, sono comunicate all'operatore economico le modalità e i tempi con cui procedere all'indicazione degli elementi che consentono l'individuazione dell'errore materiale e la sua correzione. La rettifica è operativa nel rispetto della segretezza dell'offerta e non può comportare la presentazione di una nuova offerta, né la sua modifica sostanziale.

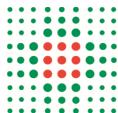
Sela rettifica è ritenuta non accoglibile perché sostanziale, è valutata la possibilità di dichiarare l'offerta inammissibile.

14. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Con la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 101 del Codice, possono essere sanate le carenze della documentazione trasmessa con la domanda di partecipazione ma non quelle della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica.

Con la medesima procedura può essere sanata ogni omissione, inesattezza o irregolarità della domanda di partecipazione e di ogni altro documento richiesto per la partecipazione alla procedura di gara, con esclusione della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica. Non sono sanabili le omissioni, le inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente. A titolo esemplificativo, si chiarisce che:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione del contratto di avvalimento, della garanzia provvisoria, del mandato collettivo speciale o dell'impegno a conferire mandato collettivo può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta è sanabile;
- non è sanabile mediante soccorso istruttorio l'omessa indicazione, delle modalità con le quali l'operatore intende assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, il rispetto delle condizioni di partecipazione e di esecuzione di cui all'articolo 9 del presente bando.
- è sanabile mediante soccorso istruttorio la carenza della dichiarazione di accettazione del Patto d'integrità;



Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti di Area Vasta
Settore

Il direttore

Ai fini del soccorso istruttorio è assegnato al concorrente un termine non superiore a 10 giorni affinché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la sezione della Piattaforma dove deve essere inserita la documentazione richiesta.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

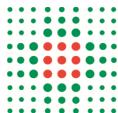
Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitati alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

La stazione appaltante può sempre chiedere chiarimenti sui contenuti dell'offerta tecnica e dell'offerta economica e su ogni loro allegato. L'operatore economico è tenuto a fornire risposta nel termine non superiore ad dieci giorni. I chiarimenti resi dall'operatore economico non possono modificare il contenuto dell'offerta.

15. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

L'operatore economico utilizza la Piattaforma SATER per compilare o allegare la seguente documentazione:

- 1) Capitolato Speciale sottoscritto per accettazione;
- 2) Allegato 1- Clausole vessatorie sottoscritte per accettazione;
- 3) Allegato 2- domanda di partecipazione
- 4) Allegato 3- schema di contratto sottoscritto per accettazione
- 5) Allegato 4 -Descrizione trattamento datisottoscritto per accettazione
- 6) Allegato 5-Istruzioni trattamento dati
- 7) Dichiarazione di essere in possesso dei requisiti di partecipazione previsti dalla documentazione di gara
- 8) Allegato 6- dichiarazione professionisti
- 9) eventuale procura;
- 10) garanzia provvisoria;
- 11) copia dell'avvenuto pagamento del contributo ANAC;
- 12) documentazione in caso di avvalimento di cui al punto 15.3;
- 13) documentazione per i soggetti associati di cui al punto 15.4;
- 14) Allegato 7- CHECK LIST DNSH compilata in ogni sua parte;
- 15) Allegato 8 dichiarazione titolare effettivo;
- 16) Allegato 9- Dichiarazione conflitto di interessi



Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti di Area Vasta
Settore

Il direttore

- 17) Per gli operatori economici che occupano oltre cinquanta dipendenti: copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile redatto ai sensi dell'articolo 46 del decreto legislativo n. 198/2006, unitamente all'attestazione di conformità a quello già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità ovvero, in mancanza di tale precedente trasmissione, unitamente all'attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

Il DGUE deve essere compilato direttamente sulla piattaforma;

15.1. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA

La domanda di partecipazione è redatta secondo il modello di cui all'allegato n. 2.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause automatiche di esclusione di cui all'articolo 94 commi 1 e 2 del Codice sono rese dall'operatore economico in relazione a tutti i soggetti indicati al comma 3.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause non automatiche di esclusione di cui all'articolo 98, comma 3, lettere g) ed h) del Codice sono rese dall'operatore economico in relazione ai soggetti di cui al punto precedente.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle altre cause di esclusione sono rese in relazione all'operatore economico.

Con riferimento alle cause di esclusione di cui all'articolo 95 del Codice, il concorrente dichiara:

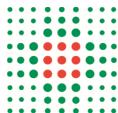
- le gravi infrazioni di cui all'articolo 95, comma 1, lettera a) del Codice commesse nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
- gli atti e i provvedimenti indicati all'articolo 98 comma 6 del codice emessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara
- tutti gli altri comportamenti di cui all'articolo 98 del Codice, commessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara.

La dichiarazione di cui sopra deve essere resa anche nel caso di impugnazione in giudizio dei relativi provvedimenti.

L'operatore economico dichiara la sussistenza delle cause di esclusione che si sono verificate prima della presentazione dell'offerta e indica le misure di self-cleaning adottate, oppure dimostra l'impossibilità di adottare tali misure prima della presentazione dell'offerta.

L'operatore economico adotta le misure di self-cleaning che è stato impossibilitato ad adottare prima della presentazione dell'offerta e quelle relative a cause di esclusione che si sono verificate dopo tale momento.

Se l'operatore economico omette di comunicare alla stazione appaltante la sussistenza dei fatti e dei provvedimenti che possono costituire una causa di esclusione ai sensi degli articoli 94 e 95 del Codice e



Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti di Area Vasta
Settore

Il direttore

detti fatti o provvedimenti non risultino nel FVOE, il triennio inizia a decorrere dalla data in cui la stazione appaltante ha acquisito gli stessi, anziché dalla commissione del fatto o dall'adozione del provvedimento.

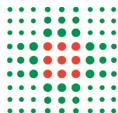
NB. Le cause di esclusione di cui agli articoli 95, comma 1, lettere b), c) e d) e 98, comma 3, lettera b) del Codice rilevano per la sola gara cui la condotta di riferisce. Pertanto, tali circostanze non devono essere dichiarate in occasione della partecipazione a gare successive e i relativi provvedimenti non sono inseriti nel FVOE.

In caso di raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario, aggregazione di retisti, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascun partecipante.

In caso di consorzio di cooperative, consorzio imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c), d) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara.

Nella domanda di partecipazione il concorrente dichiara, tra l'altro:

- i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'articolo 94, comma 3, del Codice, ivi incluso l'amministratore di fatto, ove presente, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
- di non partecipare alla medesima gara contemporaneamente in forme diverse (individuale e associata; in più forme associate; in forma singola e quale consorziato esecutore di un consorzio; in forma singola e come ausiliaria di altro concorrente che sia ricorso all'avvalimento per migliorare la propria offerta). Se l'operatore economico dichiara di partecipare in più di una forma, allega la documentazione che dimostra che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali
- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
- di applicare il CCNL indicato dalla stazione appaltante o altro CCNL equivalente, con l'indicazione del relativo codice alfanumerico unico di cui all'articolo 16 quater del decreto-legge 76/20;
- di essere edotto dagli obblighi derivanti dal “Codice di comportamento per il personale operante nell’Azienda USL di Bologna” di cui a Delibera del Direttore Generale n.40 del 25.01.2024, pubblicato nella sezione amministrazione trasparente:
<https://www.ausl.bologna.it/amministrazione-trasparente/disposizioni-general/atti-generali/cdcc/norme-in-materia-disciplinare-per-il-personale-del/files/3.-Codice->



Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti di Area Vasta
Settore

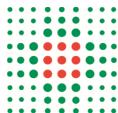
Il direttore

Comportamento-Aziendale.pdf e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a fare osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;

- di accettare il patto di integrità approvato con delibera n.41 del 30.01.2015 dell’Azienda USL di Bologna accessibile al seguente link <https://www.ausl.bologna.it/asl-bologna/da/uoc-servizio-acquisti-metropolitano/trasparenza/atti-generali/Patto%20di%20Integrita.pdf/view> :
- per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia, l’impegno ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica 633/72 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
- per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia, il domicilio fiscale ..., il codice fiscale ..., la partita IVA ..., l’indirizzo di posta elettronica certificata o strumento analogo negli altri Stati Membri, ai fini delle comunicazioni di cui all’articolo 90 del Codice;
- di aver preso visione e di accettare il trattamento dei dati personali di cui al punto 29.

La domanda e le relative dichiarazioni sono sottoscritte ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005:

- dal concorrente che partecipa in forma singola;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o il gruppo;
- nel caso di aggregazioni di retisti:
 - a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell’articolo 3, comma 4-*quater*, del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell’articolo 3, comma 4-*quater*, del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall’impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;
 - c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l’organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal retista che riveste la qualifica di mandatario, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuno dei retisti che partecipa alla gara.



**Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti di Area Vasta
Settore**

Il direttore

- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c) e d) del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.

La domanda e le relative dichiarazioni sono firmate dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore munito della relativa procura. In tal caso, il concorrente allega alla domanda copia della procura firmata digitalmente. Non è necessario allegare copia della procura se dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti al procuratore;

In merito all'imposta di bollo sulla domanda di partecipazione si applica quanto previsto dall'Allegato I.4 "Imposta di bollo relativa alla stipulazione del contratto" del D.Lgs. 36/2023; il pagamento dell'imposta di bollo al momento della stipulazione del contratto ha natura sostitutiva dell'imposta di bollo dovuta per tutti gli atti e documenti riguardanti la procedura di selezione e l'esecuzione dell'appalto, fatta eccezione per le fatture, note e simili di cui all'articolo 13, punto 1, della Tabella A Tariffa, Parte I, allegata al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642

15.2. DICHIARAZIONI DA RENDERE A CURA DEGLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 372 DEL DECRETO LEGISLATIVO 12 GENNAIO 2019, n. 14

Il concorrente dichiara ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiara che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi dell'articolo 95, commi 4 e 5, del decreto legislativo n. 14/2019

Il concorrente presenta una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera o) del decreto legislativo succitato che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

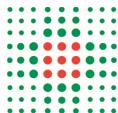
15.3. DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO

L'impresa ausiliaria rende le dichiarazioni sul possesso dei requisiti di ordine generale mediante compilazione dell'apposita sezione del DGUE.

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

- 1) la dichiarazione di avvalimento;
- 2) il contratto di avvalimento;

Nel caso di avvalimento finalizzato al miglioramento dell'offerta, il contratto di avvalimento è presentato nell'offerta tecnica.



Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti di Area Vasta
Settore

Il direttore

15.4. DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione delle parti del servizio/fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione sottoscritta delle parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizi/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

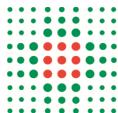
- dichiarazione rese da ciascun concorrente, attestante:
 - a quale operatore economico, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 68 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia del contratto di rete, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete.
- dichiarazione che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione sottoscritta con firma digitale delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia del contratto di rete;
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune;



Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti di Area Vasta
Settore

Il direttore

- dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo

- **in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituito:**
 - copia del contratto di rete
 - copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria
 - dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.
- **in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo:**
 - copia del contratto di rete
 - dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente all'aggregazione di rete, attestanti:
 - a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

16. OFFERTA TECNICA

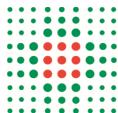
L'operatore economico inserisce la documentazione relativa all'offerta tecnica nella Piattaforma secondo le seguenti modalità, a pena di inammissibilità dell'offerta. L'offerta è firmata secondo le modalità previste al precedente punto 15.1 e deve contenere, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

1) Introduzione

Costituita da una breve relazione introduttiva sulla ditta partecipante, sui dispositivi offerti e sul progetto proposto. La relazione dovrà, inoltre, contenere una dichiarazione che i sistemi forniti saranno di ultima generazione e nuovi di fabbrica corredata dall'autorizzazione del/dei fabbricante/i o mandatario/i alla commercializzazione dei prodotti offerti;

2) Elenco completo dei sistemi offerti e Registrazione Dispositivi

La ditta dovrà presentare un elenco di tutti i diversi sistemi offerti, inclusi la descrizione, il



Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti di Area Vasta
Settore

Il direttore

produttore, il modello, il codice CND, repertorio, etc. A tal fine è stato predisposto un allegato in formato digitale (Allegato C “Elenco DM”) che la ditta dovrà compilare e un modulo (Allegato D “Modello DB DM”) da compilare esclusivamente obbligatoriamente qualora non sia presente il numero di iscrizione/registrazione alla banca dati o repertorio DM;

3) Certificazioni

Dovranno essere allegate le certificazioni CE e le attestazioni di conformità alle norme richieste nel Capitolato Speciale.

Le certificazioni devono essere presentate per ogni sistema offerto, contraddistinte dallo stesso identificativo numerico indicato nel precedente punto 3 **“Elenco completo dei sistemi offerti”**;

4) Questionario Tecnico

La ditta dovrà presentare l’Allegato A1 – questionario per ciascun lotto compilato in ogni sua parte, ove siano riportati le caratteristiche del prodotto offerto con indicato il riferimento ai depliant/brochure/manuale d’uso ove è riscontrabile l’evidenza del requisito;

5) Depliant/Brochure/manuale d’uso

La ditta dovrà presentare depliant/brochure/manuale d’uso ove è riscontrabile l’evidenza del requisito per ciascun lotto ;

6) Proposta progetto di formazione

Costituita da una relazione dettagliata contenente il progetto di formazione per il personale sanitario dell’Azienda Sanitaria, come previsto all’**articolo 11** del Capitolato Speciale;

7) Assistenza Tecnica

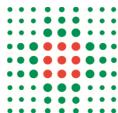
La ditta dovrà indicare le caratteristiche del servizio di Assistenza Post-vendita, sulla base di quanto indicato nel Capitolato Speciale art 10. A tale scopo è stato predisposto l’**Allegato B** che dovrà essere debitamente compilato. Nella documentazione dovrà essere inserita copia firmata. Inoltre, la ditta dovrà fornire la check-list delle attività svolte durante le manutenzioni preventive/programmate e i controlli di sicurezza periodici previsti dal fabbricante, in conformità ai protocolli ed alle procedure definite dal fabbricante stesso e i CV dei tecnici;

8) Organigramma, Ruoli, Responsabilità e referenti

Dovrà contenere una relazione sulla struttura organizzativa del personale assegnato alla fornitura: la struttura organizzativa dovrà comprendere almeno un responsabile di progetto, che sarà il referente individuato dalla Ditta partecipante nei rapporti con l’Ausl di Bologna, uno o più specialisti di prodotto e tecnici abilitati ad effettuare servizi di assistenza post vendita;

9) Relazione sul sistema di gestione delle sostanze chimiche con risorse dedicate

La ditta partecipante dovrà presentare una relazione sul sistema di gestione delle sostanze chimiche di cui al punto 6.3 del presente disciplinare; Qualora il sistema non preveda la gestione



**Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti di Area Vasta
Settore**

Il direttore

delle sostanze, la ditta partecipante dovrà allegare una dichiarazione in tal senso;

10) Allegato 7 CHECK LIST DNSH

La ditta partecipante dovrà presentare l'Allegato 7 check list DNSH compilata in ogni sua parte;

11) Relazione sugli elementi volti a favorire le pari opportunità di genere e generazionali e sugli strumenti di conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro per i propri dipendenti

La ditta partecipante sugli elementi volti a favorire le pari opportunità di genere e generazionale e sugli strumenti di conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro per i propri dipendenti adottati all'interno della propria organizzazione;

12) Documentazione relativa all'avvalimento premiale

Qualora la ditta partecipante, al fine di migliorare la propria offerta, decida di utilizzare l'istituto dell'avvalimento premiale, dovrà allegare ogni documentazione che riterrà utile alla valutazione della propria proposta;

13) Offerta Economica dettagliata SENZA PREZZI

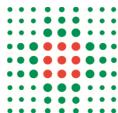
La ditta dovrà presentare un fac simile di offerta economica dettagliata, priva di qualsivoglia indicazione di carattere economico, ove siano indicati tutti i prodotti compresi nella fornitura;

L'offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nel progetto, pena l'esclusione dalla procedura di gara, nel rispetto del principio di equivalenza di cui all'articolo 68 del Codice.

L'operatore economico allega una dichiarazione firmata contenente i dettagli dell'offerta coperti da riservatezza, argomentando in modo congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono da segretare. Il concorrente a tal fine allega anche una copia firmata della relazione tecnica adeguatamente oscurata nelle parti ritenute costituenti segreti tecnici e commerciali. Resta ferma, la facoltà della stazione appaltante di valutare la fondatezza delle motivazioni addotte e di chiedere al concorrente di dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali.

L'offerta tecnica deve rispettare, pena l'esclusione dalla procedura di gara, le caratteristiche minime stabilite nei documenti di gara, nel rispetto del principio di equivalenza.

L'operatore economico allega una dichiarazione firmata contenente i dettagli dell'offerta coperti da riservatezza, argomentando in modo congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono da segretare. Il concorrente a tal fine allega anche una copia firmata della relazione tecnica adeguatamente oscurata nelle parti ritenute costituenti segreti tecnici e commerciali. Resta ferma, la facoltà della stazione appaltante di valutare la fondatezza delle motivazioni addotte e di chiedere al concorrente di dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali.



**Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti di Area Vasta
Settore**

Il direttore

16.1 CAMPIONATURA

Non prevista

17. OFFERTA ECONOMICA

L'operatore economico inserisce la documentazione economica, nella Piattaforma secondo le seguenti modalità. L'offerta economica firmata secondo le modalità di cui al precedente articolo15.1, deve indicare, a pena di esclusione, i seguenti elementi:

a) Allegato E- scheda offerta economica compilata in ogni sua parte, al netto dilva, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze per ciascun lotto .

Verranno prese in considerazione fino afino a due cifre decimali;

b) la stima dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro;

c) la stima dei costi della manodopera.

Ai sensi dell'articolo 41 comma 14 del Codice i costi della manodopera indicati al punto 3del presente disciplinare non sono ribassabili. Resta la possibilità per l'operatore economico di dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale o da sgravi contributivi che non comportano penalizzazioni per la manodopera.

d) Listino prezzi degli accessori/ integrazioni disponibili e dei pezzi di ricambio, anche non contemplati nella richiesta, con la medesima percentuale di sconto applicata ai sistemi offerti

e) Listino prezzi di tutte le apparecchiature a catalogo appartenenti alla medesima tipologia di quella richiesta in gara, con la medesima percentuale di sconto applicata(pdf in formato digitale)

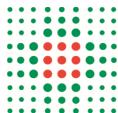
f) Considerando che la presente procedura viene espletata con carattere d'urgenza, per consentire una rapida conclusione della procedura di gara, l'OE deve presentare le giustificazioni relative all'offerta ai sensi dell'articolo 110 del Codice degli Appalti. Si procederà alla verifica delle giustificazioni solamente per quanto concerne l'OE aggiudicatario.

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta.Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta o che non siano formulate nel rispetto dei prezzi di riferimento indicati al punto 3 del presente disciplinare.

18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica è effettuata in base ai seguenti punteggi per tutti i lotti :



Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti di Area Vasta
Settore

Il direttore

PUNTEGGIO MASSIMO	
Offerta tecnica	80
Offerta economica	20
TOTALE	100

18.1. CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nelle sottostanti tabelle con la relativa ripartizione dei punteggi per ciascun lotto:

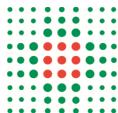
LOTTO 1:

Criterio		Punteggio
Caratteristiche tecniche	PC	72
Condizioni di fornitura e caratteristiche organizzative del servizio post-vendita	PM	8
	PTot	80

PC) Valutazione caratteristiche tecniche

Le modalità di attribuzione del punteggio per la valutazione clinica verrà data in base alle seguenti caratteristiche:

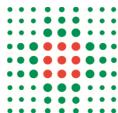
Categoria	Parametri di attribuzione	Punti
Caratteristiche tecniche oggetto di valutazione LOTTO 1 – tipologia A	Sistemi di regolazione della temperatura, intervalli di regolazione e di misurazione dei sensori, numero e tipologia dei sensori	4
	Caratteristiche del sistema di riscaldamento del piano	5
	Caratteristiche meccaniche (caratteristiche del lettino, regolazione altezza piano porta paziente, inclinazione, etc)	4
	Caratteristiche generali del sistema	4
	Caratteristiche del sistema di illuminazione	5
	Bilancia elettronica integrata	2
	Vassoio raggi X	3
	Gamma di accessori supportati	5
Caratteristiche tecniche oggetto di	Sistemi di regolazione della temperatura, intervalli di regolazione e di misurazione dei sensori, numero e tipologia dei sensori	5



Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti di Area Vasta
Settore

Il direttore

valutazione LOTTO 1 – tipologia B		
	Caratteristiche del sistema di riscaldamento del piano	4
	Modulo rianimatore	3
	Caratteristiche meccaniche (caratteristiche del lettino, regolazione altezza piano porta paziente, inclinazione, etc)	3
	Caratteristiche generali del sistema	4
	Caratteristiche del sistema di illuminazione	5
	Bilancia elettronica integrata	2
	Gamma accessori richiesti	5
	Gamma di accessori supportati	2
Valutazione per entrambe le tipologie		
Sostenibilità ambientale	Rendimento energetico delle isole neonatali (media tra le due tipologie) per 24 ore di funzionamento continuo: $E=kWh/giorno = 24 \text{ ore} \times C1$ dove: $C1 = \text{consumo energetico espresso in kW in modalità funzionamento}$ Il punteggio sarà attribuito come di seguito riportato: $Pi = (Emin/Ei) * Pmax$ dove $Emin = \text{consumo energetico minimo}$ $Ei = \text{consumo energetico ditta i-esima}$ $Pi = \text{punteggio ditta i-esima}$	3
Elementi volti a favorire le pari opportunità di genere e generazionali (Politiche per la promozione della parità di genere: componente di lavoro femminile e Figura del disability manager)	Percentuale di donne in ruoli apicali (Consiglio di amministrazione/amministratore e dirigenti) non inferiore al 30% Si= 1 pt No=0 pt Previsione nell'organico aziendale della figura del disability manager Si= 1 pt No=0 pt	1
Strumenti di conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro per i propri dipendenti	Adozione di strumenti di conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro per i propri dipendenti, nonché modalità innovative di organizzazione del lavoro che prevedano: a. asilo nido aziendale/territoriale convenzionato inclusivo; b. misure di flessibilità oraria in entrata e in uscita, roll up; c. telelavoro o smartworking; d. part-time, aspettativa per motivi personali;	2



Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti di Area Vasta
Settore

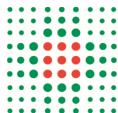
Il direttore

	<p>e. integrazione economica a congedi parentali;</p> <p>f. benefit di cura per infanzia e anziani/disabili non autosufficienti e loro familiari;</p> <p>g. sportello informativo su non discriminazioni/pari opportunità/inclusione con persone con disabilità;</p> <p>h. forme di comunicazione esterna ed interna o aziendale (intranet) accessibile;</p> <p>i. formazione sui temi delle pari opportunità e non discriminazione e della inclusione delle persone con disabilità;</p> <p>j. adesione a network territoriali per la parità;</p> <p>k. identificazione di una figura aziendale per le politiche anti-discriminatorie (es. diversity manager);</p> <p>l. attuazione di accomodamenti ragionevoli finalizzati alla inclusione delle persone sordi (servizi ponte);</p> <p>m. adozione di servizi di sicurezza sul lavoro specificamente rivolti alle persone con disabilità.</p> <p>Adozione di:</p> <p>meno di 4 strumenti=0 pt</p> <p>Strumenti tra 4 e 6=1 pt</p> <p>7 o più strumenti=2 pt</p>	
		Totale 72

PM) Condizioni di fornitura e caratteristiche organizzative del servizio post-vendita(PM)

Modalità organizzative per l'esecuzione del servizio di assistenza post-vendita in termini di:

Categoria	Parametri di attribuzione	Punti
Assistenza tecnica	Modalità di erogazione dell'assistenza tecnica (numero tecnici residenti, numero e tipologia delle parti di ricambio incluse, sede più vicina dell'assistenza tecnica, copertura servizio di assistenza tecnica, assistenza tecnica telefonica)	2
	Tempo massimo di intervento dalla chiamata	2
	Tempo massimo di ripristino dalla chiamata	2
Condizioni di consegna	Tempi di consegna, corsi di addestramento rivolti al personale sanitario e tecnico	2
	Totale	8



Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti di Area Vasta
Settore

Il direttore

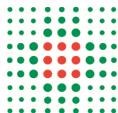
LOTTO 2:

Criterio		Punteggio
Caratteristiche tecniche	PC	72
Condizioni di fornitura e caratteristiche organizzative del servizio post-vendita	PM	8
	PTot	80

PC) Valutazione caratteristiche tecniche

Le modalità di attribuzione del punteggio per la valutazione clinica verrà data in base alle seguenti caratteristiche:

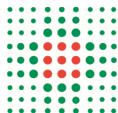
Categoria	Parametri di attribuzione	Punti
Caratteristiche tecniche oggetto di valutazione LOTTO 2	Sistemi di regolazione della temperatura, intervalli di regolazione e di misurazione dei sensori, numero e tipologia dei sensori	8
	Caratteristiche del sistema di riscaldamento del piano e dimensioni del materassino	10
	Servocontrollo ossigeno	5
	Caratteristiche meccaniche (caratteristiche campana, numero di aperture, caratteristiche del lettino, movimenti piano porta paziente, accessibilità cassetto porta lastre, altezza regolabile, passaggi tubi e cavi, etc)	5
	Caratteristiche display	3
	Caratteristiche del sistema di illuminazione	7
	Allarmi e sistemi di sicurezza	3
	Bilancia elettronica integrata	3
	Vassoio raggi X	5
	Gamma accessori richiesti	8
	Gamma di accessori supportati	5
	Ergonomia, trasportabilità e modalità di sanificazione e sterilizzazione	3
Sostenibilità ambientale	Rendimento energetico delle isole neonatali (media tra le due tipologie) per 24 ore di funzionamento continuo: $E = \text{kWh/giorno} = 24 \text{ ore} \times C1$ dove: C1= consumo energetico espresso in kW in modalità	3



Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti di Area Vasta
Settore

Il direttore

	<p>funzionamento</p> <p>Il punteggio sarà attribuito come di seguito riportato:</p> $Pi = (Emin/Ei) * Pmax$ <p>dove</p> <p>Emin = consumo energetico minimo</p> <p>Ei = consumo energetico ditta i-esima</p> <p>Pi=punteggio ditta i-esima</p>	
Elementi volti a favorire le pari opportunità di genere e generazionali (Politiche per la promozione della parità di genere: componente di lavoro femminile e Figura del disability manager)	<p>Percentuale di donne in ruoli apicali (Consiglio di amministrazione/amministratore e dirigenti) non inferiore al 30%</p> <p>Si= 1 pt</p> <p>No=0 pt</p>	1
	<p>Previsione nell'organico aziendale della figura del disability manager</p> <p>Si= 1 pt</p> <p>No=0 pt</p>	1
Strumenti di conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro per i propri dipendenti	<p>Adozione di strumenti di conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro per i propri dipendenti, nonché modalità innovative di organizzazione del lavoro che prevedano:</p> <ul style="list-style-type: none">a. asilo nido aziendale/territoriale convenzionato inclusivo;b. misure di flessibilità oraria in entrata e in uscita, roll up;c. telelavoro o smartworking;d. part-time, aspettativa per motivi personali;e. integrazione economica a congedi parentali;f. benefit di cura per infanzia e anziani/disabili non autosufficienti e loro familiari;g. sportello informativo su non discriminazioni/pari opportunità/inclusione con persone con disabilità;h. forme di comunicazione esterna ed interna o aziendale (intranet) accessibile;i. formazione sui temi delle pari opportunità e non discriminazione e della inclusione delle persone con disabilità;j. adesione a network territoriali per la parità;k. identificazione di una figura aziendale per le politiche anti-discriminatorie (es. diversity manager);l. attuazione di accomodamenti ragionevoli finalizzati alla inclusione delle persone sordi (servizi ponte);m. adozione di servizi di sicurezza sul lavoro specificamente rivolti alle persone con disabilità.	2



**Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti di Area Vasta
Settore**

Il direttore

	Adozione di: meno di 4 strumenti=0 pt Strumenti tra 4 e 6=1 pt 7 o più strumenti=2 pt	
		Totale 72

PM) Condizioni di fornitura e caratteristiche organizzative del servizio post-vendita(PM)

Modalità organizzative per l'esecuzione del servizio di assistenza post-vendita in termini di:

Categoria	Parametri di attribuzione	Punti
Assistenza tecnica	Modalità di erogazione dell'assistenza tecnica (numero tecnici residenti, numero e tipologia delle parti di ricambio incluse, sede più vicina dell'assistenza tecnica, copertura servizio di assistenza tecnica, assistenza tecnica telefonica)	2
	Tempo massimo di intervento dalla chiamata	2
	Tempo massimo di ripristino dalla chiamata	2
Condizioni di consegna	Tempi di consegna, corsi di addestramento rivolti al personale sanitario e tecnico	2
	Totale	8

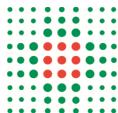
LOTTO 3:

Criterio		Punteggio
Caratteristiche tecniche	PC	72
Condizioni di fornitura e caratteristiche organizzative del servizio post-vendita	PM	8
	PTot	80

PC) Valutazione caratteristiche tecniche

Le modalità di attribuzione del punteggio per la valutazione clinica verrà data in base alle seguenti caratteristiche:

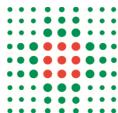
Categoria	Parametri di attribuzione	Punti
Caratteristiche	Caratteristiche campana e materassino	5



Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti di Area Vasta
Settore

Il direttore

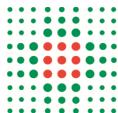
tecniche oggetto di valutazione LOTTO 3 – tipologia A	Caratteristiche barella	5
	Compatibilità con sistema di immobilizzazione e trasporto neonatale Ferno mod. Baby Board	4
	Caratteristiche generali (ergonomia, trasportabilità, modalità di sanificazione e sterilizzazione, etc.)	2
	Sistema allarmi	2
	Monitoraggio SpO2 e sistema di umidificazione	3
	Capienza vani porta bombole	5
	Caratteristiche ventilatore	4
	Caratteristiche monitor	4
	Caratteristiche aspiratore	3
	Caratteristiche pompa	3
Caratteristiche tecniche oggetto di valutazione LOTTO 3 – tipologia B	Caratteristiche campana e materassino	5
	Caratteristiche barella	4
	Caratteristiche generali (ergonomia, trasportabilità, modalità di sanificazione e sterilizzazione, etc.)	2
	Sistema allarmi	2
	Monitoraggio SpO2 e sistema di umidificazione	3
	Capienza vani porta bombole	4
	Predisposizione per supporto/aggancio di sistema CPAP neonatale da trasporto	5
Valutazione per entrambe le tipologie		
Sostenibilità ambientale	Rendimento energetico delle due tipologie di incubatrici (media tra le due tipologie) in ipotesi di 2 ore in modalità funzionamento e 22 ore in modalità standby. $E=kWh/giorno = 2 \text{ ore} * C1 + 22 \text{ ore} * C2$ dove: C1= consumo energetico espresso in kW in modalità funzionamento C2 = consumo energetico espresso in kW in modalità stand by Il punteggio sarà attribuito come di seguito riportato: $Pi= (Emin/Ei) * Pmax$ dove Emin = consumo energetico minimo	3



Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti di Area Vasta
Settore

Il direttore

	Ei = consumo energetico ditta i-esima Pi=punteggio ditta i-esima	
Elementi volti a favorire le pari opportunità di genere e generazionali (Politiche per la promozione della parità di genere: componente di lavoro femminile e Figura del disability manager)	Percentuale di donne in ruoli apicali (Consiglio di amministrazione/amministratore e dirigenti) non inferiore al 30% SI= 1 pt No=0 pt	1
	Previsione nell'organico aziendale della figura del disability manager SI= 1 pt No=0 pt	1
Strumenti di conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro per i propri dipendenti	Adozione di strumenti di conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro per i propri dipendenti, nonché modalità innovative di organizzazione del lavoro che prevedano: a. asilo nido aziendale/territoriale convenzionato inclusivo; b. misure di flessibilità oraria in entrata e in uscita, roll up; c. telelavoro o smartworking; d. part-time, aspettativa per motivi personali; e. integrazione economica a congedi parentali; f. benefit di cura per infanzia e anziani/disabili non autosufficienti e loro familiari; g. sportello informativo su non discriminazioni/pari opportunità/inclusione con persone con disabilità; h. forme di comunicazione esterna ed interna o aziendale (intranet) accessibile; i. formazione sui temi delle pari opportunità e non discriminazione e della inclusione delle persone con disabilità; j. adesione a network territoriali per la parità; k. identificazione di una figura aziendale per le politiche anti-discriminatorie (es. diversity manager); l. attuazione di accomodamenti ragionevoli finalizzati alla inclusione delle persone sorde (servizi ponte); m. adozione di servizi di sicurezza sul lavoro specificamente rivolti alle persone con disabilità. Adozione di: meno di 4 strumenti=0 pt Strumenti tra 4 e 6=1 pt 7 o più strumenti=2 pt	2
	Totale	72



**Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti di Area Vasta
Settore**

Il direttore

PM) Condizioni di fornitura e caratteristiche organizzative del servizio post-vendita(PM)

Modalità organizzative per l'esecuzione del servizio di assistenza post-vendita in termini di:

Categoria	Parametri di attribuzione	Punti
Assistenza tecnica	Modalità di erogazione dell'assistenza tecnica (numero tecnici residenti, numero e tipologia delle parti di ricambio incluse, sede più vicina dell'assistenza tecnica, copertura servizio di assistenza tecnica, assistenza tecnica telefonica)	2
	Tempo massimo di intervento dalla chiamata	2
	Tempo massimo di ripristino dalla chiamata	2
Condizioni di consegna	Tempi di consegna, corsi di addestramento rivolti al personale sanitario e tecnico	2
		Totale
		8

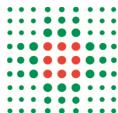
LOTTO 4:

Criterio		Punteggio
Caratteristiche tecniche	PC	72
Condizioni di fornitura e caratteristiche organizzative del servizio post-vendita	PM	8
	PTot	80

PC) Valutazione caratteristiche tecniche

Le modalità di attribuzione del punteggio per la valutazione clinica verrà data in base alle seguenti caratteristiche:

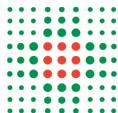
Categoria	Parametri di attribuzione	Punti
Caratteristiche tecniche oggetto di valutazione LOTTO 4	Caratteristiche carrello	10
	Caratteristiche culla	10
	Caratteristiche materassino	12
	Caratteristiche copertura	8
	Caratteristiche generali del sistema	9



Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti di Area Vasta
Settore

Il direttore

	Caratteristiche accessori	9
	Sensori per controllo temperatura	7
Sostenibilità ambientale	Rendimento energetico delle isole neonatali (media tra le due tipologie) per 24 ore di funzionamento continuo: $E=kWh/giorno = 24 \text{ ore} \times C1$ dove: C1= consumo energetico espresso in kW in modalità funzionamento Il punteggio sarà attribuito come di seguito riportato: $Pi= (Emin/Ei)*Pmax$ dove Emin = consumo energetico minimo Ei = consumo energetico ditta i-esima Pi=punteggio ditta i-esima	3
Elementi volti a favorire le pari opportunità di genere e generazionali (Politiche per la promozione della parità di genere: componente di lavoro femminile e Figura del disability manager)	Percentuale di donne in ruoli apicali (Consiglio di amministrazione/amministratore e dirigenti) non inferiore al 30% SI= 1 pt No=0 pt Previsione nell'organico aziendale della figura del disability manager SI= 1 pt No=0 pt	1
Strumenti di conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro per i propri dipendenti	Adozione di strumenti di conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro per i propri dipendenti, nonché modalità innovative di organizzazione del lavoro che prevedano: a. asilo nido aziendale/territoriale convenzionato inclusivo; b. misure di flessibilità oraria in entrata e in uscita, roll up; c. telelavoro o smartworking; d. part-time, aspettativa per motivi personali; e. integrazione economica a congedi parentali; f. benefit di cura per infanzia e anziani/disabili non autosufficienti e loro familiari; g. sportello informativo su non discriminazioni/pari opportunità/inclusione con persone con disabilità; h. forme di comunicazione esterna ed interna o aziendale (intranet) accessibile; i. formazione sui temi delle pari opportunità e non discriminazione e della inclusione delle persone con disabilità;	2



**Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti di Area Vasta
Settore**

Il direttore

	<p>j. adesione a network territoriali per la parità; k. identificazione di una figura aziendale per le politiche anti-discriminatorie (es. diversity manager); l. attuazione di accomodamenti ragionevoli finalizzati alla inclusione delle persone sordi (servizi ponte); m. adozione di servizi di sicurezza sul lavoro specificamente rivolti alle persone con disabilità.</p> <p>Adozione di: meno di 4 strumenti=0 pt Strumenti tra 4 e 6=1 pt 7 o più strumenti=2 pt</p>	
		Totale

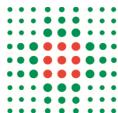
PM) Condizioni di fornitura e caratteristiche organizzative del servizio post-vendita(PM)

Modalità organizzative per l'esecuzione del servizio di assistenza post-vendita in termini di:

Categoria	Parametri di attribuzione	Punti
Assistenza tecnica	Modalità di erogazione dell'assistenza tecnica (numero tecnici residenti, numero e tipologia delle parti di ricambio incluse, sede più vicina dell'assistenza tecnica, copertura servizio di assistenza tecnica, assistenza tecnica telefonica)	2
	Tempo massimo di intervento dalla chiamata	2
	Tempo massimo di ripristino dalla chiamata	2
Condizioni di consegna	Tempi di consegna, corsi di addestramento rivolti al personale sanitario e tecnico	2
		Totale

LOTTO 5:

Criterio		Punteggio
Caratteristiche tecniche	PC	72
Condizioni di fornitura e caratteristiche organizzative del servizio post-vendita	PM	8
	PTot	80



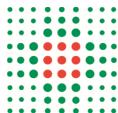
Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti di Area Vasta
Settore

Il direttore

PC) Valutazione caratteristiche tecniche

Le modalità di attribuzione del punteggio per la valutazione clinica verrà data in base alle seguenti caratteristiche:

Categoria	Parametri di attribuzione	Punti
Caratteristiche tecniche oggetto di valutazione	Intensità lampada LED	15
	Emissione luce e temperatura di colore regolabile	12
	Durata lampada	10
	Memorizzazione impostazione luce prima dello spegnimento	8
	Supporto per aggancio su pensile	10
	Caratteristiche generali del dispositivo	10
Sostenibilità ambientale	Rendimento energetico delle due tipologie di incubatrici (media tra le due tipologie) in ipotesi di 4 ore in modalità funzionamento e 20 ore in modalità spenta. $E=kWh/giorno = 4 \text{ ore} * C1 + 20 \text{ ore} * C3$ dove: C1 = consumo energetico espresso in kW in modalità funzionamento C3 = consumo energetico espresso in kW in modalità spento Il punteggio sarà attribuito come di seguito riportato: $Pi = (Emin/Ei) * Pmax$ dove Emin = consumo energetico minimo Ei = consumo energetico ditta i-esima Pi=punteggio ditta i-esima	3
Elementi volti a favorire le pari opportunità di genere e generazionali (Politiche per la promozione della parità di genere: componente di lavoro femminile e Figura del disability manager)	Percentuale di donne in ruoli apicali (Consiglio di amministrazione/amministratore e dirigenti) non inferiore al 30% Si= 1 pt No=0 pt Previsione nell'organico aziendale della figura del disability manager Si= 1 pt No=0 pt	1
Strumenti di conciliazione delle	Adozione di strumenti di conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro per i propri dipendenti, nonché modalità	2



Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti di Area Vasta
Settore

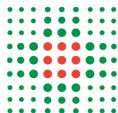
Il direttore

esigenze di cura, di vita e di lavoro per i propri dipendenti	innovative di organizzazione del lavoro che prevedano: a. asilo nido aziendale/territoriale convenzionato inclusivo; b. misure di flessibilità oraria in entrata e in uscita, roll up; c. telelavoro o smartworking; d. part-time, aspettativa per motivi personali; e. integrazione economica a congedi parentali; f. benefit di cura per infanzia e anziani/disabili non autosufficienti e loro familiari; g. sportello informativo su non discriminazioni/pari opportunità/inclusione con persone con disabilità; h. forme di comunicazione esterna ed interna o aziendale (intranet) accessibile; i. formazione sui temi delle pari opportunità e non discriminazione e della inclusione delle persone con disabilità; j. adesione a network territoriali per la parità; k. identificazione di una figura aziendale per le politiche anti-discriminatorie (es. diversity manager); l. attuazione di accomodamenti ragionevoli finalizzati alla inclusione delle persone sordi (servizi ponte); m. adozione di servizi di sicurezza sul lavoro specificamente rivolti alle persone con disabilità. Adozione di: meno di 4 strumenti=0 pt Strumenti tra 4 e 6=1 pt 7 o più strumenti=2 pt	
		Totale 72

PM) Condizioni di fornitura e caratteristiche organizzative del servizio post-vendita(PM)

Modalità organizzative per l'esecuzione del servizio di assistenza post-vendita in termini di:

Categoria	Parametri di attribuzione	Punti
Assistenza tecnica	Modalità di erogazione dell'assistenza tecnica (numero tecnici residenti, numero e tipologia delle parti di ricambio incluse, sede più vicina dell'assistenza tecnica, copertura servizio di assistenza tecnica, assistenza tecnica telefonica)	2
	Tempo massimo di intervento dalla chiamata	2
	Tempo massimo di ripristino dalla chiamata	2
Condizioni di consegna	Tempi di consegna, corsi di addestramento rivolti al personale sanitario e tecnico	2



Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti di Area Vasta
Settore

Il direttore

	Totale	8

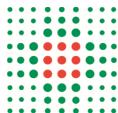
LOTTO 6:

Criterio		Punteggio
Caratteristiche tecniche	PC	72
Condizioni di fornitura e caratteristiche organizzative del servizio post-vendita	PM	8
	PTot	80

PC) Valutazione caratteristiche tecniche

Le modalità di attribuzione del punteggio per la valutazione clinica verrà data in base alle seguenti caratteristiche:

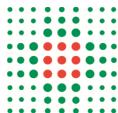
Categoria	Parametri di attribuzione	Punti
Caratteristiche tecniche oggetto di valutazione LOTTO 6	Illuminazione e area irradiata	10
	Potenza	10
	Angolo di inclinazione e rotazione lampada	9
	Caratteristiche del timer	9
	Durata lampada	8
	Esportazione dati	7
	Stativo di sostegno	6
	Caratteristiche generali del sistema	6
Sostenibilità ambientale	Rendimento energetico delle due tipologie di incubatrici (media tra le due tipologie) in ipotesi di 12 ore in modalità funzionamento e 12 ore in modalità spenta. $E=kWh/giorno = 12 \text{ ore} * C1 + 12 \text{ ore} * C3$ dove: C1= consumo energetico espresso in kW in modalità funzionamento C3 = consumo energetico espresso in kW in modalità spento Il punteggio sarà attribuito come di seguito riportato:	3



Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti di Area Vasta
Settore

Il direttore

	$P_i = (E_{min}/E_i) * P_{max}$ dove E_{min} = consumo energetico minimo E_i = consumo energetico ditta i-esima P_i = punteggio ditta i-esima	
Elementi volti a favorire le pari opportunità di genere e generazionali (Politiche per la promozione della parità di genere: componente di lavoro femminile e Figura del disability manager)	Percentuale di donne in ruoli apicali (Consiglio di amministrazione/amministratore e dirigenti) non inferiore al 30% SI= 1 pt No=0 pt	1
	Previsione nell'organico aziendale della figura del disability manager SI= 1 pt No=0 pt	1
Strumenti di conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro per i propri dipendenti	Adozione di strumenti di conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro per i propri dipendenti, nonché modalità innovative di organizzazione del lavoro che prevedano: a. asilo nido aziendale/territoriale convenzionato inclusivo; b. misure di flessibilità oraria in entrata e in uscita, roll up; c. telelavoro o smartworking; d. part-time, aspettativa per motivi personali; e. integrazione economica a congedi parentali; f. benefit di cura per infanzia e anziani/disabili non autosufficienti e loro familiari; g. sportello informativo su non discriminazioni/pari opportunità/inclusione con persone con disabilità; h. forme di comunicazione esterna ed interna o aziendale (intranet) accessibile; i. formazione sui temi delle pari opportunità e non discriminazione e della inclusione delle persone con disabilità; j. adesione a network territoriali per la parità; k. identificazione di una figura aziendale per le politiche anti-discriminatorie (es. diversity manager); l. attuazione di accomodamenti ragionevoli finalizzati alla inclusione delle persone sordi (servizi ponte); m. adozione di servizi di sicurezza sul lavoro specificamente rivolti alle persone con disabilità. Adozione di: meno di 4 strumenti=0 pt Strumenti tra 4 e 6=1 pt	2



**Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti di Area Vasta
Settore**

Il direttore

	7 o più strumenti=2 pt	
		Totale 72

PM) Condizioni di fornitura e caratteristiche organizzative del servizio post-vendita(PM)

Modalità organizzative per l'esecuzione del servizio di assistenza post-vendita in termini di:

Categoria	Parametri di attribuzione	Punti
Assistenza tecnica	Modalità di erogazione dell'assistenza tecnica (numero tecnici residenti, numero e tipologia delle parti di ricambio incluse, sede più vicina dell'assistenza tecnica, copertura servizio di assistenza tecnica, assistenza tecnica telefonica)	2
	Tempo massimo di intervento dalla chiamata	2
	Tempo massimo di ripristino dalla chiamata	2
Condizioni di consegna	Tempi di consegna, corsi di addestramento rivolti al personale sanitario e tecnico	2
	Totale	8

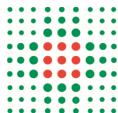
18.2. METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

Relativamente ai parametri di giudizio degli elementi tecnico/qualitativi, per ogni singolo lotto, l'attribuzione dei singoli punteggi avverrà applicando i seguenti coefficienti di valutazione:

GIUDIZI DI MERITO	COEFFICIENTI
OTTIMO	1,00
BUONO	0,80
DISCRETO	0,65
SUFFICIENTE	0,50
MEDIOCRE	0,30
SCARSO	0,00

Il concorrente è escluso dalla gara nel caso in cui consegua un punteggio inferiore alla soglia minima di sbarramento pari a **40/80** per il punteggio tecnico complessivo.

Il superamento della soglia di sbarramento è calcolato prima della riparametrazione di cui al punto 18.4.



**Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti di Area Vasta
Settore**

Il direttore

18.3. METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

Prezzo: massimo punti 20

Il punteggio economico sarà suddiviso come di seguito specificato per ciascun lotto :

Criterio	Punteggi o
COSTO APPARECCHIATURE	15
COSTO ASSISTENZA TECNICA POST-GARANZIA	5
Totale	20

COSTO APPARECCHIATURE (sezione 1), massimo PUNTI 15 (PEs_max=15): per prezzo dei sistemi si intende l'importo complessivo della fornitura indicato dalla ditta nell'Allegato E - Sezione 1.

Alla ditta che avrà offerto il Prezzo dei sistemi pari all'importo a base d'asta sarà assegnato il punteggio di 0,00.

$$PEs(i) = PE_{max} \times \sqrt{\frac{BA - Ps(i)}{BA - Ps_{min}}}$$

PEs(i) = punteggio attribuito al concorrente i-esimo per il prezzo dei sistemi

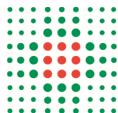
PEs_max = punteggio massimo attribuibile al prezzo dei sistemi pari a 15

Ps(i) = valore dell'offerta economica (prezzo) dei sistemi del concorrente i-esimo

BA = prezzo a base d'asta (valore soglia)

Ps_min = valore dell'offerta economica (prezzo) dei sistemi più conveniente

COSTO ASSISTENZA TECNICA POST-GARANZIA (sezione 2), massimo PUNTI 5 (PEass_max=5): per costo dell'assistenza tecnica post-garanzia si intende il costo complessivo del servizio dato dal costo annuo per un numero di anni pari a (8 - durata garanzia) indicato dalla ditta nell'Allegato E - Sezione 2.



Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti di Area Vasta
Settore

Il direttore

Il punteggio massimo (5) verrà assegnato alla ditta che avrà offerto il costo manutentivo per il periodo considerato più basso. Per le altre ditte il punteggio sarà determinato in misura inversamente proporzionale rispetto al costo complessivo più basso, come segue:

$$PEass(i) = PRass_{max} \times \frac{PRass_{min}}{PRass(i)}$$

PEass(i) = punteggio attribuito al concorrente i-esimo per il prezzo del servizio di assistenza

PRass_max = punteggio massimo attribuibile, pari a 5

PRass(i) = valore dell'offerta economica (prezzo) del servizio di assistenza del concorrente i-esimo

PRass_min = valore dell'offerta economica (prezzo) del servizio di assistenza più conveniente

Il punteggio complessivo attribuito all'offerta economica viene calcolato come di seguito:

$$PE(i) = PEs(i) + PEass(i)$$

AVVERTENZA.

Per consentire alla Piattaforma la corretta attribuzione dei punteggi economici (rispettivamente 70,15 e 15), gli Operatori Economici dovranno indicare nella voce:

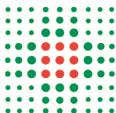
- a. **PREZZO OFFERTO PER UM IVA ESCLUSA (2dec.)**: il costo delle attrezzature oggetto del lotto, corrispondente al totale sezione E1 dell'Allegato E scheda offerta economica;
- b. **COSTO ASSISTENZA TECNICA POST-GARANZIA (2 DEC.)**: il costo del servizio full risk corrispondente al totale sezione E2 dell'Allegato E scheda offerta economica;

18.4. METODO DI CALCOLO DEI PUNTEGGI

La commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi dell'offerta tecnica ed economica, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi.

Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, se nel punteggio per l'offerta tecnica complessiva nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene nuovamente riparametrato attribuendo all'offerta del concorrente che ha ottenuto il punteggio complessivo più alto per l'offerta tecnica il punteggio massimo previsto e all'offerta degli altri concorrenti un punteggio proporzionale decrescente.

La gara sarà aggiudicata al concorrente che avrà ottenuto il punteggio complessivo (offerta tecnica ed economica), più alto.



Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti di Area Vasta
Settore

Il direttore

19. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'articolo 93 comma 5 del Codice. A tal fine viene richiesta, prima del conferimento dell'incarico, apposita dichiarazione.

La composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti sono pubblicati sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente".

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti, può riunirsi con modalità telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni ed opera attraverso la piattaforma di approvvigionamento digitale.

Il RUP si potrà avvalere dell'ausilio della commissione giudicatrice ai fini della verifica della documentazione amministrativa e dell'anomalia delle offerte.

20. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

La prima sessione ha luogo il giorno indicato sulla Piattaforma

La Piattaforma consente lo svolgimento delle sessioni di gara preordinate all'esame:

- della documentazione amministrativa;
- delle offerte tecniche;
- delle offerte economiche.

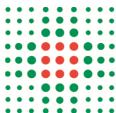
La piattaforma garantisce il rispetto delle disposizioni del codice in materia di riservatezza delle operazioni e delle informazioni relative alla procedura di gara, nonché il rispetto dei principi di trasparenza.

21. VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Il Seggio di Gara accede alla documentazione amministrativa di ciascun concorrente, mentre l'offerta tecnica e l'offerta economica restano, chiuse, segrete e bloccate dal sistema, e procede a:

- a) controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata;
- b) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- c) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 14.

Gli eventuali provvedimenti di esclusione dalla procedura di gara sono comunicati entro cinque giorni dalla loro adozione. È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.



Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti di Area Vasta
Settore

Il direttore

22. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

La data e l'ora in cui si procede all'apertura delle offerte tecniche sono comunicate tramite la Piattaforma ai concorrenti ammessi alla presente fase di gara

La commissione giudicatrice procede all'apertura delle offerte presentate. La commissione giudicatrice procede all'esame e valutazione delle offerte presentate dai concorrenti e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare. Gli esiti della valutazione sono registrati dalla Piattaforma.

La commissione procede alla riparametrazione dei punteggi secondo quanto indicato al punto 18.4.

La commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti, con le modalità di cui all'articolo 20:

- a) i punteggi tecnici attribuiti alle singole offerte tecniche;
- b) le eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Al termine delle operazioni di cui sopra la Piattaforma consente la prosecuzione della procedura ai soli concorrenti ammessi alla valutazione delle offerte economiche.

La commissione giudicatrice procede all'apertura e alla valutazione delle offerte economiche, secondo i criteri e le modalità descritte nel disciplinare e, successivamente, all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, è collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

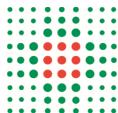
Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, i predetti concorrenti, su richiesta della stazione appaltante, presentano un'offerta migliorativa sul prezzo entro 2 giorni. La richiesta è effettuata secondo le modalità previste al punto 2.3. È collocato primo in graduatoria il concorrente che ha presentato la migliore offerta. Ove permanga l'ex aequo la commissione procede mediante sorteggio ad individuare il concorrente che verrà collocato primo nella graduatoria. La stazione appaltante comunica il giorno e l'ora del sorteggio. secondo le modalità previste punto 2.3.

La commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti, con le modalità di cui all'articolo 20 prezzi offerti.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, redige la graduatoria.

L'offerta è esclusa in caso di:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero inserimento di elementi concernenti il prezzo nella documentazione amministrativa o nell'offerta tecnica;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative oppure irregolari in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche, o anormalmente basse;



**Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti di Area Vasta
Settore**

Il direttore

- presentazione di offerte inammissibili in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per l'informatica alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara;
- mancato superamento della soglia di sbarramento per l'offerta tecnica.

23. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Sono considerate anormalmente basse le offerte che presentano sia i punti relativi al prezzo sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di sottoporre a verifica un'offerta che, in base anche ad altri ad elementi, ivi inclusi i costi della manodopera, appaia anormalmente bassa.

Nel caso in cui la prima migliore offerta appaia anormalmente bassa, il RUP nevaluta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità.

Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte ritenute anormalmente basse, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala.

Il concorrente allega, in sede di presentazione dell'offerta economica, le giustificazioni relative alle voci di prezzo e di costo. La mancata presentazione anticipata delle giustificazioni non è causa di esclusione.

Il RUP richiede al concorrente la presentazione delle spiegazioni, se del caso, indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non superiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP esamina le spiegazioni fornite dall'offerente, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine perentorio per il riscontro.

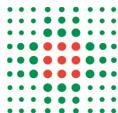
Il RUP esclude le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

24. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

La proposta di aggiudicazione è formulata in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante può decidere, entro 30 giorni dalla conclusione delle valutazioni delle offerte, di non procedere all'aggiudicazione.

Il RUP procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, a verificare:



Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti di Area Vasta
Settore

Il direttore

- l'equivalenza delle tutele nel caso in cui l'aggiudicatario abbia dichiarato di applicare un diverso contratto collettivo nazionale diverso rispetto a quello indicato dalla stazione appaltante e il rispetto di quanto indicato nella clausola sociale per l'applicazione dei contratti collettivi nazionali e territoriali di cui al punto9;
- l'attendibilità degli impegni assunti dall'appaltatore in relazione a quanto richiesto dal punto9 e riguardante la stabilità occupazionale e le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate.

L'aggiudicazione è disposta all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dal presente disciplinare ed è immediatamente efficace. In caso di esito negativo delle verifiche, si procede all'esclusione, alla segnalazione all'ANAC, ad incamerare la garanzia provvisoria.

Successivamente si procede a ricalcolare i punteggi e a riformulare la graduatoria procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati. Nell'ipotesi di ulteriore esito negativo delle verifiche si procede nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto è subordinata all'esito positivo delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88 comma 4-bis e 89 e dall'art. 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011.

Come da protocollo di Legalità del 19/06/2018 con la Prefettura di Bologna, in deroga alle soglie di valore previste dalla normativa vigente, quest'Azienda USL procederà a richiedere alla ditta aggiudicataria informazione antimafia ex artt.84 e 91 D.Lgs. 159/2011, tramite Banca Dati Nazionale Antimafia (B.D.N.A.), per tutti gli importi di aggiudicazione superiori a 50.000,00 euro.

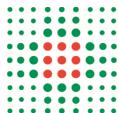
Come da protocollo di Legalità del 19/06/2018 con la Prefettura di Bologna:

- la sottoscrizione del contratto ovvero le concessioni o le autorizzazioni effettuate prima dell'acquisizione delle informazioni di cui al D.Lgs. 159/2011, anche al di fuori delle soglie di valore ivi previste, sono corrisposte sotto condizione risolutiva e questa Azienda USL procederà alla revoca della concessione e allo scioglimento del contratto qualora dovessero intervenire informazioni interdittive.

Il mancato rispetto del protocollo di legalità costituisce causa di risoluzione del contratto, ai sensi dell'articolo 83-bis, del decreto legislativo 159/2011.

Il contratto è stipulato non prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione e comunque entro 60 giorni dall'aggiudicazione, salvo quanto previsto dall'articolo 18 comma 2 del Codice.

A seguito di richiesta motivata proveniente dall'aggiudicatario la data di stipula del contratto può essere differita purché ritenuta compatibile con la sollecita esecuzione del contratto stesso.



Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti di Area Vasta
Settore

Il direttore

La garanzia provvisoria dell'aggiudicatario è svincolata automaticamente al momento della stipula del contratto; la garanzia provvisoria degli altri concorrenti è svincolata con il provvedimento di aggiudicazione e perde, in ogni caso, efficacia entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'articolo 117 del Codice.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine per fatto della stazione appaltante, l'aggiudicatario può farne constatare il silenzio inadempimento o, in alternativa, può sciogliersi da ogni vincolo mediante atto notificato. All'aggiudicatario non spetta alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine fissato per fatto dell'aggiudicatario può costituire motivo di revoca dell'aggiudicazione.

La mancata o tardiva stipula del contratto al di fuori delle ipotesi predette, costituisce violazione del dovere di buona fede, anche in pendenza di contenzioso.

L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'articolo 119, comma 3, lett. d) del Codice.

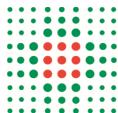
L'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

Il contratto è stipulato in modalità elettronica mediante scrittura privata.

TABELLA CON IMPORTI IMPOSTA DI BOLLO PER STIPULA DEL CONTATTO PER OGNI LOTTO

LOTTI	IMPOSTA DI BOLLO
1	€ 120,00
2	€ 120,00
3	€ 120,00
4	€ 40,00
5	ESENTE
6	€ 120,00

Nel predetto calcolo sarà considerata a scomputo l'imposta di bollo già assolta nella fase precedente alla stipula del contratto (€ 16,00 con la domanda di partecipazione), secondo la disciplina dettata in materia di imposta di bollo al DPR n.642 del 1972, fino a concorrenza dell'importo già dovuto.



Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti di Area Vasta
Settore

Il direttore

La ditta aggiudicataria dovrà assolvere all'imposta di Bollo sul contratto secondo l'art. 18 d.lgs 36/23 allegato 1.4.

Per le modalità operative, si richiama la **Risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n.37/E del 28 giugno 2023** *"Istituzione dei codici tributo per il versamento, tramite modello "F24 Versamenti con elementi identificativi" (F24 ELIDE), dell'imposta di bollo, di cui all'articolo 18, comma 10, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, che l'appaltatore assolve al momento della stipula del contratto"* e la **Nota dell'Agenzia delle Entrate Prot 240013/2023** *"Individuazione delle modalità telematiche di versamento dell'imposta di bollo, di cui all'articolo 18, comma 10, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, che l'appaltatore assolve al momento della stipula del contratto"*.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

In caso di interpello a seguito di risoluzione/recesso del contratto in corso di esecuzione, il nuovo affidamento avviene alle condizioni proposte dall'operatore economico interpellato, ai sensi dell'art. 124 comma 2 del Codice.

25. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136.

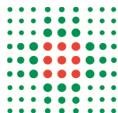
L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione de quo deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.



Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti di Area Vasta
Settore

Il direttore

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

26. CODICE DI COMPORTAMENTO

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto, deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 enel codice di comportamento di questa stazione appaltante e nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, *nonché* nella sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO.

In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito della stazione *appaltante*:

- Codice di comportamento - <https://www.ausl.bologna.it/amministrazione-trasparente/disposizioni-general/atti-general/cdcc>
- Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza PIAO <https://www.ausl.bologna.it/amministrazione-trasparente/altri-contenuti-dati-ulteriori/ac/corruzione>

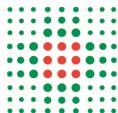
27. ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è assicurato in modalità digitale mediante acquisizione diretta dei dati e delle informazioni inseriti nelle piattaforme di e-procurement, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 35 del Codice e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi, secondo le modalità indicate all'articolo 36 del codice.

In sede di partecipazione l'Operatore Economico potrà presentare apposita Dichiarazione di Segretezza sulla parte di documentazione che ritiene non oggetto di accesso agli atti, adeguatamente motivata ex art 35 comma 4 lett. a) del D.Lgs.36/2023. È comunque facoltà di questa Stazione Appaltante, in conformità alla giurisprudenza di merito, soddisfare la richiesta di accesso di altri O.E. partecipanti alla procedura di gara, qualora la richiesta pervenga nei termini di impugnazione del provvedimento di aggiudicazione e sia ravvisabile un interesse diretto e concreto adeguatamente motivato, tale da dimostrare la indispensabilità a tutela dei propri interessi della documentazione eventualmente secretata.

Qualora la richiesta di accesso sia presentata oltre i termini di impugnazione di cui sopra, sarà messa a disposizione la sola documentazione non coperta da segretezza.

Il S.A.A.V. garantirà comunque la visione e l'eventuale estrazione di copia di quella parte della documentazione richiesta dagli aventi diritto ai sensi del comma 5 dell'art 35 del D. Lgs. 36/2023.



**Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti di Area Vasta
Settore**

Il direttore

In caso di mancata presentazione di tale dichiarazione, il S.A.A.V. consentirà l'accesso.

28. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di gara è competente il Tribunale Amministrativo di Bologna.

Si precisa che il contratto non conterrà la clausola compromissoria.

Trova applicazione la disciplina di cui all'articolo 215 del Codice relativamente al collegio consultivo tecnico formato secondo le modalità di cui all'allegato V.2 del Codice, al fine di prevenire le controversie o consentire la rapida risoluzione delle stesse o delle dispute tecniche di ogni natura che possano insorgere nell'esecuzione del contratto. I costi sono ripartiti tra le parti.

Il collegio è costituito da n. 3 membri.

29. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

29.1 INFORMATIVA

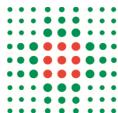
Ai sensi dell'art.13 del Regolamento UE/2016/679 (GDPR) si informa che il trattamento dei dati personali conferiti nell'ambito della procedura di acquisizione di beni o servizi, o comunque raccolti dall'Azienda USL di Bologna a tale scopo, è finalizzato unicamente all'espletamento della predetta procedura, nonché delle attività ad essa correlate e conseguenti.

L'Azienda, per le finalità sopra descritte, raccoglie e tratta: Dati personali di cui all'art. 4 paragrafo 1, Categorie particolari di dati personali di cui all'art.9 paragrafo 1 e Dati giudiziari, di cui all'art. 10 del Regolamento UE, relativi a condanne penali o a reati, il cui trattamento è effettuato esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa per permettere la partecipazione alla procedura di gara e l'eventuale aggiudicazione.

In relazione alle descritte finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità predette e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. I dati potranno essere trattati anche in base ai criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

Il conferimento dei dati richiesti dall'Azienda è necessario, in base alla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica, per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità richiesti per la partecipazione alla procedura nel cui ambito i dati stessi sono acquisiti; pertanto, la loro mancata indicazione può precludere l'effettuazione della relativa istruttoria.

I dati conferiti sono trattati dagli operatori dell'Azienda individuati quali Incaricati del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei dati personali.



**Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti di Area Vasta
Settore**

Il direttore

I dati raccolti potranno altresì essere conosciuti da:

- Soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte della Commissione;
- Soggetti terzi fornitori di servizi per l'Azienda, o comunque ad essa legati da rapporto contrattuale, unicamente per le finalità sopra descritte, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e comunque garantendo il medesimo livello di protezione;
- Altre Amministrazioni pubbliche, cui i dati potranno essere comunicati per adempimenti legali e procedimentali;
- Altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara, secondo le modalità e nei limiti di quanto previsto dalla vigente normativa in materia di appalti;
- Legali incaricati per la tutela dell'Azienda in sede giudiziaria.

I dati relativi al concorrente aggiudicatario della gara ed il prezzo di aggiudicazione dell'appalto saranno pubblicati, come da normativa sugli appalti, sul profilo del committente dell'Azienda USL di Bologna www.ausl.bologna.it - bandi di gara e contratti -.

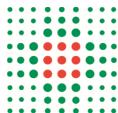
I dati personali non saranno trasferiti al di fuori dell'Unione Europea.

I dati verranno conservati per un arco di tempo non superiore a quello necessario al raggiungimento delle finalità per i quali essi sono trattati.

Il periodo di conservazione dei dati, ad esclusione di quelli soggetti a conservazione illimitata ai sensi di leggi, è di norma 10 anni dalla conclusione dell'esecuzione del contratto, comunque, per un arco di tempo non superiore a quello necessario all'adempimento degli obblighi normativi.

A tal fine, anche mediante controlli periodici, verrà verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al perseguitamento delle finalità sopra descritte. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non saranno utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

In qualunque momento l'interessato può esercitare i diritti previsti dagli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE/2016/679. In particolare, l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati e di conoscerne il contenuto, l'origine e le finalità del trattamento, di verificarne l'esattezza o chiederne l'integrazione o l'aggiornamento, oppure la rettifica, i destinatari cui i dati saranno comunicati, il periodo di conservazione degli stessi; ha altresì il diritto di chiedere la cancellazione o la limitazione al trattamento, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché di opporsi in ogni caso, per motivi legittimi, al loro



Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti di Area Vasta
Settore

Il direttore

trattamento ovvero revocare il trattamento. La relativa richiesta va rivolta all’Azienda USL di Bologna – Via Castiglione 29 – 40124 Bologna.

L’interessato ha altresì il diritto di proporre reclamo all’autorità Garante per la protezione dei Dati personali (www.garanteprivacy.it).

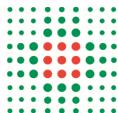
Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente informativa è l’Azienda USL di Bologna, con sede in Bologna, Via Castiglione 29, CAP 40124.

Il Referente privacy della procedura di gara è la Dott.ssa Antonia Crugliano, Direttore del Servizio Acquisti Area di Vasta.

I recapiti del Responsabile della protezione dei dati (DPO) sono: dpo@aosp.bo.it; PEC_dpo@pec.aosp.bo.it) – tel. 051 214 1453.

29.2 RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEL REGOLAMENTO U.E. 679/2016

1. In esecuzione del presente contratto, codesta ditta effettua trattamento di dati personali di titolarità dell’Azienda e pertanto assume il ruolo di Responsabile del Trattamento ai sensi dell’art.28 del Regolamento UE.
2. In virtù di tale trattamento, le Parti si impegnano a formalizzare l’atto di nomina a Responsabile del trattamento al fine di disciplinare oneri e responsabilità in aderenza al Regolamento (UE) del Parlamento e del Consiglio europeo n. 2016/679 (di seguito, anche “GDPR”) e da ogni altra normativa applicabile, secondo le modalità individuate dalle singole Aziende Sanitarie in qualità di Titolari del Trattamento.
3. Con riferimento all’attività di trattamento dei dati personali cui concorre la Ditta, la stessa assicura massima cooperazione e assistenza al fine di consentire la redazione da parte del Titolare della eventuale DPIA e, in ogni caso, garantisce l’applicazione delle azioni di mitigazione previste nella DPIA o comunque ritenute idonee dall’Azienda
4. La Ditta dovrà garantire all’Azienda, tenuto conto dello stato della tecnica, dei costi, della natura, dell’ambito e della finalità del relativo trattamento, l’adozione, sia nella fase iniziale di determinazione dei mezzi di trattamento, che durante il trattamento stesso, di ogni misura tecnica ed organizzativa che riterrà opportuna per garantire ed attuare i principi previsti in materia di protezione dati e a tutelare i diritti degli interessati.
5. In linea con i principi di privacy by default, dovranno essere trattati, per impostazione predefinita, esclusivamente quei dati personali necessari per ogni specifica finalità del trattamento, e che in particolare non siano accessibili dati personali ad un numero indefinito di soggetti senza l’intervento di una persona fisica.



**Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti di Area Vasta
Settore**

Il direttore

6. La Ditta assicura, altresì, la tenuta di apposito registro dei trattamenti che, su richiesta, viene messo a disposizione dell’Azienda e/o dell’Autorità di controllo.

7. Le Parti riconoscono e convengono che il rispetto delle istruzioni di cui all’atto di nomina, nonché alle prescrizioni della normativa applicabile, non producono l’insorgere di un diritto in capo al Responsabile del trattamento al rimborso delle eventuali spese che lo stesso potrebbe dover sostenere per conformarsi.

22. DISPOSIZIONI FINALI

In caso di modifica dell’assetto societario o gestionale dell’impresa la ditta aggiudicataria, nel termine di trenta giorni dall’intervenuta modifica, dovrà trasmettere all’Ufficio Territoriale del Governo di Bologna, copia degli atti dai quali risulta l’intervenuta modifica relativamente ai soggetti destinatari di verifiche antimafia (art. 86 D.Lgs. 6/9/11 n.159).

La Ditta aggiudicataria è tenuta a inoltrare tale comunicazione anche all’Azienda USL di Bologna.

S’informa, inoltre, che gli atti amministrativi sono resi pubblici, per opportuna conoscenza, dalla data di pubblicazione all’Albo Informatico consultabile sul sito istituzionale dell’Azienda USL di Bologna.

Distinti saluti.

**IL DIRETTORE DEL
SERVIZIO ACQUISTI AREA VASTA
(Dott.ssa Antonia Crugliano)**



**Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti Area Vasta**

- Per gli aspetti giuridico - amministrativi: Servizio Acquisti Area Vasta Azienda USL di Bologna
- Per gli aspetti tecnici: Ingegneria Clinica dell'Ircss Azienda Ospedaliero Universitaria di Bologna

CAPITOLATO SPECIALE

DA RESTITUIRE FIRMATO PER ACCETTAZIONE

PROCEDURA APERTA, CON CARATTERE D'URGENZA AI SENSI DELL'ARTICOLO 71 COMMA 3 DEL D.LGS 36/23, DIVISA IN LOTTI, PER LA FORNITURA, INSTALLAZIONE E POSA IN OPERA "CHIAVI IN MANO" DI APPARECCHIATURE VARIE PER L'ASSISTENZA DEL NEONATO IN TERAPIA INTENSIVA NEONATALE, DEGENZA E ISOLA NEONATALE PRESSO LE SALE PARTO DEL POLO MATERNO INFANTILE DELL'AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA DI BOLOGNA

IMPORTO COMPLESSIVO € 648.180,00 IVA esclusa compresi gli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

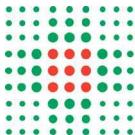
DI CUI :

LOTTO 1 € 140.000,00-CUP F32C19000260003
LOTTO 2 € 270.000,00- CUP F32C19000260003
LOTTO 3 € 78.000,00-CUP F32C19000260003
LOTTO 4 € 56.000,00 -CUP F32C19000260003
LOTTO 5 € 12.000,00 -CUP F32C19000260003
LOTTO6 € 91.000,00 -CUP F32C19000270003

CUI F92038610371202300146

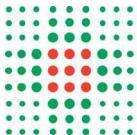
Il Responsabile Progetto (RP) per la fase di affidamento è la Dott.ssa Antonia Crugliano, Direttore del Servizio Acquisti Area Vasta, mail: servizio.acquisti@pec.ausl.bologna.it.

Il Responsabile del procedimento relativo all'esecuzione è l'Ing. Paride Lambertini, Direttore della UOC Ingegneria Clinica dell'IRCCS Azienda Ospedaliero Universitaria di Bologna mentre il DEC è l'Ing. Luisa Di Palma UOC Ingegneria Clinica dell'Azienda Ospedaliero – Universitaria di Bologna.



INDICE

Articolo 1	Oggetto della fornitura.....	3
Articolo 2	Importo della fornitura.....	4
Articolo 3	Conformità alla legislazione vigente e alle norme tecniche	9
Articolo 4	Obiettivi della fornitura	9
Articolo 5	Caratteristiche della fornitura	10
Articolo 6	Aggiornamento tecnologico.....	10
Articolo 7	Obblighi in materia di sicurezza e salute sul lavoro	11
Articolo 8	Consegna, installazione e messa in funzione dei dispositivi	11
Articolo 9	Accettazione e collaudo	12
Articolo 10	Garanzia e Assistenza tecnica.....	14
Articolo 11	Informazione e addestramento del personale	17
Articolo 12	Notifica di rischi o richiami.....	17
Articolo 13	sub-appalto	17
Articolo 14	Fatturazione	18
Articolo 15	Referenti delle attività	21
Articolo 16	Penali	21
Articolo 17	Risoluzione del contratto.....	22
Articolo 18	Rischi e responsabilità.....	23
Articolo 19	Segnalazione sui certificati di buona esecuzione	24
Articolo 20	Segnalazione all'Anac	24
Articolo 21	-Esecuzione o completamento dei lavori, servizio e forniture nel caso di insolvenza o di completamento alla prosecuzione dell'affidamento con l'esecutore designato	25
Articolo 22	Recesso dal contratto.....	25
Articolo 23	Clausola Whistleblowing	25
Articolo 24	Clausole contrattuali di cui all'Intesa per la Legalità del 19.06.2018 della Prefettura di Bologna.....	25
Articolo 25	Controversie e Foro competente.....	27
Articolo 26	Documentazione di gara.....	28



Articolo 1 Oggetto della fornitura

Il presente Capitolato Speciale disciplina la fornitura,divisa in lotti, installazione posa in opera “chiavi in mano” di apparecchiature varie per l’assistenza del neonato in Terapia Intensiva Neonatale, Degenza e Isola Neonatale presso le Sale Parto del Polo Materno Infantile dell’Azienda Ospedaliera- Universitaria di Bologna(AOUBO)

La fornitura si intende costituita da un sistema di ultima generazione e nuovo di fabbrica, completo tutti gli accessori necessari al corretto funzionamento.

La fornitura è suddivisa in sei lotti distinti per caratteristiche tecniche:

Lotto 1) Acquisizione di n. 3 isole neonatali per la Terapia Intensiva Neonatale e n. 4 isole neonatali per le Sale Parto del Polo Materno Infantile. Le isole neonatali dovranno garantire l'accoglienza e le prime cure al neonato subito dopo la nascita.

Lotto 2) Acquisizione di n. 8 incubatrici ibride per il Polo Materno Infantile.

Lotto 3) Acquisizione di n. 1 incubatrice da trasporto extraospedaliero su strada e n. 1 incubatrice da trasporto interno per il Polo Materno Infantile.

Lotto 4) Acquisizione di n. 8 lettini riscaldati per il Polo Materno Infantile.

Lotto 5) Acquisizione di n. 13 lampade da visita per il Polo Materno Infantile.

Lotto 6) Acquisizione di n. 14 lampade per fototerapia per il Polo Materno Infantile.

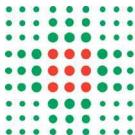
Gli ulteriori requisiti indicati negli Allegati A-Caratteristiche tecniche per ciascun lotto e A1 -Questionari tecnici- sono comunque da relazionare e saranno oggetto di valutazione nelle modalità specificate nel Disciplinare di Gara.

La Ditta Aggiudicataria è responsabile della perfetta esecuzione della fornitura e degli oneri che dovessero eventualmente essere sopportati dall’ Azienda in conseguenza dell'inosservanza di obblighi facenti carico alla Ditta stessa o al proprio personale.

La fornitura si intende costituita da dispositivi di ultima generazione, nuovi di fabbrica e da tutto il materiale necessario per il corretto funzionamento dei dispositivi offerti, nulla escluso.

Inoltre, la fornitura si intende “chiavi in mano”, pertanto la ditta dovrà precedere eventuali allacciamenti e/o posizionamenti particolari.

L'affidamento della fornitura sarà regolato dalle norme del presente capitolo speciale.



L'affidamento avviene mediante procedura aperta con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo,

Resta salva la facoltà delle Aziende Sanitarie di acquistare dalla Ditta Aggiudicataria prodotti non richiesti in sede di offerta ma riferibili alla categoria merceologica/tipologia aggiudicata, usufruendo del listino depositato e applicando la percentuale di sconto offerto in sede di gara.

Articolo 2 Importo della fornitura

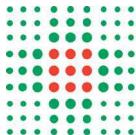
Ai sensi dell'art. 120 comma 1 lett.a) del Codice, nell'arco dei 36 mesi successivi all'aggiudicazione, il contratto può essere modificato senza una nuova procedura di affidamento, per l'acquisto di ulteriori dispositivi e per eventuali adesioni di altre Aziende Sanitarie di Area Vasta .

L'importo massimo della fornitura è pari a **€ 648.180,00 IVA esclusa compresi gli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso** come segue:

L'appalto è suddiviso nei seguenti lotti:

Tabella 1

Numero lotto	Oggetto del lotto	CPV	Importo
1	Acquisizione di n. 3 isole neonatali per la Terapia Intensiva Neonatale e n. 4 isole neonatali per le Sale Parto		€ 140.000,00
2	Acquisizione di n. 8 incubatrici ibride		€ 270.000,00
3	Acquisizione di n. 1 incubatrice da trasporto extraospedaliero su strada e n. 1 incubatrice da trasporto interno		€ 78.000,00
4	Acquisizione di n. 8 lettini riscaldati		€ 56.000,00
5	Acquisizione di n. 13 lampade da visita		€ 12.000,00
6	Acquisizione di n. 14 lampade per fototerapia		€ 91.000,00
	Opzioni art. 120,comma 1 lettera a) eventuale acquisto di		€ 647.000,00



	ulteriori dispositivi		
	A) Importo totale soggetto a ribasso	€ 647.000,00	
	B) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso	€ 1.180,00	
	C) Opzioni art. 120,comma 1 lettera a)	€ 647.000,00	
	A) + B)+C) Importo complessivo	€ 1.295.180,00	

Il dettaglio delle prestazioni oggetto di ogni lotto è il seguente:

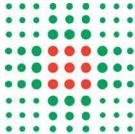
LOTTO 1- Acquisizione di n. 3 isole neonatali per la Terapia Intensiva Neonatale e n. 4 isole neonatali per le Sale Parto

CUP:F32C19000260003

Fonte di finanziamento: 3000266_B_ APC28-A20-Tecol.san.-Polo M.I.-area Ost

ID BUDGET 1041959

Numero lotto	Oggetto del lotto	CIG	Importo
1	Acquisizione di n. 3 isole neonatali per la Terapia Intensiva Neonatale e n. 4 isole neonatali per le Sale Parto		€ 140.000,00
	Opzioni art. 120,comma 1 lettera a) eventuale acquisto di ulteriori dispositivi		€ 140.000,00
	A) Importo totale soggetto a ribasso	€ 140.000,00	
	B) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso	€ 330,00	
	C) Opzioni art. 120,comma 1 lettera a)	€ 140.000,00	
	A) + B)+C) Importo complessivo	€ 280.330,00	



LOTTO 2- Acquisizione di n. 8 incubatrici ibride

CUPF32C19000260003

Fonte di finanziamento: 3000266_B_AP28-A20-Tecol.san.-Polo M.I.-area Ost

ID BUDGET 1041959

CUPF32C19000270003

Fonte di finanziamento: 3000268_B_AP29-A20-Tecol.san.-Polo M.I.-area Ped

ID BUDGET 1041568

Numero lotto	Oggetto del lotto	CIG	Importo
2	Acquisizione di n. 8 incubatrici ibride		€ 270.000,00
	Opzioni art. 120,comma 1 lettera a) eventuale acquisto di ulteriori dispositivi		€ 270.000,00
A) Importo totale soggetto a ribasso			€ 270.000,00
B) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso			€ 230,00
C) Opzioni art. 120,comma 1 lettera a)			€ 270.000,00
A) + B)+C) Importo complessivo			€ 540.230,00

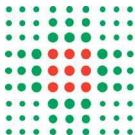
LOTTO 3- Acquisizione di n. 1 incubatrice da trasporto extraospedaliero su strada e n. 1 incubatrice da trasporto interno

CUPF32C19000260003

Fonte di finanziamento: 3000266_B_AP28-A20-Tecol.san.-Polo M.I.-area Ost

ID BUDGET 1041959

Numero lotto	Oggetto del lotto	CIG	Importo
3	Acquisizione di n. 1 incubatrice da trasporto extraospedaliero su strada e n. 1 incubatrice da trasporto interno		€ 78.000,00
	Opzioni art. 120,comma 1 lettera a) eventuale acquisto di ulteriori dispositivi		€ 78.000,00
A) Importo totale soggetto a ribasso			€ 78.000,00
B) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso			€ 230,00
C) Opzioni art. 120,comma 1 lettera a)			€ 78.000,00
A) + B)+C) Importo complessivo			€ 156.230,00



LOTTO 4- Acquisizione di n. 8 lettini riscaldati

CUPF32C19000260003

Fonte di finanziamento: 3000266_B_AP28-A20-Tecol.san.-Polo M.I.-area Ost

ID BUDGET 1041959

Numero lotto	Oggetto del lotto	CIG	Importo
4	Acquisizione di n. 8 lettini riscaldati trasporto interno		€ 56.000,00
	Opzioni art. 120,comma 1 lettera a) eventuale acquisto di ulteriori dispositivi		€ 56.000,00
A) Importo totale soggetto a ribasso			€ 56.000,00
B) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso			€ 130,00
C) Opzioni art. 120,comma 1 lettera a)			€ 56.000,00
A) + B)+C) Importo complessivo			€ 112.130,00

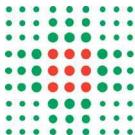
LOTTO 5- Acquisizione di n. 13 lampade da visita

CUPF32C19000260003

Fonte di finanziamento: 3000266_B_AP28-A20-Tecol.san.-Polo M.I.-area Ost

ID BUDGET 1041959

Numero lotto	Oggetto del lotto	CIG	Importo
5	Acquisizione di n. 13 lampade da visita		€ 12.000,00
	Opzioni art. 120,comma 1 lettera a) eventuale acquisto di ulteriori dispositivi		€ 12.000,00
A) Importo totale soggetto a ribasso			€ 12.000,00
B) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso			€ 130,00
C) Opzioni art. 120,comma 1 lettera a)			€ 12.000,00
A) + B)+C) Importo complessivo			€ 24.130,00



LOTTO 6- Acquisizione di n. 14 lampade per fototerapia

CUPF32C19000270003

Fonte di finanziamento: 3000268_B_AP29-A20-Tecol.san.-Polo M.I.-area Ped

ID BUDGET 1041568

Numero lotto	Oggetto del lotto	CIG	Importo
6	Acquisizione di n. 14 lampade per fototerapia		€ 91.000,00
	Opzioni art. 120,comma 1 lettera a) eventuale acquisto di ulteriori dispositivi dei fabbisogni		€ 91.000,00
A) Importo totale soggetto a ribasso			€ 91.000,00
B) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso			€ 130,00
C) Opzioni art. 120,comma 1 lettera a)			€ 91.000,00
A) + B)+C) Importo complessivo			€ 182.130,00

Il presente contratto può essere modificato nei seguenti casi:

Variazione fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto: qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione della fornitura fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

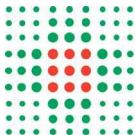
Modifiche del contratto ai sensi dell'articolo 120, comma 1, lettera a) del Codice: la stazione appaltante si riserva di modificare il contratto in corso di esecuzione, in caso di acquisizione di ulteriori dispositivi nell'arco di 36 mesi dalla data di aggiudicazione, per un importo complessivo pari a € 647.000,00 .

Il valore globale stimato dell'appalto è pari ad € 1.295.180,00 :

Tabella 1

Importo complessivo (A+B)	€ 648.180,00
Modifiche del contratto ai sensi dell'articolo 120, comma 1, lettera a) del Codice:	€ 647.000,00
Valore globale stimato	€ 1.295.180,00

L'importo complessivo a base di gara è pari a € 1.295.180,00 è al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da



interferenze.

Il Datore di Lavoro Committente, valutate le attività oggetto dell'appalto, precisa che si è riscontrata **presenza di Rischi da Interferenze** per i quali intraprendere misure di prevenzione e protezione atte ad eliminare e/o ridurre i rischi: **per questo specifico contratto**, trattandosi di misure organizzative, **gli oneri relativi risultano essere pari a € € 1.180,00** Iva e/o altre imposte e contributi di legge esclusi, e non è soggetto a ribasso.

Il prezzo offerto deve essere inteso quale corrispettivo per tutte le attività poste a carico della ditta aggiudicataria (fornitura, installazione, messa in funzione e successiva assistenza, previste dai documenti di gara).

2.1 Revisione prezzi:

Qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determina una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo dei beni superiore al cinque per cento, dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'ottanta per cento della variazione, in relazione alle prestazioni da eseguire. Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si utilizza quanto previsto all'articolo 60, comma 3, lettera b del Codice e, nello specifico quello relativo ai prezzi alla produzione dell'industria e dei servizi

Articolo 3 Conformità alla legislazione vigente e alle norme tecniche

Tutti i dispositivi offerti devono essere conformi alla legislazione vigente e alle norme tecniche specifiche .

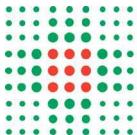
Oltre alla rispondenza a quanto previsto dal D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, tutti i dispositivi dovranno essere conformi alla Direttiva Dispositivi Medici 93/42/REU DM 2017/245. Dovranno inoltre essere conformi alla EN 60601-1 e EN 60601-1-1

Per la fase esecutiva dei lavori si farà riferimento alle vigenti norme sui LL.PP., ove ciò non risulti in contrasto rispetto al D.Lgs.36/23 e, per le disposizioni ancora in vigore, al DPR n.207/2010.

Articolo 4 Obiettivi della fornitura

La tecnologia proposta e la realizzazione/installazione e gestione nel suo complesso dovranno assicurare:

Lotto 1) Acquisizione di n. 3 isole neonatali per la Terapia Intensiva Neonatale e n. 4 isole neonatali per le Sale Parto del Polo Materno Infantile. Le isole neonatali dovranno garantire l'accoglienza e le prime cure al neonato subito dopo la nascita, con possibilità di ulteriori acquisizioni per ampliamento.



Lotto 2) Acquisizione di n. 8 incubatrici ibride per l'allestimento del nuovo Polo Materno Infantile, con possibilità di ulteriori acquisizioni per ampliamento.

Lotto 3) Acquisizione di n. 1 incubatrice da trasporto extraospedaliero su strada e n. 1 incubatrice da trasporto interno per il Polo Materno Infantile, con possibilità di ulteriori acquisizioni per ampliamento.

Lotto 4) Acquisizione di n. 8 lettini riscaldati per l'allestimento del Polo Materno infantile, con possibilità di ulteriori acquisizioni per ampliamento.

Lotto 5) Acquisizione di n. 13 lampade da visita per il Polo Materno Infantile, con possibilità di ulteriori acquisizioni per ampliamento.

Lotto 6) Acquisizione di n. 14 lampade per fototerapia per il Polo Materno Infantile, con possibilità di ulteriori acquisizioni per ampliamento.

Quanto proposto dalla Ditta Partecipante deve pertanto fornire soluzioni che consentano di rispettare gli obiettivi di carattere generale sopra indicati.

Articolo 5 Caratteristiche della fornitura

Le caratteristiche e la tipologia della fornitura sono descritte in maggiore dettaglio **negli allegati A “caratteristiche attrezzatura” e Allegati A1 “questionario tecnico”** di ciascun lotto , in cui sono presenti anche le caratteristiche di minima che i sistemi e l'installazione relativa devono possedere **pena l'esclusione dalla procedura di gara**.

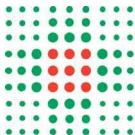
La valutazione qualitativa relativa alle caratteristiche tecniche verrà effettuata sulla base Questionario Tecnico e della documentazione presentata.

Il servizio di assistenza tecnica, effettuato secondo le modalità dichiarate dalla Ditta Aggiudicataria negli Allegati B di ciascun lotto , dovrà essere conforme e rispondente ai requisiti minimi specificati a quanto richiesto all'Articolo 10 del presente Capitolato ;la valutazione qualitativa relativa all'assistenza tecnica verrà effettuata sulla base delle proposte migliorative delle Ditte rispetto ai requisiti minimi richiesti.

La ditta aggiudicataria dovrà fornire a titolo gratuito quanto necessario per garantire il corretto e completo funzionamento durante tutto il periodo di collaudo delle apparecchiature, nulla escluso, dal primo giorno di utilizzo fino alla data di decorrenza della garanzia.

Articolo 6 Aggiornamento tecnologico

La Ditta dovrà impegnarsi a fornire, appena disponibile e senza maggiorazione dei prezzi, adeguamenti tecnologici riguardanti la strumentazione/software, che si rendessero disponibili nel corso della validità del contratto. Tali adeguamenti devono essere approvati dal Direttore dell'U.O.C. di riferimento e autorizzati dal Servizio di Ingegneria Clinica



Articolo 7 Obblighi in materia di sicurezza e salute sul lavoro

L' Azienda Sanitaria come previsto dall'art 26 c1-lettera b del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i, in un fascicolo informativo, fornisce alle ditte partecipanti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui sono destinate ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

Tale fascicolo è disponibile sul sito dell'Azienda Ospedaliero Universitaria di Bologna, come segue:

<http://www.aosp.bo.it/files/art.26.pdf> raggiungibile anche da IL POLICLINICO CHI SIAMO - PER LE IMPRESE – argomenti correlati - articolo 26)

Restano immutati gli obblighi a carico delle imprese e dei lavoratori autonomi in merito alla sicurezza sul lavoro.

Come previsto dall'art. 26 c3-ter del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i, L'AUSL di Bologna in qualità di "soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto."

Tale documento è allegato al presente capitolo speciale

L'Azienda Ospedaliera Universitaria di Bologna S. Orsola –Malpighi, allegato al contratto di appalto, invierà alla ditta aggiudicataria, il Documento Unico di Valutazione dei rischi Interferenti (D.U.V.R.I.) specifico per la propria azienda.

Articolo 8 Consegnna, installazione e messa in funzione dei dispositivi

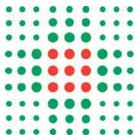
La ditta è tenuta a consegnare i dispositivi offerti in sede di gara. Qualora dalla conclusione della gara alla installazione dei dispositivi, la ditta aggiudicataria immetta sul mercato un nuovo sistema ovvero l'aggiornamento del sistema offerto, è tenuta a segnalarlo al Servizio Acquisti Area Vasta (SAAV) ed all'Ingegneria Clinica dell'AOUBO e, previo parere positivo, a consegnare senza alcun costo aggiuntivo il nuovo sistema ovvero l'aggiornamento del sistema offerto.

I dispositivi dovranno essere consegnati "chiavi in mano", dotati di tutti gli accessori e dispositivi necessari per il rispetto delle norme vigenti e senza nessun onere aggiuntivo rispetto a quanto previsto in offerta.

Tempi di consegna per i dispositivi di tutti i lotti **massimo 45 giorni solari consecutivi dalla data dell'ordine**

Qualora la Ditta Aggiudicataria non riesca ad ottemperare a quanto sopra entro i tempi indicati, l'AOUBO si riserva la facoltà di applicare immediatamente alla Ditta Aggiudicataria la penale specificata dal successivo **Articolo 16**.

La messa in funzione, da effettuarsi entro 7 giorni solari dalla data di consegna, viene attestata da un preventivo collaudo di massima da parte della ditta fornitrice che abilita la



Azienda Sanitaria alle verifiche necessarie per la predisposizione del collaudo, all'utilizzo dell'apparecchiatura e alla formazione del personale. Detto collaudo preventivo viene attestato attraverso la predisposizione a cura della ditta aggiudicataria di un "verbale di installazione e messa in funzione"

Saranno altresì a carico della Ditta tutte le spese prevedibili, imprevedibili ed oneri della responsabilità civile verso terzi, inerenti alla fornitura stessa.

La Ditta dovrà provvedere a proprie spese, al ritiro e allo smaltimento di tutti gli imballi e/o contenitori resisi necessari per la consegna dei beni. Il ritiro dovrà essere effettuato nel più breve tempo possibile comunque entro e non oltre il periodo di installazione dei dispositivi.

La Ditta Aggiudicataria dovrà consegnare, al momento della fornitura dei dispositivi, una copia del manuale d'uso in lingua italiana, un manuale d'uso preferibilmente in formato digitale in lingua italiana perfettamente identico a quello cartaceo, un manuale tecnico (service) preferibilmente in formato digitale contenente gli schemi elettrici e tutte le istruzioni necessarie per la manutenzione correttiva e preventiva dei dispositivi, oltre a tutta la documentazione necessaria per il collaudo, come meglio specificato nell'Articolo 9.

Qualora la Ditta Aggiudicataria non riesca ad ottemperare a quanto sopra entro i tempi indicati, l'AOUBO si riserva la facoltà di applicare immediatamente alla Ditta Aggiudicataria la penale specificata dal successivo Articolo 16, al punto "Consegna, Installazione, messa in funzione".

Resta fatta salva la facoltà della AOUBO di procedere all'acquisto presso altre ditte i dispositivi oggetto della fornitura, addebitando alla Ditta Aggiudicataria inadempiente la differenza sostenuta, oltre ad eventuali maggiori danni.

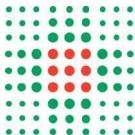
È fatto assoluto divieto di utilizzare i contenitori di raccolta rifiuti della struttura sanitaria.

L'accettazione dei beni da parte dell'Azienda Ospedaliera non solleva comunque la Ditta Aggiudicataria dalla responsabilità correlata dall'esistenza di vizi apparenti ed occulti delle attrezzature consegnate, nell'eventualità che i suddetti vizi non abbiano potuto essere rilevati al momento della consegna e vengano accertati nella successiva fase di collaudo descritta nell'Articolo 9.

Articolo 9 Accettazione e collaudo

Il collaudo verrà articolato in due fasi:

FASE 1 (autorizzazione all'uso):



Effettuato solo a seguito di comunicazione scritta da parte della ditta fornitrice al Presidente della Commissione Collaudo dell'avvenuta installazione e messa in funzione del sistema offerto (***“Verbale di installazione e messa in funzione”***).

La commissione di collaudo dovrà:

- accettare la completezza della fornitura, inclusa la presenza della manualistica richiesta;
- effettuare la verifica preliminare di corrispondenza ai requisiti di capitolato ed a quanto dichiarato dalla ditta fornitrice nei questionari;
- effettuare le verifiche strumentali necessarie e previste dai protocolli interni
- effettuare le verifiche e i controlli di qualità in capo alla Fisica Sanitaria
- verificare la presenza di un piano di formazione coerente con quanto presentato

La FASE1 dovrà concludersi entro **7 giorni solari** consecutivi dalla comunicazione scritta della ditta fornitrice dell'avvenuta consegna (verbale di installazione e messa in funzione).

Tale tempo è tuttavia da ritenersi al netto di eventuali richieste di chiarimento (***“Richiesta risoluzione Non Conformità”***).

Al termine delle verifiche viene redatto un ***Verbale esito prima fase collaudo*** contenente gli esiti della prima fase di collaudo.

Qualora siano presenti inadempienze da risolvere, il Presidente della Commissione invia alla ditta aggiudicataria la ***“Richiesta risoluzione Non Conformità”*** che riporta in maniera esplicita:

- i punti vincolanti l'autorizzazione all'uso, da risolvere tassativamente entro 15 giorni solari consecutivi, pena esito negativo del collaudo
- i punti non vincolanti l'autorizzazione all'uso che devono in ogni caso essere risolti prima del termine del collaudo (FASE 2)

Se gli esiti della valutazione sono positivi o se le inadempienze evidenziate non compromettono l'uso sicuro della fornitura la viene inviata alla ditta la ***“Comunicazione di autorizzazione all'uso”*** che:

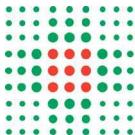
- conclude la Prima Fase del collaudo
- abilita la ditta fornitrice ad avviare il piano di formazione e addestramento del personale per l'uso dell'apparecchiatura (vedasi articolo 11 Informazione e addestramento)

Se le inadempienze evidenziate possono compromettere l'uso sicuro della fornitura la valutazione viene sospesa fino alla totale risoluzione delle problematiche. Trascorsi 15 giorni solari continuativi dalla ***“Richiesta risoluzione Non Conformità”***, in assenza di completa risoluzione, la Commissione trasmette la ***“Comunicazione di collaudo negativo”***

Qualora la ditta aggiudicataria ritenesse necessario apportare modifiche impiantistiche, oltre alla realizzazione deve fornire i certificati e le dichiarazioni di conformità normativamente richieste.

FASE 2 (collaudo definitivo):

La seconda fase del collaudo è finalizzata ad effettuare il controllo completo della funzionalità del sistema fornito - comprensivo dell'interfacciamento al sistema gestionale del Servizio Trasfusionale, il materiale monouso offerto, le qualificazioni delle apparecchiature e la verifica della formazione/addestramento del personale. Tale fase



dovrà essere conclusa entro **30 giorni solari** consecutivi dalla **“Comunicazione di autorizzazione all’uso”**, al netto di eventuali richieste di chiarimento (**“Richiesta risoluzione Non Conformità”**). Durante questa fase verrà valutata la funzionalità del sistema in vivo, testando l’operatività secondo la pratica clinica corrente.

Alla ditta aggiudicataria verranno comunicate eventuali **“Richieste risoluzione Non Conformità”** riportanti in maniera esplicita:

- i punti vincolanti la chiusura del collaudo, da risolvere tassativamente entro 15 giorni solari consecutivi, pena esito negativo del collaudo e
- i punti non vincolanti la chiusura del collaudo che, qualora non entro risolti 15 giorni solari consecutivi, pur portando alla chiusura del collaudo, possono dar luogo all’applicazione di penali (**collaudo positivo con riserva**)

Se gli esiti della valutazione sono positivi o comunque le inadempienze residue non sono ritenute vincolanti, viene redatto la **“Comunicazione di collaudo definitivo”** che:

- conclude la Seconda Fase del collaudo
- dà avvio al contratto di fornitura

Se le inadempienze residue sono ritenute vincolanti, il Presidente della Commissione di collaudo invia alla ditta aggiudicataria la **“Comunicazione di collaudo negativo”**

Tale modalità è da ritenersi valida per ognuna delle due ditte aggiudicatarie

Per l’intera durata del collaudo le ditte aggiudicatarie dovranno fornire tutto il materiale necessario, incluse le sacche.

Resta inteso che l’Azienda USL si impegna a rispettare le tempistiche indicate e a operare nel modo più rapido possibile.

Articolo 10 Garanzia e Assistenza tecnica

La valutazione dell’assistenza tecnica fornita verrà effettuata sulla base di quanto riportato nell’Allegato B, la cui compilazione è OBBLIGATORIA. Deve essere compilata la scheda in ogni sua voce, senza fare riferimento ad allegati non richiesti.

Qualsiasi documento fornito che contenga elementi in contrasto con quanto indicato e sottoscritto nell’Allegato B sarà considerato nullo agli effetti della trattativa.

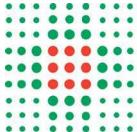
Per i Dispositivi Medici (93/42/CE – 07/47/CE), la Ditta Aggiudicataria si obbliga a conservare, nelle operazioni di manutenzione e di aggiornamento tecnologico, tutte le caratteristiche originali che hanno consentito l’applicazione della marcatura CE, ed a seguire tutte le indicazioni fornite dal fabbricante.

Gli operatori addetti all’assistenza tecnica dovranno avere capacità ed esperienza documentabile e dovranno essere opportunamente e costantemente formati ed informati.

GARANZIA

Il periodo di garanzia decorre dalla data di collaudo positivo da parte dell’Ingegneria Clinica e dovrà essere di almeno 24 mesi full-risk, accessori inclusi per tutti lotti.

Durante il periodo di garanzia è assicurato senza alcun ulteriore onere il servizio di assistenza tecnica e manutenzione con le modalità del contratto Full-Risk.



La garanzia è da intendersi omnicomprensiva: durante il periodo di garanzia la ditta aggiudicataria si impegna a:

1. Garantire un servizio di assistenza senza alcun onere per la AOUBO, secondo le modalità e i tempi di intervento indicate nel successivo comma “ASSISTENZA TECNICA E MANUTENTIVA” o, se migliorativi, nell’Allegato B
2. Provvedere gratuitamente con personale proprio specializzato a tutti gli interventi ed attività che si rendessero necessarie per il ripristino della funzionalità dei sistemi offerti, inclusa la sostituzione delle parti di ricambio
3. Effettuare le manutenzioni preventive, rispettando la periodicità e le modalità indicate del fabbricante e i controlli periodici secondo le norme CEI vigenti; i ricambi e i materiali necessari dovranno essere forniti gratuitamente

L’AOUBO rimborsa il solo costo dei ricambi, e solo nel caso in cui verrà comprovato dalla ditta fornitrice che i guasti e le rotture siano derivate da uso doloso da parte del proprio personale.

ASSISTENZA TECNICA E MANUTENTIVA

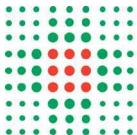
Per i sistemi oggetto del presente capitolo la ditta aggiudicataria deve garantire, sin dal momento della consegna (e pertanto anche prima della conclusione del collaudo), il mantenimento in efficienza e secondo gli standard qualitativi e di sicurezza previsti dal costruttore e dalle norme vigenti e per almeno 8 anni dal collaudo (assistenza tecnica e fornitura parti di ricambio originali) – in caso di impossibilità ad effettuare la manutenzione, la ditta deve impegnarsi a sostituire a titolo gratuito il dispositivo con altro nuovo, di caratteristiche uguali o superiori a quello non manutenuto.

La ditta fornitrice deve inoltre garantire che la ditta manutrice indicata operi secondo gli standard forniti dal fabbricante e secondo quanto prescritto dalle norme vigenti in materia e che il personale preposto alle manutenzioni venga costantemente formato e aggiornato.

La ditta si deve impegnare, qualora la AOUBO lo ritenga opportuno, a stipulare un contratto di manutenzione full-risk post garanzia, con le seguenti caratteristiche minime: Illimitati interventi su chiamata, Ricambi inclusi, MPP secondo quanto previsto dal fabbricante, comprensive di ricambi, accessori, etc..

In particolare, la ditta dovrà impegnarsi a provvedere, inviando sul posto proprio personale specializzato, a tutti gli interventi ed attività che si rendessero necessari per il ripristino della funzionalità dei sistemi offerti, inclusa la sostituzione delle parti di ricambio, nonché all’esecuzione delle manutenzioni preventive, rispettando la periodicità e le modalità previste del fabbricante, e i controlli di sicurezza periodici secondo le norme CEI vigenti; tutto il materiali necessario (ricambi, consumabili, kit, accessori, etc.) dovranno essere forniti nell’ambito del contratto.

La ditta si deve impegnare, qualora l’AOUBO lo ritenga opportuno, a stipulare un contratto comprendente le sole manutenzioni preventive. Nell’ambito delle attività di manutenzione preventiva deve essere garantita l’esecuzione con frequenza annuale delle verifiche di sicurezza elettrica in conformità alle EN 60601-1 e particolari applicabili.



La ditta si deve impegnare, anche qualora la AOUBO non ritenesse opportuno stipulare alcuna tipologia di contratto di manutenzione, ad intervenire secondo gli standard e la tempistica richiesta in caso di contratto e più precisamente:

- intervento tecnico in loco entro max 8 ore lavorative dalla richiesta di intervento (o, se migliorativo, secondo quanto dichiarato in Allegato B)

- risoluzione e ripristino (o sostituzione temporanea con apparecchiatura di caratteristiche uguali o superiori a quella guasta) entro max 3 giorni lavorativi dalla richiesta di intervento (o, se migliorativo, secondo quanto dichiarato in Allegato B). In caso di sostituzione con apparecchiatura diversa da quella guasta, la ditta dovrà garantire idonea formazione all'uso dell'apparecchiatura sostitutiva.

Eventuali proposte differenti da quanto sopra richiesto, a meno che non siano da considerarsi maggiorative per le la AOUBO, non verranno prese in considerazione.

L'AOUBO si riserva il diritto, a fronte di guasti e ripetuti fermi macchina, di richiedere alla Ditta Aggiudicataria la sostituzione a titolo gratuito dei dispositivi installati. La disinstallazione ed il ritiro dei dispositivi in uso e la consegna e l'installazione dei nuovi dispositivi sono a carico della Ditta Aggiudicataria. In seguito a tale intervento straordinario, verrà eseguita una nuova procedura di collaudo.

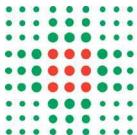
La ditta fornitrice si impegna, per sé e per proprie agenzie di manutenzione autorizzate, a trasmettere copia dei fogli di lavoro all'Ingegneria Clinica della Azienda Ospedaliero Universitaria di Bologna per tutti gli interventi di manutenzione effettuati durante l'intero ciclo di vita delle apparecchiature; detta copia, controfirmata dal personale dell'unità operativa, dovrà pervenire alla sede dell'Ingegneria Clinica entro 24 ore dall'intervento, risolutivo o meno.

In caso di mancata assistenza tecnica nell'ambito dei periodi temporali riportati in Allegato B, il Servizio Acquisti di Area Vasta si riserva di non invitare la ditta alle procedure di fornitura sottosoglia per un periodo da 12 a 24 mesi e segnalare il disservizio all'Ente certificatore della ditta aggiudicataria secondo le modalità previste dal successivo Articolo 19.

Nel caso di non rispondenza degli interventi di manutenzione con quanto dichiarato in sede di presentazione dell'offerta, la AOUBO si riserva la facoltà di applicare le sanzioni economiche previste al successivo Articolo 16 e/o di prolungare la durata del periodo di garanzia o di sospendere il pagamento delle quote dei canoni di manutenzione (periodo post-garanzia) fino ad avvenuta regolarizzazione degli interventi.

In caso di stipula di contratto di manutenzione, durante il periodo di copertura contrattuale, la Ditta Aggiudicataria dovrà fornire gli upgrade software e hardware messi sul mercato senza maggiorazione dei prezzi.

Qualora la Ditta Partecipante offra sistemi per diagnosi di funzionamento e di guasto in remoto, devono presentare adeguata documentazione, al fine di poter permettere all'U.O. Informatica ed all'Ufficio Privacy di esprimere i pareri di competenza.



Articolo 11 Informazione e addestramento del personale

Dovrà essere realizzata tramite affiancamento di personale tecnico esperto al personale dell'Ircs Azienda Ospedaliero Universitaria di Bologna. Dovrà permettere di:

- Avviare l'attività legata all'uso dei nuovi sistemi;
- Supplire ad eventuali carenze formative si dovessero riscontrare dopo la prima fase di addestramento;
- Fornire supporto a personale non ancora addestrato.

La valutazione verrà effettuato sulla base di quanto riportato nel progetto di formazione della ditta e in particolare:

- Programma formazione per operatori sanitari
- Proposte formative per Ingegneria Clinica per aspetti legati alla manutenzione e all'innovazione tecnologica di settore
- Progetto finalizzato ad assicurare il mantenimento dell'addestramento del personale (esistente e neo assunto)

Articolo 12 Notifica di rischi o richiami

La Ditta Aggiudicataria si impegna a notificare, a mezzo pec, ai Referenti Vigilanza Aziendali ogni richiamo, alerts o difetto di qualsiasi dispositivo o suo componente inclusi nella fornitura, entro 5 giorni solari dal primo annuncio in qualsiasi Nazione a meno di diverse indicazioni introdotte dal Regolamento Unico Dispositivi Medici 2017/745.

Eventuali interventi correttivi dovranno essere concordati con l'unità operativa utilizzatrice ed effettuati senza ulteriori aumenti dei tempi di fermo macchina rispetto a quelli previsti dal contratto.

Articolo 13 sub-appalto

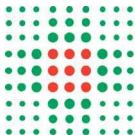
E' ammesso il subappalto nei limiti e con le modalità previste dall'art.105 del D.Lgs.50/2016.

L'esecuzione della presente fornitura deve essere effettuata dall'Operatore Economico aggiudicatario.

Possono essere oggetto di subappalto le attività accessorie e/o secondarie

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti della fornitura che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione delle parti da subappaltare il subappalto è vietato.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.



Il contratto tra appaltatore e subappaltatore/subcontraente ai sensi della legge 13 agosto 2010, n.136 e s.m., dovrà contenere le seguenti clausole:

1. *L'impresa (...), in qualità di subappaltatore/subcontraente dell'impresa (...) nell'ambito del contratto sottoscritto con l'Ente (...), identificato con il CIG n. (...) /CUP n. (...), assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m..*
2. *L'impresa (...), in qualità di subappaltatore/subcontraente dell'impresa (...), si impegna ad inviare copia del presente contratto all'Ente (...).*

Articolo 14 Fatturazione

Ai sensi di quanto previsto dall'art.1, commi da 209 a 213 della Legge 24/12/2007 n. 244, e successive modificazioni, e dal Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche di cui al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 3 aprile 2013, n. 55, a far data dal 31/03/2015 le fatture dovranno essere trasmesse all'AOUBO esclusivamente in formato elettronico, attraverso il Sistema Di Interscambio (SDI). L'obbligo di fatturazione elettronica ricade nei confronti dei soggetti italiani titolari di Partita IVA. Sono pertanto esclusi dall'applicazione tutti i fornitori privi di Partita IVA e i fornitori esteri.

Di seguito si riportano i dati essenziali per la trasmissione delle fatture:

Azienda Ospedaliero Universitaria di Bologna:

I.P.A. (indice delle Pubbliche Amministrazioni): aopso_bo
Codice univoco ufficio (per ricevimento fatture): UFR9WK

Gli originali delle fatture dovranno essere così intestati:

AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI BOLOGNA

POLICLINICO S. ORSOLA-MALPIIGHI

Codice fiscale: 92038610371

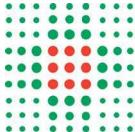
Sede Legale: Via Albertoni, 15 – 40138 BOLOGNA

Inoltre ai sensi dell'art. 25 del Decreto Legge n. 66/2014, al fine di garantire l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni, le fatture elettroniche emesse verso le PA devono riportare:

- Il codice identificativo di gara (CIG), tranne i casi di esclusione dall'obbligo di tracciabilità di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010;
- Il codice unico di progetto (CUP), (solo per gli investimenti).

Non si potrà procedere al pagamento delle fatture elettroniche qualora le stesse non riportino CIG e CUP ove previsto.

I documenti contabili (fatture, documenti di trasporto, verbali, ecc.) dovranno, inoltre, contenere tassativamente gli importanti seguenti elementi:



- Indicazione degli estremi dell'ordine (numero, data, sigle dell'operatore, i riferimenti del sottoconto, della richiesta e del progetto)
- Indicazione della delibera/disposizione dell'Ente appaltante che ha dato luogo all'ordine
- Indicazione di: referente, telefono, Direzione/Dipartimento/Unità Operativa presso cui è stato consegnato il bene o svolto il servizio

I documenti contabili (fatture e documenti di trasporto) dovranno rispettare l'articolazione prevista dall'ordine nella sua specificazione in righe d'ordine, importo unitario e importo totale.

Inoltre, ai sensi della Legge 23 dicembre 2014, n.190 (legge di stabilità per il 2015), le Aziende Sanitarie rientrano fra le Pubbliche Amministrazioni tenute ad applicare lo Split Payment IVA, pertanto il pagamento delle fatture per la cessione di beni e la prestazioni di servizi dei fornitori sarà effettuato separando i pagamenti, ossia versando l'imponibile al fornitore e l'IVA (ancorché regolarmente esposta in fattura) direttamente all'Erario.

A tale scopo dovrà essere riportata in fattura la dicitura seguente "Scissione dei pagamenti – art.17 TER DPR 633/72 (Decreto MEF 23/01/2015)".

L'applicazione dello split payment non si applica ai fornitori esteri.

Il mancato rispetto delle disposizioni sopra esplicitate non consentirà il pagamento delle fatture.

Per ulteriori informazioni, relative al pagamento delle fatture, contattare direttamente, il Servizio Unico Metropolitano Contabilità e Finanza – tel.n.0516079511.

Si ricorda che il collaudo dovrà essere effettuato alla presenza di un tecnico dell'Ingegneria Clinica.

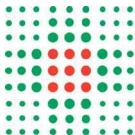
L'Azienda Sanitaria procederà ai pagamenti delle fatture secondo le normative vigenti in materia.

La Ditta aggiudicataria di un contratto di somministrazione non dovrà opporre eccezioni al fine di ritardare o evitare la prestazione dovuta anche in caso di ritardato pagamento.

La ditta rinuncia a far valere, nei casi previsti dal presente articolo, qualsiasi eccezione d'inadempimento di cui all'art.1460 del Codice Civile. Ogni caso di arbitraria interruzione delle prestazioni contrattuali sarà ritenuto contrario alla buona fede e la ditta sarà considerata diretta responsabile di eventuali danni causati all'Azienda Sanitaria e dipendenti da tale interruzione. Tale divieto nasce dalla necessità e dall'importanza di garantire il buon andamento dell'Ente Pubblico, nonché di tutelare gli interessi collettivi dei quali l'AOUBO è portatrice.

I corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dal presente capitolato e saranno subordinati:

- alla regolarità contributiva della ditta (qualora la ditta aggiudicataria risultasse debitrice il pagamento delle fatture sarà in ogni caso subordinato alla regolarizzazione



del debito stesso; è fatto salvo, in caso di mancata regolarizzazione dei debiti verso l'INPS il diritto dell'Istituto di trattenere dalle somme dovute alla ditta appaltatrice gli importi di contributi omessi e relativi accessori);

- alla verifica di cui all'articolo 48 bis del DPR 602/73.

La Ditta aggiudicataria, ai sensi dell'art.3, della Legge 136 del 13/08/2010 e s.m., assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari.

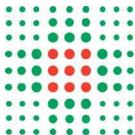
In base alle disposizioni della legge regionale n.11/2004 e s.m.i. e dei successivi atti attuativi, l'AOUBO dovrà emettere, con decorrenza 30 giugno 2016, gli ordini esclusivamente in forma elettronica. Inoltre, a partire da tale data il fornitore dovrà garantire l'invio dei documenti di trasporto elettronici a fronte degli ordini ricevuti e delle consegne effettuate.

Il fornitore dovrà, pertanto, dotarsi degli strumenti informatici idonei alla gestione dei nuovi adempimenti telematici. Per i dettagli tecnici si rinvia alla sezione dedicata al sito dell'Agenzia Intercent-ER <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it>, che contiene tutti i riferimenti del Sistema Regionale per la dematerializzazione del Ciclo Passivo degli Acquisti (formato dei dati, modalità di colloquio, regole tecniche, ecc.), nonché al Nodo telematico di Interscambio No TI-ER.

In alternativa, le imprese potranno utilizzare le funzionalità per la ricezione degli ordini e l'invio dei documenti di trasporto elettronici che saranno messe a disposizione sulla piattaforma di Intercent-ER all'indirizzo <https://piattaformaintercenter.regione.emilia-romagna.it/portale/> previa registrazione.

Inoltre, ai sensi delle disposizioni previste dall'art 9-ter, comma 8, del Decreto Legge 19 giugno 2015 n. 78, come modificato dall'articolo 1, comma 557 della legge 30 dicembre 2018, n.145 e dalle indicazioni operative di cui alla circolare interministeriale prot. 2051-P-08/02/2019, le fatture elettroniche relative ai Dispositivi Medici dovranno altresì riportare la valorizzazione degli elementi componenti il codice articolo, come sotto dettagliato:

<Codice Tipo>	'DMX, con X=[1 2/0] a seconda del tipo di dispositivo medico oggetto dell'operazione. Quindi: 1 per "Dispositivo medico o Dispositivo diagnostico in vitro" 2 per "Sistema o kit Assemblato" 0 nel caso in cui non si sia in grado di identificare il numero di repertorio
<Codice Valore>	Numero di registrazione attribuito al dispositivo medico nella Banca dati e Repertorio Dispositivi Medici, ai sensi del decreto del Ministro della salute 21 dicembre 2009 (GU n.17 del 22 gennaio 2010) o decreto del Ministro della salute 23 dicembre 2013 (G.U. Serie Generale, n. 103 del 06 maggio 2014). Per i dispositivi medici e i dispositivi diagnostici in vitro che, sulla base delle disposizioni previste, dal decreto del Ministro della salute 21 dicembre 2009 e dal decreto del Ministro della salute 23 dicembre 2013 non sono tenuti all'iscrizione nella Banca dati/ Repertorio dei dispositivi medici, o per i quali le aziende fornitrice di dispositivi medici alle strutture del Servizio Sanitario Nazionale non



	sono in grado di identificare il numero di repertorio, il campo è trasmesso con il valore 0.
--	--

Articolo 15 Referenti delle attività

Il **Servizio di Ingegneria** dell'Ircss Azienda Ospedaliero Universitaria di Bologna costituisce l'interfaccia di natura tecnica tra la Azienda Sanitaria e la Ditta Aggiudicataria.

Il **Servizio Acquisti Area Vasta** costituisce l'interfaccia di natura giuridico – amministrativa tra la Azienda Sanitaria di Bologna e la Ditta Aggiudicataria.

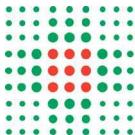
L'**U.O. Affari Generali** costituisce l'interfaccia tra l'Azienda USL e la Ditta Aggiudicataria per le problematiche relative al rispetto della Privacy, in conformità al Decreto Legislativo 196/03.

Le **UU.OO interessate alla fornitura** designeranno i referenti per la formazione e per la segnalazione dei disservizi.

Articolo 16 Penali

La fornitura derivante dal presente Capitolato Speciale sarà monitorata per tutta la sua durata. La Ditta Aggiudicataria sarà, pertanto, sottoposta ad un processo di valutazione che potrà portare, di volta in volta, all'applicazione di penali direttamente conseguenti da comportamenti difformi rispetto agli obblighi contrattuali.

condizione	riferimento	evidenza	penale
ritardo nella consegna e completamento installazione e messa in funzione	cronoprogramma in offerta ditta aggiudicataria	verbale di messa in funzione	aumento del periodo di garanzia di 7 giorni per ogni giorno di ritardo
dispositivi non corrispondenti a quanto aggiudicato	offerta ditta aggiudicataria	ddt/bolla consegna	ritiro immediato. Penale su eventuale ritardo consegna e completamento installazione
carenze che hanno portato a collaudo positivo con riserva	vedi art 9	verbale collaudo	avvio della garanzia a decorrere dalla data di risoluzione della riserva
mancato rispetto delle condizioni proposte per l'addestramento	offerta ditta aggiudicataria	segnalazione scritta da parte UO coinvolte	aumento del periodo di garanzia di 15 giorni per ogni segnalazione scritta



ritardo nei tempi di intervento/risoluzione	offerta ditta aggiudicataria	segnalazione scritta da parte U.O. utilizzatrice	garanzia o contratto: estensione di 15 giorni della garanzia/canone per ogni segnalazione
mancato rispetto delle verifiche e controlli periodici	offerta ditta aggiudicataria	segnalazione scritta da parte U.O. utilizzatrice	garanzia o contratto: estensione di 15 giorni della garanzia/canone per ogni segnalazione
superamento dei tempi di indisponibilità	offerta ditta aggiudicataria	verifica annuale Ingegneria Clinica	garanzia o contratto: estensione di 15 giorni della garanzia/canone per ogni giorno oltre quanto indicato

- **Notifica** all'Ingegneria Clinica di ogni **richiamo, alerts o difetto** di qualsiasi dispositivo o suo componente in tempi superiori ai 5 giorni solari dal primo annuncio in qualsiasi Nazione (vedi precedente **articolo 12**). In tal caso, l'Amministrazione si riserva la facoltà di applicare una penale pari allo **0.05%** dell'importo della fornitura **per ogni giorno solare di ritardo**.
- **Mancata Notifica all'Ingegneria Clinica con un preavviso di almeno 24 mesi dell'End of Service del sistema: penale pari a € 2.000,00**
- In caso di **reclami**, provenienti dal Servizio Utilizzatore e/o da altri Servizi per comportamenti, omissioni e/o fatti direttamente imputabili alla ditta, verrà applicata una penale pari a **€ 500,00**;
- In tutti gli altri casi di **disservizi** documentati, verrà applicata una penale pari a **€ 200,00**;

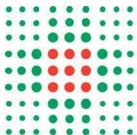
L'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto dell'Azienda USL di Bologna a richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni.

Ai sensi dell'articolo 113 bis comma 2, l'entità delle penali legate al ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali non possono comunque superare, complessivamente, il limite previsto dalla normativa in vigore.

Articolo 17 Risoluzione del contratto

Qualora il fornitore venga meno ad uno qualsiasi degli obblighi assunti, nell'arco di tempo previsto dal presente contratto di fornitura, l'Azienda procederà con formale contestazione motivata ed invito a conformarsi immediatamente alle norme contrattuali.

Dopo l'eventuale seconda contestazione, l'Azienda a suo insindacabile giudizio, in via stragiudiziale e con semplice preavviso scritto, si riserva la facoltà di risolvere il contratto "ipso facto et jure" senza alcuna pronunzia dell'autorità giudiziaria, incamerando il deposito cauzionale se presentato ovvero non procedendo al pagamento della/e fattura/e, salvo ed impregiudicato il risarcimento degli eventuali maggiori oneri e danni,



senza che la parte concorrente possa pretendere risarcimenti, indennizzi o compensi di sorta

In particolare l'Azienda si riserva di dichiarare risolto il contratto ai sensi dell'art. 1453 e segg. del Codice Civile quando, dopo essere stata costretta a richiedere la sostituzione di macchine o impianti, o parti di essi, che a giudizio insindacabile dei suoi tecnici non corrispondano alle caratteristiche convenute o non garantiscano i requisiti qualitativi minimi, la ditta aggiudicataria non vi abbia ottemperato nel termine assegnatole o quando per la seconda volta abbia dovuto contestare alla ditta l'inosservanza di norme e prescrizioni del presente capitolo.

L'Azienda si riserva la facoltà di richiedere i danni derivanti dal mancato completamento della fornitura; la valutazione dei danni verrà effettuata da un professionista incaricato dall'Azienda.

L'Azienda, inoltre, si riserva la facoltà di richiedere alla ditta il completo risarcimento dei costi che si vede costretta a sostenere a causa di un comportamento direttamente imputabile alla ditta.

In caso di risoluzione del contratto, ai sensi del presente articolo, la Ditta aggiudicataria risponderà di tutti i danni che da tale risoluzione anticipata possono derivare all'Azienda Sanitaria.

Articolo 18 Rischi e responsabilità

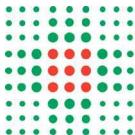
La Ditta Aggiudicataria rinuncia espressamente, fin d'ora, a qualsiasi pretesa o richiesta di compenso nel caso in cui l'esecuzione delle prestazioni contrattuali dovesse essere ostacolata o resa più onerosa a causa delle attività svolte dai dipendenti dello AOUBOe/o da terzi autorizzati.

La Ditta Aggiudicataria, inoltre, si impegna ad avvalersi di personale altamente specializzato, debitamente formato ed informato, in relazione alle diverse prestazioni contrattuali. Detto personale potrà accedere agli uffici e locali delloAOUBO nel rispetto di tutte le relative prescrizioni di accesso, fermo restando che sarà cura ed onere della Ditta Aggiudicataria verificare preventivamente tali procedure.

LoAOUBOè esonerato da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovessero accadere al personale della Ditta aggiudicataria per qualsiasi causa, nell'esecuzione della fornitura e delle opere, intendendosi al riguardo, che ogni eventuale onere è già compreso nel corrispettivo del contratto.

Pertanto la ditta aggiudicataria dovrà assumere a proprio carico il rischio completo ed incondizionato per la fornitura, installazione e manutenzione delle attrezzature.

La ditta aggiudicataria dovrà inoltre rispondere pienamente dei danni a persone e cose



delloAOUBOo di terzi, che potessero derivare dall'espletamento delle opere di fornitura ed installazione ed imputabili ad essa od ai suoi dipendenti, dei quali fosse chiamata a rispondere laAOUBO, che si intende completamente sollevata ed indenne da ogni pretesa o molestia.

Restano a carico dell'impresa aggiudicataria tutte le spese ed oneri eventualmente conseguenti ad inesattezze od omissioni del progetto esecutivo dei lavori, con particolare riferimento ad opere o materiali aggiuntivi che si rendessero necessari per far fronte a tali inesattezze/omissioni.

L'aggiudicatario è responsabile della perfetta esecuzione della fornitura a lui affidata e degli oneri che dovessero eventualmente essere sopportati dalloAOUBO in conseguenza dell'inosservanza di obblighi facenti carico a lui o al personale da esso dipendente.

La ditta aggiudicataria dovrà possedere idonea polizza assicurativa che tenga indenne l'amministrazione da ogni rischio in fase di costruzione ed installazione dei sistemi sia per danni alle opere da realizzare ed apparecchiature da installare, sia per danni alle strutture esistenti, per un massimale complessivo non inferiore ad Euro800.000,00.

Inoltre, la Ditta Aggiudicataria dovrà costituire idonea polizza assicurativa che tenga indenne l'amministrazione da ogni rischio in qualsiasi modo derivante dal non corretto funzionamento delle apparecchiature fornite, per un massimale pari a € 800.000,00.

Restano immutati gli obblighi a carico della ditta aggiudicataria e dei lavori autonomi in merito alla salute e alla sicurezza sul lavoro.

Articolo 19 Segnalazione sui certificati di buona esecuzione

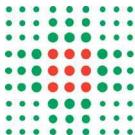
Tutte le inadempienze contrattuali dai quali deriva l'applicazione di una penale, saranno riportate nella posizione dell'impresa sull'Anagrafe Fornitori Aziendale.

Tutte le segnalazione riportate sull'Anagrafe Fornitori Aziendale, saranno successivamente riportate nei certificati rilasciati dall'Azienda Sanitaria.

Articolo 20 Segnalazione all'Anac

Fermo restando quanto previsto dalle Linee Guida n. 6 approvate dall'Anac con delibera n. 1293 del 16.11.2016, in caso di false dichiarazioni rilasciate dall'impresa aggiudicataria in sede di gara, emerse durante la fase della consegna, del collaudo ed esecuzione dei lavori, le Aziende Sanitarie procederanno alla segnalazione all'ANAC per l'adozione dei provvedimenti che riterrà di dover applicare. Alla segnalazione all'Autorità, le Aziende Sanitarie procederanno ad incamerare il deposito cauzione definitivo.

Qualora le false dichiarazioni attengano ai requisiti di ammissione alla procedura di gara, le Aziende Sanitarie procederanno inoltre, oltre a quanto sopra indicato, alla risoluzione



del contratto ed all'applicazione di ogni altra azione prevista dal presente Capitolato Speciale per i casi di risoluzione del contratto.

Articolo 21-Esecuzione o completamento dei lavori, servizio e forniture nel caso di insolvenza o di completamento alla prosecuzione dell'affidamento con l'esecutore designato

In caso di esecuzione o completamento dei lavori, servizi o forniture nel caso di procedura di insolvenza o di impedimento alla prosecuzione dell'affidamento si applicano le disposizioni di cui all'articolo 124 del Codice degli Appalti.

Articolo 22Recesso dal contratto

Qualora l'impresa aggiudicataria dovesse recedere dal contratto prima della scadenza convenuta, l'Azienda, oltre a incamerare il deposito cauzionale, si riserva di addebitare le eventuali maggiori spese insorgenti per l'assegnazione ad altra ditta.

L'Ente Appaltante potrà altresì recedere dal contratto ai sensi dell'art.123 del D.lgs36/2023.

Articolo 23 Clausola Whistleblowing

L'impresa si impegna a comunicare ai propri lavoratori e collaboratori, che operano nel contesto lavorativo dell'Azienda USL di Bologna, il collegamento ipertestuale alla pagina dell'Azienda USL dedicata all'istituto del whistleblowing, al fine di renderli edotti dei propri diritti e relative tutele, raggiungibile al seguente indirizzo: <https://www.usl.bologna.it/amministrazione-trasparente/altri-contenuti-dati-ulteriori/ac/regolamenti-per-la-repressione-della-corruzione-e/wb>".

Articolo 24 Clausole contrattuali di cui all'Intesa per la Legalità del 19.06.2018 della Prefettura di Bologna

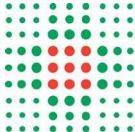
Clausola n. 1

L'impresa dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui alla Intesa per la Legalità, sottoscritta il 19.06.2018 con la Prefettura di Bologna, tra l'altro consultabile al sito <http://www.prefettura.it/bologna/multidip/index.htm>, e che qui si intendono integralmente riportate, e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

Clausola n. 2

L'impresa si impegna a comunicare alla stazione appaltante l'elenco delle imprese coinvolte nel piano di affidamento nell'esecuzione dei lavori, servizi o forniture con riguardo alle forniture ed ai servizi di cui all'art. 3, lett. a) dell'Intesa, nonché ogni eventuale variazione successivamente intervenuta per qualsiasi motivo.

Ove i suddetti affidamenti riguardino i settori di attività a rischio di cui all'art. 1, comma 53, della L. 190/2012, la sottoscritta impresa si impegna ad accettare preventivamente



l'avvenuta o richiesta iscrizione della ditta sub-affidataria negli elenchi prefettizi dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativi di infiltrazione mafiosa.

Clausola n. 3

L'impresa si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).

Clausola n. 4

La sottoscritta impresa si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola 3 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, eventuali iniziative di competenza.

Clausola n. 5

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive analoghe a quelle di cui agli artt. 91 e 94 del D.Lgs. 159/2011, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse.

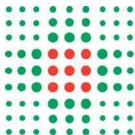
Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del Prefetto, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alle prestazioni eseguite.

Clausola n. 6

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

Clausola n. 7

La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza del divieto per le stazioni appaltanti pubbliche, come previsto dall'art. 119 del Codice degli Appalti, di autorizzare



subappalti a favore delle imprese partecipanti alle operazioni di selezione e non risultate aggiudicatarie, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche o nei casi in cui l'accordo per l'affidamento del subappalto sia intervenuto successivamente all'aggiudicazione.

Clausola n. 8

La sottoscritta impresa si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Prefettura e all'Autorità giudiziaria di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa. Dichiara altresì di essere a conoscenza che il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e che il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 c.c. ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori e di funzionari che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare e sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 c.p.

Clausola n. 9

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319 bis c.p., 319 ter c.p., 319 quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346 bis c.p., 353 c.p. e 353 bis c.p".

Clausola n. 10

La sottoscritta impresa si obbliga ad inserire in tutti i subcontratti la clausola risolutiva espressa nel caso in cui emergano informative interdittive a carico dell'altro subcontraente; tale clausola dovrà essere espressamente accettata dalla impresa subcontraente.

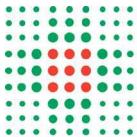
Clausola n. 11

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale

Articolo 25 Controversie e Foro competente

Le controversie su diritti soggettivi, derivanti dall'esecuzione del presente contratto, non saranno deferite ad arbitri, salvo quanto disposto dall'Art. 215 del D. Lgs.vo 36/2023.

Per ogni controversia giudiziale relativa alla presente gara è competente esclusivamente il Foro di Bologna.



Articolo 26 Documentazione di gara

Fanno parte della documentazione di gara:

1. Determina di indizione
2. Disciplinare di gara
3. Capitolato Speciale;
4. Allegato 1 - Clausole vessatorie
5. Allegato 2 - Domanda di partecipazione;
6. Allegato 3- schema di contratto;
7. Allegato 4 -Descrizione trattamento dati;
8. Allegato 5 - Istruzioni trattamento dati
9. Allegato 6- dichiarazione professionisti;
10. Allegato 7- CHECK LIST DNSH;
11. Allegato 8 dichiarazione titolare effettivo;
12. Allegato 9- Dichiaraione conflitto di interessi;
13. Allegato A – Caratteristiche tecniche di ciascun lotto
14. Allegato A1 - Questionario Tecnico di ciascun lotto
15. Allegato B - Condizioni di Fornitura e di Assistenza Tecnica di ciascun lotto
16. Allegato C - Modulo Elenco Dispositivi
17. Allegato D - Modulo BD_RDM
18. Allegato E - Offerta Economica di ciascun lotto
19. Duvri preliminare

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO ACQUISTI AREA VASTA
(Dott.ssa Antonia Crugliano)

Allegato 1

Clausole vessatorie al capitolato speciale di gara relativo alla procedura aperta, con carattere d'urgenza, per la fornitura, installazione posa in opera “chiavi in mano” di apparecchiature varie per l’assistenza del neonato in terapia intensiva neonatale, degenza e isola neonatale presso le sale parto del Polo Materno infantile dell’Azienda Ospedaliero - Universitaria di Bologna Policlinico di Sant’Orsola .

Il sottoscritto _____

quale procuratore e legale rappresentante della ditta _____

Dichiara di avere particolareggiata e perfetta conoscenza di tutte le clausole contrattuali e dei documenti ed atti richiamati nel capitolato speciale di cui alla presente gara di appalto e, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt.1341 e 1342, del vigente Codice civile, dichiara di accettare espressamente dagli articoli 9,10,16 e 18.

**Per accettazione
Il Legale Rappresentante della ditta**

Procedura aperta, con carattere d'urgenza, per la fornitura, installazione posa in opera "chiavi in mano" di apparecchiature varie per l'assistenza del neonato in terapia intensiva neonatale, degenza e isola neonatale presso le sale parto del Polo Materno infantile dell'Azienda Ospedaliero - Universitaria di Bologna Policlinico di Sant'Orsola .

Allegato 2 - Domanda di partecipazione

(da presentare in bollo nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72)¹

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto di notorietà sono rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del T.U. approvato con D.P.R. 28.12.2000, n. 445

Denominazione Operatore economico	
Tipologia societaria	
Partita IVA/Codice fiscale	
Forma di partecipazione alla procedura	

Il/La sottoscritto/a²

nella sua qualifica di:

- Legale Rappresentante
- Institore
- Procuratore speciale o generale con mandato di rappresentanza con firma disgiunta (*allegare la procura, tranne nel caso in cui l'attribuzione dell'incarico risulti dalla visura camerale*)
- Procuratore speciale o generale con mandato di rappresentanza con firma congiunta della ditta che rappresenta (*allegare la procura, tranne nel caso in cui l'attribuzione dell'incarico risulti dalla visura camerale*)

Chiede di partecipare in qualità di:

operatore singolo

raggruppamento temporaneo (*indicare se costituito o costituendo*) formato da: (indicare i ruoli ricoperti).....

¹L'imposta di bollo è assolta secondo le indicazioni fornite dall'Agenzia delle Entrate nella Circolare n. 22/E con riferimento alle note e agli altri documenti richiamati dall'articolo 13, punto 1, della Tariffa, Parte I, allegata al DPR 26 ottobre 1972, n. 642, nonché agli altri atti e documenti, diversi da quelli sopra citati, che precedono il momento della stipula del contratto.

²Le dichiarazioni devono essere rese dal titolare /rappresentante legale/institore

- dell'Operatore singolo,
- dei consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) del Codice,
- dei consorzi stabili di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice,
- della Mandataria /Capofila nel caso di RTI o Consorzi Ordinari costituiti
- di tutte le imprese raggruppate in un RTI nel caso di RTI ancora da costituire
- di tutte le imprese consorziate che partecipano alla gara nel caso di un Consorzio Ordinario ancora da costituire
- dell'impresa retista che riveste la funzione di organo comune nel caso di rete dotata di organo comune con potere di rappresentanza e con/senza soggettività giuridica;
- delle imprese retiste che partecipano alla gara nel caso di Rete dotata di organo comune privo di rappresentanza o se la Rete è sprovvista di organo comune o se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria.
- del Gruppo Europeo Interesse Economico

Consorzio stabile

Consorzio tra società cooperative

Consorzio tra imprese artigiane

Consorzio ordinario (*indicare se costituito o costituendo*)

Rete dotata di organo comune

Rete sprovvista di organo comune o con organo comune privo di rappresentanza

GEIE

altro (indicare altre, eventuali forme di partecipazione previste dalla normativa speciale di settore)

consapevole ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 e 47, 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, delle responsabilità penali cui può andare incontro nel caso di dichiarazioni mendaci nonché, delle conseguenze amministrative di esclusione dalle gare di cui al D.Lgs. n. 36/2023 e alla normativa vigente in materia.

(Compilare soltanto i campi di interesse)

1. Dichiarazioni in caso di partecipazione in forma associata o in più forme diverse

(Per tutti i consorzi, i raggruppamenti temporanei e i GEIE, già costituiti e costituendi)

- **DICHIARA** che le seguenti parti/percentuali del servizio/fornitura saranno eseguite dagli operatori economici di seguito indicati:

In caso di raggruppamenti art. 65 comma 2 lett. e) del Codice e consorzi ordinari

servizio/fornitura	Parte /percentuale	Operatore esecutore

In caso di Consorzi di cui all'art. 65, comma 2, lett. b), c) e d) del Codice

- **DICHIARA** che il Consorzio concorre con le seguenti Consorziate esecutrici. (Tale indicazione deve essere resa anche nel caso in cui il consorzio indichi come consorziata esecutrice un altro consorzio. In tal caso, detto consorzio dovrà a sua volta indicare le consorziate esecutrici, specificando, nella tabella, che si tratta di consorziate appartenenti al consorzio esecutore.)

Denominazione/Ragione Sociale	C.F.	Sede

(Solo per i Consorzi Stabili)

- **DICHIARA** che il Consorzio, al fine di soddisfare i requisiti di partecipazione prescritti dal Bando di gara ricorre ai requisiti delle consorziate non esecutrici così come di seguito indicato (*compilare solo se di interesse*):

Denominazione/Ragione Sociale	C.F.	Requisito e relativa misura

(Ciascuna consorziata, esecutrice e non, deve presentare una propria domanda di partecipazione)

- **DICHIARAdi** non partecipare in forma singola/associata e come ausiliaria di altro concorrente che sia ricorso all'avvalimento per migliorare la propria offerta;
- **DICHIARAdi** non partecipare alla medesima gara contemporaneamente in forme diverse (individuale e associata; in più forme associate; in forma singola e quale consorziato esecutore di un consorzio);
o, in alternativa,
- **DICHIARAdi** partecipare in più di una forma, *<indicare quali>* e inserisce nel FVOE idonea documentazione atta a dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali;
- **DICHIARAdi** non partecipare a più di un consorzio stabile.

(Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari di cui all'articolo 65, comma 2 lett. f) del d.lgs. 36/2023 o GEIE non ancora costituiti)

Dichiarazioni da rendere da parte di ciascun componente del RTI/Consorzio ordinario:

- **DICHIARA** che, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo a *(indicare l'operatore che sarà nominato capogruppo)*;
- **SI IMPEGNA**, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 68 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate

(Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica)

▪ **DICHIARA:**

- di concorrere per le seguenti imprese:
.....
- **DICHIARA** che le seguenti parti/percentuali del servizio/fornitura saranno eseguite dagli operatori economici di seguito indicati:

servizio/fornitura	Parte /percentuale	Operatore esecutore

- (*dichiarazione da rendere solo dall'organo comune*): che l'aggregazione di imprese di rete è iscritta al Registro delle Imprese di al n..... partita I.V.A. n..... oppure è iscritta al Registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di..... al n.

(Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo)

- (*in caso di Rete costituenda*):
- **DICHIARA:** (*dichiarazione da rendere da parte di ciascun operatore che compone la rete*)
 - che in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo a
 - di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei

2. Dichiarazioni in caso di avvalimento (*da ripetere per ciascuna impresa ausiliaria*)

- **DICHIARA** di avvalersi dell'impresa al fine di dimostrare il possesso dei requisiti indicati nella sezione del DGUE relativa all'avvalimento e allega il contratto di avvalimento.
- **DICHIARA** di avvalersi dell'impresa al fine di migliorare l'offerta **[N.B.: i requisiti oggetto di avvalimento dovranno essere indicati esclusivamente nel contratto di avvalimento]** e presenta il contratto di avvalimento (*indicare se nell'offerta tecnica o nella documentazione amministrativa*).

3. Dichiarazioni in caso di adozione di misure di self-cleaning:

- **INSERISCE** nel FVOE la relazione che illustra le misure di self cleaning adottate in relazione alle cause di esclusione verificate prima della presentazione della presente domanda e indica nel DGUE, il riferimento al documento caricato nel FVOE;
in alternativa, dichiara che è stato impossibilitato ad adottare misure di self cleaning per i seguenti motivi [*indicare le motivazioni*.....] e si impegna ad adottare misure idonee e a comunicare le stesse tempestivamente e comunque prima dell'aggiudicazione.

4. Dichiarazioni in caso di sottoposizione a concordato preventivo con continuità aziendale

- **DICHIARA** che il provvedimento di ammissione al concordato è stato emesso il da

- **DICHIARA** che il provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare è stato emesso il da
 ▪ (solo in caso di raggruppamento)
- **DICHIARA** che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi dell'articolo 95, commi 4 e 5, del decreto legislativo n. 14/2019
- **ALLEGA** la relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera o) del decreto legislativo succitato che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto

5. Dichiarazioni in caso di sottoposizione a sequestro/confisca

(In caso di Sottoposizione a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 240-bis del codice penale o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e affidamento a custode o amministratore giudiziario o finanziario. La dichiarazione è resa per gli effetti dell'articolo 96, comma 13, del codice)

- **DICHIARA** che è stato emesso il provvedimento (indicare il tipo di provvedimento ... Sottoposizione a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 240-bis del codice penale o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e affidamento a custode o amministratore giudiziario o finanziario) in data ... da parte di

6. Ulteriori dichiarazioni

DICHIARA, altresì:

- di ritenere remunerativa l'offerta economica presentata, avendo tenuto conto, per la relativa formulazione:
 - delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza derivanti dal CCNL applicato.
 - di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, , che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi/fornitura, sia sulla determinazione della propria offerta.
- di accettare il Patto di Integrità di cui a delibera n.41 del 30.01.2015 dell'Azienda USL di Bologna di "Aggiornamento del piano triennale per la prevenzione della corruzione e del programma triennale della trasparenza e dell'integrità dell'Azienda USL di Bologna per il triennio 2015 – 2017 accessibile al seguente accessibile al seguente link <https://www.usl.bologna.it/asl-bologna/dipartimento-amministrativo/uoc-servizio-acquisti-metropolitano/trasparenza/atti-generali/Patto%20di%20Integrità.pdf>
- di essere edotto dagli obblighi derivanti dal "Codice di comportamento per il personale operante nell'Azienda USL di Bologna" di cui a Delibera del Direttore Generale n.40 del 25.01.2024, pubblicato nella sezione amministrazione trasparente: <https://www.usl.bologna.it/amministrazione-trasparente/disposizioni-generali/atti-generali/cdcc/norme-in-materia-disciplinare-per-il-personale-del/files/3.-Codice-Comportamento-Aziendale.pdf> e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a fare osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto.
- **SI IMPEGNA** a non attuare nella presente gara intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa applicabile.
- **DICHIARA** di aver preso visione della documentazione relativa a (se presente):
 - dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare gli operatori dell'appaltatore e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività (pubblicato sul sito selezionando la voce ".....");
 - (se presente negli atti di gara) documento ricognitivo redatto dalla stazione appaltante relativamente alle ipotesi dei rischi interferenti con relative misure da adottare per eliminare o ridurre i rischi stessi e la stima degli eventuali costi della sicurezza relativi ai rischi interferenti (parte integrante del DUVRI);

(Solo se previsto il sopralluogo obbligatorio)

- **DICHIARA** di aver preso visione dei luoghi come da certificato rilasciato da..... in data
- **DICHIARA** di beneficiare della seguente riduzione della garanzia a corredo dell'offerta ai sensi dell'articolo 106, comma 8, (*compilare solo se di interesse*) e inserisce le relative certificazioni nel FVOE.

30% per il possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000 rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000;

50% in quanto qualificabile come micro, piccola o media impresa oppure facente parte di un raggruppamento di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da micro, piccole e medie imprese,³

10% per aver presentato una fideiussione, emessa e firmata digitalmente, che sia gestita mediante ricorso a piattaforme operanti con tecnologie basate su registri distribuiti ai sensi dell'articolo 106, comma 3, del codice; riduzione per il possesso di uno o più delle seguenti certificazioni o marchi (*la stazione appaltante individua la certificazione e il marchio tra quelli previsti dall'allegato II.13 del Codice e indica la percentuale di riduzione della cauzione, con il vincolo che la somma non può superare il 20%*):

Norma	Certificazione/marchio posseduti

- **DICHIARA** che la cauzione è stata costituita nella forma di (indicare se cauzione o fideiussione).
- (*eventuale, solo nel caso in cui la garanzia sia rilasciata nella forma di fideiussione*) indica il seguente sito internet..... o la seguente PEC del garante....., al fine di consentire la verifica di veridicità e autenticità della garanzia da parte della stazione appaltante.
- (*eventuale, solo nel caso in cui la garanzia sia rilasciata tramite bonifico*) che, in caso di restituzione della garanzia provvisoria costituita tramite bonifico, il relativo versamento dovrà essere effettuato sul conto corrente bancario IBAN n. intestato a, presso
- **DICHIARA** di aver provveduto al pagamento del contributo dovuto in favore dell'Autorità ai sensi dell'articolo 1, comma 65 della legge 23 dicembre 2005, n. 266 oppure di impegnarsi ad effettuare il pagamento entro il termine fissato per la presentazione della domanda, a pena di inammissibilità della stessa.
- **DICHIARA di impegnarsi a mantenere valida e vincolante la propria offerta per il periodo previsto nel bando di gara.**
- di aver preso visione e di accettare il trattamento dei dati personali di cui al punto **Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.** del Disciplinare di gara
- **ALLEGA** la ricevuta di pagamento elettronico dell'imposta di bollo o del bonifico bancario o, in alternativa, indica il seguente numero seriale della marca da bollo, producendo copia del contrassegno in formato.pdf. Assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

³ Si ricorda che questa riduzione non è cumulabile con quella di cui al punto precedente. Pertanto chi beneficia di questa riduzione non può indicare anche la precedente.

7. Assunzione di ulteriori impegni

DICHIARA, altresì di:

- di aver preso visione e di accettare, senza condizione o riserva alcuna, i chiarimenti (quesiti/risposte) resi disponibili mediante la piattaforma.

SI IMPEGNA ad adempiere, in caso di aggiudicazione, agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della Legge 13 agosto 2010 n. 136."

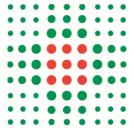
8. Autorizzazioni e ulteriori dichiarazioni ai fini dell'accesso, delle comunicazioni e del trattamento dei dati

- DICHIARA** di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del Regolamento UE 2016/679, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del Regolamento.
- DICHIARA** di essere consapevole che, nei casi di cui all'articolo 36, commi 1 e 2, del codice, l'offerta presentata sarà resa disponibile mediante accesso diretto alla piattaforma.
- AUTORIZZA** la Stazione Appaltante ad assicurare l'accesso alla documentazione presentata per la partecipazione alla gara, su richiesta di altri concorrenti.
- AUTORIZZA** la Stazione Appaltante a trasmettere ogni comunicazione ai sensi dell'articolo 29 del Codice dei Contratti tramite le piattaforme dell'ecosistema nazionale di cui all'articolo 22 del predetto Codice e, per quanto non previsto dalle predette piattaforme, mediante l'utilizzo del domicilio digitale.
- DICHIARA** che il proprio domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del D.lgs. n. 82/05 è il seguente:.....

[per gli operatori economici transfrontalieri] **INDICA** il seguente domicilio fiscale e l'indirizzo di servizio elettronico..... di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS e, per le comunicazioni che avvengono a Sistema così come precisato al par. 2.3 del Disciplinare, elegge domicilio nell'apposita area del Sistema ad esso riservata.

*(in alternativa, nel caso in cui l'operatore economico non sia presente nei predetti indici):***DICHIARA** di non essere presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del D.lgs. n. 82/05, e, pertanto, così come previsto al paragrafo ... [indicare il paragrafo 2.3 o il diverso paragrafo di riferimento] del Disciplinare, elegge domicilio digitale per tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura nell'apposita area del Sistema ad esso riservata.

La documentazione presentata in copia viene prodotta ai sensi del decreto legislativo n. 82/05.



Dipartimento Amministrativo

**Servizio Acquisti Metropolitano
Settore**

Il direttore

Schema contratto di fornitura per accettazione

CONTRATTO DI FORNITURA/SERVIZIO

Procedura aperta, con carattere d'urgenza, per la fornitura, installazione posa in opera "chiavi in mano" di apparecchiature varie per l'assistenza del neonato in terapia intensiva neonatale, degenza e isola neonatale presso le sale parto del Polo Materno infantile dell'Azienda Ospedaliero - Universitaria di Bologna Policlinico di Sant'Orsola .

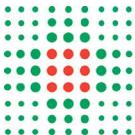
TRA

L'Azienda, P.I. n., con sede legale in via....., a rappresentata, per delega del Direttore Generale, di cui alla deliberazione n....., dal, per la carica domiciliato in via

E

La ditta, P.I. n. 000000000000000000, Registro delle Imprese nxxxxxxxxxxxxx – CCIAA di XXXXXX n. con sede legale a, via, rappresentata dal Legale Rappresentante/**Procuratore munito di apposita procura**, nato a.....

PREMESSO



- ⇒ Che l’Azienda USL di Bologna a seguito della procedura n. 000/2.... ha aggiudicato, con det.n.xxxxxxxx del xxxxxxxxxxxx la fornitura, installazione posa in opera “chiavi in mano” di un Tomografo a Risonanza Magnetica e dei lavori necessari all’installazione per le esigenze dell’Ircs Azienda Ospedaliero - Universitaria di Bologna Policlinico di Sant’Orsola, per un importo di €(oneri fiscali esclusi), **di cui: € per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso (se esistono);**
- ⇒ Che con nota prot.n. xxxxxx del xx/xx/xxxxx è stata inviata comunicazione di aggiudicazione di fornitura /servizio

TUTTO CIO' PREMESSO

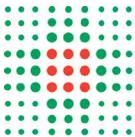
Le parti convengono e stipulano quanto segue:

ARTICOLO 1. VALORE DELLA PREMESSA

Si richiamano gli atti che sono ad ogni effetto parte integrante del presente contratto:

1. il Capitolato speciale d’appalto sottoscritto dalla ditta;
2. gli allegati tecnici al capitolato speciale d’appalto, sottoscritti dalla ditta;
3. lettera di comunicazione di aggiudicazione;
4. l’offerta economica presentata dalla Ditta;
5. l’offerta tecnica, e il progetto presentati dalla Ditta;
6. il documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (D.U.V.R.I.);
7. il crono programma;
8. le polizze di garanzia.
9. patto di integrità
10. la nomina di responsabile di trattamento dati (all.1, 2),

Si allegano al presente contratto:



- il capitolato speciale d'appalto sottoscritto dalla ditta;
- l'offerta economica presentata dalla ditta;
- il codice di comportamento aziendale;
- il patto di integrità accettato in sede di partecipazione;
- il documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (D.U.V.R.I.)
- la nomina di responsabile di trattamento dati (all.1, 2)

ARTICOLO 2. OGGETTO DEL CONTRATTO

Il contratto ha per oggetto la fornitura di n. 9 ventilatori polmonari ad alte prestazioni e relativo materiale di consumo occorrenti alla terapia intensiva dell'Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna, da parte della ditta

ARTICOLO 3. NORME REGOLATRICI DEL CONTRATTO.

Il contratto è regolato dalle norme del Capitolato Speciale allegato alla presente **e**(eventuali altre condizioni emerse in sede di valutazione delle offerte da parte della Commissione)

Ulteriori successive variazioni dovranno essere poste per iscritto e sottoscritte dalle parti.

ARTICOLO 4. AMMONTARE DEL CONTRATTO

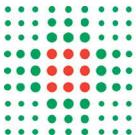
L'importo contrattuale ammonta a € (euro) al netto dell'I.V.A.,
I prezzi unitari offerti dall'Appaltatore in sede di gara costituiscono prezzi contrattuali.

ARTICOLO 5. DURATA DEL CONTRATTO **(per i contratti aventi durata)**

Il contratto ha una durata pari a , con decorrenza

ARTICOLO 6. ORDINI E DOCUMENTI DI TRASPORTO

In base alle disposizioni della legge regionale n.11/2004 e s.m.i. e dei successivi atti attuativi, l'Azienda deve emettere gli ordini esclusivamente in formato elettronico; altresì il fornitore deve garantire l'invio dei documenti di trasporto elettronici a fronte degli ordini ricevuti e delle consegne effettuate.



Il fornitore deve, pertanto, dotarsi degli strumenti informatici idonei alla gestione dei nuovi adempimenti telematici. Per i dettagli tecnici si rinvia alla sezione dedicata al sito dell'Agenzia Intercent-ER <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it>, che contiene tutti i riferimenti del Sistema Regionale per la dematerializzazione del Ciclo Passivo degli Acquisti (formato dei dati, modalità di colloquio, regole tecniche, ecc.), nonché al Nodo telematico di Interscambio No TI-ER.

In alternativa, le imprese potranno utilizzare le funzionalità per la ricezione degli ordini e l'invio dei documenti di trasporto elettronici che saranno messe a disposizione sulla piattaforma di Intercent-ER all'indirizzo <https://piattaformaintercenter.regione.emilia-romagna.it/portale/> previa registrazione.

ARTICOLO 7. OBBLIGHI DELL'APPALTATORE RELATIVI ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'appaltatore (...) assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n.136 e successive modifiche.

L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia di Bologna della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto.

Si indica il codice/i CIG relativo/i al presente contratto: B01F3D9E64

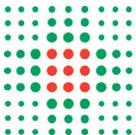
ARTICOLO 8. SUBAPPALTO

Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 120, comma 1, lettera d) n.2. del D.Lgs. 36/2023.

Ai sensi dell'art. 119 del D.Lgs. 36/2023 e stante la dichiarazione rilasciata dalla ditta in sede di gara, per questo contratto **è ammesso/non è ammesso il subappalto**

ARTICOLO 9. CODICE DI COMPORTAMENTO

Ai sensi dell'art.2 del D.P.R. n.62/2013 e del Codice di Comportamento Aziendale adottato con Delibera del Direttore Generale n..... del, la violazione degli obblighi



derivanti dal Codice stesso può essere causa di risoluzione o decadenza del rapporto contrattuale.

ARTICOLO 10. PATTO DI INTEGRITÀ

La violazione da parte dell'aggiudicatario di uno degli impegni previsti a suo carico dall'articolo 2 del Patto di Integrità accettato in sede di partecipazione alla gara, può comportare, secondo la gravità della violazione accertata, la risoluzione del contratto.

Questa amministrazione potrà non avvalersi della risoluzione del contratto qualora la ritenga pregiudizievole agli interessi pubblici, è fatto salvo in ogni caso l'eventuale diritto al risarcimento del danno.

ARTICOLO 11. SPESE DI BOLLO

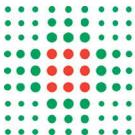
In merito all'assolvimento dell'imposta di bollo si applicano le disposizioni di cui al comma 10, dell'art.18, del D.Lgs. 36/2023.

Il valore dell'imposta di bollo, che l'appaltatore è tenuto a versare al momento della stipula del contratto, è determinato sulla base della Tabella A di cui all'allegato I.4 del D.Lgs. 36/2023 e pertanto, per questo specifico contratto, è dovuto un importo pari a

Il pagamento dell'imposta di cui al punto precedente ha natura sostitutiva dell'imposta di bollo dovuta per tutti gli atti e documenti riguardanti la procedura di selezione e l'esecuzione dell'appalto, fatta eccezione per le fatture, note e simili di cui all'articolo 13, punto 1, della Tabella A Tariffa, Parte I, allegata al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642

Con Provvedimento n 240013 del 28 giugno l'Agenzia delle Entrate individua le modalità telematiche di versamento dell'imposta di bollo. Nel dettaglio, per i procedimenti avviati a decorrere dal 1° luglio 2023, l'imposta di bollo è versata, con modalità telematiche, utilizzando il modello "F24 Versamenti con elementi identificativi" (F24 ELIDE). Il modello deve contenere l'indicazione dei codici fiscali delle parti e del Codice Identificativo di Gara (CIG) o, in sua mancanza, di altro identificativo univoco del contratto. Con risoluzione n 37 del 28 giugno 2023, l'Agenzia delle Entrate ha istituito i codici tributo da utilizzare per il versamento: "1573" denominato "Imposta di bollo sui contratti - articolo 18, comma 10, D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36"; "1574" denominato "Imposta di bollo sui contratti – SANZIONE -articolo 18, comma 10, D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36"; "1575" denominato "Imposta di bollo sui contratti – INTERESSI -articolo 18, comma 10, D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36.

Per le ditte straniere



Si dà atto che l'imposta di bollo per la stipulazione del contratto è assolta mediante bonifico bancario utilizzando il codice IBAN: IT07Y0100003245348008120501, secondo quanto stabilito dall'Agenzia delle Entrate n.332 del 07.08.2020.

ARTICOLO 12. SPESE DI REGISTRO

Il contratto d'appalto sarà registrato solo in caso d'uso e la relativa imposta di registro sarà a carico dell'Appaltatore.

ARTICOLO 13. TRATTAMENTO DEI DATI

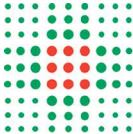
Con la sottoscrizione del presente contratto, le parti, in relazione ai trattamenti di dati personali effettuati in esecuzione del contratto medesimo, dichiarano di essersi reciprocamente comunicate tutte le informazioni previste dal Regolamento UE/2016/679 (GDPR), ivi comprese quelle relative alle modalità di esercizio dei diritti dell'interessato.

In particolare, il Fornitore dichiara di aver preso visione, prima della sottoscrizione del presente contratto, le informazioni di cui all'art. 13 del Regolamento UE/2016/679 circa la raccolta ed il trattamento dei dati personali conferiti per la sottoscrizione e l'esecuzione del contratto stesso, nonché di essere pienamente a conoscenza dei diritti riconosciuti ai sensi della predetta normativa.

L'informativa è contenuta al punto 29.1 del Disciplinare di Gara che deve intendersi integralmente trascritto in questa sede.

I trattamenti dei dati sono improntati, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza ed avvengono nel rispetto delle misure di sicurezza previste dall' art 32 Regolamento UE/2016/679. Ai fini della suddetta normativa, le parti dichiarano che i dati personali forniti con il presente atto sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione ovvero per errori derivanti da una inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei, fermi restando i diritti dell'interessato di cui agli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE/2016/679 (GDPR).

**ARTICOLO NOMINA A RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO AI SENSI DELL'ART. 28
DEL REGOLAMENTO UE 2016/679.**



In merito all'applicazione del Regolamento UE 2016/679 (di seguito "GDPR") e del D.Lgs. 196/03 (di seguito "Codice") le parti si danno reciprocamente atto che Titolare del trattamento è l'Azienda

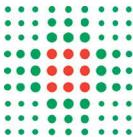
L'Azienda, in qualità di Titolare del trattamento, mediante sottoscrizione del presente atto, nomina la (Indicare denominazione della parte contraente), quale Responsabile del trattamento allo scopo di procedere al corretto trattamento dei dati relativi all'oggetto del presente contratto, (**ALLEGATO 1 "DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ DI TRATTAMENTO"**).

Il Responsabile del trattamento è tenuto a:

1. adottare opportune misure atte al rispetto dei requisiti del trattamento dei dati personali previste dall'art. 5 del GDPR;
2. adottare le misure di sicurezza previste dall'art. 32 del GDPR, eventualmente indicate dal Titolare del trattamento, dal Garante per la protezione dei dati personali e/o dal Comitato Europeo con propria circolare, risoluzione o qualsivoglia altro provvedimento eventualmente diversamente denominato;
3. ad autorizzare i soggetti che procedono al trattamento, ai sensi e con le modalità di cui all'art. 29 del GDPR, secondo la procedura interna del medesimo e, comunque, impegnando i medesimi soggetti autorizzati che non siano eventualmente tenuti al segreto professionale affinché rispettino lo stesso livello di riservatezza e segretezza imposto al Titolare del trattamento;
4. ad assistere il Titolare del trattamento, al fine di soddisfare l'obbligo di dare seguito alle richieste per l'esercizio dei diritti di cui Capo III del GDPR, ai sensi dell'art. 28, comma 1, lett. e) del GDPR.

In particolare è fatto obbligo al Responsabile del trattamento di attenersi alle **istruzioni impartite dal Titolare del trattamento**, indicate nel **ALLEGATO 2 "ISTRUZIONI PER IL RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI"**, oltre a garantire che le operazioni di trattamento siano svolte secondo l'ambito consentito e nel rispetto dei singoli profili professionali di appartenenza, nel rispetto della riservatezza e confidenzialità dei dati.

Il Responsabile del trattamento con la sottoscrizione del presente atto s'impegna a prendere visione e ad attenersi scrupolosamente alle indicazioni di cui alla procedura approvata con



Deliberazione n.146/2019, rinvenibile al link: <https://www.usl.bologna.it/asl-bologna/staff/anticorruzione-trasparenza-e-privacy/privacy/org/DEL146-2019DB>.

La presente designazione è da ritenersi valida per tutta la durata del rapporto contrattuale e si intende comunque estesa a eventuali futuri contratti aventi a oggetto servizi analoghi o prestazioni sanitarie ulteriori e che comportino un trattamento di dati personali da parte del Responsabile del trattamento, in nome e per conto del Titolare del trattamento.

Ai fini della responsabilità civile si applicano le norme di cui all'articolo 82 del GDPR.

Resta fermo che, anche successivamente alla cessazione o alla revoca del presente accordo, il Responsabile del trattamento dovrà mantenere la massima riservatezza sui dati e le informazioni relative al Titolare del trattamento delle quali sia venuto a conoscenza nell'adempimento delle sue obbligazioni.

Per quanto non espressamente previsto nel presente articolo, si rinvia alle disposizioni generali vigenti in materia di protezione di dati personali, nonché alle disposizioni di cui al presente atto.

ARTICOLO 14. FORO COMPETENTE

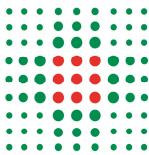
Le controversie su diritti soggettivi, derivanti dall'esecuzione del presente contratto, non saranno deferite ad arbitri.

Per la risoluzione di eventuali controversie che dovessero insorgere tra l'Azienda USL e la Ditta nell'esecuzione del contratto, unico Foro competente è quello di Bologna

Il presente contratto si compone di quattro pagine e di quattro allegati da ritenersi a tutti gli effetti parte integrante ed essenziale del presente atto.

Letto confermato e sottoscritto.

Firmato digitalmente per accettazione

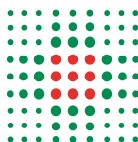


ALLEGATO 1

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ DI TRATTAMENTO

(Ambito del trattamento - art. 28, paragrafo 3, GDPR a cura del Titolare del trattamento)

Categorie di interessati (ad es. persone fisiche pazienti/clienti/utenti del Titolare del trattamento)
• pazienti
•
•
•
•
•
•
Tipo di dati personali oggetto di trattamento (indicare se dati comuni, categorie particolari, dati relativi a condanne penali e reati)
• dati comuni
• dati relativi a monitoraggi e dati sanitari
•
•
•
•
•
•
Oggetto, natura e finalità del trattamento (ad es. descrizione sintetica del servizio di trattamento dati reso dal Responsabile del trattamento al Titolare del trattamento o fare specifico rinvio all'oggetto del contratto principale - se presente - stipulato con il Responsabile del trattamento: esecuzione di servizi in ambito sistemi informativi)
• cura e trattamento pazienti
•
•
•
•



ALLEGATO 5

**ISTRUZIONI PER IL RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
Regolamento (UE) 2016/679 e D.Lgs 196/2003 come modificato dal D.Lgs 101/2018**

Il Responsabile del trattamento tratta i dati personali per conto del Titolare del trattamento solo ed esclusivamente ai fini dell'esecuzione dei servizi oggetto dell'accordo nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, nonché delle seguenti istruzioni impartite dal Titolare del trattamento.

Misure di sicurezza (art. 32 GDPR)

Il Responsabile del trattamento, per quanto di propria competenza, è tenuto in forza di legge e del presente accordo, per sé e per le persone autorizzate al trattamento che collaborano con la sua organizzazione, a dare attuazione alle misure di sicurezza previste dalla normativa vigente in materia di trattamento di dati personali fornendo assistenza al Titolare del trattamento nel garantire il rispetto della medesima.

Il Responsabile del trattamento, tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche, deve assicurarsi che le misure di sicurezza predisposte ed adottate siano adeguate a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, in particolare contro:

- distruzione, perdita, modifica, divulgazione non autorizzata o accesso, in modo accidentale o illegale, a dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati;
- trattamento dei dati non consentito o non conforme alle finalità delle operazioni di trattamento.

Il Responsabile del trattamento applica le misure di sicurezza, di cui al punto precedente, al fine di garantire:

- se del caso, la pseudonimizzazione e la cifratura dei dati personali;
- la capacità di assicurare su base permanente la riservatezza, l'integrità, la disponibilità e la resilienza dei sistemi e dei servizi di trattamento;
- la capacità di ripristinare tempestivamente la disponibilità e l'accesso dei dati personali in caso di incidente fisico o tecnico.

Il Responsabile del trattamento è tenuto a implementare una procedura per testare, verificare e valutare regolarmente l'efficacia delle misure tecniche e organizzative al fine di garantire la sicurezza del trattamento, trasmettendo tempestivamente al Titolare del trattamento la documentazione tecnica relativa sia alle misure di sicurezza in atto sia alle modifiche in seguito adottate.

Il Responsabile del trattamento assicura l'utilizzo di strumenti, applicazioni e/o servizi che rispettino i principi di protezione dei dati personali fin dalla progettazione (privacy by design) e per impostazione predefinita (privacy by default).

Valutazione di impatto (art. 35 GDPR)

Il Responsabile del trattamento, tenendo conto della natura del trattamento e delle informazioni a disposizione dello stesso, assiste il Titolare del trattamento nel garantire il rispetto degli obblighi di cui agli artt. 35 e 36 del GDPR.

Nello specifico:

- fornisce tutte le informazioni e tutti gli elementi utili al Titolare del trattamento per la effettuazione della valutazione di impatto sulla protezione dei dati, nonché dell'eventuale consultazione preventiva alla Autorità Garante;
- assicurare la massima cooperazione e assistenza per dare effettività alle azioni di mitigazione eventualmente previste dal Titolare del trattamento per affrontare possibili rischi identificati a

seguito degli esiti della valutazione di impatto effettuata sui trattamenti di dati personali cui il Responsabile del trattamento concorre.

Registro delle attività di trattamento (art. 30 GDPR)

Il Responsabile del trattamento, ove ricorrono le ipotesi di cui all'art. 30 del Regolamento, dovrà tenere un registro ex art. 30.2 nel quale identifica e censisce i trattamenti di dati personali svolti per conto del Titolare del trattamento, le banche dati e gli archivi gestiti con supporti informatici e/o cartacei necessari all'espletamento delle attività oggetto del presente accordo.

Tale registro, da esibire, in caso di ispezione della Autorità Garante, deve contenere:

- il nome e i dati di contatto del Responsabile del trattamento, del Titolare del trattamento per conto del quale il Responsabile agisce e, ove applicabile, del Data Protection Officer (DPO);
- le categorie dei trattamenti effettuati per conto del Titolare del trattamento;
- se del caso, i trasferimenti di dati personali verso paesi terzi, compresa l'identificazione del paese terzo e la relativa documentazione di garanzia;
- la descrizione generale delle misure di sicurezza tecniche ed organizzative applicate a protezione dei dati.

Data Breach (art. 33 GDPR)

Il Responsabile del trattamento deve fornire tutto il supporto necessario al Titolare del trattamento ai fini delle indagini e sulle valutazioni in ordine alla violazione di dati, al fine di individuare, prevenire e limitare gli effetti negativi della stessa, conformemente ai suoi obblighi ai sensi del presente articolo e svolgere qualsiasi azione che si renda necessaria per porre rimedio alla violazione stessa. Nella misura in cui la violazione dei dati personali sia causata da una violazione del Responsabile del trattamento o dei suoi Sub-responsabili delle disposizioni del presente atto di nomina, dell'accordo o delle Leggi sulla protezione dei dati applicabili, tenendo conto della natura della violazione dei dati personali e del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche coinvolte, il Responsabile del trattamento, su istruzione di Titolare del trattamento, opererà tutti gli sforzi necessari per identificare e porre rimedio alla causa della violazione dei dati personali, per mitigare i rischi per i diritti e le libertà delle persone fisiche coinvolte e per assistere ulteriormente il Titolare del trattamento con ogni ragionevole richiesta nel rispetto delle leggi sulla protezione dei dati relative alle violazioni dei dati personali.

Si rinvia all'**ALLEGATO 2** per quanto di competenza.

Il Responsabile del trattamento non deve rilasciare, né pubblicare alcun comunicato stampa o relazione riguardante eventuali data breach o violazioni di trattamento senza aver ottenuto il previo consenso scritto del Titolare del trattamento.

Soggetti autorizzati allo svolgimento di operazioni di trattamento dei dati personali – Designazione

Il Responsabile del trattamento:

- provvede ad individuare le persone fisiche da nominare autorizzati al trattamento, attribuendo loro specifici compiti e funzioni e fornendo loro adeguate istruzioni scritte circa le modalità del trattamento dei dati;
- assicura competenze ed affidabilità dei propri dipendenti e collaboratori autorizzati al trattamento dei dati personali effettuati per conto del Titolare del trattamento;
- assicura che gli autorizzati abbiano ricevuto adeguata formazione in materia di protezione dei dati personali e sicurezza informatica consegnando al Titolare del trattamento, per il tramite dei Referenti privacy aziendali di riferimento, le evidenze di tale formazione;
- vigila sull'operato degli autorizzati, vincolandoli alla riservatezza su tutte le informazioni acquisite nello svolgimento delle loro attività, anche successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro/collaborazione con il Responsabile del trattamento. In ogni caso, il Responsabile del trattamento è ritenuto direttamente responsabile per qualsiasi divulgazione di dati personali da parte degli autorizzati.

Amministratori di sistema

Il Responsabile del trattamento, per quanto concerne i trattamenti effettuati per fornire il servizio oggetto del accordo dai propri incaricati con mansioni di “amministratore di sistema”, è tenuto altresì al rispetto delle previsioni contenute nel provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali del 27 novembre 2008 modificato in base al provvedimento del 25 giugno 2009, in quanto applicabili. Il Responsabile del trattamento, in particolare, si impegna a:

- designare quali amministratori di sistema le figure professionali da individuare e dedicare alla gestione e alla manutenzione di impianti di elaborazione o di loro componenti con cui vengono effettuati trattamenti di dati personali;
- predisporre e conservare l’elenco contenente gli estremi identificativi delle persone fisiche qualificate ed individuate quali amministratori di sistema e le funzioni ad essi attribuite, unitamente all’attestazione delle conoscenze, dell’esperienza, della capacità e dell’affidabilità degli stessi soggetti, i quali devono fornire idonea garanzia del pieno rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo relativo alla sicurezza;
- fornire il suddetto elenco al Titolare del trattamento, e comunicare ogni eventuale aggiornamento allo stesso;
- verificare annualmente l’operato degli amministratori di sistema, informando il Titolare del trattamento, circa le risultanze di tale verifica;
- mantenere i file di log previsti in conformità alle disposizioni contenute provvedimento dell’Autorità Garante sopra richiamato.

Sub-responsabile del trattamento

Per l’esecuzione di specifiche attività di trattamento per conto del Titolare del trattamento e previa autorizzazione scritta specifica da richiedere a quest’ultimo, il Responsabile del trattamento può ricorrere ad altro responsabile (c.d. Sub-responsabile del trattamento). In questi casi il Responsabile del trattamento si obbliga ad imporre per iscritto al Sub-responsabile del trattamento, mediante atto giuridico vincolante, gli stessi obblighi in materia di protezione dei dati personali cui lo stesso è soggetto, in particolare rispetto agli obblighi in materia di sicurezza. Nel caso in cui il Responsabile del trattamento ricorra ad un Sub-responsabile stabilito in un Paese extra-UE, sarà suo onere adottare adeguati strumenti per legittimare il trasferimento ai sensi degli artt. 44 e ss. del GDPR.

Il Titolare del trattamento può chiedere al Responsabile del trattamento:

- il rilascio di copia degli accordi stipulati tra Responsabile e Sub-responsabile del trattamento (omettendo le sole informazioni strettamente confidenziali e gli accordi economici, se del caso);
- l’esperimento di audit nei confronti dei propri Sub-responsabili del trattamento;
- conferma che gli audit sono stati condotti per dimostrare la conformità dei Sub-responsabili del trattamento alla normativa in materia di protezione dei dati personali, nonché alle istruzioni impartite dal Titolare del trattamento.

Il Responsabile del trattamento si impegna espressamente ad informare il Titolare del trattamento di eventuali modifiche riguardanti l’aggiunta o la sostituzione di eventuali Sub-responsabili del trattamento, dandogli così l’opportunità di opporsi a tali modifiche. Il Responsabile del trattamento non può ricorrere ai Sub-responsabili del trattamento nei confronti il Titolare del trattamento abbia manifestato la sua opposizione.

Qualora il Sub-responsabile ometta di adempiere ai propri obblighi, il Responsabile del trattamento conserva nei confronti del Titolare del trattamento l’intera responsabilità dell’inadempimento degli obblighi del Sub-responsabile del trattamento. In tutti i casi, il Responsabile del trattamento si assume la responsabilità nei confronti del Titolare del trattamento per qualsiasi violazione od omissione realizzati da un Sub-responsabile del trattamento o da altri terzi soggetti incaricati dallo stesso, indipendentemente dal fatto

Data Protection Officer (DPO)

Il Responsabile del trattamento comunica al Titolare del trattamento il nome e i dati di contatto del proprio Data Protection Officer (DPO), ove designato all’indirizzo: privacy@ausl.bologna.it

Tale comunicazione deve contenere il nome del Responsabile del trattamento, l'accordo di riferimento.

Il Titolare del trattamento comunica con la presente i riferimenti del proprio DPO:

dpo@ausl.bologna.it (Via Castiglione 29 - 40134 Bologna -BO) - Tel: 051.6584896 - Mobile: 360.1029935

Attività di audit da parte del Titolare del trattamento

Il Responsabile del trattamento mette a disposizione del Titolare del trattamento tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui al presente contratto e della normativa applicabile, consentendo e contribuendo alle attività di revisione, compresi gli audit, realizzati dal Titolare del trattamento o da un altro soggetto da questi incaricato. A tale scopo il Responsabile del trattamento riconosce al Titolare del trattamento, e dai terzi incaricati ai sensi dell'art. 28, par. 3, lett. h) GDPR, il diritto di accedere ai locali di sua pertinenza ove hanno svolgimento le operazioni di trattamento o dove sono custoditi dati o documentazione relativa al presente contratto. In ogni caso il Titolare del trattamento si impegna per sé e per i terzi incaricati da quest'ultimo, a che le informazioni raccolte durante le operazioni di verifica siano utilizzate solo per tali finalità. Tale attività può essere svolta dal Titolare del trattamento nei confronti del Sub-responsabile del trattamento o delegata dal Titolare stesso al Responsabile del trattamento.

Nel caso in cui all'esito degli audit effettuati dal Titolare del trattamento o da terzi incaricati, le misure tecniche, organizzative e/o di sicurezza adottate dal Responsabile del trattamento e/o Sub-responsabile del trattamento risultino inadeguate o, comunque, vengano riscontrate evidenze di violazioni gravi (ad es. la mancata informazione e formazione da parte del Responsabile del trattamento dei dati nei confronti dei propri soggetti autorizzati, la rilevazione di violazione a livello applicativo del sistema fornito) commesse dal Responsabile del trattamento o Sub-responsabile del trattamento dei dati personali, il Titolare del trattamento ha facoltà di applicare una penale nelle modalità e nei termini stabiliti del accordo. Il rifiuto del Responsabile del trattamento e Sub-responsabile di consentire l'audit al Titolare del Trattamento comporta la risoluzione del contratto.

Trasferimento e trattamento di dati personali fuori dall'Unione Europea

Il Titolare del trattamento non autorizza il trasferimento dei dati personali oggetto di trattamento al di fuori dell'Unione Europea, salvo casi eccezionali legati alla tipologia contrattuale, per i quali la specifica autorizzazione da richiedere al Titolare del trattamento è sottoposta alla valutazione del DPO.

Conservazione o cancellazione dei dati e loro restituzione

Al termine delle operazioni di trattamento affidate, nonché all'atto della cessazione per qualsiasi causa del trattamento da parte del Responsabile del trattamento o del rapporto sottostante, il Responsabile del trattamento a discrezione del Titolare del trattamento sarà tenuto a:

- restituire al Titolare del trattamento i dati personali oggetti del trattamento
- provvedere alla loro integrale distruzione, salvi solo i casi in cui la conservazione dei dati sia richiesta da norme di legge od altri fini (contabili, fiscali, ecc.).

In entrambi i casi il Responsabile del trattamento provvederà a rilasciare al Titolare del trattamento apposita dichiarazione per iscritto contenente l'attestazione che presso il Responsabile del trattamento non esista alcuna copia dei dati personali di titolarità del Titolare del trattamento. Il Titolare del trattamento si riserva il diritto di effettuare controlli e verifiche volte ad accertare la veridicità della dichiarazione.

Ulteriori eventuali obblighi, se applicabili in base alla tipologia contrattuale in essere

Il Responsabile del trattamento:

- provvede al rilascio dell'informatica di cui all'art. 13 del GDPR, qualora il trattamento dei dati oggetto dell'accordo comporti la raccolta di dati personali per conto del Titolare del trattamento da parte del Responsabile del trattamento;
- collabora con il Titolare del trattamento per fornire tempestivamente tutte le informazioni necessarie e/o i documenti utili al fine di soddisfare l'obbligo in capo a quest'ultimo di dare seguito alle richieste degli interessati di cui al Capo III del GDPR (ad es.: esercizio dei diritti di accesso, rettifica, limitazione, opposizione al trattamento dei dati);

- collabora con il Data Protection Officer (DPO) del Titolare del trattamento, provvedendo a fornire ogni informazione dal medesimo richiesta;
- provvede ad informare immediatamente il Titolare del trattamento di ogni richiesta, ordine ovvero attività di controllo da parte dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali o dell'Autorità Giudiziaria;
- coadiuva, se richiesto dal Titolare del trattamento lo stesso nella difesa in caso di procedimenti dinanzi dalla suddette Autorità che riguardino il trattamento dei dati oggetto del contratto. A tal fine il Responsabile del trattamento fornisce, in esecuzione del contratto e, quindi, gratuitamente, tutta la dovuta assistenza al Titolare del trattamento per garantire che la stessa possa rispondere a tali istanze o comunicazioni nei termini temporali previsti dalla normativa e dai regolamentari applicabili.

Responsabilità e manleva

Il Responsabile del trattamento tiene indenne e manleva il Titolare del trattamento da ogni perdita, costo, sanzione, danno e da ogni responsabilità di qualsiasi natura derivante o in connessione con una qualsiasi violazione da parte del Responsabile del trattamento delle disposizioni contenute nel presente accordo.

A fronte della ricezione di un reclamo relativo alle attività oggetto del presente accordo, il Responsabile del trattamento:

- avverte, prontamente ed in forma scritta, il Titolare del trattamento del reclamo ricevuto;
- non fornisce dettagli al reclamante senza la preventiva interazione con il Titolare del trattamento;
- non transige la controversia senza il previo consenso scritto del Titolare del trattamento;
- fornisce al Titolare del trattamento tutta l'assistenza che potrebbe ragionevolmente richiedere nella gestione del reclamo.

A fronte della ricezione di un reclamo relativo alle attività oggetto del presente accordo, il Responsabile del trattamento contatterà tempestivamente il Titolare del trattamento attendendo specifiche istruzioni sulle azioni da intraprendere.

Allegati n. 2

ALLEGATO 1: DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ DI TRATTAMENTO

ALLEGATO 2: ISTRUZIONI PER IL RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Allegato 6-

Modello di domanda di partecipazione alla gara del/i professionista/i incaricato del progetto definitivo, esecutivo e del piano di sicurezza e coordinamento.

Procedura aperta, con carattere d'urgenza, per la fornitura, installazione posa in opera "chiavi in mano" di apparecchiature varie per l'assistenza del neonato in terapia intensiva neonatale, degenza e isola neonatale presso le sale parto del Polo Materno infantile dell'Azienda Ospedaliero - Universitaria di Bologna Policlinico di Sant'Orsola .

Il sottoscritto _____
nato il _____ a _____
residente/domiciliato in _____ CAP _____
via/piazza _____
telefono n. _____
fax n. _____
e-mail _____
codice fiscale _____
partita IVA _____

CHIEDE

(selezionare l'opzione):

di partecipare alla procedura aperta indicata in oggetto in associazione temporanea con il concorrente denominato _____
che ha sede legale in _____

ovvero

di partecipare alla procedura aperta indicata in oggetto in quanto indicato dal concorrente denominato _____
che ha sede legale in _____

nella sua qualità di:

libero professionista singolo o associato ex L. 23 novembre 1939, n. 1815, e s.m.i. (ex art. 46, c.1, lett. a) ovvero socio di società di professionisti (ex art. 46, c.1, lett. b)

ovvero

legale rappresentante o procuratore (in tal caso, allega procura) di società di ingegneria (art. 46, c.1, lett. c)

ovvero

prestatore di servizi di ingegneria ed architettura di cui alla categoria 12 dell'allegato II A

stabilito in altri Stati membri (art. 46): in tal caso si barri anche l'opzione relativa alla propria natura giuridica

ovvero

- capogruppo di un raggruppamento temporaneo costituito dai soggetti di cui alle lettere da a) a d), dell'art. 46, c. 1, incaricato della progettazione definitiva ed esecutiva e del piano di sicurezza e coordinamento;

ovvero

- mandante di un raggruppamento temporaneo costituito dai soggetti di cui alle lettere da a) a d), dell'art. 46, c. 1, incaricato della progettazione definitiva ed esecutiva e del piano di sicurezza e di coordinamento;

ovvero

- componente di un consorzio stabile di società di professionisti e di società di ingegneria (art. 46, c.1, lett. f)

o altro (indicare)

A tal fine, ai sensi degli articoli 38, comma 3, 47 e 48 del DPR 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 della norma citata,

DICHIARA E ATTESTA

a) di essere iscritto all'albo degli ingegneri o dei periti industriali ovvero all'albo delle figure professionali competenti (indicare quali) _____ della provincia di _____ al numero _____ e di essere abilitato alla redazione e sottoscrizione di progetto definitivo ed esecutivo comprendenti le opere oggetto della gara e alla redazione del piano di sicurezza e di coordinamento (**N.B. si rammenta la possibilità di indicare anche più professionisti per lo svolgimento dei servizi; in tale eventualità ciascun professionista dovrà compilare e sottoscrivere la propria dichiarazione**)

b) di non trovarsi in una delle "cause di esclusione automatica" di cui all'art.94 del D.lgs. n. 36/2023, anche per tutti i soggetti indicati all'art. 94 comma 3;

c) di non trovarsi in una delle "cause di esclusione non automatica" di cui all'art. 95 del D.lgs. n. 36/2023;

d) che i soggetti indicati all'art. 94 comma 3 non si trovano in una delle "cause di esclusione non automatica" di cui all'art.98, comma 3, lettere g) ed h) del D.lgs.36/2023; (si precisa che la dichiarazione di cui al presente punto potrà essere rilasciata dal Legale Rappresentante della Ditta o da persona avente i poteri di impegnarla in possesso di Procura, anche senza l'indicazione del nominativo dei singoli soggetti; la stazione appaltante, in tale caso, richiederà l'indicazione dei soggetti solo al momento della verifica delle dichiarazioni rese. Tale dichiarazione viene resa anche nei confronti dei soggetti cessati).

e) (in caso di raggruppamento di professionisti non ancora costituito di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a uniformarsi alla disciplina vigente in materia di lavori pubblici con riguardo alle associazioni temporanee o consorzi o GEIE e che sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di Capogruppo al seguente soggetto:

E che il raggruppamento è costituito come segue:

RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI PROFESSIONISTI

Capogruppo _____ percentuale di partecipazione _____
Mandante _____ percentuale di partecipazione _____

in caso di altro soggetto che partecipa alla gara in associazione temporanea d'impresa non ancora costituita con il soggetto che assume l'esecuzione dei lavori

ASSOCIAZIONE TRA PROFESSIONISTA E CONCORRENTE

Capogruppo _____
Mandante _____
Mandante _____

N.B.

- Se Il Professionista che espleterà la progettazione è un raggruppamento temporaneo di professionisti che a sua volta partecipa in associazione temporanea con il realizzatore dell'intervento vanno compilate entrambe le sezioni precedenti;
- qualora partecipino + professionisti in associazione temporanea è condizione di partecipazione la presenza tra i componenti della medesima associazione di almeno un giovane professionista

ovvero

che l'Associazione Temporanea (tra professionisti o tra progettista ed esecutore) è già costituita e si allega mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata

ovvero

che il Consorzio o il GEIE (tra professionisti o tra progettista ed esecutore) è già costituito e si allega l'atto costitutivo in copia autentica del Consorzio o del GEIE

ovvero

di partecipare come soggetto indicato dal concorrente esecutore dell'intervento e non in associazione temporanea di impresa

f) di acconsentire al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del D. Lgs 196/2003, per ogni esigenza connessa alla gara ed al successivo contratto;

g) di avere effettuato uno studio approfondito del progetto posto a base di gara e di ritenerne l'elaborazione del progetto definitivo ed esecutivo e del piano di sicurezza e di coordinamento realizzabili nei termini prescritti nella lex specialis di gara, nel capitolato speciale e dagli altri elaborati di progetto;

h) indica il nominativo della persona fisica incaricata dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche relative alla progettazione dell'intervento (**INDICARE _____**);

i) di essere consapevole di dovere assumere, in caso di aggiudicazione, tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, e successive modifiche.

Data _____

Timbro dell'impresa e firma del Legale Rappresentante o del Professionista

N.B: La dichiarazione dovrà essere accompagnata da fotocopia di documento di riconoscimento del sottoscrittore in corso di validità. Qualora venga sottoscritta da un procuratore, dovrà essere trasmessa anche relativa procura in originale o copia dichiarata conforme all'originale. La dichiarazione dovrà essere sottoscritta in tutte le pagine.

ALLEGATO 7

CHECK LIST DNSH

Scheda 4 - Acquisto, Leasing, Noleggio di apparecchiature elettriche ed elettroniche utilizzate nel settore sanitario			
Verifiche e controlli da condurre per garantire il principio DNSH			
Tempo di svolgimento delle verifiche	n. Elemento di controllo	Esito (Si/No/Non applicabile)	Commento (obbligatorio in caso di N/A)
Ex ante	1 L'AEE è dotato di Eco-etichetta EPA ENERGY STAR, laddove esistente?		
	2 È disponibile una relazione di prova che include i dati relativi al rendimento energetico per l'AEE conformemente alla norma EN 50564:2011 o equivalente?		
	3 Nel libretto d'istruzione sono comprese istruzioni che spieghino come ridurre al minimo il consumo di energia?		
	4 Nel libretto d'istruzione sono comprese istruzioni che spieghino come ridurre al minimo il consumo di acqua?		
	5 Sono disponibili le parti di ricambio originali o equivalenti (direttamente o tramite mandatari) per la durata di vita prevista dell'apparecchiatura, per un periodo di almeno cinque anni oltre al periodo di garanzia?		
	6 Sono fornite le raccomandazioni per un'adeguata manutenzione del prodotto, comprese informazioni sulle parti di ricambio che possono essere sostituite, consigli per la pulizia?		
	7 Nel libretto di istruzioni per gli utenti è illustrato come utilizzare l'apparecchiatura per ridurre al minimo l'impatto ambientale durante l'installazione, l'utilizzo, il funzionamento e lo smaltimento/riciclaggio?		
	8 L'offerente è regolarmente iscritto alla piattaforma RAEE, in qualità di produttore e/o distributore?		
	9 Sono state fornite le informazioni sulla presenza nel prodotto o nei prodotti acquistati, in virtù del contratto, di sostanze dell'elenco delle sostanze estremamente problematiche (SVHC) candidate di cui all'articolo 57 del regolamento (CE) n. 1907/2006 (regolamento REACH)?		
	10 L'offerente ha fornito la documentazione del rispetto della direttiva RoHS/ecodesign/compatibilità elettromagnetica?		
	11 Ove applicabile, l'offerente ha fornito la documentazione in cui sono indicati i refrigeranti utilizzati nei congelatori per uso medico e i relativi GWP100, a dimostrazione della conformità dell'apparecchiatura con refrigeranti con GWP < 10?		
	12 Il rendimento energetico dell'AEE è monitorato in occasione di ogni intervento di manutenzione preventiva conformemente alla norma EN 50564:2011 o equivalente, laddove applicabile?		
	13 È svolta la regolare manutenzione preventiva dell'AEE?		
Ex post			

Allegato 8

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

in ottemperanza alle disposizioni di cui al decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231 e alle successive disposizioni attuative emesse dalla Banca d'Italia in data 23 dicembre 2009
(Norme di prevenzione dell'antiriciclaggio)

SI PRECISA CHE TALE MODELLO VA PRESENTATO: DA CIASCUN COMPONENTE IL R.T.I.; DALL'AUSILIATA E DALL'AUSILIARIA. IN CASO DI CONSORZIO LO STESSO DOVRÀ PRESENTARLO SIA PER SÉ CHE PER OGNI DITTA ESECUTRICE INDICATA IN GARA

Il/la sottoscritto/a _____

nato a _____ (_____) il _____

Cod. fiscale _____

residente a _____ (_____) CAP _____

via _____

domicilio (se) diverso dalla residenza)

estremi **documento di identità** in corso di validità:

Documento _____ avente numero _____

rilasciato il _____ da _____ scadenza _____

in qualità di Legale Rappresentante della Ditta _____

Ragione sociale _____

Sede legale: Via _____

CAP _____ Comune _____ Provincia _____

Cod. fisc. _____

impresa singola

quale impresa CAPOGRUPPO / MANDANTE (*cancellare la voce che non interessa*) del costituendo Raggruppamento di Imprese o Consorzio ex art. 2602 c.c. con le seguenti imprese concorrenti

capogruppo: CATEGORIA

mandante: CATEGORIA

mandante: CATEGORIA

quale impresa AUSILIATA / AUSILIARIA (*eventualmente in caso di avvalimento – cancellare o compilare la voce che non interessa*)

Che si è avvalsa dell'Impresa ausiliaria / che ha prestato avvalimento nei confronti della ditta

quale CONSORZIO indicante le ditte esecutrici come da apposito allegato

in relazione alla partecipazione alla procedura di gara in oggetto in relazione alla necessità di fornire i dati necessari per l'identificazione del titolare effettivo nonché la conferma che non sussiste conflitto di interessi (art.42 D.Lgs. n. 50/2016 - Circolare MEF-RGS n.30 del 11/08/2022) a carico dell'impresa e dei relativi titolari effettivi (cfr.soggetti obbligati alla comunicazione di dati e informazioni relativa alla titolarità effettiva di cui al Decreto Ministeriale MEF n. 55 dell'11 Marzo 2022)

ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., consapevole delle sanzioni penali previste e delle conseguenze previste dal medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

Opzione 1)

di essere l'unico titolare effettivo dell'operato economico sopra indicato;

Motivazione dichiarazione Titolare effettivo:

Titolare di ditta individuale

Nel caso di Operatore Economico società di capitali, società di persone

Proprietà, diretta o indiretta, di una percentuale di partecipazione superiore al 25% del capitale dell'Operatore Economico

in caso contrario non essendo possibile individuare un proprietario diretto o indiretto

- controllo della maggioranza dei voti in assemblea ordinaria.
- controllo dei voti sufficienti per esercitare influenza dominante in assemblea ordinaria.
- esistenza di particolari vincoli contrattuali che consentono di esercitare influenza dominante.

Opzione 2)

di essere titolare effettivo dell'associazione unitamente a:

(ripetere le informazioni sotto indicate per ciascuna persona fisica individuata come titolare effettivo)

Cognome e Nome _____

nato a _____ (_____) il _____

Cod.fiscale _____

residente a _____ (____) CAP _____

via _____

domicilio (se diverso dalla residenza)

estremi **documento di identità** in corso di validità:

Documento _____ aente numero _____

rilasciato il _____ da _____ scadenza _____

Motivazione dichiarazione Titolare effettivo:

Titolare di ditta individuale

Nel caso di Operatore Economico società di capitali, società di persone

- Proprietà, diretta o indiretta, di una percentuale di partecipazione superiore al 25% del capitale dell'Operatore Economico
in caso contrario non essendo possibile individuare un proprietario diretto o indiretto
 controllo della maggioranza dei voti in assemblea ordinaria.
 controllo dei voti sufficienti per esercitare influenza dominante in assemblea ordinaria.
 esistenza di particolari vincoli contrattuali che consentono di esercitare influenza dominante.

Opzione 3)

di non essere il titolare effettivo

Il titolare\i effettivo\i dell'associazione\sono di seguito indicato\i:

(ripetere le informazioni sotto indicate per ciascuna persona fisica individuata come titolare effettivo)

Cognome e Nome _____

nato a _____ (_____) il _____

Cod.fiscale_____

residente a _____ (____) CAP _____

via_____

domicilio (se diverso dalla residenza)

estremi **documento di identità** in corso di validità:

Documento _____ aente numero _____

rilasciato il _____ da _____ scadenza _____

Motivazione dichiarazione Titolare effettivo:

Titolare di ditta individuale

Nel caso di Operatore Economico società di capitali, società di persone

- Proprietà, diretta o indiretta, di una percentuale di partecipazione superiore al 25% del capitale dell'Operatore Economico
in caso contrario non essendo possibile individuare un proprietario diretto o indiretto
 controllo della maggioranza dei voti in assemblea ordinaria.
 controllo dei voti sufficienti per esercitare influenza dominante in assemblea ordinaria.
 esistenza di particolari vincoli contrattuali che consentono di esercitare influenza dominante.

Opzione 4)

(ATTENZIONE: tale scelta è riservata ai soli casi in cui vi sia assenza di controllo o di partecipazioni rilevanti nell'associazione)

che non esiste un titolare effettivo dell'associazione dal momento che (specificare la motivazione: impresa quotata/impresa ad azionariato diffuso/etc).....

.....
.....
per cui i titolari effettivi sono individuati nelle **persone fisiche titolari di poteri diamministrazione o direzione dell'associazione** di seguito indicate:

(ripetere le informazioni sotto indicate per ciascuna persona fisica individuata come titolare effettivo, compreso il dichiarante laddove quest'ultimo sia individuabile quale titolare effettivo per effetto dell'assenza di controllo o di partecipazioni rilevanti)

Cognome e Nome _____

nato a _____ (_____) il _____

Cod.fiscale _____

residente a _____ (_____) CAP _____

via _____

domicilio (se) diverso dalla residenza)

estremi **documento di identità** in corso di validità:

Documento _____ aente numero _____
rilasciato il _____ da _____ scadenza

Con riferimento a tutti isoggetti sopra indicati, si allega alla presente:

- **copia dei documenti di identità del rappresentante legale e dei titolari effettivi**, i cui estremi sono stati riportati nella presente dichiarazione;
- **copia dei documenti (tessera sanitaria, carta di identità elettronica) attestanti il rilascio del codice fiscale del rappresentante legale e dei titolari effettivi.**

Luogo e data _____

Il Rappresentante Legale _____

N.B.: Il presente modulo, opportunamente compilato, deve essere trasformato in PDF ai fini della sottoscrizione con firma digitale. In alternativa il modulopuò esseresottoscritto con firma autografae acquisito in PDF tramite scansione.

ISTRUZIONI PER L'IDENTIFICAZIONE DEL TITOLARE EFFETTIVO

1. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Secondo la Normativa Antiriciclaggio (d.lgs. 21 novembre 2007 n. 231), **il titolare effettivo è la persona fisica per conto della quale è realizzata un'operazione o un'attività.**

Nel caso di un'**entità giuridica**, si tratta di quella **persona fisica – o le persone – che, possedendo suddetta entità, ne risulta beneficiaria.**

Tutte le entità giuridiche devono perciò essere dotate di titolare effettivo, fatta eccezione per imprese individuali e liberi professionisti, in cui il titolare effettivo coincide con la persona fisica.

Alla luce di quanto previsto dalDecreto Ministeriale MEF n. 55 dell'11 Marzo 2022 *“Regolamento recante disposizioni in materia di comunicazione, accesso e consultazione dei dati e delle informazioni relativi alla titolarità effettiva di imprese dotate di personalità giuridica, di persone giuridiche private, di trust produttivi di effetti giuridici rilevanti ai fini fiscali e di istituti giuridici affini al trust”*, e dalle *“Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione degli interventi PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori”* emanate dal MEF - Servizio centrale per il PNRR con circolare n.30 dell'11 agosto 2022, anche i soggetti partecipanti ad avvisi e bandi del PNRR hanno l'obbligo di fornire i dati necessari per l'identificazione del titolare effettivo.

Anche la Comunicazione UIF dell'11 aprile 2022 ribadisce l'importanza di accertare il “titolare effettivo” ex art. 22 Reg. 241/2021. In particolare *“Ai fini degli accertamenti in materia di titolarità effettiva, in analogia a quanto previsto per i destinatari degli obblighi di adeguata verifica dei clienti, è opportuno che le pubbliche amministrazioni tengano conto della nozione e delle indicazioni contenute nel d.lgs. 231/2007, si avvalgano degli ausili derivanti da database pubblici o privati, ove accessibili, e tengano evidenza dei criteri seguiti per l'individuazione della titolarità effettiva”*.

Più in dettaglio, ai sensi dell'art. 1 del citato Decreto MEF n.44/2022, per l'individuazione del titolare effettivo, in caso di:

- **imprese dotate di personalità giuridica**, si fa riferimento alla persona fisica o allepersone fisichecuiè riconducibile laproprietàdirettaoindirettainsensidell'articolo 20, commi 2, 3 e 5, del decreto antiriciclaggio;
- **personegiuridicheprivate**, sifa riferimento ai soggettiindividuatidall'articolo20,comma4, deldecreto antiriciclaggio;
- **trust eistitutigiuridiciaffini**, si fa riferimento ai i soggetti individuati dall'articolo 22, comma 5, primoperiodo,del decreto antiriciclaggio;

I datiidentificativi dei soggetti cui è riferita la titolarità effettiva sono:

- **il nome e il cognome;**
- **il luogo e la data di nascita;**

- la residenza anagrafica;
- il domicilio, se diverso dalla residenza anagrafica;
- il codice fiscale.

2. CRITERI PER L'INDIVIDUAZIONE DEL TITOLARE EFFETTIVO

Le “*Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione degli interventi PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori*” emanate dal MEF - Servizio centrale per il PNRR con circolare n.30 dell’11 agosto 2022, nel fare riferimento al d.lgs. n. 231/2007, come modificato dal d.lgs. n.125 del 2019, richiama l’applicazione di **3 criteri alternativi per l’individuazione del titolare effettivo**:

1. criterio dell’assetto proprietario: sulla base del presente criterio si individua il titolare/i effettivo/i quando una o più persone detengono una partecipazione del capitale societario superiore al 25%. Se questa percentuale di partecipazione societaria è controllata da un’altra entità giuridica non fisica, è necessario risalire la catena proprietaria fino a trovare il titolare effettivo;

2. criterio del controllo: sulla base di questo criterio si provvede a verificare chi è la persona, o il gruppo di persone, che tramite il possesso della maggioranza dei voti o vincoli contrattuali, esercita maggiore influenza all’interno del panorama degli shareholders. Questo criterio è fondamentale nel caso in cui non si riuscisse a risalire al titolare effettivo con l’analisi dell’assetto proprietario (cfr. punto 1);

3. criterio residuale: questo criterio stabilisce che, se non sono stati individuati i titolari effettivi con i precedenti due criteri, quest’ultimo vada individuato in colui che esercita poteri di amministrazione o direzione della società.

La stessa Circolare MEF 30/2022 precisa che sono tenuti alla comunicazione dei dati sulla titolarità effettiva tutti gli aggiudicatari/contraenti con la PA.

Nel caso in cui si faccia ricorso al subappalto (se previsto dall’Avviso/Bando di gara e dal Contratto di appalto) la comunicazione dei dati relativi al titolare effettivo dovranno essere effettuate oltre che dall’aggiudicatario dell’appalto, anche dal soggetto terzo (subappaltatore) cui l’appaltatore affida in tutto o in parte, l’esecuzione del lavoro ad esso appaltato.

In caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese (RTI) la comunicazione dei dati sul titolare effettivo dovrà essere eseguita da tutti gli operatori economici che fanno parte del Raggruppamento.

3. APPENDICE NORMATIVA

D.Lgs. 21 novembre 2007 n. 231

Attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell’utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione.

Art. 1. Definizioni

...omissis...

2. Nel presente decreto s’intendono per:

...omissis...

pp) **titolare effettivo:** la persona fisica o le persone fisiche, diverse dal cliente, nell’interesse della quale o delle quali, in ultima istanza, il rapporto continuativo è istaurato, la prestazione

professionale è resa o l'operazione è eseguita;

Art. 20. Criteri per la determinazione della titolarità effettiva di clienti diversi dalle persone fisiche

1. Il titolare effettivo di clienti diversi dalle persone fisiche coincide con la persona fisica o le persone fisiche cui, in ultima istanza, è attribuibile la proprietà diretta o indiretta dell'ente ovvero il relativo controllo.
2. Nel caso in cui il cliente sia una società di capitali:
 - a) costituisce indicazione di proprietà diretta la titolarità di una partecipazione superiore al 25 per cento del capitale del cliente, detenuta da una persona fisica;
 - b) costituisce indicazione di proprietà indiretta la titolarità di una percentuale di partecipazioni superiore al 25 per cento del capitale del cliente, posseduto per il tramite di società controllate, società fiduciarie o per interposta persona.
3. Nelle ipotesi in cui l'esame dell'assetto proprietario non consenta di individuare in maniera univoca la persona fisica o le persone fisiche cui è attribuibile la proprietà diretta o indiretta dell'ente, il titolare effettivo coincide con la persona fisica o le persone fisiche cui, in ultima istanza, è attribuibile il controllo del medesimo in forza:
 - a) del controllo della maggioranza dei voti esercitabili in assemblea ordinaria;
 - b) del controllo di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante in assemblea ordinaria;
 - c) dell'esistenza di particolari vincoli contrattuali che consentano di esercitare un'influenza dominante.
4. Nel caso in cui il cliente sia una persona giuridica privata, di cui al *decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361*, sono cumulativamente individuati, come titolari effettivi:
 - a) i fondatori, ove in vita;
 - b) i beneficiari, quando individuati o facilmente individuabili;
 - c) i titolari di poteri di rappresentanza legale, direzione e amministrazione.
5. Qualora l'applicazione dei criteri di cui ai precedenti commi non consenta di individuare univocamente uno o più titolari effettivi, il titolare effettivo coincide con la persona fisica o le persone fisiche titolari, conformemente ai rispettivi assetti organizzativi o statutari, di poteri di rappresentanza legale, amministrazione o direzione della società o del cliente comunque diverso dalla persona fisica.
6. I soggetti obbligati conservano traccia delle verifiche effettuate ai fini dell'individuazione del titolare effettivo nonché, con specifico riferimento al titolare effettivo individuato ai sensi del comma 5, delle ragioni che non hanno consentito di individuare il titolare effettivo ai sensi dei commi 1, 2, 3 e 4 del presente articolo.

Art. 22. Obblighi del cliente

...omissis...

5. I fiduciari di trust espressi, disciplinati ai sensi della legge 16 ottobre 1989, n. 364, nonché le persone che esercitano diritti, poteri e facoltà equivalenti in istituti giuridici affini, purché stabiliti o residenti sul territorio della Repubblica italiana, ottengono e detengono informazioni adeguate, accurate e aggiornate sulla titolarità effettiva del trust, o dell'istituto giuridico affine, per tali intendendosi quelle relative all'identità del costituente o dei costituenti, del fiduciario o dei fiduciari, del guardiano o dei guardiani ovvero di altra persona per conto del fiduciario, ove esistenti, dei beneficiari o classe di beneficiari e delle altre persone fisiche che esercitano il controllo sul trust o sull'istituto giuridico affine e di qualunque altra persona fisica che esercita, in ultima istanza, il controllo sui beni conferiti nel trust o nell'istituto giuridico affine attraverso la proprietà diretta o indiretta o attraverso altri mezzi. I fiduciari di trust espressi e le persone che esercitano diritti, poteri e facoltà equivalenti in istituti giuridici affini conservano tali informazioni per un periodo non inferiore a cinque anni dalla cessazione del loro stato di fiduciari e le rendono

prontamente accessibili alle autorità di cui all'articolo 21, comma 2, lettera a) e b). I medesimi fiduciari che, in tale veste, instaurano un rapporto continuativo o professionale ovvero eseguono una prestazione occasionale dichiarano il proprio stato ai soggetti obbligati.

ALLEGATO 9

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

SI PRECISA CHE TALE MODELLO VA PRESENTATO: DA CIASCUN COMPONENTE IL R.T.I.; DALL'AUSILIATA E DALL'AUSILIARIA. IN CASO DI CONSORZIO LO STESSO DOVRÀ PRESENTARLO SIA PER SÉ CHE PER OGNI DITTA ESECUTRICE INDICATA IN GARA

Il/la sottoscritto/a _____

nato a _____ (_____) il _____

Cod. fiscale _____

residente a _____ (_____) CAP _____

via _____

domicilio (se diverso dalla residenza) _____

estremi **documento di identità** in corso di validità:

Documento _____ avente numero _____

rilasciato il _____ da _____ scadenza _____

IN QUALITÀ DI (barrare la voce che interessa)

legale rappresentante e titolare effettivo

Oppure

legale rappresentante

Oppure

titolare effettivo

dell'operatore economico _____

con sede in _____ - Via _____

Codice Fiscale e P.I.V.A. _____

ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e ss.mm.ii., consapevole delle sanzioni penali previste dal medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

DICHIARA

l'assenza di situazioni di conflitto d'interesse con riferimento alla procedura in oggetto.

In particolare, dichiara di non trovarsi con il personale della Stazione appaltante o con soggetti anche esterni che abbiano partecipato alla redazione dei documenti di gara, i cui nominativi risultino dalla documentazione stessa, in alcuna situazione di conflitto di interesse di cui all'articolo 16 del D.Lgs. n. 36/2023 .

Al fine di consentire una consapevole dichiarazione circa l'assenza di conflitto d'interessi, si specifica che i nominativi del personale, sono individuabili nei seguenti:

Figura	Nominativo	Ente appartenenza
Responsabile unico del progetto dell'ente committente	Ing. Paride Lambertini	IRCCS Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna Policlinico S.Orsola-Malpighi
Responsabile del procedimento di gara	Dott.ssa Antonia Crugliano	Azienda USL di Bologna
Responsabile del procedimento per la fase di esecuzione	Ing. Paride Lambertini	IRCCS Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna Policlinico S.Orsola-Malpighi
Redattore del progetto posto a base di gara	Ing. Paride Lambertini	IRCCS Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna Policlinico S.Orsola-Malpighi

Data _____

Firma _____

[Firmare digitalmente od analogicamente allegando copia documento di identità]

N.B.: testo dell'art. 16, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.: *Si ha conflitto d'interesse quando il personale di una stazione appaltante o di un prestatore di servizi che, anche per conto della stazione appaltante, interviene nello svolgimento della procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni o può influenzarne, in qualsiasi modo, il risultato, ha, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di appalto o di concessione. In particolare, costituiscono situazione di conflitto d'interesse quelle che determinano l'obbligo di astensione previste dall'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62.*

La presente dichiarazione deve essere resa sia dal legale rappresentante che dal titolare effettivo (se diverso dal legale rappresentante)

Per quanto riguarda l'informativa sui dati personali in base al Regolamento 2016/679/UE si rinvia alle precisazioni degli atti di gara.

ALLEGATO 10
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÁ

*ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445
in ottemperanza alle disposizioni di cui al decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231 e alle successive disposizioni
attuative emesse dalla Banca d'Italia in data 23 dicembre 2009
(Norme di prevenzione dell'antiriciclaggio)*

SI PRECISA CHE TALE MODELLO VA PRESENTATO: DA CIASCUN COMPONENTE IL R.T.I.; DALL'AUSILIATA E DALL'AUSILIARIA. IN CASO DI CONSORZIO LO STESSO DOVRÀ PRESENTARLO SIA PER SÉ CHE PER OGNI DITTA ESECUTRICE INDICATA IN GARA

Il/la sottoscritto/a _____

nato a _____ (_____) il _____

Cod.fiscale _____

residente a _____ (_____) CAP _____

via _____

domicilio (se diverso dalla residenza) _____

estremi **documento di identità** in corso di validità:

Documento _____ aente numero _____

rilasciato il _____ da _____ scadenza _____

in qualità di **Legale Rappresentante della Ditta** _____

Ragione sociale _____

Sede legale: Via _____

CAP _____ Comune _____ Provincia _____

Cod. fisc. _____

impresa singola

quale impresa CAPOGRUPPO / MANDANTE (*cancellare la voce che non interessa*) del costituendo
Raggruppamento di Imprese o Consorzio ex art. 2602 c.c. con le seguenti imprese concorrenti

capogruppo:CATEGORIA.....

mandante:.....CATEGORIA.....

mandante:.....CATEGORIA.....

quale impresa AUSILIATA / AUSILIARIA (*eventualmente in caso di avvalimento – cancellare o compilare la voce che non interessa*)

Che si è avvalsa dell'Impresa ausiliaria / che ha prestato avvalimento nei confronti della ditta

quale CONSORZIO indicante le ditte esecutrici come da apposito allegato

In relazione alle sostanze comprese nell'elenco delle sostanze estremamente problematiche (SVHC) candidate di cui all'articolo 57 del regolamento (CE) n. 1907/2006 (regolamento REACH), comprese eventuali aggiunte all'elenco delle sostanze candidate:

ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., consapevole delle sanzioni penali previste e delle conseguenze previste dal medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

Opzione 1)

che il sistema offerto non prevede l'utilizzo di sostanze chimiche sopra indicate;

Opzione 2)

di disporre di un sistema di gestione delle sostanze chimiche con risorse dedicate, delle competenze tecniche necessarie nonché di procedure e istruzioni documentate al fine di garantire che l'offerente sappia che il prodotto o i prodotti acquistati in virtù del presente contratto contengono sostanze comprese nell'elenco delle sostanze estremamente problematiche (SVHC) candidate di cui all'articolo 57 del regolamento (CE) n. 1907/2006 (regolamento REACH), comprese eventuali aggiunte all'elenco delle sostanze candidate. In questo contesto, è incluso quanto segue:

- eventuale richiesta ai fornitori di informazioni sulla presenza delle sostanze elencate, comprese eventuali nuove aggiunte all'elenco (entro un mese dalla pubblicazione di un elenco riveduto da parte dell'ECHA);
- raccolta e archiviazione sistematiche delle informazioni ricevute sulle sostanze estremamente problematiche incluse nell'elenco REACH delle sostanze candidate contenute nei prodotti acquistati nell'ambito dell'appalto, ovvero conservazione dei documenti e procedure di monitoraggio (per esempio, ispezioni regolari della documentazione relativa al contenuto delle sostanze dell'elenco delle sostanze candidate nel prodotto e controlli a campione del contenuto chimico (relazioni delle analisi di laboratorio)), per verificare l'eventuale presenza di incongruenze nelle informazioni raccolte.
- partecipazione di aver messo in atto le procedure e le istruzioni sopra illustrate;

Luogo e data _____

Il Rappresentante Legale _____

ALLEGATO B - Condizioni di Fornitura e di Assistenza Tecnica

Da compilare dettagliatamente in ogni sua parte senza riferimento ad allegati se non richiesto

CONDIZIONI DI FORNITURA	
Consegna e installazione	
Necessità impiantistiche particolari per l'installazione dei sistemi offerti (Specificare ed allegare eventuali schede per l'installazione)	
Tempi di consegna: entro 45 giorni solari consecutivi dalla data di ordine (Specificare)	
Referente per le attività di collaudo (Indicare nominativo e contatti)	
Eventuali attività/servizi necessari all'installazione e al corretto funzionamento a carico dell'Azienda Ospedaliera (Indicare)	
Durata Garanzia	
Durata della garanzia: non inferiore a 24 mesi dalla data di collaudo positivo (Specificare durata). Durante il periodo di garanzia è richiesta assistenza tecnica full Risk	
Istruzione e Formazione	
Durata Corso di formazione all'uso dei sistemi (giorni e totale ore di disponibilità)	
Qualifica insegnante (Indicare)	
Sede del corso (Indicare)	
Disponibilità ad organizzare ulteriori corsi di formazione e/o di approfondimento gratuiti per il personale sanitario e/o tecnico nel periodo successivo alla scadenza della garanzia (Si/No, specificare numero e periodo di tempo successivo alla scadenza della garanzia)	
Allegare proposta progetto di formazione	
ASSISTENZA TECNICA	
Anagrafica della ditta incaricata dell'assistenza tecnica	
Manutentore Autorizzato (Indicare)	
Ragione Sociale (Indicare)	
Indirizzo (Indicare)	
Tel/Fax (Indicare)	
E-mail (Indicare)	
PEC (Indicare)	
Referente assistenza tecnica (Indicare nominativo e contatti)	
Certificazioni di qualità possedute (Indicare)	
Area di copertura del servizio di assistenza tecnica (Indicare)	
Numero e qualifica dei tecnici attivi in Regione Emilia Romagna	
Numero e qualifica (Indicare)	
Se i tecnici non sono presenti in Regione Emilia Romagna indicare la loro zona di competenza	
Allegare CV dei tecnici	
Tempi di intervento e ripristino	
Tempo massimo di intervento dalla chiamata: non superiore a 8 ore lavorative (Specificare tempistica)	
Tempo massimo di ripristino funzionalità (risoluzione guasto) dalla chiamata: non superiore a 3 giorni lavorativi (Specificare tempistica)	
Possibilità di unità di back up (Si/No) (Requisito di minima, pena esclusione) (Indicare le tempistiche di fornitura, che devono essere comunque inferiori a 3 giorni lavorativi dalla chiamata)	
Possibilità di assistenza remota (Si/No)	
Manutenzioni preventive programmate (MPP) - Verifiche di sicurezza (VSE)	
Numero di interventi di MPP previste dal fabbricante e garantite dal fornitore all'anno per le tipologie di apparecchiature offerte (Indicare)	
Ore di fermo macchina necessarie per ogni intervento di manutenzione preventiva programmata per le tipologie di apparecchiature offerte (Indicare)	
Numero di verifiche di sicurezza e controlli funzionali previsti dal fabbricante (e/o dalle norme tecniche) e garantite dal fornitore all'anno per le tipologie di apparecchiature offerte (Indicare)	
Allegare proposta di report/check list delle attività di manutenzione preventiva: uno per le attività a carico degli utilizzatori e uno per le attività a carico dei tecnici, indicando, per ciascuna di queste, i riferimenti al manuale d'uso e di service del fabbricante	
Ricambi ed accessori	
Disponibilità ricambi ed accessori per: minimo 10 anni dalla data del collaudo (Specificare il periodo di disponibilità)	
Garanzia sui ricambi allo scadere della garanzia: 12 mesi (Specificare la durata)	

Tutte le parti di ricambio e gli eventuali consumabili compresi nel periodo di garanzia/contratto di manutenzione full risk (Si/No, se No, allegare a parte l'elenco parti comprese e quelle escluse)	
Copertura per la ricezione delle chiamate di intervento tecnico e di erogazione del servizio	
Copertura oraria giorni feriali (Specificare copertura sia per ricezione chiamate che per interventi tecnici)	
Servizio di Assistenza erogato il Sabato e Prefestivi (Specificare se: Nessuna copertura, ricezione chiamate, disponibilità intervento tecnico, reperibilità telefonica del tecnico o altro)	
Copertura del Servizio di Assistenza tecnica la Domenica e Festivi (Specificare se: Nessuna copertura, ricezione chiamate, disponibilità intervento tecnico, reperibilità telefonica del tecnico o altro)	
Assistenza tecnica telefonica tramite numero verde 24h/24 o cellulare di tecnico reperibile (Si/No) (Specificare)	

Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE in formato elettronico. In caso contrario tali informazioni devono essere inserite dall'operatore economico.

Informazioni sulla pubblicazione

Informazioni sulla pubblicazione

Per le procedure di appalto per le quali è stato pubblicato un avviso di indizione di gara nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea le informazioni richieste alla parte I saranno acquisite automaticamente, a condizione che per generare e compilare il DGUE sia stato utilizzato il servizio DGUE elettronico. Riferimento dell'avviso o bando pertinente pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea:

#1

Tipo di documento:

Numero dell'avviso:

URL dell'avviso:

Se non è stato pubblicato un avviso di indizione di gara nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea o se tale pubblicazione non è obbligatoria, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore deve inserire i dati in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto (ad esempio il rimando ad una pubblicazione a livello nazionale).

Identità del committente

Identità del committente

Informazioni relative alla Stazione Appaltante 

*Denominazione:

AZIENDA USL DI BOLOGNA

Indirizzo:

VIA CASTIGLIONE 29

CAP:

40100

Località:

Bologna

***Paese:**

Italia

***Codice Fiscale:**

02406911202

Informazioni relative al Fornitore del Servizio

***Denominazione:**

INTERCENT-ER AGENZIA REGIONALE DI SVILUPPO DEI MERCATI TELEMATICI

***Codice Fiscale:**

91252510374

***Sito Web di erogazione servizio:**

<http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/>

Informazioni sulla procedura di appalto

Dati informativi dell'appalto (Titolo, descrizione breve, etc...)

Informazioni sull'Appalto

***Titolo:**

PROCEDURA APERTA, DIVISA IN LOTTI , PER LA FORNITURA, INSTALLAZIONE E POSA IN OPERA “CHIAVI IN MANO” DI APPARECCHIATURE VARIE PER L’ASSISTENZA DEL NEONATO IN TERAPIA INTENSIVA ,DEGENZA E ISOLA NEONATALE PRESSO LE SALE PARTO DEL POLO MATERNO INFANTI

***Breve descrizione dell'appalto:**

PROCEDURA APERTA, DIVISA IN LOTTI, PER LA FORNITURA, INSTALLAZIONE E POSA IN OPERA "CHIAVI IN MANO" DI APPARECCHIATURE VARIE PER L'ASSISTENZA DEL NEONATO IN TERAPIA INTENSIVA, DEGENZA E ISOLA NEONATALE PRESSO LE SALE PARTO DEL POLO MATERNO INFANTILE DELL'AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA DI BOLOGNA

Numero di riferimento attribuito al fascicolo dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore (ove esistente):

Codice progetto (ove l'appalto sia finanziato o cofinanziato con fondi europei):

***Tipologia Appalto:**

Forniture

***Classificazione Scelta del Contraente:**

Procedura Aperta

***Lista CPV inerenti l'Appalto:**

*Lampade
Incubatrici
Prodotti per la cura dei neonati
Lettini*

***Lista dei Lotti:**

*Lotto 1_
Lotto 2_
Lotto 3_
Lotto 4_
Lotto 5_
Lotto 6_*

Dati relativi al RUP (Responsabile Unico del Procedimento)

***Nominativo RUP:**

Antonia Crugliano

Telefono:

0516225580

***Indirizzo e-mail:**

antonella.crugliano@ausl.bologna.it

Informazioni sulla partecipazione ai Lotti

Prego considerare i seguenti requisiti circa la gestione dei lotti in questa procedura di acquisto.

***L'OE può inserire offerta per**

Presentazione di un'offerta per uno o più lotti

***Massimo numero di lotti**

6

***Massimo numero di lotti aggiudicabili**

6

Tutte le altre informazioni in tutte le sezioni del DGUE devono essere inserite dall'operatore economico

Parte II: Informazioni sull'operatore economico

A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

Dati Identificativi

Dati Identificativi

***Ruolo:**

***Nome/denominazione:**

Partita IVA, se applicabile:

Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale (es. Codice Fiscale), se richiesto e applicabile

Indirizzo postale

Indirizzo postale

Via e numero civico:

Codice postale:

Città:

*Paese:

Indirizzo Internet o sito web (ove esistente)

Indirizzo Internet o sito web (ove esistente):

Persona di contatto

Persone di contatto:

*Persona di contatto:

*Telefono:

*PEC o e-mail:

Operatore Economico PMI

L'Operatore Economico è una Micro, Piccola o Media Impresa?

*Risposta

si

no

OE è un laboratorio protetto

Solo se l'appalto è riservato: l'operatore economico è un laboratorio protetto, una "impresa sociale" o provvederà all'esecuzione del contratto nel contesto di programmi di lavoro protetti?

*Risposta:

si

no

Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare

si

no

Registrazione in elenchi ufficiali

Se pertinente: l'operatore economico è iscritto in un elenco ufficiale degli operatori economici riconosciuti, oppure possiede un certificato equivalente (ad esempio rilasciato nell'ambito di un sistema nazionale di qualificazione o prequalificazione)?

***Risposta:**

- si* *no*

Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare

- si* *no*

Forma di Partecipazione

L'operatore economico partecipa alla procedura di appalto insieme ad altri?

***Risposta**

- si* *no*

Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare

- si* *no*

Lotti a cui l'OE intende partecipare

Se pertinente, indicare il lotto o i lotti per i quali l'operatore economico intende presentare un'offerta:

***Identificativo Lotto**

B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO

Se pertinente, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e istitutori, dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto; se intervengono più legali rappresentanti ripetere tante volte quanto necessario

Eventuali rappresentanti 

Legali rappresentanti #1 _____

***Nome:**

***Cognome:**

***Codice Fiscale**

***Data di nascita:**

***Luogo di nascita:**

Via e numero civico:

Codice postale:

Città:

Paese:

Telefono:

E-mail:

Posizione/Titolo ad agire:

Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, firma congiunta):

C: INFORMAZIONI SULL'AFFIDAMENTO SULLE CAPACITÀ DI ALTRI SOGGETTI

Imprese Ausiliarie

L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V?

***Risposta:**

- si* *no*

***Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare**

- si* *no*

D: INFORMAZIONI CONCERNENTI I SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITÀ L'OPERATORE ECONOMICO NON FA AFFIDAMENTO

Subappaltatori

L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi?

***Risposta:**

- si* *no*

Se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore richiede esplicitamente queste informazioni in aggiunta alle informazioni della presente sezione, fornire le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III e dalla parte VI, per ognuno dei subappaltatori (o categorie di subappaltatori) interessati.

PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione:

- a. Partecipazione a un'organizzazione criminale;*
- b. Corruzione;*
- c. Frode;*
- d. Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;*
- e. Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo;*
- f. Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani.*

- Barrare la casella nel caso in cui l'OE non rientri in nessuna delle condizioni sottoindicate considerate motivi di esclusione nella presente sezione: a. Partecipazione a un'organizzazione criminale; b. Corruzione; c. Frode; d. Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche; e. Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo; f. Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani.

Partecipazione ad organizzazione criminale

Partecipazione a un'organizzazione criminale, come definita all'articolo 2 della Decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, sulla lotta alla criminalità organizzata

Partecipazione ad un'organizzazione criminale – Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 1 lett. a)

L'operatore economico ovvero uno dei soggetti di cui all'articolo 94 co. 3 del Decreto legislativo 36 del 31 marzo 2023 sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per il motivo indicato sopra?

***Risposta fornita**

- si* *no*

Corruzione

Corruzione, come definita nell'articolo 3 della convenzione sulla lotta alla corruzione che coinvolge funzionari delle Comunità europee o funzionari degli Stati membri dell'Unione europea, GU C 195 del 25.6.1997 e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro del Consiglio 2003/568 / GAI del 22 luglio 2003 sulla lotta alla corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003). Questo motivo di esclusione include anche la corruzione come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (ente aggiudicatore) o dell'operatore economico

Corruzione – Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 1 lett. b)

L'operatore economico ovvero uno dei soggetti di cui all'articolo 94 co. 3 del Decreto legislativo 36 del 31 marzo 2023 sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per il motivo indicato sopra?

***Risposta fornita**

- si* *no*

Frode

Frode ai sensi dell'articolo 1 della Convenzione sulla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995)

Frode – Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 1 lett. d)

L'operatore economico ovvero uno dei soggetti di cui all'articolo 94 co. 3 del Decreto legislativo 36 del 31 marzo 2023 sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per il motivo indicato sopra?

***Risposta fornita**

- si* *no*

Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche

Reati di terrorismo o reati collegati ad attività terroristiche, quali definiti negli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta al terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002). Questo motivo di esclusione include anche l'incitamento, il favoreggiamento o il tentativo di commettere un reato, di cui all'articolo 4 di tale decisione quadro

Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche – Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 1 lett. e)

L'operatore economico ovvero uno dei soggetti di cui all'articolo 94 co. 3 del Decreto legislativo 36 del 31 marzo 2023 sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per il motivo indicato sopra?

***Risposta fornita**

si no

Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo

Riciclaggio di denaro o finanziamento del terrorismo, come definito all'articolo 2 della direttiva 2011/36 / UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, sulla prevenzione e la lotta alla tratta di esseri umani e sulla protezione delle sue vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002 / 629 / GAI (GU L 101 del 15.4.2011)

Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 1 lett. f)

L'operatore economico ovvero uno dei soggetti di cui all'articolo 94 co. 3 del Decreto legislativo 36 del 31 marzo 2023 sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per il motivo indicato sopra?

***Risposta fornita**

si no

Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani

Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani, come definito all'articolo 2 della direttiva 2011/36 / UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, sulla prevenzione e la lotta alla tratta di esseri umani e sulla protezione delle sue vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002 / 629 / GAI (GU L 101 del 15.4.2011)

Sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 1, lett. g)

L'operatore economico ovvero uno dei soggetti di cui all'articolo 94 co. 3 del Decreto legislativo 36 del 31 marzo 2023 sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per il motivo indicato sopra?

***Risposta fornita**

si no

B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

Pagamento di imposte 

L'operatore economico ha violato i suoi obblighi relativi al pagamento delle tasse, sia nel paese in cui è stabilito che nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?

Pagamento di Tasse - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 6 e art. 95 co. 2

Limite ammesso

Ulteriori informazioni

***Risposta**

si

no

***Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte è disponibile elettronicamente, indicare**

si

no

Pagamento di contributi previdenziali

L'operatore economico ha violato i suoi obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, sia nel paese in cui è stabilito che nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore se diverso dal paese di stabilimento?

Pagamento di Contributi Previdenziali – Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 6 e art. 95 co. 2

Limite ammesso

Ulteriori informazioni

***Risposta**

si

no

***Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte è disponibile elettronicamente, indicare**

si

no

C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI

Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.

- Barrare la casella nel caso in cui l'OE non rientri in nessuna delle condizioni sottoindicate considerate motivi di esclusione nella presente sezione C e confermi di non essersi reso gravemente colpevole di Influenza indebita nel processo decisionale, vantaggi indebiti derivanti da informazioni riservate.

Violazione di obblighi in materia di diritto ambientale

L'operatore economico, a sua conoscenza, ha violato i suoi obblighi in materia di diritto ambientale? Come indicato ai fini del presente appalto nel diritto nazionale, nell'avviso pertinente o nei documenti di gara o nell'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE

Violazione di obblighi in materia di diritto ambientale – Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 95 co. 1 lett. a)

***Risposta**

- si no

Violazione di obblighi in materia di diritto sociale

L'operatore economico, a sua conoscenza, ha violato i suoi obblighi nel campo del diritto sociale? Come indicato ai fini del presente appalto nel diritto nazionale, nell'avviso pertinente o nei documenti di gara o nell'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE

Violazione di obblighi in materia di diritto sociale – Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 95 co. 1 lett. a)

***Risposta**

- si no

Violazione di obblighi in materia di diritto del lavoro

L'operatore economico, a sua conoscenza, ha violato i suoi obblighi in materia di diritto del lavoro? Come indicato ai fini del presente appalto nel diritto nazionale, nell'avviso pertinente o nei documenti di gara o nell'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE

Violazione di obblighi in materia di diritto del lavoro e di salute e sicurezza sul lavoro – Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 95 co. 1 lett. a)

***Risposta**

- si no

Liquidazione giudiziale

Liquidazione giudiziale

Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 5 lett. d)

Liquidazione giudiziale – L'operatore economico è stato sottoposto a liquidazione giudiziale o è in corso un procedimento per la dichiarazione di liquidazione giudiziale?

***Risposta**

- si no

***Queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE?**

si

no

Liquidazione coatta

Liquidazione coatta

Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 5 lett. d)

Liquidazione coatta – L'operatore economico è oggetto di un provvedimento di liquidazione coatta o è in corso una procedura per l'emanazione di tale provvedimento?

***Risposta**

si

no

***Queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE?**

si

no

Concordato preventivo con i creditori

Concordato preventivo con i creditori

Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 5 lett. d)

L'operatore economico è stato ammesso al concordato preventivo o è in corso una procedura per l'ammissione?

***Risposta**

si

no

***Queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE?**

si

no

Gravi illeciti professionali

L'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali? Vedere, ove pertinente, le definizioni nel diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.

Gravi illeciti professionali – Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 95 co. 1 lett. e) e art. 98 co. 3 lett. d) e) f) g) h)

***Risposta**

si

no

Accordi con altri operatori economici intesi a falsare la concorrenza

L'operatore economico ha sottoscritto accordi con altri operatori economici intesi a falsare la concorrenza?

Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 98 co. 3 lett. a)

***Risposta**

si

no

Conflitto di interessi legato alla partecipazione alla procedura di appalto

L'operatore economico è a conoscenza di conflitti di interesse come indicato nella legislazione nazionale, nell'avviso pertinente o nei documenti di gara dovuti alla sua partecipazione alla procedura di appalto?

Conflitto di interessi legato alla partecipazione alla procedura di appalto – Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 95 co. 1 lett. b)

***Risposta**

si

no

Partecipazione diretta o indiretta alla preparazione della procedura di appalto

L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura di appalto?

Partecipazione diretta o indiretta alla preparazione della procedura di appalto – Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 95 co. 1 lett. c)

***Risposta**

si

no

Cessazione anticipata, risarcimento danni o altre sanzioni comparabili

L'operatore economico ha già avuto esperienza di cessazione anticipata di un precedente contratto di appalto pubblico, di un precedente contratto di appalto con un ente aggiudicatore o di un precedente contratto di concessione, oppure di imposizione di un risarcimento danni o altre sanzioni comparabili in relazione a tale precedente contratto di appalto?

Carenze nell'esecuzione di un precedente contratto – Cessazione anticipata, risarcimento danni o altre sanzioni comparabili – Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 98 co. 3 lett c)

***Risposta**

si

no

Influenza indebita nel processo decisionale, vantaggi indebiti derivanti da informazioni riservate

L'operatore economico può confermare che non si è reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione, non ha omesso di fornire tali informazioni, è stato in grado di presentare senza indugio i documenti giustificativi richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore e non si è impegnato a influenzare indebitamente il processo decisionale dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, a ottenere informazioni riservate che possono conferirgli vantaggi indebiti nella procedura di appalto o a fornire per negligenza informazioni fuorvianti che possono avere un'influenza significativa sulle decisioni riguardanti l'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione?

False dichiarazioni – Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 5 lett. e) ed f) e art. 98 co. 3 lett. b)

***Risposta**

- si* *no*

D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE

Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale

Si applicano motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale, specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara?

In riferimento alla normativa Italiana vigente: Altri motivi di esclusione eventualmente previsti dalla legislazione nazionale dello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore.

Si applicano motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale, specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara?

1) Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 1 lett. c)

Uno dei soggetti indicati all'art. 94 co. 3 del d. lgs. 36/2023 è stato condannato con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per il reato di false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile?

***Risposta:**

- si* *no*

2) Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 1 lett. h)

Uno dei soggetti indicati all'art. 94 co. 3 del d. lgs. 36/2023 è stato condannato con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per un qualunque delitto da cui deriva, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione?

***Risposta:**

si *no*

3) Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 2

Sussistono a carico dei soggetti di cui all'art. 94, co. 3, del d.lgs. n. 36/2023 cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto 159/2011?

*Risposta:

si *no*

4) Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 5 lett. a

L'operatore economico ha subito una sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, co. 2, lett. c), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81?

*Risposta:

si *no*

5) Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94, co. 5, lett. b)

L'Operatore Economico ha violato le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68?

*Risposta:

si *no*

6) L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantoufage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico?

*Risposta:

si *no*

In riferimento a tutta la sezione D “Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale”:

***Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare**

si *no*

PARTE IV: CRITERI DI SELEZIONE

In merito ai criteri di selezione (sezioni da A a D della presente parte) l'operatore economico dichiara che:

A: IDONEITÀ

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i criteri di selezione in oggetto sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Iscrizione in un registro professionale pertinente

È iscritto nei registri professionali pertinenti tenuti nello Stato membro di stabilimento come indicato nell'allegato XI della direttiva 2014/24/UE; gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato.

Iscrizione in albi e registri professionali – art. 100, co. 3 d.lgs. n. 36/2023.
#1

Identificazione Lotti

Nome del registro

URL

#1

***Risposta**

si *no*

***Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare**

si *no*

Iscrizione in un registro commerciale

È iscritto nei registri commerciali tenuti nello Stato membro di stabilimento come indicato nell'allegato XI della direttiva 2014/24/UE; gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato.

Iscrizioni nel registro delle imprese che svolgono attività commerciale – art. 100, co. 3 d.lgs. n. 36/2023.

#1

Identificazione Lotti

Nome del registro

URL

#1

***Risposta**

si *no*

***Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare**

si *no*

Per gli appalti di servizi: necessità di autorizzazione particolare

È richiesta un'autorizzazione particolare per poter prestare il servizio di cui trattasi nel paese di stabilimento dell'operatore economico?

Art. 100, co. 1, lett. a) d.lgs. n. 36/2023.

#1

Identificazione lotti

Nome del registro

URL

#1

***Risposta**

si

no

***Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare**

si

no

Per gli appalti di servizi: obbligo di appartenenza a una particolare organizzazione

È richiesta l'appartenenza a una particolare organizzazione per poter prestare il servizio di cui trattasi nel paese di stabilimento dell'operatore economico?

#1

Identificazione lotti

Nome del registro

URL

#1

***Risposta**

si

no

***Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare**

si

no

B: CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i criteri di selezione in oggetto sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Costituzione o avvio dell'attività dell'operatore economico

Se le informazioni relative al fatturato (generale o specifico) non sono disponibili per tutto il periodo richiesto, indicare la data di costituzione o di avvio delle attività dell'operatore economico:

Costituzione o avvio dell'attività dell'operatore economico

Data di costituzione

Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare

si *no*

Copertura contro i rischi professionali

L'importo assicurato dalla copertura contro i rischi professionali è il seguente:

Se Tipo di Assicurazione e requisito minimo non sono valorizzati far riferimento alla documentazione di gara.

#1

Lotti per i quali si applica il requisito

#1

Identificazione lotti

#1

Tipo di assicurazione

Requisito minimo

***Valore assicurazione**

***Come EO mi impegno ad ottenere il requisito richiesto**

si *no*

***Sono esente**

si *no*

***Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare**

si *no*

Altri requisiti economici o finanziari

Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti economici o finanziari specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:

#1

Lotti per i quali si applica il requisito

Identificazione lotti

Selezionare il tipo di requisito

***Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare**

si *no*

C: CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i criteri di selezione in oggetto sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Per gli appalti di lavori: esecuzione di lavori del tipo specificato

Unicamente per gli appalti pubblici di lavori: Durante il periodo di riferimento l'operatore economico ha eseguito i seguenti lavori del tipo specificato: Le amministrazioni aggiudicatrici possono richiedere fino a cinque anni e ammettere un'esperienza che risale a più di cinque anni prima.

Art. 28 co. 1 lett. a) dell'allegato II.12 al d. lgs. 36/2023. Se il requisito non è valorizzato far riferimento alla documentazione di gara.

Numero minimo di referenze

#1

Requisiti

I requisiti si applicano ai seguenti lotti

Identificazione lotti

#1

Lotti ai quali si applicano le referenze

*Identificazione lotti

Referenza

Descrizione referenza

Valore complessivo

Attività svolta dall'Operatore Economico

Valore specifico

Periodo (Data Inizio, Data Fine)

Data Inizio

Data Fine

Confidenziale

si

no

Committente #1

Nome del committente

Nome persona di contatto

E-Mail persona di contatto

Numero di telefono persona di contatto

***Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare**

si

no

Per gli appalti di forniture: consegna di forniture del tipo specificato

Unicamente per gli appalti pubblici di forniture: Durante il periodo di riferimento l'operatore economico ha consegnato le seguenti principali forniture del tipo specificato. Le amministrazioni aggiudicatrici possono richiedere fino a tre anni e ammettere un'esperienza che risale a più di tre anni prima.

Art. 100 co. 1, lett. c) e co. 11 d.lgs. 36/2023. Se il requisito non è valorizzato far riferimento alla documentazione di gara.

Numero minimo di referenze

#1

Requisiti

I requisiti si applicano ai seguenti lotti

#1

Lotti ai quali si applicano le referenze

***Identificazione lotti**

Referenza

Descrizione referenza

Valore complessivo

Attività svolta dall'Operatore Economico

Valore specifico

Periodo (Data Inizio, Data Fine)

Data Inizio

Data Fine

Confidenziale

si *no*

Committente #1

Nome del committente

Nome persona di contatto

E-Mail persona di contatto

Numero di telefono persona di contatto

***Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare**

si *no*

Per gli appalti di servizi: prestazione di servizi del tipo specificato

Unicamente per gli appalti pubblici di servizi: Durante il periodo di riferimento l'operatore economico ha prestato i seguenti principali servizi del tipo specificato. Le amministrazioni aggiudicatrici possono richiedere fino a tre anni e ammettere un'esperienza che risale a più di tre anni prima.

Art. 100 co. 1, lett. c) e co. 11 d.lgs. 36/2023. Se il requisito non è valorizzato far riferimento alla documentazione di gara.

Numero minimo di referenze

#1

Requisiti

I requisiti si applicano ai seguenti lotti

#1

Lotti ai quali si applicano le referenze

***Identificazione lotti**

Referenza

Descrizione referenza

Valore complessivo

Attività svolta dall'Operatore Economico

Valore specifico

Periodo (Data Inizio, Data Fine)

Data Inizio

Data Fine

Confidenziale

si

no

Committente #1

Nome del committente

Nome persona di contatto

E-Mail persona di contatto

Numero di telefono persona di contatto

***Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare**

si

no

Tecnici o organismi tecnici per il controllo della qualità

Può disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici, citando in particolare quelli responsabili del controllo della qualità. Per i tecnici o gli organismi tecnici che non fanno parte integrante dell'operatore economico, ma sulle cui capacità l'operatore economico fa affidamento come previsto alla parte II, sezione C, devono essere compilati DGUE distinti.

Se il requisito non è valorizzato far riferimento alla documentazione di gara.
#1

Requisito

Risorsa Tecnica #1

Nome

Cognome

***Professione**

Esperienza

Altre informazioni

Anni di esperienza presso l'OE

***Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare**

- si* *no*

Organismi Tecnici #1

***Ragione sociale**

Area di esperienza

Altre informazioni

***Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare**

- si* *no*

Misure per la gestione aziendale

L'operatore economico sarà in grado di applicare le seguenti misure di gestione ambientale durante l'esecuzione del contratto:

Se il requisito non è valorizzato far riferimento alla documentazione di gara.
#1

Requisito

***Fornire descrizione**

***Queste informazioni sono disponibili elettronicamente?**

si

no

Organico medio annuo

L'organico medio annuo dell'operatore economico negli ultimi tre anni è il seguente:

Se il requisito non è valorizzato far riferimento alla documentazione di gara.

Numero minimo di anni

Informazioni ulteriori

#1

***Anno**

***Numero**

***Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare**

si

no

Numero di dirigenti

Il numero dei dirigenti dell'operatore economico negli ultimi tre anni è stato il seguente:

Se il requisito non è valorizzato far riferimento alla documentazione di gara.

Numero minimo di anni

Informazioni ulteriori

#1

***Anno**

***Numero dirigenti**

***Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare**

si

no

Per gli appalti di forniture: campioni, descrizioni o fotografie senza certificazioni di autenticità

Per gli appalti pubblici di forniture: L'operatore economico fornirà i campioni, le descrizioni o le fotografie dei prodotti da fornire, non necessariamente accompagnati dalle certificazioni di autenticità, come richiesti.

***Risposta:**

si

no

***Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare**

si

no

Per gli appalti di forniture: campioni, descrizioni o fotografie con certificazioni di autenticità

Per gli appalti pubblici di forniture: L'operatore economico fornirà i campioni, le descrizioni o le fotografie dei prodotti da fornire, come richiesti, e provvederà alle certificazioni di autenticità ove del caso.

***Risposta:**

si

no

***Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare**

si

no

Per gli appalti di forniture: certificati rilasciati da istituti di controllo della qualità

L'operatore economico può fornire i richiesti certificati rilasciati da istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo della qualità, di riconosciuta competenza, i quali attestino la conformità di prodotti ben individuati mediante riferimenti alle specifiche tecniche o norme indicate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara?

Se il requisito non è valorizzato far riferimento alla documentazione di gara.
#1

Requisito

***Risposta:**

si

no

***Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare**

- si* *no*

D: SISTEMI DI GARANZIA DELLA QUALITÀ E NORME DI GESTIONE AMBIENTALE

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i programmi di garanzia della qualità e/o le norme di gestione ambientale sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Certificati rilasciati da organismi indipendenti a conferma delle norme di garanzia della qualità

L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli soddisfa le norme prescritte di garanzia della qualità, compresa l'accessibilità per le persone con disabilità?

Se il requisito non è valorizzato far riferimento alla documentazione di gara.
#1

Requisito

***Risposta:**

- si* *no*

***Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare**

- si* *no*

Certificati rilasciati da organismi indipendenti su sistemi o norme di gestione ambientale

L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli rispetta i sistemi o le norme di gestione ambientale prescritti?

Se il requisito non è valorizzato far riferimento alla documentazione di gara.
#1

Requisito

***Risposta**

- si* *no*

***Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare**

- si* *no*

PARTE V: RIDUZIONE DEL NUMERO DI CANDIDATI QUALIFICATI

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha specificato i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati che saranno invitati a presentare un'offerta o a partecipare al dialogo. Tali informazioni, che possono essere accompagnate da condizioni relative ai (tipi di) certificati o alle forme di prove documentali da produrre eventualmente, sono riportate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Solo per le procedure ristrette, le procedure competitive con negoziazione, le procedure di dialogo competitivo e i partenariati per l'innovazione:

Riduzione del numero dei candidati qualificati

L'operatore economico dichiara che soddisfa i criteri e le regole oggettivi e non discriminatori da applicare al fine di limitare il numero di candidati nel modo seguente: Nel caso in cui siano richiesti certi certificati o altre forme di prove documentali, indicare per ciascuno se l'operatore economico ha i documenti richiesti

***Risposta**

- si* *no*

***Queste informazioni sono disponibili elettronicamente?**

- si* *no*

PARTE VI: DICHIARAZIONI FINALI

Il sottoscritto/I sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritieri e corrette e che il sottoscritto/I sottoscritti è/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000.

Ferme restando le disposizioni degli articoli 40 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/I sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:

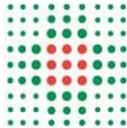
- a) se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro, oppure*
 - b) a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.*
- Il sottoscritto/I sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente l'amministrazione*

aggiudicatrice o ente aggiudicatore di cui alla parte I, sezione A ad accedere ai documenti complementari alle informazioni del presente documento di gara unico europeo, ai fini della suddetta procedura di appalto.

Data e Luogo

***Data**

***Luogo**



PATTO DI INTEGRITÀ'

Art. 1. Finalità

Il presente Patto d'integrità stabilisce la reciproca e formale obbligazione, tra l'Amministrazione aggiudicatrice e gli operatori economici, di improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, in tutte le fasi dell'appalto, dalla partecipazione, alla esecuzione contrattuale. Per i consorzi ordinari o raggruppamenti temporanei l'obbligo riguarda tutti i consorziati o partecipanti al raggruppamento o consorzio.

Il Patto di integrità costituirà parte integrante di qualsiasi contratto assegnato dalla Amministrazione aggiudicatrice a seguito della procedura di affidamento.

Art. 2. Obblighi dell'operatore economico

L'operatore economico, per partecipare alla procedura:

- dichiara di non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando, o di altro atto equipollente, al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice e di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno – e s'impegna a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno – direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati, somme di denaro, regali o altra utilità finalizzate a facilitare l'aggiudicazione e/o gestione del contratto;
- si obbliga a non ricorrere ad alcuna mediazione o altra opera di terzi finalizzata all'aggiudicazione e/o gestione del contratto;
- assicura di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla procedura, e assicura, con riferimento alla specifica procedura di affidamento, di non avere in corso né di avere praticato intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della vigente normativa;
- si impegna a segnalare al Responsabile della Prevenzione della Corruzione dell'Amministrazione aggiudicatrice, anche attraverso l'istituto del Whistleblowing, qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della procedura o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura, comprese illecite richieste o pretese dei dipendenti dell'Amministrazione stessa;

- si obbliga ad informare puntualmente tutto il personale, di cui si avvale, del presente Patto di integrità e degli obblighi in esso contenuti e a vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati;
- assicura di collaborare con le forze di polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere, etc.);
- si obbliga ad acquisire con le stesse modalità e gli stessi adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di subappalto, preventiva autorizzazione da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice, anche per i sub affidamenti relativi alle seguenti categorie:
 - a) trasporto di materiali a discarica per conto di terzi;
 - b) trasporto, anche transfrontaliero, e smaltimento rifiuti per conto terzi;
 - c) estrazione, fornitura e trasporto terra e materiali inerti;
 - d) confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e di bitume;
 - e) noli a freddo di macchinari;
 - f) forniture di ferro lavorato;
 - g) noli a caldo;
 - h) autotrasporti per conto di terzi
 - i) guardiania dei cantieri.
- si obbliga altresì a inserire identiche clausole di integrità e anti-corruzione nei contratti di subappalto di cui al precedente paragrafo, ed è consapevole che, in caso contrario, le eventuali autorizzazioni non saranno concesse. Nel contratto di appalto devono essere inserite le clausole del Patto di integrità: infatti nelle fasi successive all'aggiudicazione, gli obblighi si intendono riferiti all'aggiudicatario, il quale, a sua volta, avrà l'onere di pretenderne il rispetto anche dai propri subcontraenti.
- si impegna a segnalare ogni eventuale situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, di cui sia a conoscenza e dichiara di non avere parenti od affini entro il secondo grado, coniuge o convivente che abbia partecipato alla definizione della procedura di gara e/o all'esecuzione del contratto e di impegnarsi a comunicare l'insorgere di ogni eventuale futura situazione di conflitto.
- si impegna a non conferire incarichi o stipulare contratti con i soggetti di cui all'art. 53 comma 16 ter D.lgs. 165/2001 e s.m.i. , consapevole che in caso contrario l'amministrazione aggiudicatrice procederà con l'esclusione dell'Operatore Economico e che i contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal succitato articolo saranno considerati nulli con divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni e con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

Art. 3. Obblighi dell'Amministrazione aggiudicatrice

L'Amministrazione aggiudicatrice si obbliga a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza e ad attivare i procedimenti disciplinari nei confronti del personale a vario titolo intervenuto nel procedimento di affidamento e nell'esecuzione del contratto in caso di violazione di detti principi e, in particolare, qualora riscontri la violazione dei contenuti dell'art. 4 "Regali, compensi e altre utilità", dell'art. 6 "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse", dell'art. 7 "Obbligo di astensione", dell'art. 8 "Prevenzione della Corruzione", dell'art. 13 "Disposizioni particolari per i dirigenti" e dell'art. 14 "Contratti e altri atti negoziali" del D.P.R. 16.04.2013, n. 62, Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici.

In particolare, l'Amministrazione aggiudicatrice assume l'espresso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione.

L'Amministrazione aggiudicatrice è obbligata a rendere pubblici i dati più rilevanti riguardanti laggiudicazione, in base alla normativa in materia di trasparenza.

Art. 4. Violazione del Patto di integrità

La violazione del Patto di integrità è dichiarata in esito ad un procedimento di verifica in cui venga garantito adeguato contraddittorio con l'operatore economico interessato.

La violazione da parte dell'operatore economico, sia in veste di concorrente che di aggiudicatario, di uno degli impegni previsti suo carico dall'articolo 2, può comportare, secondo la gravità della violazione accertata e la fase in cui la violazione è accertata:

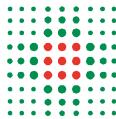
- l'esclusione dalla procedura di affidamento;
- la risoluzione di diritto dal contratto.

L'Amministrazione aggiudicatrice può non avvalersi della risoluzione del contratto qualora la ritenga pregiudizievole agli interessi pubblici, quali indicati dall'art. 121, comma 2, d.lgs.104/2010; è fatto salvo in ogni caso l'eventuale diritto al risarcimento del danno;

Art. 5. Efficacia del patto di integrità

Il Patto di Integrità e le sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto assegnato a seguito della procedura di affidamento.

Il contenuto del presente documento può essere integrato dagli eventuali Protocolli di legalità sottoscritti dalla Regione Emilia-Romagna.



Documento valutazione rischi di interferenza D.U.V.R.I. – RICOGNITIVO

(ai sensi dell'art. 26, commi 2 e 3 - ter, del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.)

OGGETTO: PROCEDURA APERTA, CON CARATTERE D'URGENZA AI SENSI DELL'ARTICOLO 71 COMMA 3 DEL D.LGS 36/23, DIVISA IN LOTTI, PER LA FORNITURA, INSTALLAZIONE E POSA IN OPERA "CHIAVI IN MANO" DI APPARECCHIATURE VARIE PER L'ASSISTENZA DEL NEONATO IN TERAPIA INTENSIVA NEONATALE, DEGENZA E ISOLA NEONATALE PRESSO LE SALE PARTO DEL POLO MATERNO INFANTILE DELL'AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA DI BOLOGNA

Numero lotto	Oggetto del lotto
1	Acquisizione di n. 3 isole neonatali per la Terapia Intensiva Neonatale e n. 4 isole neonatali per le Sale Parto
2	Acquisizione di n. 8 incubatrici ibride
3	Acquisizione di n. 1 incubatrice da trasporto extraospedaliero su strada e n. 1 incubatrice da trasporto interno
4	Acquisizione di n. 8 lettini riscaldati
5	Acquisizione di n. 13 lampade da visita
6	Acquisizione di n. 14 lampade per fototerapia

Data presentazione documento FEBBRAIO 2024	<i>Direttore Generale Dell'AUSL di Bologna Dott. Paolo Bordon</i>	
	<i>Il RSPP Dell'AUSL di Bologna Ing. Emiliano Bazzan</i>	<i>Il RUP per la fase di esecuzione del contratto Dell'AOSP di Bologna</i>
	<i>Il RP per la sola fase di affidamento Dell'AUSL di Bologna Dott.ssa Antonia Crugliano</i>	<i>Il DEC per la fase di esecuzione del contratto Dell'AOSP di Bologna</i>

INDICE

1.1	DESCRIZIONE DEL CONTRATTO	3
1.2	DATI GENERALI E REFERENTI DELL'APPALTATORE	4
1.3	SOGGETTI CHE HANNO FORNITO LE INFORMAZIONI PER LA REDAZIONE DEL DUVRI	4
1.4	RIFERIMENTI LEGISLATIVI	4
1.5	DEFINIZIONI	4
2.	PARTE GENERALE	6
2.1	FORMAZIONE	6
2.2	MANUTENZIONE	6
2.3	SOGGETTI NOMINATI CON COMPITI DI COOPERAZIONE E DI COORDINAMENTO RELATIVAMENTE ALL'APPALTO ..	6
2.4	NORME GENERALI	7
3.	OBBLIGHI DEL COMMITTENTE	9
3.1	VERIFICA REQUISITI TECNICO PROFESSIONALI DELL'APPALTATORE	9
3.2	SOGGETTI TERZI PRESENTI ALL'INTERNO DELLE AREE INTERESSATE ALL'APPALTO	9
3.3	AREE INTERESSATE DAI LAVORI/SERVIZI/FORNITURE OGGETTO DELL'APPALTO	9
3.4	LOCALI ASSEGNNATI ALLA DITTA APPALTATRICE E PERCORSI	9
3.5	VERIFICHE	9
4.	OBBLIGHI DELL' APPALTATORE	10
4.1	NORME DI COMPORTAMENTO	10
4.2	APPALTATORE: DVR e DOCUMENTO DI VALUTAZIONE RISCHI DELL'APPALTO	10
4.3	DESCRIZIONE DELLE ATTREZZATURE/APPRESTAMENTI UTILIZZATI	10
4.4	ORGANICO PREVISTO PER L'ESPLETAMENTO DELLE ATTIVITA'	10
4.5	SUBAPPALTATORI O SUBAFFIDATARI E TERZI INTRODOTTI DALL'APPALTATORE	10
4.6	INFORMAZIONE, FORMAZIONE E/O ADDESTRAMENTO RICHIESTI	11
4.7	IDONEITA' SANITARIA ALLA MANSIONE/ATTIVITA'	11
4.8	PROCEDURE DI SICUREZZA DA ELABORARE A CURA DELL' APPALTATORE	11
4.9	ADOZIONE PERMESSO DI ACCESSO AI LUOGHI DI LAVORO	11
4.10	GESTIONE DELLE EMERGENZE	11
4.11	PRESCRIZIONI E LIMITAZIONI DI CARATTERE GENERALE	12
5.	RISCHI INTERFERENZIALI PREVISTI E SCELTA DELLE MISURE DI PREVENZIONE	13
5.1	METODOLOGIA DI VALUTAZIONE DELL'ENTITA' DEI RISCHI DA INTERFERENZE	13
5.2	AGGIORNAMENTO ED ESECUTIVITÀ DEL D.U.V.R.I.	14
6.	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI	14
6.1	SCHEDE SPECIFICHE PER L'INDIVIDUAZIONE DEI PERICOLI, LA VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI E L'INDIVIDUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	15
7.	ONERI PER LA SICUREZZA APPARECCHIATURE ASSISTENZA AL NEONATO	16
7.1	CALCOLO ONERI PER LA SICUREZZA LOTTO 1	16
7.2	CALCOLO ONERI PER LA SICUREZZA LOTTO 2	16
7.3	CALCOLO ONERI PER LA SICUREZZA LOTTO 3	17
7.4	CALCOLO ONERI PER LA SICUREZZA LOTTO 4	17
7.5	CALCOLO ONERI PER LA SICUREZZA LOTTO 5	17
7.6	CALCOLO ONERI PER LA SICUREZZA LOTTO 6	17
7.7	TOTALE GARA	18
8.	ALLEGATO 1 ARTICOLO CONTRATTUALE SULL'INFORMAZIONE	19

PREMESSA

Il presente documento di Valutazione dei Rischi da Interferenza (c.d. DUVRI RICOGNITIVO) è redatto ai sensi dell'art.26, comma 3-ter, del D.Lgs. n. 81 del 09.04.2008 e s.m. i. .

Il DUVRI - così come ribadito nella determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture n. 3 del 05.03.2008 - è da considerarsi un documento "dinamico", pertanto la valutazione dei rischi effettuata prima dell'espletamento dell'appalto dovrà essere aggiornata in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo, che potranno emergere prima o nel corso dell'esecuzione dell'appalto, e comunque qualora si ravvisasse la necessità di un aggiornamento del medesimo documento dopo l'aggiudicazione dell'appalto.

Il DUVRI potrà quindi subire aggiornamenti a seguito di sopraggiunte esigenze

Per tale scopo sono di fondamentale importanza:

1. il ruolo del Direttore dell'esecuzione del contratto e del/i Preposti che sovrintendono l'appalto;
2. le riunioni di cooperazione e coordinamento, da convocare da parte del DEC ad inizio dell'appalto e/o durante l'esecuzione dello stesso, le cui conclusioni saranno sempre verbalizzate

L'Azienda che partecipa alla fornitura e presso la quale dovrà essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integrerà il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.

1.1 DESCRIZIONE DEL CONTRATTO

Il presente documento disciplina la fornitura, divisa in lotti, installazione posa in opera "chiavi in mano" di apparecchiature varie per l'assistenza del neonato in Terapia Intensiva Neonatale, Degenza e Isola Neonatale presso le Sale Parto del Polo Materno Infantile dell'Azienda Ospedaliera- Universitaria di Bologna(AOUBO).

La fornitura si intende costituita da un sistema di ultima generazione e nuovo di fabbrica, completo tutti gli accessori necessari al corretto funzionamento.

La fornitura è suddivisa in sei lotti distinti per caratteristiche tecniche:

Numero lotto	Oggetto del lotto
1	Acquisizione di n. 3 isole neonatali per la Terapia Intensiva Neonatale e n. 4 isole neonatali per le Sale Parto
2	Acquisizione di n. 8 incubatrici ibride
3	Acquisizione di n. 1 incubatrice da trasporto extraospedaliero su strada e n. 1 incubatrice da trasporto interno
4	Acquisizione di n. 8 lettini riscaldati
5	Acquisizione di n. 13 lampade da visita
6	Acquisizione di n. 14 lampade per fototerapia

La Ditta Aggiudicataria è responsabile della perfetta esecuzione della fornitura e degli oneri che dovessero eventualmente essere sopportati dall' Azienda in conseguenza dell'inosservanza di obblighi facenti carico alla Ditta stessa o al proprio personale.

La fornitura si intende costituita da dispositivi di ultima generazione, nuovi di fabbrica e da tutto il materiale necessario per il corretto funzionamento dei dispositivi offerti, nulla escluso. Inoltre, la fornitura, si intende "chiavi in mano", pertanto la ditta dovrà precedere eventuali allacciamenti e/o posizionamenti particolari.

Ragione sociale AUSL BOLOGNA (Per il dettaglio si rinvia al sito internet aziendale <https://www.ausl.bologna.it/>)

Sede legale e Amministrativa	Via Castiglione, 29 - 40124 Bologna
Telefono e Fax	Tel. +39.051.6225111 fax +39.51.6584923
Codice Fiscale e P. IVA	02406911202

1.2 DATI GENERALI E REFERENTI DELL'APPALTATORE

L'APPALTATORE

FUNZIONE	NOMINATIVO	RECAPITI
Datore di Lavoro		
Direttore Area - Dirigente delegato dal Datore di lavoro		
Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione		
Medico Competente Coordinatore		

1.3 SOGGETTI CHE HANNO FORNITO LE INFORMAZIONI PER LA REDAZIONE DEL DUVRI

Le informazioni per la redazione del presente documento sono state desunte dalle attività che dovranno svolgersi e dal confronto fra la committenza e l'appaltatore.

1.4 RIFERIMENTI LEGISLATIVI.

D.Lgs 81 del 9 Aprile 2008 e s.m.i. - art. 26

Cod. Civ. - artt. 1559, 1655, 1656, 1677, 2222 e segg.

1.5 DEFINIZIONI

Appaltante Committente	o Il soggetto per conto del quale viene svolta l'attività di servizio, lavori o forniture, indipendentemente da eventuali frazionamenti nella sua realizzazione. Nel caso di appalto di opera pubblica, il committente è il soggetto titolare di potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dell'appalto (art. 1, c. 2, D. Lgs. 165/2001).
Appaltatore	E' il soggetto che si obbliga nei confronti del Committente a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri secondo le modalità pattuite e la regola dell'arte.
Appalto	L'appalto è il contratto col quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, l'obbligazione di compiere in favore di un'altra (committente o appaltante) il compimento di un'opera o di un servizio.
Contratto d'appalto	L'appalto è il contratto con il quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in danaro (art. 1655 c.c.);
Contratto d'opera	Il contratto d'opera si configura quando una persona si obbliga a compiere verso un corrispettivo un'opera o un servizio con lavoro prevalentemente proprio e senza vincolo di subordinazione nei confronti del committente, pervenendo al risultato concordato (art. 2222 c.c.);
Contratto di somministrazione	La somministrazione è il contratto con il quale una parte si obbliga, verso corrispettivo di un prezzo, a eseguire a favore dell'altra parte prestazioni periodiche o continuative di cose e di servizi (artt. 1559 e 1677 del Codice Civile).
Contratto di subappalto	E' la cessione di una quota di lavoro, servizio o fornitura da parte del soggetto affidatario del contratto ad un terzo, il subappaltatore, previa autorizzazione del committente (art. 1656 c.c.) e con le limitazioni di cui all'art. 105 D.Lgs. n. 50/2016. Il subappaltante deve corrispondere al subappaltatore gli oneri della sicurezza previsti per la quota parte del lavoro, servizio o fornitura affidato in subappalto.
Accordo Quadro	1. Le stazioni appaltanti possono concludere accordi quadro nel rispetto delle procedure di cui al presente codice. La durata di un accordo quadro non supera i quattro anni per gli appalti nei settori ordinari e gli otto anni per gli appalti nei settori speciali, salvo in casi eccezionali, debitamente motivati in relazione, in particolare, all'oggetto dell'accordo quadro. 2. Nei settori ordinari, gli appalti basati su un accordo quadro sono aggiudicati secondo le procedure previste dal presente comma e dai commi 3 e 4. Tali procedure sono applicabili solo tra le amministrazioni aggiudicatrici, individuate nell'avviso di indizione di gara o nell'invito a confermare interesse, e gli operatori economici parti dell'accordo quadro concluso. Gli appalti basati su un accordo quadro non comportano in nessun caso modifiche sostanziali alle condizioni fissate nell'accordo quadro in particolare nel caso di cui al comma 3. Nell'ambito di un accordo quadro concluso con un solo operatore economico, gli appalti sono aggiudicati entro i limiti delle condizioni fissate nell'accordo quadro stesso. L'amministrazione aggiudicatrice può consultare per iscritto l'operatore economico parte dell'accordo quadro, chiedendogli di completare, se necessario, la sua offerta 3. Nell'ambito di un accordo quadro concluso con più operatori economici è eseguito secondo una delle seguenti modalità: a) secondo i termini e le condizioni dell'accordo quadro, senza riaprire il confronto competitivo, se l'accordo quadro contiene tutti i termini che disciplinano la prestazione dei lavori, dei servizi e delle forniture, nonché le condizioni oggettive per determinare quale degli operatori economici parti dell'accordo quadro effettuerà la prestazione. Tali condizioni sono indicate nei documenti di gara per l'accordo quadro. L'individuazione dell'operatore economico parte dell'accordo quadro che effettuerà la prestazione avviene sulla base di decisione motivata in relazione alle specifiche esigenze dell'amministrazione; b) se l'accordo quadro contiene tutti i termini che disciplinano la prestazione dei lavori, dei servizi e delle forniture, in parte senza la riapertura del confronto competitivo conformemente alla lettera a) e, in parte, con la riapertura del confronto competitivo tra gli operatori economici parti dell'accordo quadro conformemente alla lettera c), qualora tale possibilità sia stata stabilita dall'amministrazione aggiudicatrice nei documenti di gara per l'accordo quadro. La scelta su alcuni specifici lavori, forniture o servizi debbono essere acquisiti a seguito della riapertura del confronto competitivo o direttamente alle condizioni di cui all'accordo quadro avviene in base a criteri oggettivi, che sono indicati nei documenti di gara per l'accordo quadro. Tali documenti di gara precisano anche quali condizioni possono essere soggette alla riapertura del confronto competitivo. Le disposizioni previste dalla presente lettera, primo periodo, si applicano anche a ogni lotto di un accordo quadro per il quale tutti i termini che disciplinano la prestazione dei lavori, dei servizi e delle forniture in questione, sono definiti nell'accordo quadro, anche se sono stati stabiliti tutti i termini che disciplinano la prestazione dei lavori, dei servizi e delle forniture per altri lotti; c) riaprendo il confronto competitivo tra gli operatori economici parti dell'accordo quadro, se l'accordo quadro non contiene tutti i termini che disciplinano la prestazione dei lavori, dei servizi e delle forniture. 5. I confronti competitivi di cui al comma 4, lettere b) e c), si basano sulle stesse condizioni applicate all'aggiudicazione dell'accordo quadro, se necessario precisandole, e su altre condizioni indicate nei documenti di gara per l'accordo quadro, secondo la seguente procedura: a) per ogni appalto da aggiudicare l'amministrazione aggiudicatrice consulta per iscritto gli operatori economici che sono in grado di eseguire l'oggetto dell'appalto; b) l'amministrazione aggiudicatrice fissa un termine sufficiente per presentare le offerte relative a ciascun appalto specifico, tenendo conto di elementi quali la complessità dell'oggetto dell'appalto e il tempo necessario per la trasmissione delle offerte; c) le offerte sono presentate per iscritto e il loro contenuto non viene reso pubblico fino alla scadenza del termine previsto per la loro presentazione; d) l'amministrazione aggiudicatrice aggiudica l'appalto all'offerente che ha presentato l'offerta migliore sulla base dei criteri di aggiudicazione fissati nei documenti di gara per l'accordo quadro. 6. Nei settori speciali, gli appalti basati su un accordo quadro sono aggiudicati in base a regole e criteri oggettivi che possono prevedere la riapertura del confronto competitivo tra gli operatori economici parti dell'accordo quadro concluso. Tali regole e criteri sono indicati nei documenti di gara per l'accordo quadro e garantiscono parità di trattamento tra gli operatori economici parti dell'accordo. Ove sia prevista la riapertura del

	confronto competitivo, l'ente aggiudicatore fissa un termine sufficiente per consentire di presentare offerte relative a ciascun appalto specifico e aggiudicano ciascun appalto all'offerente che ha presentato la migliore offerta in base ai criteri di aggiudicazione stabiliti nel capitolo d'oneri dell'accordo quadro. L'ente aggiudicatore non può ricorrere agli accordi quadro in modo da eludere l'applicazione del presente decreto o in modo da ostacolare, limitare o distorcere la concorrenza.
Contratto in concessione	Le «concessioni di lavori pubblici» sono contratti a titolo oneroso, conclusi in forma scritta, aventi ad oggetto, in conformità al codice dei contratti, l'esecuzione, ovvero la progettazione esecutiva e l'esecuzione, ovvero la progettazione definitiva, la progettazione esecutiva e l'esecuzione di lavori pubblici o di pubblica utilità, e di lavori ad essi strutturalmente e direttamente collegati, nonché la loro gestione funzionale ed economica, che presentano le stesse caratteristiche di un appalto pubblico di lavori, ad eccezione del fatto che il corrispettivo dei lavori consiste unicamente nel diritto di gestire l'opera o in tale diritto accompagnato da un prezzo, in conformità al codice dei contratti. La «concessione di servizi» è un contratto che presenta le stesse caratteristiche di un appalto pubblico di servizi, ad eccezione del fatto che il corrispettivo della fornitura di servizi consiste unicamente nel diritto di gestire i servizi o in tale diritto accompagnato da un prezzo.
Datore di lavoro	Il soggetto titolare del rapporto di lavoro con il lavoratore o, comunque, il soggetto che, secondo il tipo e l'assetto dell'organizzazione nel cui ambito il lavoratore presta la propria attività, ha la responsabilità dell'organizzazione stessa o dell'unità produttiva in quanto esercita i poteri decisionali e di spesa. Nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per datore di lavoro si intende il dirigente al quale spettano i poteri di gestione, ovvero il funzionario non avente qualifica dirigenziale, nei soli casi in cui quest'ultimo sia preposto ad un ufficio avente autonomia gestionale, individuato dall'organo di vertice delle singole amministrazioni tenendo conto dell'ubicazione e dell'ambito funzionale degli uffici nei quali viene svolta l'attività, e dotato di autonomia nei poteri decisionali e di spesa. In caso di omessa individuazione, o di individuazione non conforme ai criteri sopra indicati, il datore di lavoro coincide con l'organo di vertice medesimo.
DUVRI	Documento unico di valutazione dei rischi di interferenza di cui all'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. Documento redatto dal committente al fine di valutare i rischi connessi all'espletamento dell'appalto e definirne le misure di prevenzione, protezione, coordinamento e cooperazione nonché i relativi costi per eliminare o ridurre i rischi da interferenza. Nel campo di applicazione del D.Lgs. n. 50/2016 (appalti pubblici) tale documento è redatto, ai fini dell'affidamento del contratto, dal soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto. Tale documento deve essere allegato al contratto al contratto d'appalto o d'opera e deve essere adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture.
Forniture di materiali o attrezzature	Trasporto, movimentazione di materiale e attrezzature da parte di terzi, dalla sede produttiva ovvero deposito, al committente/stazione appaltante.
Imprenditore, fornitore e prestatore di servizi	Persona fisica o giuridica o ente senza personalità giuridica, ivi compreso il Gruppo Europeo di Interesse Economico (GEIE) costituito ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240, che offre sul mercato, rispettivamente, la realizzazione di lavori o opere, la fornitura di prodotti, la prestazione di servizi. Secondo le definizioni del "codice dei contratti pubblici": a) gli imprenditori individuali, anche artigiani, le società commerciali, le società cooperative; b) i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro e i consorzi tra imprese artigiane c) i consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili, tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro d) i raggruppamenti temporanei e) i consorzi ordinari f) i soggetti che abbiano stipulato il contratto di Gruppo Europeo di Interesse Economico (GEIE) ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240 g) operatori economici stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi.
Interferenza	E' ogni sovrapposizione di attività lavorativa tra diversi lavoratori che rispondono a datori di lavoro diversi, ovvero laddove si configuri una continuità fisica e di spazio e/o una contiguità produttiva fra tali soggetti in quanto in tali casi i lavoratori ai fini della loro sicurezza, devono essere opportunamente coordinati. Tali misure devono altresì garantire la sicurezza di soggetti terzi (es. utenti, pazienti, visitatori).
Lavoratore	Persona che, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, svolge un'attività lavorativa nell'ambito dell'organizzazione di un datore di lavoro pubblico o privato, con o senza retribuzione, anche al solo fine di apprendere un mestiere, un'arte o una professione, esclusi gli addetti ai servizi domestici e familiari. Al lavoratore così definito è equiparato: il socio lavoratore di cooperativa o di società, anche di fatto, che presta la sua attività per conto delle società e dell'ente stesso.
Lavoratore autonomo o prestatore d'opera	E' colui che mette a disposizione del committente, dietro un compenso, il risultato del proprio lavoro senza vincolo di subordinazione. Se la singola persona compone la ditta individuale e ne è anche titolare è l'unico prestatore d'opera.
Oneri per la sicurezza	Gli oneri per la sicurezza si riferiscono ai costi delle misure preventive da porre in essere per ridurre o eliminare i soli rischi interferenti (art. 26, comma 5, D.Lgs. 81/08). Tali costi non sono soggetti a ribasso d'asta, devono essere preventivamente quantificati dalla stazione appaltante in maniera analitica e non a percentuale.
Oneri per la sicurezza propri dell'impresa	Sono riferiti ai rischi propri dell'attività delle singole imprese/ditte appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, in quanto trattasi di rischi per i quali resta immutato l'obbligo dell'appaltatore di redigere un apposito documento di valutazione e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per ridurre o eliminare al minimo i rischi. Ai sensi dell'art. 26, comma 6, D.Lgs. 81/08, nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte, tale costo deve essere specificatamente indicato, e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche del lavoro
Pericolo	Proprietà o qualità intrinseca di un determinato fattore avente il potenziale di causare danni.
Responsabile Unico del Procedimento (RUP)	Secondo l'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, per ogni singolo intervento da realizzarsi mediante un contratto pubblico, le amministrazioni nominano un responsabile del procedimento, unico per le fasi della progettazione, dell'affidamento e dell'esecuzione
Responsabile dell'esecuzione per l'Azienda (DEC)	AI sensi del D.Lgs. n. 50/2016, nei servizi e nelle forniture dove è richiesta una specifica competenza o una presenza logistica nel luogo di esecuzione viene affidato ad un dipendente qualificato il controllo dell'esecuzione e la supervisione dell'appalto nel rispetto del capitolo. In questo caso il RUP riveste un ruolo prettamente amministrativo. Nel bando di gara o nella lettera di affidamento deve essere specificamente indicato il nome ed il recapito telefonico del direttore esecuzione/direttore lavori. Il Direttore dell'Esecuzione ovvero Direttore Lavori, si rapporta con il RUP, per gestire la prestazione contrattuale inviandogli tutte le note necessarie (autorizzazione al pagamento di spese in relazione all'avanzamento dei lavori, DUVRI definitivo, inadempienze contrattuali da parte della ditta, ecc.) e assolvendo agli impegni di coordinamento per prevenire rischi interferenti
Rischio	Proprietà di raggiungimento del livello potenziale di danno nelle condizioni di impiego e di esposizione ad un determinato fattore o agente oppure alla loro combinazione.
Rischi da interferenze	Sono i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori e delle altre persone equiparate che all'interno dell'Azienda possono derivare dalla presenza, anche non contemporanea, di personale del committente e di personale di altre ditte d'appalto. A mero titolo esemplificativo si possono considerare interferenti i rischi: <ul style="list-style-type: none">▪ derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;▪ immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni del fornitore di servizi;▪ esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare il fornitore di servizi, e non compresi tra quelli specifici dell'attività propria del fornitore di servizi;▪ derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

2. PARTE GENERALE

2.1 FORMAZIONE

La Ditta dovrà garantire un'adeguata formazione gratuita del personale delle Aziende, per quanto concerne il corretto utilizzo dei dispositivi, le avvertenze all'uso e la manutenzione autonoma (ovvero quella operata dagli utilizzatori, così come definito dalle norme UNI 9910). La formazione verrà gestita direttamente con la UO utilizzatrice dell'Azienda specifica. L'avvenuta formazione dovrà essere attestata, se richiesto, da un documento in cui saranno riportati i nominativi che hanno ricevuto l'istruzione e controfirmato dalla Ditta fornitrice (nella persona che ha eseguito il corso).

2.2 MANUTENZIONE

Ogni volta si verifichi la necessità di fare manutenzione sarebbe opportuno che la ditta appaltatrice provvedesse in laboratori propri, quindi in spazi diversi dalle strutture aziendali del committente.

Tuttavia, sia che vengano fatte all'esterno e a maggior ragione all'interno degli ambienti sanitari, occorrerà prendere accordi con il DEC o chi ne fa le veci per poter accedere alla struttura sanitaria.

La richiesta di accesso ed il conseguente permesso ad entrare dovranno essere documentabili

2.3 SOGGETTI NOMINATI CON COMPITI DI COOPERAZIONE E DI COORDINAMENTO RELATIVAMENTE ALL'APPALTO

L'attività di cooperazione e coordinamento prevede l'interazione costante tra committente e appaltatore con riunioni periodiche.

DAL COMMITTENTE

FUNZIONE	NOMINATIVO	RECAPITI (tel. e cell.)
Il RP per la sola fase di affidamento	<i>Dott.ssa Antonia Crugliano</i>	antonella.crugliano@ausl.bologna.it
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)	<i>Ing. Emiliano Bazzan</i>	emiliano.bazzan@ausl.bologna.it 0516478968
Il RUP per la fase di esecuzione del contratto dell'AOSPL di Bologna		
Il DEC per la fase di esecuzione del contratto dell'AOSP di Bologna		

DALL'APPALTATORE

FUNZIONE	NOMINATIVO	RECAPITI (tel. e cell.)
Direttore del Contratto		
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)		
Preposto		

I compiti assegnati dal committente e dall'appaltatore, ciascuno per quanto di propria competenza, ai soggetti di cui sopra sono:

- verifica dell'applicazione delle prescrizioni contenuto nel presente documento;

- organizzazione delle riunioni di coordinamento in materia di sicurezza con la relativa stesura dei verbali;
- cooperazione nell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavoratori delle diverse aziende;
- aggiornamento e integrazione del DUVRI.

2.4 NORME GENERALI

Tutti i lavori/servizi/forniture devono essere svolti in modo da eliminare e, ove non sia possibile, ridurre al minimo le interferenze; quindi è richiesto di:

- Coordinare e cooperare con il DEC, quando presente, oppure Dirigenti e Preposti per le modalità ed i tempi degli interventi (quando possibile sulla base di una programmazione concordata) per evitare che ci sia la minima commistione fra dipendenti dell'azienda o di ditte terze, pazienti, visitatori, ecc.
- procedere allo sfasamento temporale o spaziale degli interventi di manutenzione quando possibile.

Prescrizioni operative attinenti alle interferenze tra le lavorazioni, misure preventive e protettive

- ✓ Le ditte, prima di introdurre negli ambienti dell'Azienda Sanitaria di Bologna, attrezzature di lavoro non provviste del marchio CE, dovranno attestare che esse hanno i requisiti di legge che le rendono idonee all'uso; le imprese dovranno, inoltre, dichiarare di impegnarsi a non modificare l'attrezzatura nell'assetto in cui è stata dichiarata idonea all'uso;
- ✓ E' vietato alle ditte utilizzare dispositivi di protezione individuali che non abbiano i requisiti di cui al decreto legislativo 81/2008 e s.m.i.;
- ✓ E' vietato modificare attrezzature, impianti o strutture dell'Azienda Sanitaria senza preventiva autorizzazione della medesima.

Misure di coordinamento relative all'uso comune da parte di più imprese e/o lavoratori autonomi di attrezzature, infrastrutture, sostanze chimiche, mezzi e servizi di protezione collettiva

- ✓ L'Azienda Sanitaria mette a disposizione delle ditte appaltatrici, in caso di necessità, l'utilizzo dei presidi antincendio (estintori, idranti, ecc.) e di primo soccorso (cassette di primo soccorso, pacchetti di medicazione), oltre che i mezzi per la comunicazione delle emergenze (telefoni di emergenza), i servizi igienici e gli spogliatoi.
- ✓ Prima di utilizzare un'attrezzatura di lavoro della committente o di un'altra impresa è obbligatorio stipulare uno specifico contratto di comodato d'uso o, in alternativa, procedere al noleggio dell'attrezzatura.

Modalità organizzative della cooperazione e coordinamento tra datori di lavoro e fra questi ed i lavoratori autonomi

- ✓ Le imprese che intervengono negli edifici aziendali devono preventivamente prendere visione della planimetria dei locali con l'indicazione delle vie di fuga e la localizzazione dei presidi di emergenza.

Sovraccarichi

- ✓ L'introduzione, anche temporanea, di carichi sui solai, in misura superiore al limite dovrà essere preventivamente sottoposta a verifica da parte di un tecnico abilitato.
- ✓ Questo dovrà certificare per iscritto al competente servizio prevenzione e protezione l'idoneità statica dell'intervento.

Uso di prodotti chimici (vernicianti, smalti, siliconi, detergenti, ecc.)

- ✓ Nel caso siano impiegati agenti chimici da parte dell'impresa questo dovrà avvenire secondo specifiche modalità operative indicate sulle Schede di Sicurezza e Schede Tecniche (Schede che dovranno essere presenti in situ) insieme alla documentazione di sicurezza ed essere esibita su richiesta del Datore di Lavoro, Direttore Lavori/Direttore Operativo, Direzione Committente/Responsabile Gestione del Contratto/R.U.P.
- ✓ Per quanto possibile, gli interventi che necessitano di agenti chimici, se non per lavori d'urgenza, saranno programmati in modo tale da non esporre persone terze al pericolo derivante dal loro utilizzo.

- ✓ E' fatto divieto di miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati.
- ✓ L'impresa operante non deve in alcun modo lasciare agenti chimici e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi.
- ✓ I contenitori, esaurite le quantità contenute, dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti. In alcun modo dovranno essere abbandonati negli edifici rifiuti provenienti dalla lavorazione effettuata al termine del lavoro/servizio.

Superfici bagnate nei luoghi di lavoro

- ✓ L'impresa esecutrice deve segnalare, attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che dovessero risultare bagnate e quindi a rischio scivolamento sia per i lavoratori che per gli utenti.

Tesserino di riconoscimento

- ✓ Risulta obbligatorio, ai sensi dell'art. 26 D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., che il personale impiegato dagli appaltatori sia munito di una tessera di riconoscimento corredata da fotografia contenente le generalità del lavoratore e del datore di lavoro (nel caso di ditte con meno di dieci dipendenti vige, comunque, l'obbligo di tenuta sul luogo di lavoro di un apposito registro con gli estremi del personale giornalmente impiegato).

Fumo

- ✓ E' vietato fumare in tutta la struttura

3. OBBLIGHI DEL COMMITTENTE

3.1 VERIFICA REQUISITI TECNICO PROFESSIONALI DELL'APPALTATORE

La verifica tecnico professionale dell'appaltatore sarà condotta secondo quanto stabilito dal CSA e dall'art. 26 comma 1 a) del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i..

3.2 SOGGETTI TERZI PRESENTI ALL'INTERNO DELLE AREE INTERESSATE ALL'APPALTO

Nelle aree interessate al lavoro/servizio/fornitura, oltre al personale dell'Azienda Sanitaria, possono essere presenti altre persone esterne all'appalto con le quali l'appaltatore dovrà rapportarsi nel corso della propria attività e comunque prima di qualsiasi intervento che possa originare rischi interferenti.

Quando è possibile effettuare gli interventi sfruttando lo sfasamento temporale e/o spaziale

3.3 AREE INTERESSATE DAI LAVORI/SERVIZI/FORNITURE OGGETTO DELL'APPALTO

Le informazioni sui rischi specifici generali esistenti nell'ambiente circostante in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività di cui all'art. 26 comma 1, b) per l'Azienda SANITARIA di Bologna sono fornite in parte nel presente documento e nel fascicolo specifico che l'appaltatore deve confermare di avere letto.

Per l'Azienda Ospedaliera di Bologna:

http://www.aosp.bo.it/files/documento_informativo_art26.pdf

FIRMA PER PRESA VISIONE

3.4 LOCALI ASSEGNNATI ALLA DITTA APPALTATRICE E PERCORSI

L'impresa dovrà tenere presente che gli interventi saranno svolti in ambito sanitario, pertanto si dovrà considerare la possibilità di operare sfruttando lo sfasamento temporale.

Installazione di tipo "chiavi in mano" quindi, al termine dell'installazione, tutte le apparecchiature e gli spazi attrezzati dovranno essere perfettamente funzionanti dal punto di vista edilizio-distributivo, impiantistico, tamponature, ripristino ritocchi, ecc., oltre che già idonei all'attività dei reparti oggetti dell'installazione.

Gli imballaggi delle nuove apparecchiature ed ogni altro materiale di risulta delle lavorazioni dovranno essere puntualmente ritirati dalla Ditta e conferiti a discarica differenziata.

La formazione dovrà essere concordata per garantire l'accesso nei locali dell'AUSL e documentata.

I percorsi per la consegna saranno concordati con DEC/Dirigenti/Preposti o chiunque ne abbia l'autorità, per assicurarsi che l'appaltatore non si introduca in ambienti interni all'azienda che non abbiano relazione con l'attività da svolgere. Questo per non esporlo inutilmente ad altri rischi interferenti non calcolati.

La ditta appaltatrice dovrà inoltre provvedere a proprie spese al ritiro ed allo smaltimento di tutti gli imballi e/o contenitori resisi necessari per la consegna e l'installazione dei dispositivi.

3.5 VERIFICHE

L'Azienda Sanitaria, in ottemperanza all'obbligo di coordinamento impostole dalla legge, effettuerà attraverso sopralluoghi di verifica svolti dal Direttore dei Lavori/Direttore Operativo Dirigenti/Preposti o chi ne fa le veci idonei *audit* atti a certificare l'osservanza delle prescrizioni sottoscritte dal contraente. Eventuali inadempienze ricadranno tra le more previste dal CSA.

4. OBBLIGHI DELL' APPALTATORE

4.1 NORME DI COMPORTAMENTO

In relazione all'aggiudicazione dell'appalto viene inoltre richiesto che l'Appaltatore:

- ✓ organizzi i propri mezzi ed il proprio personale nel rispetto delle norme di prevenzione infortuni e di igiene del lavoro;
- ✓ abbia cura di conservare tutti i materiali e le attrezzature utilizzati negli spazi assegnati evitando, durante le lavorazioni, di lasciarli incustoditi e/o posti in modo da recare ingombro al passaggio e/o pericolo per il personale;
- ✓ garantisca che tutti gli utensili, i mezzi e le attrezzature utilizzati nel corso dell'espletamento dell'appalto siano rispondenti alle norme vigenti e sottoposti a regolare manutenzione;
- ✓ fornisca ai propri dipendenti: - il tesserino di riconoscimento (art.18, c.1, lett. u; art. 20, c.3; art. 26, c.8 del D. Lgs. 81/08); - i dispositivi di protezione individuale (art.18, c.1, lett. d; artt. 74-79 del D.Lgs. 81/08); - la formazione necessaria (art. 36 e 37 del D. Lgs. 81/08);
- ✓ si faccia carico della sorveglianza sanitaria dei propri dipendenti per lo svolgimento della loro attività sottponendoli alle visite mediche ed agli accertamenti necessari (art.18, c.1, lett. g; artt. 38-42, sez. V; art. 229-231 242-244, 259-261, 279-280 del D. Lgs. 81/08);
- ✓ nelle aree di transito interne all'Azienda, si attenga alle disposizioni di viabilità interna controllando la velocità, rispettando la segnaletica ed evitando il parcheggio fuori dagli spazi previsti (si rammenta che è assolutamente vietato parcheggiare davanti alle uscite di sicurezza, in corrispondenza dei percorsi di esodo, di fronte agli attacchi idrici motopompa dei VVF ed alle porte dei quadri/cabine elettriche);
- ✓ segnali al Datore di Lavoro Committente e al RUP/ tutti gli infortuni eventualmente occorsi ai propri dipendenti impegnati all'interno dell'Azienda;
- ✓ si impegni a rispettare tutte le procedure interne dell'Azienda (eventualmente allegate);
- ✓ si impegni a comunicare al Datore di Lavoro Committente, e ai soggetti di cui al paragrafo 2.2 del presente documento, qualsiasi tipo di variazione rispetto alle condizioni di lavoro descritte, concordando l'eventuale revisione del presente DUVRI (Qualora la ditta appaltatrice variasse le condizioni di lavoro senza darne opportuna e tempestiva comunicazione, essa si assume tutte le responsabilità civili e penali che ne conseguono).

4.2 APPALTATORE: DVR e DOCUMENTO DI VALUTAZIONE RISCHI DELL'APPALTO

L'appaltatore, secondo quanto stabilito dal D.Lgs. n. 81/2008 s m. i., deve trasmettere la seguente documentazione:

- estratto del proprio DVR, rivisto anche in funzione delle specifiche attività previste in appalto.

4.3 DESCRIZIONE DELLE ATTREZZATURE/APPRESTAMENTI UTILIZZATI

L'appaltatore deve comunicare all'Azienda Sanitaria, nel documento sopra indicato, l'elenco delle attrezzature o apprestamenti utilizzati, che rispondono alle normative vigenti.

4.4 ORGANICO PREVISTO PER L'ESPLETAMENTO DELLE ATTIVITA'

L'appaltatore deve comunicare alla Struttura Organizzativa ed Operativa indicata nel CSA gli estremi dei lavoratori, la qualifica, e quant'altro necessario e richiesto dall'Azienda Sanitaria.

4.5 SUBAPPALTATORI O SUBAFFIDATARI E TERZI INTRODOTTI DALL'APPALTATORE

I soggetti terzi, eventualmente chiamati dall'Appaltatore, dovranno essere preventivamente autorizzati dall'Azienda Sanitaria.

E' vietato l'accesso/ingresso alle strutture dell'Azienda Sanitaria a terzi diversi dall'appaltatore.

Per ogni autorizzato dall'Amministrazione il Datore di lavoro Committente unitamente al RUP, al Direttore

dell'esecuzione del Contratto e all'Appaltatore dovrà:

- valutare i rischi interferenti originati
- aggiornare, integrare e condividere il DUVRI con i terzi.

4.6 INFORMAZIONE, FORMAZIONE E/O ADDESTRAMENTO RICHIESTI

Per lo svolgimento della propria attività nei luoghi previsti dall'appalto (**prima dell'ingresso nei locali dell'AUSL**) la ditta appaltatrice certifica che il proprio personale ha ricevuto una documentata informazione, formazione e/o addestramento sulle seguenti tematiche inerenti la sicurezza:

X	TEMATICA
X	Formazione di base e specifica dei lavoratori ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. e Accordo Stato Regioni dello specifico settore ATECO.
X	Formazione rischio biologico
X	Formazione antincendio
X	Altro che in fase di aggiudicazione potrebbe essere ritenuto opportuno

4.7 IDONEITA' SANITARIA ALLA MANSIONE/ATTIVITA'

L'Appaltatore ha dichiarato il possesso dell'idoneità dei lavoratori alle specifiche mansioni previste in appalto.

4.8 PROCEDURE DI SICUREZZA DA ELABORARE A CURA DELL' APPALTATORE

L'AUSL si riserva di chiedere all'appaltatore eventuali procedure, da condividere, che possano ritenersi utili allo svolgimento in sicurezza dell'attività.

4.9 ADOZIONE PERMESSO DI ACCESSO AI LUOGHI DI LAVORO

Le modalità di accesso ai luoghi di lavoro per qualunque attività installazione, manutenzione, formazione, ecc. dovranno di prassi essere concordate con il DEC/Dirigenti/Preposti o chiunque ne abbia l'autorità. Il permesso all'accesso dovrà essere documentato e tracciabile per esempio attraverso una mail o l'utilizzo di un permesso di accesso.

Il permesso di accesso dovrà essere utilizzato inoltre per la gestione degli accessi di tutti i subappaltatori/fornitori.

Il permesso di accesso è un documento che ha lo scopo:

- di ottimizzare il momento dell'intervento in maniera da ridurre al minimo le possibilità di interferenza
- di garantire sia all'Azienda Sanitaria che all'Appaltatore l'ufficialità dell'accesso ovvero che questo è stato concordato con il DEC/Dirigenti/Preposti o chiunque ne abbia l'autorità.

Occorrerà accordarsi con DEC/Dirigenti/Preposti o chiunque ne abbia l'autorità per la consegna e la verifica dei percorsi per raggiungere le postazioni di installazione tenendo sempre presente l'attività sanitaria e tutte le persone dipendenti e non che circolano nelle aree dell'azienda sanitaria.

Occorrerà tracciare gli accessi anche durante la fase di formazione che dovrà essere sempre documentata.

4.10 GESTIONE DELLE EMERGENZE

Considerata la tipologia di servizio appaltato e le modalità di svolgimento dello stesso il fascicolo informativo sui rischi presenti in ambiente di lavoro potrebbe essere sufficiente comunque nel caso di necessità, l'appaltatore seguirà le indicazioni fornite dagli operatori sanitari presenti sul posto e le indicazioni relative alla struttura in cui sta svolgendo la sua attività.

4.11 PRESCRIZIONI E LIMITAZIONI DI CARATTERE GENERALE

- ✓ Divieto di accedere ai locali ad accesso autorizzato, se non con preventiva autorizzazione nella quale sono indicate le misure di prevenzione e protezione;
- ✓ Divieto di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura;
- ✓ Divieto di compiere, su organi in moto, qualsiasi operazione (pulizia, lubrificazioni, riparazioni, registrazioni, ecc.);
- ✓ Divieto a qualsiasi lavoratore presente in Azienda Sanitaria, pena l'allontanamento dal posto di lavoro, di assumere (prima e durante il lavoro) bevande alcoliche e qualsiasi altra sostanza di abuso che possa alterare il tono psichico durante l'orario di lavoro.
- ✓ Divieto di accedere in aree con presenza di pazienti affetti da patologie infettive trasmissibili per via aerea;
- ✓ Obbligo di rispettare i divieti e le limitazioni della segnaletica di sicurezza;
- ✓ Obbligo di rispettare scrupolosamente i cartelli di norma monitori affissi all'interno delle strutture aziendali;

Nelle operazioni di carico, scarico e movimentazione merci/materiale/attrezzature:

- ✓ l'automezzo deve essere posizionato nel luogo indicato all'atto dell'aggiudicazione;
- ✓ durante le attività di carico/scarico devono essere spenti i motori;
- ✓ l'area di carico/scarico delle merci deve essere delimitata/segnalata utilizzando apposite barriere mobili di confinamento;
- ✓ l'appaltatore o subappaltatore o fornitore deve movimentare il materiale, se non diversamente specificato, con mezzi propri ed adeguati, atti ad effettuare le manovre in sicurezza, senza provocare danni a persone o a cose;
- ✓ ai fini dell'attività di carico/scarico non è prevista la presenza di personale dell'AUSL con compiti di collaborazione, ma solo con compiti di controllo a debita distanza di sicurezza;
- ✓ all'operatore dell'azienda appaltatrice è vietato sostare nei pressi delle zone operative dei carrelli elevatori e al di sotto dei carichi sospesi;
- ✓ nelle operazioni di manovra degli automezzi e in caso di limitata visibilità, deve essere presente una persona a terra per fornire indicazioni all'autista;
- ✓ le attrezzature non targate utilizzate per la movimentazione delle merci, devono possedere l'autorizzazione da parte della motorizzazione civile per transitare all'esterno dei presidi ospedalieri nella pubblica via;
- ✓ è fatto assoluto divieto al personale dipendente dell'AUSL di salire sui mezzi della ditta appaltatrice, ovvero la ditta appaltatrice deve astenersi dal richiedere qualsiasi intervento al personale ASL;
- ✓ agli autisti è assolutamente vietato accedere all'interno delle strutture aziendali se non espressamente previsto dal contratto.

5. RISCHI INTERFERENZIALI PREVISTI E SCELTA DELLE MISURE DI PREVENZIONE

Per la valutazione dei rischi interferenziali si rinvia alla scheda di valutazione allegata, che deve essere aggiornata, integrata e condivisa con l'appaltatore.

5.1 METODOLOGIA DI VALUTAZIONE DELL'ENTITA' DEI RISCHI DA INTERFERENZE

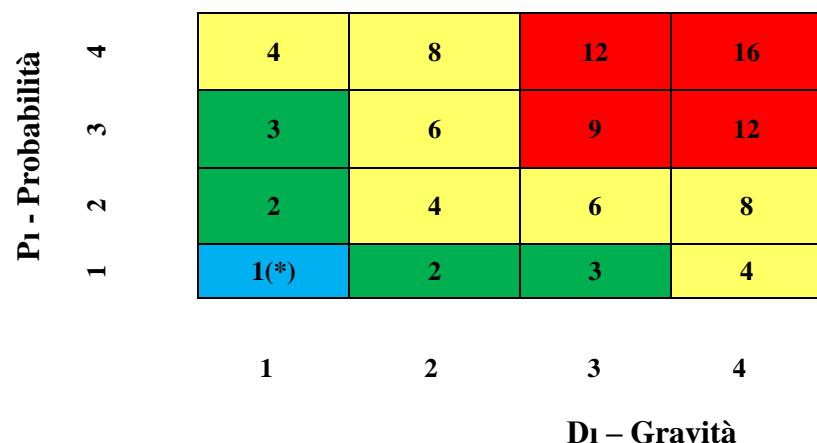
La formula per la valutazione dei rischi da interferenze utilizzata è la seguente: $R_I = P_I \times D_I$

Dove:

R_I = Rischio da interferenza;

P_I = Probabilità che si verifichi un danno potenziale provocato da un'interferenza;

D_I = Gravità del danno potenziale provocato da un'interferenza



Le categorie di probabilità sono le seguenti:

VALORE	LIVELLO	DEFINIZIONE
1	IMPROBABILE	Un'unica impresa o un singolo lavoratore autonomo svolgono le lavorazioni in un'area confinata o transennata. In quell'area non sono previste altre attività oltre a quelle in corso Non sono ipotizzabili infortuni correlabili al fattore di rischio
2	POCO PROBABILE	Un'unica impresa o un singolo lavoratore autonomo svolgono le lavorazioni in una propria area osservando una distanza di sicurezza da un'altra area occupata da terzi Sono ipotizzabili infortuni correlabili al fattore di rischio nel caso di mancato rispetto delle misure di sicurezza predisposte
3	PROBABILE	Più imprese o lavoratori autonomi svolgono le lavorazioni intervenendo sequenzialmente (quindi in tempi diversi) nella stessa area per portare a termine un'opera nel suo complesso Sono ipotizzabili infortuni correlabili al fattore di rischio per lo più nel caso di mancato rispetto di una delle misure predisposte e nel caso di influenza di fattori esterni difficilmente controllabili
4	MOLTO PROBABILE	Più imprese o lavoratori autonomi svolgono le lavorazioni contemporaneamente nella stessa area per portare a termine un'opera nel suo complesso Sono ipotizzabili infortuni correlabili al fattore di rischio nel caso di mancato rispetto di una delle misure predisposte

Le categorie di gravità sono le seguenti:

VALORE	LIVELLO	DEFINIZIONE
1	LIEVE	Un'impresa o un singolo lavoratore autonomo utilizzano unicamente attrezzi manuali operando a livello piano di calpestio Lesioni con prognosi di pochi giorni
2	MEDIO	Un'impresa o un singolo lavoratore autonomo utilizzano unicamente attrezzi manuali operando in quota (modeste opere provvisoriale, trabattelli, scale a pioli, ecc.) Lesioni con prognosi fino a 40 giorni
3	GRAVE	Un'impresa o un singolo lavoratore autonomo introducono rischi tali da obbligare terzi ad utilizzare DPI Lesioni con prognosi oltre 40 giorni
4	MOLTO GRAVE	Un'impresa o un singolo lavoratore autonomo introducono rischi tali da obbligare terzi a predisporre misure di protezione collettiva (DPC) Lesioni con inabilità permanente o morte

5.2 AGGIORNAMENTO ED ESECUTIVITÀ DEL D.U.V.R.I.

Il DUVRI è un documento dinamico, le cui indicazioni/prescrizioni preliminari stabilite devono essere costantemente aggiornate dal Datore di lavoro Committente unitamente all'Appaltatore.

Con la sottoscrizione da parte della stessa ditta il DUVRI diventerà esecutivo e qualsiasi modifica dovrà essere condivisa dalle parti.

6. DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

Come previsto dall'art. 26 c3-ter del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i. L'AUSL di Bologna in qualità di "soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto."

LEGENDA:

GRADI DI RISCHIO		
Rischio Basso	Rischio Medio	Rischio Alto
B	M	A

6.1 SCHEDE SPECIFICHE PER L'INDIVIDUAZIONE DEI PERICOLI, LA VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI E L'INDIVIDUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

D.U.V.R.I. RICOGNITIVO (ai sensi dell'art. 26, commi 2 e 3 - ter, del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.)							
Ambiente di lavoro	DEGENZA E ISOLA NEONATALE PRESSO LE SALE PARTO DEL POLO MATERNO INFANTILE DELL'AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA DI BOLOGNA						
Attività	Argomento Rischio	Rischi Interferenti	Grado di rischio	Misure di tutela a carico del Committente	Misure di tutela a carico della Ditta appaltata	Tempi	Costi
INSTALLAZIONE ADDESTRAMENTO ALL'USO E MANUTENZIONE ATTREZZATURE	Incendio	Innesco accidentale di fiamma Vie di uscita e uscite di emergenza ostruite	M	Informazione in merito al piano di emergenza, alle regolamentazioni aziendali per la gestione delle emergenze	Informare gli operatori sui contenuti delle istruzioni per la gestione dell'emergenza incendio dell'Azienda, evitare di ingombrare, depositare materiali e attrezzature lungo le vie di esodo. Delimitazione e/o separazione e segnalazione dell'area di intervento. Accordo con ingegneria clinica/DEC/Dirigenti/Preposti o chi ne fa le veci per l'accesso.	Al momento della attivazione del contratto di appalto	Considerati nel capitolo Oneri per la sicurezza
	Agenti Biologici	Contatto accidentale o contaminazione con materiale biologico Esposizione ad agenti biologici a trasmissione aerea	B	Informazioni in merito agli ambienti dove è presente questo rischio Informazioni relative alle procedure, all'organizzazione e alle istruzioni operative aziendali	Formazione adeguata all'uso dei dispositivi di protezione delle vie aeree Accordo con ingegneria clinica/DEC/Dirigenti/Preposti o chi ne fa le veci per l'accesso		
	Rischio elettrico	Contatti indiretti o diretti con parti in tensione	B	Informazione in merito alla conformità degli impianti Indicazioni sulla adeguata collocazione delle attrezzature	Per evitare condizioni di sovraccarico agli impianti prendere accordi con il Servizio Tecnico e, se previsto, con l'UO di Ingegneria Clinica. Segnalare immediatamente le eventuali anomalie riscontrate	Al momento dell'intervento	
	Macchine attrezzature impianti	Urti schiacciamenti generati nel momento dell'installazione Non conforme utilizzo delle attrezzature e degli impianti	B	Informazioni in merito agli ambienti dove verrà installata l'apparecchiatura	Adottare misure e cautele adeguate utili a ridurre o eliminare il rischio legato alla interazione con altre persone Sfruttare lo sfasamento temporale e se possibile spaziale per effettuare qualunque intervento Accordo con ingegneria clinica/DEC/Dirigenti/Preposti o chi ne fa le veci per l'accesso.		

7. ONERI PER LA SICUREZZA APPARECCHIATURE ASSISTENZA AL NEONATO

7.1 CALCOLO ONERI PER LA SICUREZZA LOTTO 1

RIUNIONI DI COORDINAMENTO				
DESCRIZIONE	U.M.	Q.tà	PREZZO UNITARIO IN €	TOTALE PARZIALE IN €
Appaltatore	Ore	1	50,00	50,00
Committente	Ore	1	50,00	50,00
Segreteria per verbalizzazione	Ore	1	30,00	30,00
	TOTALE			130,00

SFASAMENTO TEMPORALE DELLE ATTIVITA'				
DESCRIZIONE	U.M.	Q.tà	PREZZO UNITARIO IN €	TOTALE PARZIALE IN €
Appaltatore	Ore	2	50,00	100,00
	TOTALE			100,00

IMPREVISTI NON PREVENTIVABILI AL MOMENTO DELLA STESURA DEL DOCUMENTO				
DESCRIZIONE	U.M.	Q.tà	PREZZO UNITARIO IN €	TOTALE PARZIALE IN €
Varie	A corpo	1	100,00	100,00
	TOTALE			100,00

DESCRIZIONE	TOTALE PARZIALE IN €
RIUNIONI DI COORDINAMENTO	130,00
SFASAMENTO TEMPORALE DELLE ATTIVITA'	100,00
IMPREVISTI NON PREVENTIVABILI AL MOMENTO DELLA STESURA DEL DOCUMENTO	100,00
	330,00
TOTALE	

7.2 CALCOLO ONERI PER LA SICUREZZA LOTTO 2

RIUNIONI DI COORDINAMENTO				
DESCRIZIONE	U.M.	Q.tà	PREZZO UNITARIO IN €	TOTALE PARZIALE IN €
Appaltatore	Ore	1	50,00	50,00
Committente	Ore	1	50,00	50,00
Segreteria per verbalizzazione	Ore	1	30,00	30,00
	TOTALE			130,00

SFASAMENTO TEMPORALE DELLE ATTIVITA'				
DESCRIZIONE	U.M.	Q.tà	PREZZO UNITARIO IN €	TOTALE PARZIALE IN €
Appaltatore	Ore	2	50,00	100,00
	TOTALE			100,00

DESCRIZIONE	TOTALE PARZIALE IN €
RIUNIONI DI COORDINAMENTO	130,00
SFASAMENTO TEMPORALE DELLE ATTIVITA'	100,00
	230,00
TOTALE	

7.3 CALCOLO ONERI PER LA SICUREZZA LOTTO 3

RIUNIONI DI COORDINAMENTO				
DESCRIZIONE	U.M.	Q.tà	PREZZO UNITARIO IN €	TOTALE PARZIALE IN €
Appaltatore	Ore	1	50,00	50,00
Committente	Ore	1	50,00	50,00
Segreteria per verbalizzazione	Ore	1	30,00	30,00
	TOTALE			130,00

SFASAMENTO TEMPORALE DELLE ATTIVITA'				
DESCRIZIONE	U.M.	Q.tà	PREZZO UNITARIO IN €	TOTALE PARZIALE IN €
Appaltatore	Ore	2	50,00	100,00
	TOTALE			100,00

DESCRIZIONE	TOTALE PARZIALE IN €
RIUNIONI DI COORDINAMENTO	130,00
SFASAMENTO TEMPORALE DELLE ATTIVITA'	100,00
	230,00

7.4 CALCOLO ONERI PER LA SICUREZZA LOTTO 4

RIUNIONI DI COORDINAMENTO				
DESCRIZIONE	U.M.	Q.tà	PREZZO UNITARIO IN €	TOTALE PARZIALE IN €
Appaltatore	Ore	1	50,00	50,00
Committente	Ore	1	50,00	50,00
Segreteria per verbalizzazione	Ore	1	30,00	30,00
	TOTALE			130,00

DESCRIZIONE	TOTALE PARZIALE IN €
RIUNIONI DI COORDINAMENTO	130,00
	130,00

7.5 CALCOLO ONERI PER LA SICUREZZA LOTTO 5

RIUNIONI DI COORDINAMENTO				
DESCRIZIONE	U.M.	Q.tà	PREZZO UNITARIO IN €	TOTALE PARZIALE IN €
Appaltatore	Ore	1	50,00	50,00
Committente	Ore	1	50,00	50,00
Segreteria per verbalizzazione	Ore	1	30,00	30,00
	TOTALE			130,00

DESCRIZIONE	TOTALE PARZIALE IN €
RIUNIONI DI COORDINAMENTO	130,00
	130,00

7.6 CALCOLO ONERI PER LA SICUREZZA LOTTO 6

RIUNIONI DI COORDINAMENTO				
DESCRIZIONE	U.M.	Q.tà	PREZZO UNITARIO IN €	TOTALE PARZIALE IN €
Appaltatore	Ore	1	50,00	50,00
Committente	Ore	1	50,00	50,00
Segreteria per verbalizzazione	Ore	1	30,00	30,00
	TOTALE			130,00

DESCRIZIONE	TOTALE PARZIALE IN €
RIUNIONI DI COORDINAMENTO	130,00
	130,00

7.7 TOTALE GARA

LOTTO 1	330,00 €
LOTTO 2	230,00 €
LOTTO 3	230,00 €
LOTTO 4	130,00 €
LOTTO 5	130,00 €
LOTTO 6	130,00 €
TOTALE GARA	1180,00 €

Per l'eliminazione/riduzione dei rischi interferenti e l'attuazione delle misure di prevenzione previste nell'articolo specifico verranno riconosciuti alla ditta appaltatrice dei costi per la sicurezza pari a: **millecentoottanta EURO**

la ditta appaltatrice deve confermare di avere letto

FIRMA PER PRESA VISIONE

Data

8. ALLEGATO 1 ARTICOLO CONTRATTUALE SULL'INFORMAZIONE

(Avvenuta informazione sui rischi presenti)

La nel sottoscrivere il contratto dichiara di aver ricevuto copia del Documento di Valutazione dei Rischi delle Interferenze (DUVRI) che dallo stesso ha individuato tutti i rischi presenti ed è in grado di mettere in atto ogni più completa misura di prevenzione e protezione, collettiva e individuale volta a eliminare i rischi presenti.

Si rende disponibile, inoltre, a collaborare e coordinarsi con il committente e con altre eventuali imprese o lavoratori in appalto al fine di garantire una reciproca informazione, cooperazione e coordinamento volta all'eliminazione dei rischi.

La ditta appaltatrice con la sottoscrizione del contratto solleva il committente da ogni responsabilità in merito alla preventiva informazione sui rischi presenti nel sito oggetto dei lavori e delle modalità di cooperazione, di reciproca informazione e di coordinamento.

Data,

L'APPALTATORE

ACQUISIZIONE DI APPARECCHIATURE PER L'ALLESTIMENTO

Fornitore (Indicare)	
Partita IVA Fornitore (Indicare)	

Dispositivi

IDENTIFICATIVO DI REGISTRAZIONE BD/RDM (1)	CODICE PRODOTTO FORNITORE (come riportato in offerta economica)	CODICE ATTRIBUITO DAL FABBRICANTE/ASSEMBLATORE	NOME COMMERCIALE E MODELLO

LOTTO 1 -Allegato A - Caratteristiche Tecniche

Acquisizione di apparecchiature per la Terapia Intensiva Neonatale e le Sale Parto del Polo Materno Infantile

LOTTO 1 – ISOLE NEONATALI

Tipologia A – Isole neonatali per Terapia Intensiva Neonatale (n.3)

- Sistema di riscaldamento radiante per neonati in grado di mantenere una temperatura costante e che riduca al minimo le dispersioni
- Regolazione elettronica della temperatura
- Controllo della fase di pre-riscaldamento automatico all'accensione
- Termomonitoraggio del paziente con sensori di temperatura cutanea centrali e periferici
- Materassino in gel servo controllato con bilanciamento della temperatura col sistema radiante
- In grado di sostenere pazienti con peso fino a 10 kg
- Altezza variabile del piano di lavoro
- Inclinazione continua del piano di lavoro di almeno 10° in entrambe le direzioni(Trendelenburg e Antitrendelenburg)
- Ruote antistatiche dotate di freno
- Pareti laterali e parete di fondo ribaltabili verso il basso per facilitare le manovre rianimatorie o di approccio al paziente
- Pareti di sicurezza removibili
- Display touchscreen a colori integrato nella colonna da almeno 10" per il termomonitoraggio
- Display configurabile per TIN
- Lampada per l'illuminazione di tutta l'area di lavoro, preferibilmente di lunghezza inferiore rispetto alla lunghezza del lettino al fine di favorire le manovre cliniche sul neonato
- Allarmi di temperatura e di sistema, visivi ed acustici, con possibilità di gestione dell'aumento del volume, del silenziamento o del ritardo degli stessi in modo automatico o su intervento
- Dotazione di bilancia elettronica integrata
- Vassoio raggi X e relativo materassino per l'esecuzione dell'esame
- Possibilità di supportare una vasta gamma di accessori:asta porta flebo, mensole porta strumenti, aste per pompe di infusione, aste porta umidificatore attivo, supporto bombole gas, cassetiera, ecc.
- Modalità terapeutiche: manuale, cute, canguro
- Superfici lisce, senza spigoli vivi
- Fornitura di tutti i componenti e accessori necessari al corretto e completo funzionamento del dispositivo
- Ridotto consumo energetico

Tipologia B – Isole neonatali per Sala Parto (n.4)

- Sistema di riscaldamento radiante per neonati in grado di mantenere una temperatura costante e che riduca al minimo le dispersioni
- Regolazione elettronica della temperatura
- Controllo della fase di pre-riscaldamento automatico all'accensione
- Termomonitoraggio del paziente con sensori di temperatura cutanea centrali e periferici
- Materassino in gel servo controllato con bilanciamento della temperatura col sistema radiante
- Modulo con rianimatore manuale per offrire supporto respiratorio di emergenza
- In grado di sostenere pazienti con peso fino a 10 kg
- Altezza variabile del piano di lavoro
- Inclinazione continua del piano di lavoro di almeno 10° in entrambe le direzioni (Trendelenburg e Antitrendelenburg)
- Ruote antistatiche dotate di freno
- Pareti laterali e parete di fondo ribaltabili verso il basso per facilitare le manovre rianimatorie o di approccio al paziente
- Pareti di sicurezza removibili
- Display touchscreen a colori integrato nella colonna da almeno 10" per il termomonitoraggio
- Display configurabile per Sala Parto
- Lampada per l'illuminazione di tutta l'area di lavoro, preferibilmente di lunghezza inferiore rispetto alla lunghezza del lettino al fine di favorire le manovre cliniche sul neonato
- Allarmi di temperatura e di sistema, visivi ed acustici, con possibilità di gestione dell'aumento del volume, del silenziamento o del ritardo degli stessi in modo automatico o su intervento
- Dotazione di bilancia elettronica integrata
- Cronometro e timer APGAR con avvisi acustici al termine degli intervalli di APGAR
- Doppia cassetiera integrata
- Asta porta flebo
- Braccio porta monitor
- Supporto bombole gas
- N. 1 delle 4 isole deve essere dotata di vassoio raggi X e relativo materassino per l'esecuzione dell'esame
- Predisposto per cappottina per il trasporto
- La fornitura deve essere complessivamente comprensiva di n°2 cappottine per il trasporto
- Set di circuiti paziente monouso per supporto respiratorio di emergenza
- Possibilità di supportare una vasta gamma di accessori: mensole porta strumenti, aste per pompe di infusione, asta porta umidificatore attivo, ecc.
- Modalità terapeutiche: manuale, cute, canguro
- Superfici lisce, senza spigoli vivi
- Fornitura di tutti i componenti e accessori necessari al corretto e completo funzionamento del dispositivo
- Ridotto consumo energetico

ACQUISIZIONE DI ISOLE NEONATALI PER LE ESIGENZE DEL POLO MATERNO INFANTILE

1	DATI FORNITORE		
1.1	Produttore (Indicare)		
1.2	Fornitore (Indicare)		
1.3	Modello/Nome commerciale (Indicare)		
1.4	CND (Indicare)		
1.5	Numero identificativo di registrazione al Repertorio RDM (Indicare)		
2	MANUALE D'USO	Versione	
2	CARATTERISTICHE TECNICHE ISOLA NEONATALE PER TERAPIA INTENSIVA NEONATALE - TIPOLOGIA A	SI/NO	Descrivere e indicare la pagina di riferimento del manuale d'uso (è obbligatorio fornire indicazione pena l'ESCLUSIONE dalla procedura)
2.1	• Sistema di riscaldamento radiante per neonati in grado di mantenere una temperatura costante e che riduca al minimo le dispersioni		
2.2	• Regolazione elettronica della temperatura		
2.3	• Controllo della fase di pre-riscaldamento automatico all'accensione		
2.4	• Termomonitoraggio del paziente con sensori di temperatura cutanea centrali e periferici		
2.5	• Materassino in gel servo controllato con bilanciamento della temperatura col sistema radiante		
2.6	• In grado di sostenere pazienti con peso fino a 10 kg		
2.7	• Altezza variabile del piano di lavoro		
2.8	• Inclinazione continua del piano di lavoro di almeno 10° in entrambe le direzioni (Trendelenburg e Antitrendelenburg)		
2.9	• Ruote antistatiche dotate di freno		
2.10	• Pareti laterali e parete di fondo ribaltabili verso il basso per facilitare le manovre rianimatorie o di approccio al paziente		
2.11	• Pareti di sicurezza removibili		
2.12	• Display touchscreen a colori integrato nella colonna da almeno 10" per il termomonitoraggio		
2.13	• Display configurabile per TIN		
2.14	• Lampada per l'illuminazione di tutta l'area di lavoro, preferibilmente di lunghezza inferiore rispetto alla lunghezza del lettino al fine di favorire le manovre cliniche sul neonato		
2.15	• Allarmi di temperatura e di sistema, visivi ed acustici, con possibilità di gestione dell'aumento del volume, del silenziamento o del ritardo degli stessi in modo automatico o su intervento		
2.16	• Dotazione di bilancia elettronica integrata		
2.17	• Vassoio raggi X e relativo materassino per l'esecuzione dell'esame		
2.18	• Possibilità di supportare una vasta gamma di accessori: asta porta flesio, mensole porta strumenti, asta per pompe di infusione, asta porta umidificatore attivo, supporto bombole gas, cassetiera, ecc.		
2.19	• Modalità terapeutiche: manuale, cute, canguro		
2.20	• Superfici lisce, senza spigoli vivi		
2.21	• Fornitura di tutti i componenti e accessori necessari al corretto e completo funzionamento del dispositivo		
2.22	Ridotto consumo energetico (indicare consumo energetico espresso in kW/h per la modalità "in funzionamento")		
3	CARATTERISTICHE TECNICHE ISOLA NEONATALE PER SALA PARTO - TIPOLOGIA B	SI/NO	Descrivere e indicare la pagina di riferimento del manuale d'uso (è obbligatorio fornire indicazione pena l'ESCLUSIONE dalla procedura)
3.1	• Sistema di riscaldamento radiante per neonati in grado di mantenere una temperatura costante e che riduca al minimo le dispersioni		
3.2	• Regolazione elettronica della temperatura		
3.3	• Controllo della fase di pre-riscaldamento automatico all'accensione		
3.4	• Termomonitoraggio del paziente con sensori di temperatura cutanea centrali e periferici		
3.5	• Materassino in gel servo controllato con bilanciamento della temperatura col sistema radiante		
3.6	• Modulo con rianimateur manuale per offrire supporto respiratorio di emergenza		
3.7	• In grado di sostenere pazienti con peso fino a 10 kg		
3.8	• Altezza variabile del piano di lavoro		
3.9	• Inclinazione continua del piano di lavoro di almeno 10° in entrambe le direzioni (Trendelenburg e Antitrendelenburg)		
3.10	• Ruote antistatiche dotate di freno		
3.11	• Pareti laterali e parete di fondo ribaltabili verso il basso per facilitare le manovre rianimatorie o di approccio al paziente		
3.12	• Pareti di sicurezza removibili		
3.13	• Display touchscreen a colori integrato nella colonna da almeno 10" per il termomonitoraggio		
3.14	• Display configurabile per Sala Parto		
3.15	• Lampada per l'illuminazione di tutta l'area di lavoro, preferibilmente di lunghezza inferiore rispetto alla lunghezza del lettino al fine di favorire le manovre cliniche sul neonato		
3.16	• Allarmi di temperatura e di sistema, visivi ed acustici, con possibilità di gestione dell'aumento del volume, del silenziamento o del ritardo degli stessi in modo automatico o su intervento		
3.17	• Dotazione di bilancia elettronica integrata		

3.18	• Cronometro e timer APGAR con avvisi acustici al termine degli intervalli di APGAR		
3.19	• Doppia cassetiera integrata		
3.20	• Asta porta fibo		
3.21	• Braccio porta monitor		
3.22	• Supporto bombole gas		
3.23	• N. 1 delle 4 isole deve essere dotata di vassolo raggi X e relativo materassino per l'esecuzione dell'esame		
3.24	• Predisposto per cappottina per il trasporto		
3.25	• La fornitura deve essere complessivamente comprensiva di n°2 cappottine per il trasporto		

ALLEGATO E - Scheda Offerta Economica

Sezione 1 - APPARECCHIATURE

Posizione	CND	Repertorio	Codice Fabbricante	Codice Fornitore	Apparecchiatura nella configurazione offerta - Indicare tutte le componenti del sistema	Prezzo unitario con lo sconto applicato (€) IVA esclusa	Q.tà	% sconto	Prezzo totale (€) IVA esclusa	% IVA
1.1					Isola neonatale - tipologia A		3		0,00 €	
1.2					Isola neonatale - tipologia B		4		0,00 €	
TOTALE Sezione 1 (IVA esclusa)									0,00 €	

Sezione 2 - ASSISTENZA TECNICA (Copertura complessiva pari a 8 anni)

Posizione	Durata garanzia offerta (numero anni)	Durata contratto di manutenzione Full Risk (8 anni - durata garanzia)	Descrizione servizio	Costo annuale unitario contratto di manutenzione Full Risk OMNICOMPRENSIVO con lo sconto applicato (€) IVA esclusa	% sconto	Costo totale contratto di manutenzione Full Risk per l'apparecchiatura offerta (€) IVA esclusa	% IVA
2.1						0,00 €	
2.2							
2.3							
TOTALE Sezione 2 (IVA esclusa)						0,00 €	

Sezione 3 - MATERIALE DI CONSUMO

Posizione	CND (se applicabile)	Repertorio (se applicabile)	Codice Fabbricante	Codice Fornitore	Materiale di consumo ESCLUSIVO necessario per il corretto funzionamento delle apparecchiature sopra indicate	Costo unitario con lo sconto applicato (€) IVA esclusa	Quantità Annuia presunta	% sconto	Costo totale su 8 anni (€) IVA esclusa	% IVA
3.1									0,00 €	
3.2									0,00 €	
3.3									0,00 €	
3.4									0,00 €	
TOTALE Sezione 3 (IVA esclusa)									0,00 €	

LOTTO 2- Allegato A - Caratteristiche Tecniche

Acquisizione di apparecchiature per la Terapia Intensiva Neonatale e le Sale Parto del Polo Materno Infantile

LOTTO 2 - INCUBATRICI IBRIDE

Incubatrici ibride per Terapia Intensiva Neonatale (n.8)

- Sistema di riscaldamento radiante per neonati in grado di mantenere una temperatura costante anche durante le fasi di apertura e chiusura, e che riduca al minimo le dispersioni
- Regolazione elettronica della temperatura
- Controllo della fase di pre-riscaldamento automatico all'accensione
- Termomonitoraggio del paziente con sensori di temperatura cutanea centrali e periferici
- Modulo per il raffreddamento e riscaldamento
- Materassino riscaldato servocontrollato
- Superficie del materassino non inferiore a 60 x 40 cm
- Servocontrollo Ossigeno con collegamento all'alimentazione centrale di O2e/o alla bombola di O2 montata su dispositivo
- In grado di sostenere pazienti con peso fino a 10 kg
- Altezza variabile del piano di lavoro
- Inclinazione continua del piano di lavoro di almeno 10° in entrambe le direzioni (Trendelenburg e Antitrendelenburg)
- Ruote antistatiche dotate di freno
- Pareti laterali ribaltabili
- Displaytouchscreen a colori integrato nella colonna da almeno 10" per la visualizzazione e impostazione di parametri e il loro monitoraggio
- Display configurabile per TIN
- Illuminazione mediante luci di lavoro, luci notturne e luci soffuse
- Allarmi di temperatura e di sistema, visivi ed acustici, con possibilità di gestione dell'aumento del volume, del silenziamento o del ritardo degli stessi in modo automatico o su intervento
- Dotazione di bilancia elettronica integrata
- Cappottina per la protezione del paziente dall'intensità della luce incidente
- Copertura per incubatrice riutilizzabile
- Vassoio raggi X
- Dotato di barra normalizzata
- Braccio girevole per pompe di infusione
- Possibilità di supportare una vasta gamma di accessori: mensole porta strumenti, mensola porta monitor, aste per pompe di infusione, aste porta umidificatore attivo, supporto bombole gas, cassetiera integrata, ecc.
- Superfici lisce, senza spigoli vivi
- Fornitura di tutti i componenti e accessori necessari al corretto e completo funzionamento del dispositivo
- Ridotto consumo energetico

ACQUISIZIONE DI INCUBATRICI IBRIDE PER LE ESIGENZE DEL POLO MATERNO INFANTILE

1 DATI FORNITORE			
1.1	Produttore (Indicare)		
1.2	Fornitore (Indicare)		
1.3	Modello/Nome commerciale (Indicare)		
1.4	CND (Indicare)		
1.5	Numero identificativo di registrazione al Repertorio RDM (Indicare)		
2 MANUALE D'USO			Versione
2 CARATTERISTICHE TECNICHE INCUBATRICE IBRIDA PER TERAPIA INTENSIVA NEONATALE			SI/NO
2.1	• Sistema di riscaldamento radiante per neonati in grado di mantenere una temperatura costante anche durante le fasi di apertura e chiusura, e che riduca al minimo le dispersioni		
2.2	• Regolazione elettronica della temperatura		
2.3	• Controllo della fase di pre-riscaldamento automatico all'accensione		
2.4	• Termomonitoraggio del paziente con sensori di temperatura cutanea centrali e periferici		
2.5	• Modulo per il raffreddamento e riscaldamento		
2.6	• Materassino riscaldato servocontrollato		
2.7	• Superficie del materassino non inferiore a 60 x 40 cm		
2.8	• Servocontrollo Ossigeno con collegamento all'alimentazione centrale di O2 e/o alla bombola di O2 montata su dispositivo		
2.9	• In grado di sostenere pazienti con peso fino a 10 kg		
2.10	• Altezza variabile del piano di lavoro		
2.11	• Inclinazione continua del piano di lavoro di almeno 10° in entrambe le direzioni (Trendelenburg e Antitrendelenburg)		
2.12	• Ruote antistatiche dotate di freno		
2.13	• Pareti laterali ribaltabili		
2.14	• Display touchscreen a colori integrato nella colonna da almeno 10" per la visualizzazione e impostazione di parametri e il loro monitoraggio		
2.15	• Display configurabile per TIN		
2.16	• Illuminazione mediante luci di lavoro, luci notturne e luci soffuse		
2.17	• Allarmi di temperatura e di sistema, visivi ed acustici, con possibilità di gestione dell'aumento del volume, del silenziamento o del ritardo degli stessi in modo automatico o su intervento		
2.18	• Dotazione di bilancia elettronica integrata		
2.19	• Cappottina per la protezione del paziente dall'intensità della luce incidente		
2.20	• Copertura per incubatrice riutilizzabile		
2.21	• Vassoio raggi X		
2.22	• Dotato di barra normalizzata		
2.23	• Braccio girevole per pompe di infusione		

ALLEGATO E - Scheda Offerta Economica

Sezione 1 - APPARECCHIATURE

Posizione	CND	Repertorio	Codice Fabbricante	Codice Fornitore	Apparecchiatura nella configurazione offerta - Indicare tutte le componenti del sistema	Prezzo unitario con lo sconto applicato (€) IVA esclusa	Q.tà	% sconto	Prezzo totale (€) IVA esclusa	% IVA
1.1					Incubatrice ibrida		8		0,00 €	
TOTALE Sezione 1 (IVA esclusa)									0,00 €	

Sezione 2 - ASSISTENZA TECNICA (Copertura complessiva pari a 8 anni)

Posizione	Durata garanzia offerta (numero anni)	Durata contratto di manutenzione Full Risk (8 anni - durata garanzia)	Descrizione servizio	Costo annuale unitario contratto di manutenzione Full Risk OMNICOMPRENSIVO con lo sconto applicato (€) IVA esclusa	% sconto	Costo totale contratto di manutenzione Full Risk per l'apparecchiatura offerta (€) IVA esclusa	% IVA
2.1						0,00 €	
2.2							
2.3							
TOTALE Sezione 2 (IVA esclusa)						0,00 €	

Sezione 3 - MATERIALE DI CONSUMO

Posizione	CND (se applicabile)	Repertorio (se applicabile)	Codice Fabbricante	Codice Fornitore	Materiale di consumo ESCLUSIVO necessario per il corretto funzionamento delle apparecchiature sopra indicate	Costo unitario con lo sconto applicato (€) IVA esclusa	Quantità Annuia presunta	% sconto	Costo totale su 8 anni (€) IVA esclusa	% IVA
3.1									0,00 €	
3.2									0,00 €	
3.3									0,00 €	
3.4									0,00 €	
TOTALE Sezione 3 (IVA esclusa)									0,00 €	

LOTTO 3- Allegato A - Caratteristiche Tecniche

Acquisizione di apparecchiature per la Terapia Intensiva Neonatale e le Sale Parto del Polo Materno Infantile

LOTTO 3 - INCUBATRICI NEONATALI DA TRASPORTO

Tipologia A – Incubatrici per trasporto extraospedaliero su strada (n.1)

- Si richiede che l'intero sistema sia certificato per il trasporto su strada (SPECIFICA A PENA ESCLUSIONE)
- Piattaforma con sistema di aggancio a barella autocaricante e pannelli/staffe di supportoapparecchi
- Campana in grado di minimizzare le perdite di calore e la trasmissione di rumori esterni all'interno della culla
- Campana trasparente su tutti i lati con presenza di oblò frontali e posteriori per il passaggio di tubi per la ventilazione, cateteri, sondini, flebo, ecc.
- Estrazione frontale del materassino per procedure di urgenza
- Dotata di barella con sistema Ferno con ruote piroettanti con freno e protezione contro gli urti accidentali
- Materassino antidecubito con un'ampia superficie
- Dotato di fascette in velcro o sistema equivalente per consentire l'immobilizzazione del neonato durante il trasporto
- Compatibile con l'utilizzo del sistema di immobilizzazione e trasporto neonatale Ferno mod. Baby Board in uso in Azienda
- Sistema antivibrante per minimizzare le sollecitazioni durante il trasporto
- Sistema di allarmi visivi e sonori
- Controllo dello stato della batteria dell'incubatrice, con autonomia minima di circa 3 ore
- Ergonomia e manovrabilità del sistema
- Sistema che garantisca pulizia e sanificazione completa in tempi ridotti
- Sistema che integri 2 vani porta bombole che consentano di alloggiare un totale di almeno 5L di O2 (nel caso in cui il ventilatore richiedesse l'uso di aria compressa, si richiedono 2 vani porta bombole da 5L cadauno)
- Sistema che integri asta porta flebo
- Modulo per il monitoraggio SpO2 con tecnologia Masimo
- Dotato di umidificatore per permettere una corretta umidificazione della camera mediante sistema a spugna o sistema equivalente
- Dotazione di **ventilatore polmonare da trasporto** certificato con il sistema per l'utilizzo in ambulanza, con le seguenti specifiche:
 - Certificato EN 1789
 - Adeguato per la gestione di pazienti neonatali in ventilazione invasiva e non invasiva durante il trasporto ospedaliero su strada
 - Volume corrente minimo impostabile da 2 mL
 - Sistema controllato a microprocessori con possibilità di ventilare anche in assenza di aria compressa
 - Sistema in grado di garantire la purezza dell'aria presa dall'ambiente mediante utilizzo di filtri HEPA e filtri antipolvere

- Monitoraggio FiO2 erogata al paziente
 - Impostazione della FiO2 dal 21 al 100%
 - Dotato di sistema di allarmi
 - Sistema con protezione contro gli urti accidentali
 - Display con gestione automatica della luminosità
 - Maniglia per il trasporto
 - Installato sulla barella dell'incubatrice da trasporto con sistema di aggancio/sgancio rapido
 - Grado di protezione IPX4 per poter essere utilizzato anche sotto pioggia battente
 - Alimentatore integrato con funzionamento sia a rete che a batteria
 - Durata della batteria di almeno 8 ore e presenza di indicatore dello stato di carica
- Dotazione di **monitor multiparametrico da trasporto** certificato con il sistema per l'utilizzo in ambulanza, con le seguenti specifiche:
 - Certificato EN 1789
 - Adeguato per il monitoraggio dei parametri vitali di pazienti neonatali durante il trasporto ospedaliero su strada
 - ECG (con cavo a 3 elettrodi DIN neonatali), temperatura (con cavo per sonde pluriuso a jack 6mm e cavo per sonde monouso con attacco molex), EtCO2, pressione invasiva e non invasiva (bracciali neonatali con attacco conforme alla 3° edizione IEC 80601-2-30:2010 + A1:2015 sezione 201.102), SpO2 (con tecnologia Masimo e predisposto per sensori RD-set in uso)
 - Display da almeno 5"
 - Installato sulla barella dell'incubatrice da trasporto con sistema di aggancio/sgancio rapido
 - Dotato di sistema di allarmi
- Dotazione di **aspiratore bronchiale** certificato con il sistema per l'utilizzo in ambulanza, con le seguenti specifiche:
 - Adeguato per utilizzo su neonati
 - Peso e ingombro ridotti
 - Aspirazione nel range 50-550 mmHg
 - Sistema a contenitori monouso da 300 mL
 - Display LED per uso diurno e notturno
 - Dotato di batteria ricaricabile e relativo caricatore
 - Installato sulla barella dell'incubatrice da trasporto con sistema di aggancio/sgancio rapido
- Dotazione di **pompa a siringa** certificato con il sistema per l'utilizzo in ambulanza, con le seguenti specifiche:
 - Adeguato per utilizzo su neonati
 - Somministrazione farmaci intermittente o continua di soluzioni parenterali o enterali
 - Velocità di infusione continua indicativamente nel range 0.01 – 999.9 mL/h, con incrementi di 0.01 per velocità inferiori a 99.99 mL/h e 0.1 mL/h per velocità maggiori di 99.99 mL/h
 - Calcolo automatico della velocità di infusione in base a volume e durata
 - Calcolo automatico della velocità di somministrazione in base alla concentrazione del farmaco e al dosaggio desiderato
 - Autonomia dell'accumulatore circa 8 ore alla velocità di 25 ml/h
 - Riduzione automatica del bolo a seguito di un allarme di occlusione
 - Possibilità di cambio della velocità di infusione senza la sospensione di quest'ultima

- Capacità delle siringhe utilizzabili: da 2/3 ml, 5 ml, 10 ml, 20 ml, 30 ml, 50/60 ml con identificazione automatica del calibro
- Display LCD con visibilità diurna e notturna
- Parametri visualizzabili: Infusione in corso, tipologia profilo infusionale selezionato, livello batteria, velocità/dose di infusione, livello di pressione impostato e livello di pressione nella linea paziente
- Installato sulla barella dell'incubatrice da trasporto con sistema di aggancio/sgancio rapido

Tipologia B– Incubatrici per trasporto interno (n.1)

- Si richiede che l'intero sistema sia idoneo per il trasporto interno
- Campana in grado di minimizzare le perdite di calore e la trasmissione di rumori esterni all'interno della culla
- Campana trasparente su tutti i lati con presenza di oblò frontali e posteriori per il passaggio di tubi per la ventilazione, cateteri, sondini, flebo, ecc.
- Materassino antidecubito con un'ampia superficie
- Possibilità di immobilizzare il paziente sul materassino mediante fascette
- Estrazione frontale del materassino per procedure di urgenza
- Dotata di barella semplice ed in configurazione minimale ad altezza fissa con ruote piroettanti con freno
- Barella con protezione contro gli urti accidentali
- Sistema antivibrante per minimizzare le sollecitazioni durante il trasporto
- Sistema di allarmi visivi e sonori
- Monitoraggio SpO2 con tecnologia Masimo
- Dotato di umidificatore per permettere una corretta umidificazione della camera mediante sistema a spugna o sistema equivalente
- Controllo dello stato della batteria dell'incubatrice, con autonomia minima di circa 3 ore
- Ergonomia e manovrabilità del sistema
- Sistema che integri 2 vani porta bombole dialmeno 3Lcadauna e asta porta flebo
- Sistema che garantisca pulizia e sanificazione completa in tempi ridotti
- Predisposto per supporto/aggancio di sistema CPAP neonatale da trasporto
- Predisposto per supporto/aggancio per monitor neonatale da trasporto
- Predisposto per eventuale supporto/aggancio per pompe infusionali

ACQUISIZIONE DI INCUBATRICI DA TRASPORTO PER LE ESIGENZE DEL POLO MATERNO INFANTILE

1	DATI FORNITORE		
1.1	Produttore (Indicare)		
1.2	Fornitore (Indicare)		
1.3	Modello/Nome commerciale (Indicare)		
1.4	CND (Indicare)		
1.5	Numero identificativo di registrazione al Repertorio RDM (Indicare)		
2	MANUALE D'USO	Versione	
2	CARATTERISTICHE TECNICHE INCUBATRICE DA TRASPORTO EXTRAOSPEDALIERO SU STRADA - TIPOLOGIA A	SI/NO	Descrivere e indicare la pagina di riferimento del manuale d'uso (è obbligatorio fornire indicazione pena l'ESCLUSIONE dalla procedura)
2.1	• Si richiede che l'intero sistema sia certificato per il trasporto su strada (SPECIFICA A PENA ESCLUSIONE)		
2.2	• Piattaforma con sistema di aggancio a barella autocaricante e pannelli/staffe di supporto apparecchi		
2.3	• Campana in grado di minimizzare le perdite di calore e la trasmissione di rumori esterni all'interno della culla		
2.4	• Campana trasparente su tutti i lati con presenza di oblò frontali e posteriori per il passaggio di tubi per la ventilazione, catteri, sondini, flebo, ecc.		
2.5	• Estrazione frontale del materassino per procedure di urgenza		
2.6	• Dotata di barella con sistema Ferno con ruote piroettanti con freno e protezione contro gli urti accidentali		
2.7	• Materassino antidecubito con un'ampia superficie		
2.8	• Dotato di fascette in velcro o sistema equivalente per consentire l'immobilizzazione del neonato durante il trasporto		
2.9	• Compatibile con l'utilizzo del sistema di immobilizzazione e trasporto neonatali Ferno mod. Baby Board in uso in Azienda		
2.10	• Sistema antivibrante per minimizzare le sollecitazioni durante il trasporto		
2.11	• Sistema di allarmi visivi e sonori		
2.12	• Controllo dello stato della batteria dell'incubatrice, con autonomia minima di circa 3 ore		
2.13	• Ergonomia e manovrabilità del sistema		
2.14	• Sistema che garantisca pulizia e sanificazione completa in tempi ridotti		
2.15	• Sistema che integri 2 vani porta bombole che consentano di alloggiare un totale di almeno 5L di O2 (nel caso in cui il ventilatore richiedesse l'uso di aria compressa, si richiedono 2 vani porta bombole da 5L ciascuno)		
2.16	• Sistema che integri asta porta flebo		
2.17	• Modulo per il monitoraggio SpO2 con tecnologia Masimo		
2.18	• Dotato di umidificatore per permettere una corretta umidificazione della camera mediante sistema a spugna o sistema equivalente		
2.19	• Dotazione di ventilatore polmonare da trasporto certificato con il sistema per l'utilizzo in ambulanza, con le seguenti specifiche: o Certificato EN 1789 o Adeguato per la gestione di pazienti neonatali in ventilazione invasiva e non invasiva durante il trasporto ospedaliero su strada o Volume corrente minimo impostabile da 2 ml o Volume controllato a microprocessori con possibilità di ventilare anche in assenza di aria compressa o Sistema in grado di garantire la purezza dell'aria presa dall'ambiente mediante utilizzo di filtri HEPA e filtri antipolvere o Monitoraggio FiO2 erogata al paziente o Impostazione della FiO2 dal 21 al 100% o Display con gestione automatica della luminosità o Sistema con protezione contro gli urti accidentali o Display con gestione automatica della luminosità o Maniglia per il trasporto o Un sistema di aggancio dell'incubatrice da trasporto con sistema di aggancio/sgancio rapido o Grado di protezione IPX4 per poter essere utilizzato anche sotto pioggia battente o Alimentatore integrato con funzionamento sia a rete che a batteria o Durata della batteria di almeno 8 ore e presenza di indicatore dello stato di carica		
2.20	• Dotazione di monitor multiparametrico da trasporto certificato con il sistema per l'utilizzo in ambulanza, con le seguenti specifiche: o Certificato EN 1789 o Adeguato per il monitoraggio dei parametri vitali di pazienti neonatali durante il trasporto ospedaliero su strada o ECG con 3 elettrodi DIN neonatali, temperatura (con cavo per sonde pluriosa a 36,6 mm e cavo per sonde monouso con attacco moleo), EtCO2, pressione invasiva e non invasiva (bracciali neonatali con attacco conforme alla 3 ^a edizione IEC 60601-1-30:2010 + A1:2015 sezione 201.102), SpO2 (con tecnologia Masimo e predisposto per sensori RD-set integrati) o Display da almeno 5" o Installato sulla barella dell'incubatrice da trasporto con sistema di aggancio/sgancio rapido o Dotato di sistema di allarmi		
2.21	• Dotazione di aspiratore bronchiale certificato con il sistema per l'utilizzo in ambulanza, con le seguenti specifiche: o Adeguato per utilizzo su neonati o Peso e lunghezza idrati o Lunghezza idrati: 550 mm/H ₂ O o Sistema a contenitori monouso da 300 mL o Display LED per uso diurno e notturno o Dotato di batteria ricaricabile e relativo caricatore o Installato sulla barella dell'incubatrice da trasporto con sistema di aggancio/sgancio rapido		
2.22	o Pneumato per umidificare su neonati o Somministrazione farmaci intermittente o continua di soluzioni parenterali o enterali o Velocità di infusione continua indicativamente nel range 0,01 - 999,9 mL/h, con incrementi di 0,01 per velocità inferiori a 99,99 mL/h e 0,1 mL/h per velocità maggiori di 99,99 mL/h o Dose di infusione continua indicativa: 0,01 - 999,9 mL o Calcolo automatico della velocità di somministrazione in base alla concentrazione del farmaco e al dosaggio desiderato o Autonomia dell'accumulatore circa 8 ore alla velocità di 25 mL/h o Riduzione automatica del bolo a seguito di un allarme di occlusione o Possibilità di impostare la velocità di somministrazione di quest'ultima o Capacità delle seringhe utilizzabili: da 2/3 mL, 5 mL, 10 mL, 20 mL, 30 mL, 50/60 mL con identificazione automatica del calibro o Display LCD con visibilità diurna e notturna o Parametri visualizzabili: infusione in corso, tipo di profilo infusionale selezionato, livello batteria, velocità/dose di infusione, durata di somministrazione, valore di pressione nella linea paziente o Installato sulla barella dell'incubatrice da trasporto con sistema di aggancio/sgancio rapido		
2.23	Ridotto consumo energetico (indicare consumo energetico espresso in kW/h per la modalità in funzionamento)		
2.24	Ridotto consumo energetico (indicare consumo energetico espresso in kW/h per la modalità in standby)		

ALLEGATO E - Scheda Offerta Economica

Sezione 1 - APPARECCHIATURE

Posizione	CND	Repertorio	Codice Fabbricante	Codice Fornitore	Apparecchiatura nella configurazione offerta - Indicare tutte le componenti del sistema	Prezzo unitario con lo sconto applicato (€) IVA esclusa	Q.tà	% sconto	Prezzo totale (€) IVA esclusa	% IVA
1.1					Incubatrice da trasporto extraospedaliero - tipologia A		1		0,00 €	
1.2					Incubatrice da trasporto interno - tipologia B		1		0,00 €	
TOTALE Sezione 1 (IVA esclusa)									0,00 €	

Sezione 2 - ASSISTENZA TECNICA (Copertura complessiva pari a 8 anni)

Posizione	Durata garanzia offerta (numero anni)	Durata contratto di manutenzione Full Risk (8 anni - durata garanzia)	Descrizione servizio	Costo annuale unitario contratto di manutenzione Full Risk OMNICOMPRENSIVO con lo sconto applicato (€) IVA esclusa	% sconto	Costo totale contratto di manutenzione Full Risk per l'apparecchiatura offerta (€) IVA esclusa	% IVA
2.1						0,00 €	
2.2							
2.3							
TOTALE Sezione 2 (IVA esclusa)						0,00 €	

Sezione 3 - MATERIALE DI CONSUMO

Posizione	CND (se applicabile)	Repertorio (se applicabile)	Codice Fabbricante	Codice Fornitore	Materiale di consumo ESCLUSIVO necessario per il corretto funzionamento delle apparecchiature sopra indicate	Costo unitario con lo sconto applicato (€) IVA esclusa	Quantità Annuia presunta	% sconto	Costo totale su 8 anni (€) IVA esclusa	% IVA
3.1									0,00 €	
3.2									0,00 €	
3.3									0,00 €	
3.4									0,00 €	
TOTALE Sezione 3 (IVA esclusa)									0,00 €	

Lotto 4 Allegato A - Caratteristiche Tecniche

Acquisizione di apparecchiature per la Terapia Intensiva Neonatale e le Sale Parto del Polo Materno Infantile

LOTTO 4 - LETTINI RISCALDATI

Lettini riscaldati (n.8)

- Idonei ad utilizzo per neonati e prematuri
- Carrello con ruote piroettanti con freni
- Regolazione elettrica dell'altezza
- Culla con pareti trasparenti e semplici da ripiegare per rendere più semplice l'accesso al paziente
- Dotato di materassino riscaldante non ad acqua con superficie sanificabile
- Dotato di copertura parziale del lettino per evitare la luce diretta sul neonato
- Unità di controllo per visualizzazione e impostazione parametri
- Dotato di mensola portaoggetti
- Ergonomia e movimentazione
- Facilità di pulizia e sanificazione
- Possibilità di utilizzare sensori per il controllo della temperatura cutanea del neonato
- Ridotto consumo energetico

ACQUISIZIONE DI LETTINI RISCALDATI PER LE ESIGENZE DEL POLO MATERNO INFANTILE

1	DATI FORNITORE		
1.1	Produttore (Indicare)		
1.2	Fornitore (Indicare)		
1.3	Modello/Nome commerciale (Indicare)		
1.4	CND (Indicare)		
1.5	Numero identificativo di registrazione al Repertorio RDM (Indicare)		
2	MANUALE D'USO	Versione	
2	CARATTERISTICHE TECNICHE LETTINI RISCALDATI	SI/NO	Descrivere e indicare la pagina di riferimento del manuale d'uso (è obbligatorio fornire indicazione pena l'ESCLUSIONE dalla procedura)
2.1	• Idonei ad utilizzo per neonati e prematuri		
2.2	• Carrello con ruote piroettanti con freni		
2.3	• Regolazione elettrica dell'altezza		
2.4	• Culla con pareti trasparenti e semplici da ripiegare per rendere più semplice l'accesso al paziente		
2.5	• Dotato di materassino riscaldante non ad acqua (gel o gommapiuma?) con superficie sanificabile		
2.6	• Dotato di copertura parziale del lettino per evitare la luce diretta sul neonato		
2.7	• Unità di controllo per visualizzazione e impostazione parametri		
2.8	• Dotato di mensola portaoggetti		
2.9	• Ergonomia e movimentazione		
2.10	• Facilità di pulizia e sanificazione		
2.11	• Possibilità di utilizzare sensori per il controllo della temperatura cutanea del neonato		
2.12	Ridotto consumo energetico (indicare consumo energetico espresso in KW/h in modalità funzionamento)		

ALLEGATO E - Scheda Offerta Economica

Sezione 1 - APPARECCHIATURE

Posizione	CND	Repertorio	Codice Fabbricante	Codice Fornitore	Apparecchiatura nella configurazione offerta - Indicare tutte le componenti del sistema	Prezzo unitario con lo sconto applicato (€) IVA esclusa	Q.tà	% sconto	Prezzo totale (€) IVA esclusa	% IVA
1.1					Lettino riscaldato		8		0,00 €	
TOTALE Sezione 1 (IVA esclusa)									0,00 €	

Sezione 2 - ASSISTENZA TECNICA (Copertura complessiva pari a 8 anni)

Posizione	Durata garanzia offerta (numero anni)	Durata contratto di manutenzione Full Risk (8 anni - durata garanzia)	Descrizione servizio	Costo annuale unitario contratto di manutenzione Full Risk OMNICOMPRENSIVO con lo sconto applicato (€) IVA esclusa	% sconto	Costo totale contratto di manutenzione Full Risk per l'apparecchiatura offerta (€) IVA esclusa	% IVA
2.1						0,00 €	
2.2							
2.3							
TOTALE Sezione 2 (IVA esclusa)						0,00 €	

Sezione 3 - MATERIALE DI CONSUMO

Posizione	CND (se applicabile)	Repertorio (se applicabile)	Codice Fabbricante	Codice Fornitore	Materiale di consumo ESCLUSIVO necessario per il corretto funzionamento delle apparecchiature sopra indicate	Costo unitario con lo sconto applicato (€) IVA esclusa	Quantità Annuia presunta	% sconto	Costo totale su 8 anni (€) IVA esclusa	% IVA
3.1									0,00 €	
3.2									0,00 €	
3.3									0,00 €	
3.4									0,00 €	
TOTALE Sezione 3 (IVA esclusa)									0,00 €	

LOTTO 5 Allegato A - Caratteristiche Tecniche

Acquisizione di apparecchiature per la Terapia Intensiva Neonatale e le Sale Parto del Polo Materno Infantile

LOTTO 5-LAMPADAE DA ESAME

Lampade da esame (n.13)

- Idonee ad utilizzo nelle unità di terapia intensiva neonatale
- Lampada a LED ad intensità variabile indicativamente da 7.000 a 30.000 lux
- Emissione a luce fredda che consenta di mantenere costante la temperatura dell'ambiente in cui si trova il neonato
- Temperatura del colore regolabile a seconda del tipo di operazione
- Lampada con durata di almeno 30.000 ore
- Funzionamento silenzioso per ridurre lo stress del paziente
- Possibilità di memorizzare una determinata impostazione della luce prima dello spegnimento, in modo da evitare di abbagliare il paziente all'accensione
- Dotata di supporto per aggancio su pensile
- Alimentazione 100-240V (AC)
- Ridotto consumo energetico

ACQUISIZIONE DI LAMPADE DA ESAME PER LE ESIGENZE DEL POLO MATERNO INFANTILE

1	DATI FORNITORE		
1.1	Produttore (Indicare)		
1.2	Fornitore (Indicare)		
1.3	Modello/Nome commerciale (Indicare)		
1.4	CND (Indicare)		
1.5	Numero identificativo di registrazione al Repertorio RDM (Indicare)		
2	MANUALE D'USO	Versione	
2	CARATTERISTICHE TECNICHE LAMPADE DA ESAME	SI/NO	Descrivere e indicare la pagina di riferimento del manuale d'uso (è obbligatorio fornire indicazione pena l'ESCLUSIONE dalla procedura)
2.1	• Idonee ad utilizzo nelle unità di terapia intensiva neonatale		
2.2	• Lampada a LED ad intensità variabile indicativamente da 7.000 a 30.000 lux		
2.3	• Emissione a luce fredda che consenta di mantenere costante la temperatura dell'ambiente in cui si trova il neonato		
2.4	• Temperatura del colore regolabile a seconda del tipo di operazione		
2.5	• Lampada con durata di almeno 30.000 ore		
2.6	• Funzionamento silenzioso per ridurre lo stress del paziente		
2.7	• Possibilità di memorizzare una determinata impostazione della luce prima dello spegnimento, in modo da evitare di abbagliare il paziente all'accensione		
2.8	• Dotata di supporto per aggancio su pensile		
2.9	• Alimentazione 100-240V (AC)		
3.0	Ridotto consumo energetico (indicare consumo energetico espresso in KW/h per la modalità in funzionamento)		
3.1	Ridotto consumo energetico (indicare consumo energetico espresso in KW/h per la modalità spenta)		

ALLEGATO E - Scheda Offerta Economica

Sezione 1 - APPARECCHIATURE

Posizione	CND	Repertorio	Codice Fabbricante	Codice Fornitore	Apparecchiatura nella configurazione offerta - Indicare tutte le componenti del sistema	Prezzo unitario con lo sconto applicato (€) IVA esclusa	Q.tà	% sconto	Prezzo totale (€) IVA esclusa	% IVA
1.1					Lampada da esame		13		0,00 €	
TOTALE Sezione 1 (IVA esclusa)									0,00 €	

Sezione 2 - ASSISTENZA TECNICA (Copertura complessiva pari a 8 anni)

Posizione	Durata garanzia offerta (numero anni)	Durata contratto di manutenzione Full Risk (8 anni - durata garanzia)	Descrizione servizio	Costo annuale unitario contratto di manutenzione Full Risk OMNICOMPRENSIVO con lo sconto applicato (€) IVA esclusa	% sconto	Costo totale contratto di manutenzione Full Risk per l'apparecchiatura offerta (€) IVA esclusa	% IVA
2.1						0,00 €	
2.2							
2.3							
TOTALE Sezione 2 (IVA esclusa)						0,00 €	

Sezione 3 - MATERIALE DI CONSUMO

Posizione	CND (se applicabile)	Repertorio (se applicabile)	Codice Fabbricante	Codice Fornitore	Materiale di consumo ESCLUSIVO necessario per il corretto funzionamento delle apparecchiature sopra indicate	Costo unitario con lo sconto applicato (€) IVA esclusa	Quantità Annuia presunta	% sconto	Costo totale su 8 anni (€) IVA esclusa	% IVA
3.1									0,00 €	
3.2									0,00 €	
3.3									0,00 €	
3.4									0,00 €	
TOTALE Sezione 3 (IVA esclusa)									0,00 €	

LOTTO 6 Allegato A - Caratteristiche Tecniche

Acquisizione di apparecchiature per la Terapia Intensiva Neonatale e le Sale Parto del Polo Materno Infantile

LOTTO 6 - LAMPADE PER FOTOTERAPIA

Lampade per fototerapia (n.14)

- Adeguata all'utilizzo su pazienti neonati con peso > 1 kg
- Illuminazione integrata a luce bianca per la visita del neonato
- Area di superficie effettiva irradiata a 40 cm indicativamente 45x30 cm
- L'unità di Fototerapia deve permettere una potenza non inferiore a 60 μ W/cm²/nm
- Regolazione della potenza dell'irraggiamento
- Dotata di sistema per il controllo della potenza dell'irraggiamento
- Sistema che permetta un'ampia inclinazione della lampada con angolo preferibilmente fino ai 200°
- Sistema che permetta la rotazione della lampada di 360°
- Dotata di timer per impostare durata del trattamento
- Conta ore di funzionamento integrato per garantire la terapia al neonato, preferibilmente con possibilità di fermare il conteggio quando la lampada è in pausa in modo da dare all'operatore l'esatto tempo del trattamento
- Durata minima delle lampade non inferiore alle 50.000 ore
- Possibilità di esportare dati tramite uscita USB
- Sistema dotato di stativo di sostegno regolabile in altezza e dotato di tutte e quattro le ruote frenanti
- Peso della lampada inferiore a 2 Kg
- Possibilità di staccare la lampada dallo stativo in maniera rapida senza utilizzo d'attrezzi
- Dimensioni ridotte per una maggior maneggevolezza e praticità negli spostamenti
- Emissione di rumore non superiore ai 20dB
- Ridotto consumo energetico

ACQUISIZIONE DI LAMPADE PER FOTOTERAPIA PER LE ESIGENZE DEL POLO MATERNO INFANTILE

1	DATI FORNITORE		
1.1	Produttore (Indicare)		
1.2	Fornitore (Indicare)		
1.3	Modello/Nome commerciale (Indicare)		
1.4	CND (Indicare)		
1.5	Numero identificativo di registrazione al Repertorio RDM (Indicare)		
2	MANUALE D'USO	Versione	
2	CARATTERISTICHE TECNICHE LAMPADE PER FOTOTERAPIA	SI/NO	Descrivere e indicare la pagina di riferimento del manuale d'uso (è obbligatorio fornire indicazione pena l'ESCLUSIONE dalla procedura)
2.1	• Adeguata all'utilizzo su pazienti neonati con peso > 1 kg		
2.2	• Illuminazione integrata a luce bianca per la visita del neonato		
2.3	• Area di superficie effettiva irradiata a 40 cm indicativamente 45x30 cm		
2.4	• L'unità di Fototerapia deve permettere una potenza non inferiore a 60 μ W/cm ² /nm		
2.5	• Regolazione della potenza dell'irraggiamento		
2.6	• Dotata di sistema per il controllo della potenza dell'irraggiamento		
2.7	• Sistema che permetta un'ampia inclinazione della lampada con angolo preferibilmente fino ai 200°		
2.8	• Sistema che permetta la rotazione della lampada di 360°		
2.9	• Dotata di timer per impostare durata del trattamento		
2.10	• Conta ore di funzionamento integrato per garantire la terapia al neonato, preferibilmente con possibilità di fermare il conteggio quando la lampada è in pausa in modo da dare all'operatore l'esatto tempo del trattamento		
2.11	• Durata minima delle lampade non inferiore alle 50.000 ore		
2.12	• Possibilità di esportare dati tramite uscita USB		
2.13	• Sistema dotato di stativo di sostegno regolabile in altezza e dotato di tutte e quattro le ruote frenanti		
2.14	• Peso della lampada inferiore a 2 Kg		
2.15	• Possibilità di staccare la lampada dallo stativo in maniera rapida senza utilizzo d'attrezzi		
2.16	• Dimensioni ridotte per una maggior maneggevolezza e praticità negli spostamenti		
2.17	• Emissione di rumore non superiore ai 20dB		
2.18	Ridotto consumo energetico (indicare consumo energetico espresso in KW/h per la modalità in funzionamento)		
2.19	Ridotto consumo energetico (indicare consumo energetico espresso in KW/h per la modalità spenta)		

ALLEGATO E - Scheda Offerta Economica

Sezione 1 - APPARECCHIATURE

Posizione	CND	Repertorio	Codice Fabbricante	Codice Fornitore	Apparecchiatura nella configurazione offerta - Indicare tutte le componenti del sistema	Prezzo unitario con lo sconto applicato (€) IVA esclusa	Q.tà	% sconto	Prezzo totale (€) IVA esclusa	% IVA
1.1					Lampada per fototerapia		14		0,00 €	
TOTALE Sezione 1 (IVA esclusa)									0,00 €	

Sezione 2 - ASSISTENZA TECNICA (Copertura complessiva pari a 8 anni)

Posizione	Durata garanzia offerta (numero anni)	Durata contratto di manutenzione Full Risk (8 anni - durata garanzia)	Descrizione servizio	Costo annuale unitario contratto di manutenzione Full Risk OMNICOMPRENSIVO con lo sconto applicato (€) IVA esclusa	% sconto	Costo totale contratto di manutenzione Full Risk per l'apparecchiatura offerta (€) IVA esclusa	% IVA
2.1						0,00 €	
2.2							
2.3							
TOTALE Sezione 2 (IVA esclusa)						0,00 €	

Sezione 3 - MATERIALE DI CONSUMO

Posizione	CND (se applicabile)	Repertorio (se applicabile)	Codice Fabbricante	Codice Fornitore	Materiale di consumo ESCLUSIVO necessario per il corretto funzionamento delle apparecchiature sopra indicate	Costo unitario con lo sconto applicato (€) IVA esclusa	Quantità Annuia presunta	% sconto	Costo totale su 8 anni (€) IVA esclusa	% IVA
3.1									0,00 €	
3.2									0,00 €	
3.3									0,00 €	
3.4									0,00 €	
TOTALE Sezione 3 (IVA esclusa)									0,00 €	